

Oracle® Fusion Cloud EPM

Progettazione con Calculation Manager



F28878-19



Oracle Fusion Cloud EPM Progettazione con Calculation Manager,

F28878-19

Copyright © 2008, 2025, , Oracle e/o relative consociate.

Autore principale: EPM Information Development Team

This software and related documentation are provided under a license agreement containing restrictions on use and disclosure and are protected by intellectual property laws. Except as expressly permitted in your license agreement or allowed by law, you may not use, copy, reproduce, translate, broadcast, modify, license, transmit, distribute, exhibit, perform, publish, or display any part, in any form, or by any means. Reverse engineering, disassembly, or decompilation of this software, unless required by law for interoperability, is prohibited.

The information contained herein is subject to change without notice and is not warranted to be error-free. If you find any errors, please report them to us in writing.

If this is software, software documentation, data (as defined in the Federal Acquisition Regulation), or related documentation that is delivered to the U.S. Government or anyone licensing it on behalf of the U.S. Government, then the following notice is applicable:

U.S. GOVERNMENT END USERS: Oracle programs (including any operating system, integrated software, any programs embedded, installed, or activated on delivered hardware, and modifications of such programs) and Oracle computer documentation or other Oracle data delivered to or accessed by U.S. Government end users are "commercial computer software," "commercial computer software documentation," or "limited rights data" pursuant to the applicable Federal Acquisition Regulation and agency-specific supplemental regulations. As such, the use, reproduction, duplication, release, display, disclosure, modification, preparation of derivative works, and/or adaptation of i) Oracle programs (including any operating system, integrated software, any programs embedded, installed, or activated on delivered hardware, and modifications of such programs), ii) Oracle computer documentation and/or iii) other Oracle data, is subject to the rights and limitations specified in the license contained in the applicable contract. The terms governing the U.S. Government's use of Oracle cloud services are defined by the applicable contract for such services. No other rights are granted to the U.S. Government.

This software or hardware is developed for general use in a variety of information management applications. It is not developed or intended for use in any inherently dangerous applications, including applications that may create a risk of personal injury. If you use this software or hardware in dangerous applications, then you shall be responsible to take all appropriate fail-safe, backup, redundancy, and other measures to ensure its safe use. Oracle Corporation and its affiliates disclaim any liability for any damages caused by use of this software or hardware in dangerous applications.

Oracle®, Java, MySQL, and NetSuite are registered trademarks of Oracle and/or its affiliates. Other names may be trademarks of their respective owners.

Intel and Intel Inside are trademarks or registered trademarks of Intel Corporation. All SPARC trademarks are used under license and are trademarks or registered trademarks of SPARC International, Inc. AMD, Epyc, and the AMD logo are trademarks or registered trademarks of Advanced Micro Devices. UNIX is a registered trademark of The Open Group.

This software or hardware and documentation may provide access to or information about content, products, and services from third parties. Oracle Corporation and its affiliates are not responsible for and expressly disclaim all warranties of any kind with respect to third-party content, products, and services unless otherwise set forth in an applicable agreement between you and Oracle. Oracle Corporation and its affiliates will not be responsible for any loss, costs, or damages incurred due to your access to or use of third-party content, products, or services, except as set forth in an applicable agreement between you and Oracle.

Sommario

Accesso facilitato alla documentazione

Feedback relativi alla documentazione

1 Creazione e gestione di un Centro di eccellenza EPM

2 Panoramica su Calculation Manager

Informazioni su Calculation Manager	2-1
Servizi che utilizzano Calculation Manager	2-2
Avvio di Calculation Manager	2-2
Visualizzazione degli oggetti in Calculation Manager	2-2
Customizzazione delle colonne in una vista	2-3
Applicazione di filtri agli oggetti	2-3
Applicazione di filtri agli oggetti tramite query	2-3
Visualizzazione di un'immagine grafica di una regola, un componente o un template	2-4

3 Progettazione di regole business

Informazioni sulle regole business	3-2
Procedure consigliate per la progettazione di regole business	3-3
Creazione di una regola business	3-8
Creazione di una regola business Groovy	3-11
Informazioni sulle regole business Groovy	3-11
Creazione di una regola business Groovy per i cubi ASO	3-13
Creazione di una regola business Groovy per i cubi BSO.	3-14
Modifica dello script per una regola business o un template Groovy	3-14
Materiale di riferimento sulle API Java per le regole di Groovy	3-15
Esempi di regole business Groovy	3-15
Video di esercitazione sulle regole business Groovy	3-15
Esercitazioni sulle regole business Groovy	3-16
Apertura di una regola business	3-18

Modifica di regole business	3-19
Modifica di una regola business	3-19
Modifica di una regola business in modalità script	3-20
Opzioni disponibili durante la modifica in modalità script	3-21
Salvataggio di regole business	3-22
Salvataggio di una regola business	3-23
Salvataggio di una regola business con un nome diverso	3-23
Esecuzione di una regola business	3-23
Copia di regole business	3-24
Ricerca in regole business	3-24
Ricerca di una stringa di testo nello script di una regola business	3-24
Ricerca e sostituzione di testo in una regola business grafica	3-25
Stampa di una regola business	3-25
Eliminazione di una regola business	3-26
Definizione di dimensioni comuni nei componenti della regola business	3-26
Analisi e debug di regole business	3-26
Analisi di regole business	3-27
Oscuramento di membri di dimensioni registrate	3-28
Acquisizione di informazioni statistiche	3-28
Analisi dello script di una regola business	3-28
Confronto tra script di regole business	3-29
Confronto tra una regola business modificata e una salvata	3-30
Debug di regole business	3-31
Disabilitazione di un componente in una regola business	3-32
Aggiornamento di regole business o di set di regole business	3-32
Aggiornamento delle modifiche ai metadati	3-33
Visualizzazione degli utilizzi di una regola o di un set di regole business	3-33
Ottimizzazione delle regole business	3-33
Panoramica dell'ottimizzazione delle regole business	3-34
Passi per l'ottimizzazione delle regole business	3-34
Identificazione delle regole business con esecuzione lenta nel report attività dell'applicazione Planning	3-34
Identificazione delle regole business con esecuzione lenta nei messaggi di log di Calculation Manager	3-35
Utilizzo dei messaggi di log per l'ottimizzazione delle regole business	3-36
Regola business di esempio	3-37

4 Progettazione di set di regole business

Informazioni sui set di regole business	4-1
Creazione di un set di regole business	4-2
Apertura di un set di regole business	4-3
Apertura di una regola business in un set	4-3

Aggiunta di una regola business a un set di regole business	4-3
Rimozione di una regola business da un set di regole business	4-4
Copia di un set di regole business in un'altra applicazione	4-4
Salvataggi di set di regole business	4-4
Eliminazione di un set di regole business	4-5

5 Utilizzo dei template di sistema

Informazioni sui template di sistema	5-1
Visualizzazione dei template di sistema	5-2
Utilizzo dei template di sistema	5-2
Utilizzo del template Cancella dati	5-3
Utilizzo del template Copia dati	5-4
Utilizzo del template Importo-Tasso-Unità	5-5
Utilizzo del template Allocazione per livelli	5-6
Utilizzo del template Allocazione	5-9
Utilizzo del template Aggregazione	5-11
Utilizzo del template Comandi SET	5-12
Utilizzo del template Conversione valuta	5-13
Esempio di template Conversione valuta	5-15
Visualizzazione del flusso template	5-19
Salvataggio di un template di sistema come template customizzato	5-19
Rimozione di un template di sistema da una regola business	5-20

6 Utilizzo di template customizzati

Informazioni sui template customizzati	6-1
Creazione di un template customizzato	6-2
Creazione di un template customizzato grafico	6-2
Esempio di creazione di un template grafico che utilizza un Design Time Prompt UpperPOV.	6-3
Creazione di un template customizzato di script	6-4
Creazione di un template Groovy per un cubo BSO di Planning	6-5
Creazione di un template Groovy per un cubo ASO di Planning	6-6
Creazione di Design Time Prompt per i template customizzati	6-6
Tipi di Design Time Prompt	6-7
DTP attributo	6-7
DTP booleano	6-8
DTP dimensioni incrociate	6-8
DTP condizione	6-10
DTP DateAsNumber	6-10
DTP dimensione	6-11

DTP dimensioni	6-12
DTP numero intero	6-14
DTP membro	6-14
DTP membri	6-16
DTP intervallo membri	6-18
DTP numerico	6-19
DTP password	6-20
DTP percentuale	6-21
DTP elenco limitato	6-22
DTP separatore	6-23
DTP smartlist	6-23
DTP StringAsNumber	6-24
DTP stringa	6-25
DTP ADU	6-26
Definizione di dipendenze per Design Time Prompt	6-27
Definizione dei limiti per Design Time Prompt	6-28
Creazione di passi per i Design Time Prompt	6-29
Ricerca e sostituzione di testo in Design Time Prompt	6-30
Apertura di un template customizzato	6-30
Aggiornamento di template customizzati	6-30
Visualizzazione degli utilizzi di un template customizzato	6-31
Operazioni di copia e incolla di un template customizzato	6-31
Eliminazione di un template customizzato	6-31
Ricerca e sostituzione di testo in template customizzati grafici	6-32

7 Utilizzo dei componenti per la progettazione di regole business e template

Informazioni sui componenti	7-2
Componenti formula	7-2
Informazioni sui componenti formula	7-3
Creazione di un componente formula	7-3
Progettazione di un componente formula	7-3
Utilizzo del Generatore condizioni per creare istruzioni condizionali	7-7
Immissione di commenti per le istruzioni di formula	7-9
Apertura di un componente formula	7-9
Modifica di un componente formula	7-10
Eliminazione di un componente formula	7-10
Operazioni di copia e incolla di un componente formula	7-10
Componenti script	7-11
Creazione di un componente script	7-11
Progettazione di un componente script	7-12
Apertura di un componente script	7-15

Modifica di un componente script	7-15
Eliminazione di un componente script	7-15
Operazioni di copia e incolla di un componente script	7-16
Componenti condizione	7-16
Informazioni sui componenti condizione	7-17
Creazione di un componente condizione	7-17
Apertura di un componente condizione	7-18
Modifica di un componente condizione	7-18
Eliminazione di un componente condizione	7-18
Operazioni di copia e incolla di un componente condizione	7-19
Componenti blocco membri	7-19
Informazioni sui componenti blocco membri	7-20
Creazione di un componente blocco membri	7-20
Apertura di un componente blocco membri	7-20
Modifica di un componente blocco membri	7-21
Eliminazione di un componente blocco membri	7-21
Operazioni di copia e incolla di un componente blocco membri	7-21
Componenti intervallo membri	7-22
Informazioni sui componenti intervallo membri	7-22
Creazione di un componente intervallo membri	7-22
Apertura di un componente intervallo membri	7-24
Modifica di un componente intervallo membri	7-24
Eliminazione di un componente intervallo membri	7-25
Operazioni di copia e incolla di un componente intervallo membri	7-25
Componenti loop fisso	7-25
Informazioni sui componenti loop fisso	7-26
Creazione di un componente loop fisso	7-26
Apertura di un componente loop fisso	7-27
Modifica di un componente loop fisso	7-27
Eliminazione di un componente loop fisso	7-27
Operazioni di copia e incolla di un componente loop fisso	7-27
Componenti loop metadati	7-28
Informazioni sui componenti loop metadati	7-28
Creazione di componenti loop metadati	7-28
Apertura dei componenti loop metadati	7-30
Eliminazione dei componenti loop metadati	7-30
Copiare e incollare componenti loop metadati	7-30
Componenti assegnazione DTP	7-31
Informazioni sui componenti assegnazione DTP	7-31
Creazione di componenti assegnazione DTP	7-31
Apertura di componenti assegnazione DTP	7-32
Modifica di componenti assegnazione DTP	7-33

Eliminazione di componenti assegnazione DTP	7-33
Operazioni di copia e incolla di un componente assegnazione DTP	7-33
Utilizzo delle funzioni Design Time Prompt nei componenti Assegnazione DTP	7-34
Informazioni sulle funzioni Design Time Prompt	7-35
@AvailDimCount	7-35
@Compare	7-36
@Compliment	7-37
@Concat	7-38
@DenseMember	7-39
@Dependency	7-39
@DimAttribute	7-41
@DimMember	7-41
@DimName	7-42
@DimType	7-43
@DimUDA	7-43
@EndsWith	7-44
@Evaluate	7-45
@FindFirst	7-45
@FindLast	7-46
@GetData	7-47
@Integer	7-47
@Intersect	7-48
@IsAncest	7-49
@IsChild	7-49
@IsDataMissing	7-50
@IsSandBoxed	7-51
@IsVariable	7-51
@Length	7-52
@Matches	7-52
@Member	7-53
@MemberGeneration	7-54
@MemberLevel	7-55
@MsgFormat	7-56
@Notin	7-57
@OpenDimCount	7-58
@Plandim	7-59
@PlanDimMember	7-60
@Quote	7-61
@RemoveQuote	7-61
@ReplaceAll	7-62
@ReplaceFirst	7-63
@SmartListFromIndex	7-63

@SmartListFromValue	7-65
@SparseMember	7-66
@StartsWith	7-66
@SubString	7-67
@ToLowerCase	7-68
@ToMDX	7-68
@ToUpperCase	7-70
@Trim	7-71
@Union	7-71
@ValueDimCount	7-72
Condivisione dei componenti script e formula	7-73
Informazioni sulla condivisione di componenti script e formula	7-73
Impostazione dei componenti formula e script da Condiviso a Non condiviso	7-74
Impostazione dei componenti formula e script da Non condiviso a Condiviso	7-74
Copia di componenti	7-75
Operazioni di copia e incolla dei figli di un componente di una regola business	7-75
Operazioni di copia e incolla sul riferimento al componente formula o script di una regola business	7-76
Salvataggio di componenti	7-77
Salvataggio di un componente	7-77
Salvataggio di componenti script e formula con un nome diverso	7-77
Aggiornamento dei componenti formula e script	7-78
Visualizzazione degli utilizzi dei componenti formula e script	7-78
Utilizzo dei componenti in un diagramma di flusso	7-78
Informazioni sull'utilizzo dei componenti in un diagramma di flusso	7-78
Compressione ed espansione di un componente in un diagramma di flusso	7-79
Rimozione di un componente da un diagramma di flusso	7-79
Copia e incolla di un componente in un diagramma di flusso	7-79
Copia e incolla di un riferimento a un componente in un diagramma di flusso	7-80
Copia e incolla di un gruppo di componenti in un diagramma di flusso	7-81

8 Uso di componenti di memorizzazione di aggregazione per la progettazione di regole business

Informazioni sull'utilizzo di componenti di memorizzazione di aggregazione per la progettazione di regole business	8-1
Utilizzo di componenti punto di vista	8-2
Creazione di un componente punto di vista	8-2
Modifica di un componente punto di vista	8-7
Utilizzo di componenti allocazione	8-8
Creazione di un componente allocazione	8-8
Modifica di un componente allocazione	8-12
Apertura di un componente punto di vista o allocazione	8-13

Eliminazione di un componente punto di vista o allocazione	8-13
Operazioni di copia e incolla di un componente punto di vista o allocazione	8-13
Salvataggio di un componente punto di vista o allocazione	8-14
Utilizzo di componenti formula di memorizzazione di aggregazione	8-14
Creazione di un componente formula di memorizzazione di aggregazione	8-14
Apertura di un componente formula di memorizzazione di aggregazione	8-16
Modifica di un componente formula di memorizzazione di aggregazione	8-17
Eliminazione di un componente formula di memorizzazione di aggregazione	8-17
Operazioni di copia e incolla di un componente formula di memorizzazione di aggregazione	8-18
Copia di un componente formula di memorizzazione di aggregazione in un'altra applicazione o in un altro database	8-18
Visualizzazione degli utilizzi di un componente formula di memorizzazione di aggregazione	8-19

9 Utilizzo di selezione membri, variabili, funzioni, smartlist ed espressioni di formule di Planning per progettare i componenti

Informazioni su selezione membri, variabili, funzioni ed elenchi smart	9-1
Aggiunta di membri e funzioni a un componente	9-2
Informazioni sull'aggiunta di membri e funzioni a un componente	9-2
Aggiunta di membri o funzioni da una o più dimensioni a un componente	9-3
Membri	9-3
Funzioni	9-4
Ricerca	9-8
Rimozione di membri e funzioni da un componente	9-8
Ricerca di membri	9-9
Ricerca di membri in Selettore membri	9-9
Ricerca di membri in Selettore membri in base al nome, all'alias o alla proprietà	9-9
Utilizzo delle variabili	9-10
Informazioni sulle variabili	9-11
Creazione di una variabile	9-12
Inserimento di valori per una variabile numerica	9-13
Inserimento di valori per una variabile stringa	9-14
Inserimento di valori per una variabile di array	9-14
Inserimento di valori per una variabile intervallo membri	9-15
Immissione di valori per una variabile dimensioni incrociate	9-16
Immissione di valori per una variabile dimensione	9-16
Immissione di valori per una variabile membro o membri	9-17
Immissione di valori per una variabile percentuale	9-18
Immissione di valori per variabili numero intero	9-18
Immissione di valori di variabili per variabili Stringa come numero	9-18
Immissione di valori di variabili per variabili Data come numero	9-19

Immissione di variabili prompt runtime	9-20
Selezione di una variabile	9-21
Modifica di una variabile	9-22
Eliminazione di una variabile	9-22
Aggiornamento di variabili	9-22
Copia di una variabile	9-23
Ricerca e sostituzione di testo in Designer variabili	9-23
Visualizzazione degli utilizzi di una variabile	9-25
Utilizzo delle funzioni	9-26
Informazioni sulle funzioni	9-26
Inserimento di funzioni nei componenti	9-27
Funzioni di Essbase supportate da Calculation Manager	9-28
Utilizzo di funzioni customizzate	9-29
Informazioni sulle funzioni customizzate	9-30
Utilizzo di una funzione customizzata con un parametro anno	9-30
Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data	9-30
Funzioni bit per bit	9-31
@CalcMgrBitAnd	9-31
@CalcMgrBitOR	9-31
@CalcMgrBitExOR	9-31
@CalcMgrBitExBoolOR	9-32
@CalcMgrBitCompliment	9-32
@CalcMgrBitShiftLeft	9-32
@CalcMgrBitShiftRight	9-32
@CalcMgrBitUnsignedShiftRight	9-33
Funzioni contatore	9-33
@CalcMgrCounterAddNumber	9-33
@CalcMgrCounterAddText	9-34
@CalcMgrCounterClear	9-34
@CalcMgrCounterClearAll	9-34
@CalcMgrCounterClearKey	9-34
@CalcMgrCounterDecrement	9-34
@CalcMgrCounterDecrementKey	9-35
@CalcMgrCounterGetKeyNumber	9-35
@CalcMgrCounterGetKeyText	9-35
@CalcMgrCounterGetNumber	9-35
@CalcMgrCounterGetText	9-35
@CalcMgrCounterIncrement	9-36
@CalcMgrCounterIncrementKey	9-36
@CalcMgrCounterUpdate	9-36
@CalcMgrCounterUpdateNumber	9-36
@CalcMgrCounterUpdateNumberText	9-37

@CalcMgrCounterUpdateText	9-37
Funzioni data e ora	9-37
@CalcMgrAddDate	9-39
@CalcMgrAddDatePart	9-39
@CalcMgrAddDays	9-39
@CalcMgrAddMonths	9-39
@CalcMgrAddWeeks	9-40
@CalcMgrAddYears	9-40
@CalcMgrDateDiff	9-40
@CalcMgrDateToExcel	9-40
@CalcMgrDatesToExcel	9-41
@CalcMgrDateTimeToExcel	9-41
@CalcMgrDateTimesToExcel	9-41
@CalcMgrDateToString	9-41
@CalcMgrDaysBetween	9-41
@CalcMgrDaysDiff	9-42
@CalcMgrDiffDate	9-42
@CalcMgrExcelADD	9-43
@CalcMgrExcelDATE	9-43
@CalcMgrExcelDATEDIF	9-43
@CalcMgrExcelDAYOFYEAR	9-44
@CalcMgrExcelDAYS360	9-44
@CalcMgrExcelDAYSINMONTH	9-44
@CalcMgrExcelEOMONTH	9-45
@CalcMgrExcelHOUR	9-45
@CalcMgrExcelMINUTE	9-45
@CalcMgrExcelMONTH	9-46
@CalcMgrExcelNETWORKDAYS	9-46
@CalcMgrExcelSECOND	9-47
@CalcMgrExcelToDate	9-47
@CalcMgrExcelToDateTime	9-47
@CalcMgrExcelWEEKNUM	9-47
@CalcMgrExcelWEEKDAY	9-48
@CalcMgrExcelWORKDAY	9-48
@CalcMgrExcelYEAR	9-49
@CalcMgrExcelYEARFRAC	9-49
@CalcMgrGetCurrentDate	9-50
@CalcMgrGetCurrentDateTZ	9-50
@CalcMgrGetCurrentDateTime	9-50
@CalcMgrGetCurrentDateTimeTZ	9-50
@CalcMgrGetCustomDate	9-51
@CalcMgrGetCustomDateTime	9-51

@CalcMgrGetDatePart	9-51
@CalcMgrGetDateTimePart	9-51
@CalcMgrGetDay	9-52
@CalcMgrGetDayOfYear	9-52
@CalcMgrGetFormattedDate	9-52
@CalcMgrGetMaxDaysInMonth	9-52
@CalcMgrGetMonth	9-52
@CalcMgrGetStringFormattedDateTime	9-53
@CalcMgrGetWeekOfMonth	9-53
@CalcMgrGetWeekOfYear	9-53
@CalcMgrGetYear	9-53
@CalcMgrIsLeapYear	9-54
@CalcMgrMonthsBetween	9-54
@CalcMgrMonthsDiff	9-54
@CalcMgrRollDate	9-54
@CalcMgrRollDay	9-55
@CalcMgrRollMonth	9-55
@CalcMgrRollYear	9-55
@CalcMgrWeeksBetween	9-55
@CalcMgrWeeksDiff	9-56
@CalcMgrYearsBetween	9-56
@CalcMgrYearsDiff	9-56
Funzioni finanziarie	9-57
@CalcMgrExcelACCRINT	9-58
@CalcMgrExcelACCRINTM	9-58
@CalcMgrExcelAMORDEGRC	9-59
@CalcMgrExcelAMORLINC	9-59
@CalcMgrExcelCOUPDAYBS	9-59
@CalcMgrExcelCOUPDAYS	9-60
@CalcMgrExcelCOUPDAYSNC	9-60
@CalcMgrExcelCOUPNCD	9-60
@CalcMgrExcelCOUPNUM	9-61
@CalcMgrExcelCOUPPCD	9-61
@CalcMgrExcelCUMIPMT	9-61
@CalcMgrExcelCUMPRINC	9-62
@CalcMgrExcelDB	9-62
@CalcMgrExcelDDB	9-62
@CalcMgrExcelDISC	9-62
@CalcMgrExcelDOLLARDE	9-63
@CalcMgrExcelDOLLARFR	9-63
@CalcMgrExcelDURATION	9-63
@CalcMgrExcelEFFECT	9-64

@CalcMgrExcelFV	9-64
@CalcMgrExcelFVSCCHEDULE	9-64
@CalcMgrExcelMDURATION	9-64
@CalcMgrExcelINTRATE	9-65
@CalcMgrExcelPMT	9-65
@CalcMgrExcelIRR	9-65
@CalcMgrExcelISPMT	9-66
@CalcMgrExcelMIRR	9-66
@CalcMgrExcelNPER	9-66
@CalcMgrExcelNPV	9-66
@CalcMgrExcelPPMT	9-67
@CalcMgrExcelPRICE	9-67
@CalcMgrExcelPRICEDISC	9-67
@CalcMgrExcelPRICEMAT	9-68
@CalcMgrExcelPV	9-68
@CalcMgrExcelRATE	9-68
@CalcMgrExcelRECEIVED	9-69
@CalcMgrExcelSLN	9-69
@CalcMgrExcelSYD	9-69
@CalcMgrExcelTBILLEQ	9-69
@CalcMgrExcelTBILLPRICE	9-70
@CalcMgrExcelTBILLYIELD	9-70
@CalcMgrExcelXIRR	9-71
@CalcMgrExcelXNPV	9-71
@CalcMgrExcelYIELD	9-71
@CalcMgrExcelYIELDDISC	9-71
@CalcMgrExcelYIELDMAT	9-72
Funzioni di log	9-72
@CalcMgrLogMessageTrace	9-72
@CalcMgrIsValidMember	9-73
@CalcMgrIsValidSLMember	9-73
@CalcMgrSLMember	9-73
Funzioni matematiche	9-73
@CalcMgrExcelCEILING	9-74
@CalcMgrExcelCOMBIN	9-74
@CalcMgrExcelEVEN	9-74
@CalcMgrExcelFACT	9-75
@CalcMgrExcelFLOOR	9-75
@CalcMgrExcelGCD	9-75
@CalcMgrExcelLCM	9-75
@CalcMgrExcelMROUND	9-75
@CalcMgrExcelMULTINOMIAL	9-76

@CalcMgrExcelODD	9-76
@CalcMgrExcelPOWER	9-76
@CalcMgrExcelPRODUCT	9-76
@CalcMgrExcelROUNDDOWN	9-76
@CalcMgrExcelROUNDUP	9-77
@CalcMgrExcelSQRT	9-77
@CalcMgrExcelSQRTPI	9-77
@CalcMgrExcelSUMPRODUCT	9-77
@CalcMgrExcelSUMSQ	9-78
Funzioni statistiche	9-78
@CalcMgrExcelAVEDEV	9-78
CalcMgrExcelBINOMDIST	9-78
@CalcMgrExcelDEVSQ	9-79
@CalcMgrExcelLARGE	9-79
@CalcMgrExcelMEDIAN	9-79
@CalcMgrExcelNORMSDIST	9-80
@CalcMgrExcelNORMSINV	9-80
@CalcMgrExcelPERCENTILE	9-80
@CalcMgrExcelPERCENTRANK	9-80
@CalcMgrExcelRANK	9-80
@CalcMgrExcelSMALL	9-81
@CalcMgrExcelSTDEV	9-81
@CalcMgrExcelVAR	9-81
@CalcMgrExcelVARP	9-81
@CalcMgrIsFinite	9-82
Funzioni stringa	9-82
@CalcMgrCompare	9-83
@CalcMgrConcat	9-83
@CalcMgrDecimalFormat	9-84
@CalcMgrDoubleFromString	9-84
@CalcMgrDoubleToString	9-84
@CalcMgrDQuote	9-84
@CalcMgrEndsWith	9-84
@CalcMgrFindFirst	9-85
@CalcMgrFindLast	9-85
@CalcMgrFormatDouble	9-85
@CalcMgrGetListCount	9-85
@CalcMgrGetListItem	9-86
@CalcMgrIndexOf	9-86
@CalcMgrIntegerToString	9-86
@CalcMgrLastIndexOf	9-86
@CalcMgrLowercase	9-87

@CalcMgrMatches	9-87
@CalcMgrMessageFormat	9-87
@CalcMgrPadText	9-87
@CalcMgrUppercase	9-88
@CalcMgrRemoveQuotes	9-88
@CalcMgrRemoveDQuotes	9-88
@CalcMgrRemoveSQuotes	9-88
@CalcMgrReplaceAll	9-88
@CalcMgrReplaceFirst	9-89
@CalcMgrSortAndReturn	9-89
@CalcMgrSortList	9-89
@CalcMgrSortValues	9-89
@CalcMgrSplit	9-90
@CalcMgrSQuote	9-90
@CalcMgrStartsWith	9-90
@CalcMgrStringsToString	9-90
@CalcMgrSubstring	9-90
@CalcMgrTextLength	9-91
@CalcMgrTrim	9-91
Utilizzo degli elenchi smart	9-91
Informazioni sulle smartlist	9-91
Inserimento di smartlist	9-92
Utilizzo di espressioni di formule di Planning	9-92
Smartlist	9-92
Dimensioni	9-93
Variabili utente di Planning	9-93
Periodi	9-94
Period(periodName)	9-94
NumberofPeriodsinYear e NumberofYears	9-95
Scenari	9-95
Riferimenti incrociati	9-99
CrossRef(accountName)	9-100
CrossRef(accountName, prefix)	9-100
CrossRef(accountName, prefix, true)	9-101
Cubo di Workforce progressivo anno	9-101
CYTD(memberName)	9-101
CYTD(memberName, calTpIndexName, fiscalTPIndexName)	9-102
Recupero dell'ID per la stringa	9-102
Usò dell'aggregazione ibrida in Essbase	9-102
Calcoli dinamici in aggregazioni ibride	9-103
Comandi di calcolo non supportati per l'aggregazione ibrida	9-104

10 Convalida e distribuzione

Convalida di regole business, set di regole business e componenti formula e script dalla Vista sistema	10-1
Convalida di una regola business dal Designer regole	10-2
Distribuzione di regole business e di set di regole business	10-2
Informazioni sulla distribuzione di regole business e di set di regole business	10-3
Come rendere distribuibili e non distribuibili le regole business e i set di regole business	10-3
Distribuzione di regole business e di set di regole business dalla Vista distribuzione	10-4
Distribuzione di una regola business o di un set di regole business da Designer regole o Designer set di regole	10-5
Distribuzione di regole business con collegamenti	10-5
Specifiche delle regole business distribuite che vengono visualizzate in Planning	10-5

11 Esecuzione delle regole business

Informazioni sull'esecuzione delle regole business	11-1
Esecuzione delle regole business di Planning e visualizzazione dei log da Designer regole	11-1

12 Esportazione e importazione di regole business, set di regole business, template e componenti formula e script

Informazioni sull'esportazione e sull'importazione	12-1
Esportazione di regole business, set di regole business, template e componenti formula e script	12-2
Esportazione delle applicazioni	12-2
Esportazione dei messaggi registro in un file	12-3
Importazione di regole, set di regole, template, formule e script	12-3

13 Amministrazione di server, applicazioni e database Essbase per applicazioni Planning

Utilizzo delle proprietà del database	13-2
Visualizzazione e modifica delle proprietà del database	13-2
Proprietà generali del database	13-3
Proprietà delle dimensioni	13-4
Proprietà delle statistiche	13-5
Statistiche per applicazioni di memorizzazione di aggregazione	13-5
Statistiche per applicazioni di memorizzazione a blocchi	13-6
Proprietà delle transazioni	13-8
Proprietà delle modifiche	13-8

Rimozione dei blocchi dagli oggetti del database	13-9
Avvio e arresto delle applicazioni	13-9
Avvio e arresto dei database	13-10
Ristrutturazione di un database	13-11
Verifica di un profilo	13-11
Cancellazione di dati dal database	13-12
Cancellazione di dati da applicazioni di memorizzazione di aggregazione	13-13
Cancellazione di blocchi di dati da applicazioni di memorizzazione a blocchi	13-14
Utilizzo degli alias posizione per le applicazioni di memorizzazione a blocchi	13-14
Informazioni sugli alias di posizione	13-14
Visualizzazione di un elenco di alias posizione	13-15
Esportazione di un alias posizione	13-15
Utilizzo del tracciamento delle query su database di memorizzazione di aggregazione	13-15
Compressione dei profili del database di memorizzazione di aggregazione	13-16
Importazione ed esportazione di dati livello zero	13-17
Importazione dei dati di livello zero da un cubo ASO	13-17
Esportazione dei dati di livello zero da un cubo ASO	13-18
Importazione dei dati di livello zero da un cubo ASO	13-19
Esportazione dei dati di livello zero da un cubo BSO	13-19
Unione di sezioni di dati incrementali	13-19
Aggregazione dei dati	13-20
Esecuzione del processo di aggregazione	13-21
Unione di sezioni di dati incrementali e rimozione di celle con valore zero	13-21
Abilitazione del tracciamento query	13-22
Esecuzione di azioni per la creazione di query	13-22
Esecuzione dell'aggregazione utilizzando il tracciamento delle query	13-22
Gestione delle richieste	13-23
Aggiunta di definizioni drill-through in Planning	13-25

Accesso facilitato alla documentazione

Per informazioni sull'impegno di Oracle riguardo l'accesso facilitato, visitare il sito Web Oracle Accessibility Program all'indirizzo <http://www.oracle.com/pls/topic/lookup?ctx=acc&id=docacc>.

Accesso al Supporto Oracle

I clienti Oracle che hanno acquistato il servizio di supporto tecnico hanno accesso al supporto elettronico attraverso My Oracle Support. Per informazioni, visitare <http://www.oracle.com/pls/topic/lookup?ctx=acc&id=info> oppure <http://www.oracle.com/pls/topic/lookup?ctx=acc&id=trs> per clienti non utenti.

Feedback relativi alla documentazione

Per fornire un feedback su questa documentazione, fare clic sul pulsante Feedback in fondo alla pagina in un qualsiasi argomento di Oracle Help Center. È anche possibile inviare un messaggio e-mail all'indirizzo epmdoc_ww@oracle.com.

1

Creazione e gestione di un Centro di eccellenza EPM

Come procedura consigliata per EPM è prevista la creazione di un Centro di eccellenza (CoE).

Un **Centro di eccellenza EPM** rappresenta un impegno concorde a garantire l'adozione e l'applicazione di procedure consigliate. Dà impulso alla trasformazione dei processi aziendali correlati alla gestione delle prestazioni e all'impiego di soluzioni basate sulle tecnologie.

L'adozione del cloud è in grado di potenziare la capacità di un'organizzazione di migliorare l'agilità aziendale e di promuovere soluzioni innovative. Un Centro di eccellenza EPM svolge la funzione di supervisore sulle iniziative in ambito cloud, proteggendo e assicurando gli investimenti effettuati o e promuovendone un utilizzo efficace.

Il team del centro di eccellenza EPM:

- Assicura l'adozione del cloud, consentendo all'organizzazione di ottenere il massimo dall'investimento in Oracle Fusion Cloud EPM
- Funge da comitato di direzione per le procedure consigliate
- Guida le iniziative di gestione del cambiamento correlate a EPM e promuove la trasformazione

Tutti i clienti possono ottenere vantaggi da un Centro di eccellenza EPM, anche quelli che hanno già implementato EPM.

Come iniziare

Fare clic per visualizzare procedure consigliate, indicazioni e strategie per creare il proprio Centro di eccellenza EPM: [Introduzione al Centro di eccellenza EPM](#).

Ulteriori informazioni

- Webinar su Cloud Customer Connect: [Creazione e gestione di un Centro di eccellenza per EPM Cloud](#)
- Video: [Panoramica: Centro di eccellenza EPM](#) e [Creazione di un Centro di eccellenza](#).
- Tutti i vantaggi per l'azienda e la proposta di valore di un Centro di eccellenza EPM in [Creazione e gestione di un Centro di eccellenza EPM](#).



2

Panoramica su Calculation Manager

Vedere anche:

- [Informazioni su Calculation Manager](#)
Tramite Calculation Manager è possibile creare, convalidare, distribuire e avviare calcoli di risoluzione dei problemi relativi al business.
- [Servizi che utilizzano Calculation Manager](#)
Numerosi servizi Enterprise Performance Management Cloud utilizzano Calculation Manager.
- [Avvio di Calculation Manager](#)
Avviare Calculation Manager per creare regole, set di regole, componenti e template.
- [Visualizzazione degli oggetti in Calculation Manager](#)
Le viste consentono di visualizzare gli oggetti di Calculation Manager in diversi contesti.
- [Customizzazione delle colonne in una vista](#)
È possibile customizzare le colonne visualizzate in ciascuna vista, nonché il loro ordine di visualizzazione.
- [Applicazione di filtri agli oggetti](#)
Utilizzare Vista sistema o Vista filtro per filtrare gli oggetti in Calculation Manager.
- [Applicazione di filtri agli oggetti tramite query](#)
In Vista filtro, dopo aver filtrato gli oggetti, è possibile utilizzare le query per definire ulteriormente gli oggetti visualizzati.
- [Visualizzazione di un'immagine grafica di una regola, un componente o un template](#)
Regole, componenti e template vengono visualizzati graficamente in un diagramma di flusso all'interno di Designer regole e Designer template.

Informazioni su Calculation Manager

Tramite Calculation Manager è possibile creare, convalidare, distribuire e avviare calcoli di risoluzione dei problemi relativi al business.

Nei calcoli è possibile creare i tipi di oggetto indicati di seguito.

- **Regole:** oggetti che contengono componenti, template e altre regole
- **Set di regole:** oggetti contenenti due o più regole business che è possibile calcolare simultaneamente o sequenzialmente
- **Componenti:** oggetti che contengono formule, script, condizioni, intervalli di membri e dati, loop fissi e Design Time Prompt. I componenti non sono distribuibili
- **Template:** oggetti utilizzabili all'interno di regole business per eseguire un calcolo o una serie di calcoli

Servizi che utilizzano Calculation Manager

Numerosi servizi Enterprise Performance Management Cloud utilizzano Calculation Manager.

- Planning
- Planning Modules
- Enterprise Profitability and Cost Management
- Consolidamento finanziario e chiusura

Avvio di Calculation Manager

Avviare Calculation Manager per creare regole, set di regole, componenti e template.

Per avviare Calculation Manager:

1. Nell'angolo superiore sinistro della home page di Planning, fare clic su .
2. In **Creazione e gestione** fare clic su **Regole**.

Visualizzazione degli oggetti in Calculation Manager

Le viste consentono di visualizzare gli oggetti di Calculation Manager in diversi contesti.

All'interno di una vista è possibile utilizzare le opzioni del menu **Vista** per customizzare le colonne visualizzate e l'ordine di visualizzazione.

All'avvio di Calculation Manager, la **Vista sistema** viene visualizzata automaticamente. Per passare da una vista all'altra, selezionare una vista dall'elenco a discesa accanto a **Seleziona vista**.

In Calculation Manager sono disponibili le viste riportate di seguito.

- **Vista sistema:** viene visualizzata per impostazione predefinita all'avvio di Calculation Manager. Contiene un elenco di tutte le applicazioni e di tutti gli oggetti a cui l'utente può accedere.

I privilegi di accesso sono determinati dal ruolo assegnato in Gestione applicazioni. I privilegi di accesso vengono attribuiti in base all'applicazione.

- **Vista customizzata:** è possibile creare una vista personalizzata creando cartelle e aggiungendo oggetti alle cartelle.

Per creare una cartella nella **Vista customizzata**:

1. Nel riquadro destro, fare clic con il pulsante destro del mouse su un'applicazione, selezionare **Nuovo**, quindi **Cartella**.
 2. In **Nuova cartella**, immettere un nome cartella e fare clic su **OK**.
 3. Per aggiungere oggetti alla cartella, trascinarli dal riquadro **Oggetti esistenti** sulla cartella.
- **Vista distribuzione:** contiene un elenco per tipo applicazione e applicazione delle regole e dei set di regole distribuibili, oltre al relativo stato di distribuzione e convalida. È possibile selezionare quali regole e set di regole rendere distribuibili, quindi distribuire gli oggetti nelle applicazioni.

La distribuzione di uno o più set di regole e regole in un'applicazione è detta distribuzione parziale, quella di tutti i set di regole e le regole è detta distribuzione completa.

- **Vista filtro:** consente di applicare filtri agli oggetti visualizzati.

È possibile definire le opzioni di filtro nella finestra di dialogo **Filtro** e utilizzare una query per raffinare ulteriormente il filtro.

Customizzazione delle colonne in una vista

È possibile customizzare le colonne visualizzate in ciascuna vista, nonché il loro ordine di visualizzazione.

Per customizzare le colonne in una vista procedere come segue.

- Selezionare **Vista, Colonne**, quindi selezionare le colonne da visualizzare. Riordinare le colonne selezionando **Vista**, quindi **Riordina colonne** e infine selezionare l'ordine delle colonne.
- Selezionare **Vista**, quindi **Colonne** e infine **Gestisci colonne**. Nella finestra di dialogo **Gestisci colonne**, selezionare le colonne da visualizzare e l'ordine di visualizzazione.

Nota:

In Oracle Financials Cloud è disponibile una nuova funzione di sblocco per le colonne. Questa colonna non è visualizzata per impostazione predefinita. Lo sblocco consente a un amministratore di sbloccare un oggetto bloccato da un altro amministratore.

Applicazione di filtri agli oggetti

Utilizzare Vista sistema o Vista filtro per filtrare gli oggetti in Calculation Manager.

È possibile filtrare gli oggetti in base a tipo di applicazione, applicazione, tipo di calcolo, tipo di piano, database, tipo di oggetto (regole business, set di regole business, componenti formula e script, template) e stato di distribuzione o convalida.

Per filtrare gli oggetti:

1. In **Vista sistema** o **Vista filtro** fare clic su .
2. Nella finestra di dialogo **Filtro** immettere le informazioni necessarie, quindi fare clic su **OK**.

Applicazione di filtri agli oggetti tramite query

In Vista filtro, dopo aver filtrato gli oggetti, è possibile utilizzare le query per definire ulteriormente gli oggetti visualizzati.

Per utilizzare le query per filtrare gli oggetti:

1. In **Vista filtro**, fare clic su  e immettere le informazioni nella finestra di dialogo **Filtro**.
2. Fare clic su  per visualizzare le caselle di testo sopra le colonne.

3. Nelle caselle di testo sopra le colonne, immettere una query per definire ulteriormente il filtro.

Non è consentito utilizzare caratteri jolly o stringhe di testo parziali. Per cercare un tipo di piano, immettere i caratteri iniziali della prima parola. Ad esempio, se un tipo di piano viene denominato "Plan1" e si immette "la" nella query, verranno visualizzati solo oggetti che iniziano con "La". In questo esempio, per ottenere il risultato desiderato, si dovrebbe immettere "Pl" per visualizzare tutti i tipi di piano che iniziano con "Pl".

 **Nota:**

È possibile anche utilizzare le query per filtrare gli oggetti in Designer variabili.

Visualizzazione di un'immagine grafica di una regola, un componente o un template

Regole, componenti e template vengono visualizzati graficamente in un diagramma di flusso all'interno di Designer regole e Designer template.

Quando si apre una regola o un template, è possibile selezionarne i componenti (ad esempio, formule, script, condizioni, intervalli e loop) nel diagramma di flusso per visualizzarne i dettagli. È inoltre possibile aumentare o ridurre le dimensioni del diagramma di flusso in modo da visualizzare o nascondere i dettagli dei componenti.

Quando si seleziona un componente nel diagramma di flusso, le proprietà, gli utilizzi e altre informazioni vengono visualizzati nelle schede al di sotto del diagramma. Quando ci si sposta da un componente all'altro, le schede al di sotto del diagramma di flusso cambiano.

Ad esempio, se si apre una regola business contenente un componente formula e un componente script e si seleziona il componente formula nel diagramma di flusso, nelle schede sotto il diagramma di flusso vengono visualizzate le proprietà della formula (nome, descrizione, applicazione e tipo di applicazione). Se successivamente si seleziona il componente script nel diagramma di flusso, nelle schede sotto il diagramma di flusso vengono visualizzati il testo, le proprietà e gli utilizzi del componente script.

3

Progettazione di regole business

Vedere anche:

- [Informazioni sulle regole business](#)
In Calculation Manager è possibile creare, convalidare, distribuire e amministrare regole business multidimensionali complesse.
- [Procedure consigliate per la progettazione di regole business](#)
- [Creazione di una regola business](#)
Una regola business è un oggetto di Calculation Manager costituito da calcoli raggruppati in componenti.
- [Creazione di una regola business Groovy](#)
Oracle supporta la creazione di regole business scritte nel linguaggio di scripting Groovy.
- [Apertura di una regola business](#)
È possibile aprire una regola business nella vista Sistema, che viene visualizzata per impostazione predefinita all'apertura di Calculation Manager.
- [Modifica di regole business](#)
- [Salvataggio di regole business](#)
Salvare le regole business nell'applicazione e nel tipo di applicazione per cui sono state create.
- [Esecuzione di una regola business](#)
Prima di eseguire una regola business, è necessario aprirla.
- [Copia di regole business](#)
È possibile copiare una regola business in un'altra applicazione e in un altro tipo di piano.
- [Ricerca in regole business](#)
È possibile cercare una stringa di testo nello script di una regola business, nonché cercare e sostituire testo in una regola business grafica.
- [Stampa di una regola business](#)
È possibile stampare le proprietà, il diagramma di flusso e i dettagli dei componenti di una regola business.
- [Eliminazione di una regola business](#)
Le regole business possono essere eliminate solo se non vengono utilizzate da altre regole o set di regole.
- [Definizione di dimensioni comuni nei componenti della regola business](#)
Definire dimensioni comuni mediante l'apertura della regola business e la selezione dei membri, delle variabili e delle funzioni in comune per ciascuna dimensione.
- [Analisi e debug di regole business](#)
Analizzare un regola business eseguendola e acquisendo informazioni statistiche.
Eseguire il debug di una regola business eseguendola ed esaminando il relativo script.
- [Aggiornamento di regole business o di set di regole business](#)
Nelle viste sistema, customizzata e distribuzione è possibile aggiornare qualsiasi livello dell'elenco delle applicazioni.
- [Aggiornamento delle modifiche ai metadati](#)

- [Visualizzazione degli utilizzi di una regola o di un set di regole business](#)
Visualizzare le regole, i template e i set di regole che utilizzano una regola business o un set di regole business.
- [Ottimizzazione delle regole business](#)
Utilizzare gli strumenti disponibili e gestire le regole in modo efficace.

Informazioni sulle regole business

In Calculation Manager è possibile creare, convalidare, distribuire e amministrare regole business multidimensionali complesse.

Di norma l'utente crea le regole business per effettuare le operazioni riportate di seguito.

- Allocare i costi tra le entità
- Modellare i ricavi
- Modellare le spese
- Preparare un bilancio patrimoniale
- Calcolare il flusso di cassa
- Calcolare gli adeguamenti della traduzione di valuta
- Calcolare l'interesse di minoranza e del gruppo
- Calcolare le imposte differite

Prima di creare una regola business, occorre acquisire familiarità con il profilo del database e l'applicazione in uso, in modo da creare le proprie regole business in maniera più efficiente. Per quanto riguarda i dati, è inoltre opportuno comprendere quanto segue:

- Modalità di archiviazione e aggregazione dei dati
- Livello di caricamento dei dati nel database
- Ordine di calcolo
- Ipotesi principali alla base dei calcoli

È possibile creare regole business utilizzando componenti quali formule, script, loop, intervalli dati e membri, template e variabili, tra cui le variabili prompt runtime. Fare riferimento a [Utilizzo dei componenti per la progettazione di regole business e template](#).

Durante la creazione delle regole business è possibile lasciare aperti i componenti, i template e le variabili in uso. In Calculation Manager questi oggetti vengono visualizzati in un'interfaccia a schede, in modo da semplificare il passaggio tra le schede durante la creazione delle regole. È possibile tenere aperte fino a dieci schede. Oracle consiglia tuttavia di non aprire più di dieci oggetti contemporaneamente, al fine di ottimizzare le performance.

Per eseguire una regola business in Planning, l'amministratore deve assegnare ad essa i privilegi di avvio.

Nota:

È inoltre possibile creare un set di regole business utilizzando due o più regole (o set di regole) correlate che è possibile eseguire simultaneamente o in sequenza. Fare riferimento a [Progettazione di set di regole business](#).

Procedure consigliate per la progettazione di regole business

Regole formulate in modo non soddisfacente possono avere un impatto rilevante su tutti gli aspetti di un'applicazione. Di seguito sono riportate alcune procedure consigliate per la progettazione di regole business. L'utilizzo delle seguenti procedure consigliate può garantire vantaggi significativi a livello di performance.

Attenersi alle seguenti linee guida fondamentali durante la progettazione delle regole business.

- [Prime 10 migliori procedure consigliate per le regole](#)
- [Aggiunta della business logic mediante i calcoli](#)
- [Creazione delle aggregazioni](#)
- [Impostazione del punto di vista](#)
- [Creazione di calcoli dettagliati](#)
- [Diagnostica di Calculation Manager](#)
- [Esempi di problemi e soluzioni per le regole](#)

Prime 10 migliori procedure consigliate per le regole

Attenersi alle procedure consigliate riportate di seguito durante la progettazione di regole business. Queste linee guida possono garantire vantaggi significativi a livello di performance perché regole formulate in modo non soddisfacente possono avere un impatto rilevante su tutti gli aspetti di un'applicazione.

1. Attenersi alle seguenti linee guida per il comando SET:

- Nella parte superiore della regola non utilizzare `SET CREATEBLOCKONEQ ON` e `SET CREATENONMISSINGBLK ON`.
- Non utilizzare comandi di tipo amministrativo come questo nelle regole che interessano l'utente finale in quanto ciò richiede una ristrutturazione.

```
SET CLEARBLOCK  
EMPTY
```

- Evitare le regole che utilizzano `SET CALCTASKDIMS` oppure sottoporle a test. In genere, Oracle Essbase esegue questa operazione automaticamente.
- La regola Copia dati deve includere la seguente istruzione per evitare la copia di blocchi vuoti all'interno dell'istruzione Fix.

```
SET COPYMISSINGBLOCK  
OFF
```

2. La creazione di blocchi deve essere eseguita mediante l'assegnazione di membri Copia dati o Sparsa. Le funzioni `@createblockoneq` e `@createblock` devono essere utilizzate come ultima soluzione all'interno di un'istruzione Fix limitata.
3. Evitare riferimenti a dimensioni mancanti in un'istruzione Fix, ad esempio nella regola Copia dati. Ciò può generare tempi di elaborazione eccessivi e aumentare i conflitti, nonché creare blocchi inutili per tutti i livelli delle dimensioni mancanti.
4. Rimuovere il calcolo parallelo nelle regole business associate ai form. `Calc Parallel` o `Fix Parallel` devono essere utilizzati solo con regole amministrative/batch.

5. Non creare zeri non necessari perché ciò comporta l'esplosione di blocchi e dati. Rivedere con attenzione la business logic e aggiungere le condizioni IF necessarie per controllare l'eventuale presenza di zeri. Convertire gli zeri in `#missing`.
6. Eliminare più passaggi sugli stessi blocchi. Impostare invece un'istruzione OUTER FIX adeguata e spostarli, se necessario. Combinare le istruzioni IF anziché utilizzare e riutilizzare IF nelle stesse intersezioni.
7. Evitare di utilizzare riferimenti incrociati tra dimensioni sul lato sinistro di un'equazione. Ciò può avere un impatto rilevante sulle performance.
8. Nello script aggregare le dimensioni in base all'ordine di creazione dei blocchi, dai blocchi con il maggior numero di accessi a quelli con il minor numero di accessi, ad esempio Agg (dimensione 1a dimensione con più blocchi, 2a dimensione con più blocchi, 3a dimensione con più blocchi). Il comando AGG è più veloce del comando CALC DIM ed è il metodo preferito per l'aggregazione. L'aggregazione con `@ancestors` nelle regole utente finale fino al livello superiore della dimensione può generare conflitti a livello di blocchi.
9. Utilizzare prompt runtime invece di creare più regole all'interno della stessa logica sottostante. Un maggior numero di regole comporta un maggiore impegno a livello di manutenzione.
10. Utilizzare i template per suddividere e riutilizzare la business logic. Tuttavia, i template non devono essere regole completamente operative contenenti Fix, EndFix. La regola in cui sono combinati vari template deve includere un'istruzione OUTER FIX adeguata e lo spostamento di parti più piccole se necessario.

Aggiunta della business logic mediante i calcoli

Per incorporare la business logic nell'applicazione, è possibile creare calcoli utilizzando Calculation Manager. Ciò consente di creare, convalidare, distribuire e amministrare calcoli sofisticati in grado di risolvere i problemi aziendali.

Di norma, l'utente crea le regole e i set di regole business per effettuare le operazioni riportate di seguito:

- Eseguire la modellazione dei ricavi
- Eseguire la modellazione delle spese
- Calcolare gli indicatori KPI
- Eseguire le allocazioni

Calculation Manager include gli oggetti riportati di seguito.

- Regole, che contengono componenti e template
- Componenti, che assistono l'utente durante la creazione delle regole
- Set di regole, che contengono regole che è possibile calcolare contemporaneamente o sequenzialmente
- Template: includere i template di sistema che eseguono i calcoli, nonché i template customizzati che possono essere progettati dagli amministratori
- Componenti: assistono l'utente durante la creazione delle regole

Per ulteriori informazioni sulla creazione dei calcoli, vedere le linee guida in [Progettazione con Calculation Manager per Oracle Enterprise Performance Management Cloud](#).

Creazione delle aggregazioni

Le aggregazioni eseguono il rollup dell'applicazione nei membri a livello di riepilogo della dimensione, ad esempio una dimensione Entità o qualsiasi altra dimensione sparsa.

Calculation Manager include template utili per la generazione di aggregazioni. Ecco alcuni suggerimenti su come utilizzare i template.

Impostazione del punto di vista

Quando il punto di vista è impostato, la regola viene eseguita solo per i membri selezionati. L'uso di un prompt runtime per le dimensioni consente agli utenti di specificare i valori membro per le dimensioni all'avvio dell'esecuzione della regola. In questo modo, gli utenti possono avviare la regola più volte per anni, scenari e versioni diversi, senza doverla modificare in Calculation Manager.

Impostazioni standard:

- Aggregazione densa completa: completare questa sezione se i valori padre nelle dimensioni dense non sono impostati per il calcolo dinamico. In genere questa scheda viene lasciata vuota.
- Aggregazione sparsa completa: selezionare la dimensione sparsa da aggregare. L'ordine delle dimensioni selezionate non è importante.
- Aggregazione di dimensione parziale - densa: completare questa sezione se i valori padre nelle dimensioni dense non sono impostati per il calcolo dinamico. In genere questa scheda viene lasciata vuota.
- Aggregare i dati alla valuta locale: No
- Aggregare i valori mancanti nel database: Sì
- Ottimizzare il calcolo per la dimensione sparsa: Disattiva
- Selezionare un valore per la cache della calcolatrice: Predefinito
- Attivare la modalità di debug per la procedura guidata?: Debug procedura guidata attivato o Debug procedura guidata disattivato. Selezionare Debug procedura guidata attivato se si desidera che venga generato uno script per visualizzare le selezioni per alcuni dei Design Time Prompt nel template.

Procedure consigliate:

- Utilizzare prompt runtime per i membri quali Entità, Scenario e Versione. Ciò conferisce dinamicità alla regola, che potrà essere eseguita in base all'input dell'utente.
- In genere, l'aggregazione non è necessaria per le dimensioni dense quali Conto e Periodo. In questo caso è possibile impostare i membri padre per il calcolo dinamico. Se tuttavia le dimensioni dense contengono formule membro non impostate per il calcolo dinamico, sarà necessaria una regola Calc Dim.

Creazione di calcoli dettagliati

Con Calculation Manager è possibile creare, convalidare, distribuire e amministrare calcoli per la soluzione dei problemi aziendali.

In Gestione calcoli è possibile calcolare tre tipi di oggetti:

- Set di regole, che contengono regole che è possibile calcolare contemporaneamente o sequenzialmente
- Regole, che contengono componenti e template
- Componenti: includono componenti formula, script, condizione, intervallo e loop fisso

Procedure consigliate:

- Come primo passo della procedura di creazione delle regole, verificare di aver capito la business logic e di conoscere le entità e i reparti ai quali verrà applicata la regola. Ad esempio, è opportuno conoscere i conti coinvolti nella regola.
- Verificare di conoscere i conti di origine e di destinazione.
- Dopo aver acquisito le necessarie informazioni sui driver del calcolo, utilizzare il componente oggetto appropriato per creare la regola. I componenti e i template contribuiscono alla distribuzione delle regole facilitando la selezione dei membri.
- Sfruttando i prompt runtime per membri quali Entità, Scenario e Versione è possibile conferire dinamicità alle regole ed eseguirle in base all'input dell'utente.

Diagnostica di Calculation Manager

Eseguire la funzione Errori e avvisi prima di distribuire le regole. In questo modo vengono recuperate informazioni utili, ad esempio:

- Numero di passaggi nel database
- Avvisi necessari
- Informazioni sul numero di blocchi e sulle eventuali dimensioni mancanti
- Regole da ottimizzare
- Se eventuali componenti del lato destro dell'equazione contengono uno zero, il membro derivato sarà 0. Dopo l'aggregazione saranno pertanto presenti numerosi 0.
- Per risolvere questo problema, la regola deve includere un'istruzione IF contenente `if (<q>Earned Premium</q><>0)`. In questo modo, la presenza di zeri non sarà significativa nell'applicazione.

Esempi di problemi e soluzioni per le regole

Esempio 1: regola che effettua più passaggi nel database

La seguente regola effettua 10 passaggi nel database per anni e periodo, valuta e conti.

Example Rule – Multiple passes through the database

```

/* USD Reporting/
FIX ("USD Reporting","rolling forecast","Working","No Intercompany",Relative("total plan",0))
set aggreg on;
set updatecalc off;
FIX (CurrY,ARFFPeriodYear,Relative("RI",0),Relative("salary drivers",0),Relative("total DAC Calc",0),Relative("Total Earned Premium Calc",0))
ADD ("Responsibility Unit","Product","Company","OWY AT","Business Type");
ENDFIX;
FIX (CurrY_and1,ARFFPeriodYear2,Relative("RI",0),Relative("salary drivers",0),Relative("total DAC Calc",0),Relative("Total Earned Premium Calc",0))
ADD ("Responsibility Unit","Product","Company","OWY AT","Business Type");
ENDFIX;
ENDFIX;
/* Headcount/
FIX ("No Currency","rolling forecast","Working","No Intercompany",Relative("total plan",0))
set aggreg on;
set updatecalc off;
FIX (CurrY,ARFFPeriodYear,Relative("RI",0))
ADD ("Responsibility Unit","Product","Company","OWY AT","Business Type");
ENDFIX;
FIX (CurrY_and1,ARFFPeriodYear2,Relative("RI",0))
ADD ("Responsibility Unit","Product","Company","OWY AT","Business Type");
ENDFIX;
ENDFIX;
/* GBP Reporting/
/* Agg Product, OWY, Business Type*/
FIX ("USD Reporting","rolling forecast","Working","No Intercompany",Relative("RI",0),Relative("total plan",0))
set aggreg on;
FIX (CurrY,ARFFPeriodYear,Relative("RI",0),Relative("salary drivers",0),Relative("total earned premium calc",0),Relative("total dac calc",0))
ADD ("Company","Product","OWY AT","Business Type");
ENDFIX;
FIX (CurrY_and1,ARFFPeriodYear2,Relative("RI",0),Relative("salary drivers",0),Relative("total earned premium calc",0),Relative("total dac calc",0))
ADD ("Company","Product","OWY AT","Business Type");
ENDFIX;
ENDFIX;

```

Multiple passes for years and period, currency, and accounts

Variables	Script	Usage	Errors & Warnings
Click on the button to run script diagnostics			
Description			
Summary			
Total Affected cells: 137,868,641,254,530			
Potential Affected blocks: 4,753,545,024,960			
Total Existing blocks: 17,299,267			
Number of passes: 10			
Number of assign mismatch: 0			
Number of improper dimension usage: 2			
Warnings			
The cell references sparse members. This may lead to performance issues.			
The cell references sparse members. This may lead to performance issues.			
Blocks			
Fix statement (Potential: 1,991,787,669,144, Actual: 8,540,613) responsibility unit(" R02) business type(" 13) version("1) company(" 13) currency("1) int(" 2			
Fix statement (Potential: 142,270,547,796, Actual: 4,218,034) responsibility unit(" R02) business type(" 13) version("1) company(" 13) currency("1) int(" 5			
Fix statement (Potential: 142,270,547,796, Actual: 2,412,734) responsibility unit(" R02) business type(" 13) version("1) company(" 13) currency("1) int(" 9			
Fix statement (Potential: 1,991,787,669,144, Actual: 882,437) responsibility unit(" R02) business type(" 13) version("1) company(" 13) currency("1) int(" 15			
Fix statement (Potential: 142,270,547,796, Actual: 414,043) responsibility unit(" R02) business type(" 13) version("1) company(" 13) currency("1) int(" 18			

Rule makes 10 passes through the database

Esempio 2: regola che effettua un unico passaggio nel database

La seguente regola effettua un unico passaggio nel database. Si tratta di una riduzione significativa a livello di totale di celle interessate.

Example Rule – Single pass through the database

```

set agmiss on;
set updatecalc off;
/* USD Reporting*/
FIX ("Rolling forecast", "Working", "No Intercompany", @relative("total plan", 0))
Fix(@OEP_Curtr, @Currf_andi, @relative("YearTotal", 0))
FIX(@relative("MI", 0), @relative("salary drivers", 0), @relative("total DAC Calc", 0), @relative("Total Earned Premium Calc", 0), @relative("BC", 0))
Fix(@levmbrs(Currency, 0))
AGG ("Responsibility Unit", "Product", "Company", "UMY AI", "Business Type");
endfix;
ENDFIX;
endfix;
endfix;
    
```

Revised rule

Errors & Warnings

Click on the button to run script diagnostics

Click on the button to run script diagnostics

Line #

Description

Summary

- Total Affected cells : 790,128
- Potential Affected blocks : 8,820,773,963,352
- Total Existing blocks : 16,781,450
- Number of passes : 1
- Number of assign mismatch : 0
- Number of improper dimension usage : 0

Blocks

- Fix statement (Potential: 25,893,279,698,872, Actual: 20,153,008] responsibility unit(802) business type(13) version(1) company(131) currency(1 4
- Fix statement (Potential: 3,699,034,242,696, Actual: 16,781,450] responsibility unit(802) business type(13) version(1) company(131) currency(13 5
- Fix statement (Potential: 3,699,034,242,696, Actual: 16,781,450] responsibility unit(802) business type(13) version(1) company(131) currency(13 6
- Fix statement (Potential: 8,820,773,963,352, Actual: 16,781,450] responsibility unit(802) business type(13) version(1) company(131) currency(13) 7

Rule makes 1 pass through the database.
Major reduction in total affected cells.

Esempio 3: regola che copia e crea zeri

In questa regola, se eventuali componenti del lato destro dell'equazione contengono uno zero, il membro derivato sarà 0. Dopo l'aggiagazione saranno presenti numerosi zeri. Per risolvere questo problema, la regola deve includere un'istruzione IF contenente if ("Earned Premium">0). In questo modo, la presenza di zeri non sarà significativa nell'applicazione.

Example of a Rule that copies and creates 0's

```

/*Calculate Losses for CHIBNRS, 510015, and 510025 for CY+2 Open Periods for Ceded Business Type */
"CHIBNRS" = ((("Earned Premium"->"Total Plan"->"Net" * "NET ULR RB"->"Direct Input"->"BT default"->"
/(1-"Prising Recovery Rate"->"Direct Input"->"BT default"->"No Currency"->"No Intercompany")) * "Pris
510015" = ("CHIBNRS" + (((("Earned Premium"->"Total Plan"->"Net" * "NET ULR RB"->"Direct Input"->"
/(1-"Reserving Recovery Rate"->"Direct Input"->"BT default"->"No Currency"->"No Intercompany")) * ("B
- "CHIBNRS")) - "CHIBNRS");
510025" = (((("Earned Premium"->"Total Plan"->"Net" * "CAT ULR"->"Direct Input"->"BT default"->"No
/(1-"CAT Recovery Rate"->"Direct Input"->"BT default"->"No Currency")) * ("CAT Recovery Rate"->"Direc
/*"CHULAE" = "EP"->"Total Plan"->"Net" * "ULAE Loss Ratio"->"Direct Input"->"BT default"->"No curre
    
```

Errors & Warnings

Click on the button to run script diagnostics

Click on the button to run script diagnostics

Line #

Description

Summary

- Total Affected cells : 23,740,809,523,200
- Potential Affected blocks : 1,143,935,654,400
- Total Existing blocks : 10,611,212
- Number of passes : 99
- Number of assign mismatch : 0
- Number of improper dimension usage : 90

Warnings

- The cell references sparse members. This may lead to performance issues.
- The cell references sparse members. This may lead to performance issues.
- The cell references sparse members. This may lead to performance issues.
- The cell references sparse members. This may lead to performance issues.

Esempio 4: rimozione degli zeri dai cubi BSO

La seguente formula restituisce il valore originale oppure, se è 0, visualizzerà #missing.

"DenseMbr" = "DenseMbr" * "DenseMbr"/"DenseMbr";

"SparseMbr" = "SparseMbr" * "SparseMbr"/"SparseMbr";

Per risolvere questo problema, creare una regola che utilizza la formula. Utilizzare una dimensione sparsa contenente un numero minore di membri, ad esempio Anno, Scenario o Versione, perché il calcolo deve essere eseguito per ogni membro.

```
Fix(idescendants(Entity),@levmbrs(Accounts,0),@levmbrs(Period,0),@idescendants(Custom dimensions),
@levmbrs(Years,0),@levmbrs(Versions))
Actual=Actual*Actual/Actual;
  Fix("Actual")
    CLEARBLOCK EMPTY:
  Endfix
Endfix
```

Ricordarsi di eseguire una ristrutturazione in un secondo momento. In caso contrario, i blocchi vuoti non verranno eliminati.

Creazione di una regola business

Una regola business è un oggetto di Calculation Manager costituito da calcoli raggruppati in componenti.

Una regola può contenere uno o più componenti, template o regole.

È possibile creare regole business per le applicazioni a cui si ha accesso. La possibilità di creare regole è determinata dal ruolo assegnato all'utente. (Fare riferimento alla sezione *Amministrazione dell'assegnazione ruoli agli utenti per Oracle Enterprise Performance Management Cloud*).

Le regole sono rappresentate graficamente in un diagramma di flusso nel quale è possibile trascinare componenti per progettare la regola.

Per creare una regola business:

1. Procedere in uno dei seguenti modi:
 - In **Vista sistema**, **Vista customizzata**, **Vista distribuzione** o **Vista filtro**, fare clic su , quindi immettere le informazioni nella finestra di dialogo **Nuovo oggetto**. Assicurarsi di aver selezionato **Regola** come **Tipo di oggetto**.
 - In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su **Regole**, quindi selezionare **Nuovo** e immettere le informazioni nella finestra di dialogo **Nuova regola**.

Nota:

nel nome della regola non sono consentiti i seguenti caratteri: '\r', '\n', '\t', '\f', '\b', '<', '>', '(', ')', '"', '\', '{', '}', '[', ']', '*', '?'

2. In Designer regole, selezionare gli oggetti sotto **Nuovi oggetti** e **Oggetti esistenti**, quindi trascinarli nel diagramma di flusso tra **Inizio** e **Fine**.

Tenere presente quanto riportato di seguito.

- Quando si trascina un componente formula o script esistente nel diagramma di flusso, per impostazione predefinita la formula o lo script diventa un oggetto condiviso. Se non si desidera dividerlo, deselezionare la casella di controllo **Condiviso**

nelle **Proprietà** del componente formula o script. Fare riferimento a [Condivisione dei componenti script e formula](#).

- Per visualizzare uno script in formato grafico, fare clic con il pulsante destro del mouse sul componente script nel diagramma di flusso, quindi selezionare **Converti in grafico**.

Un componente script viene convertito nel relativo formato grafico solo se lo script è valido. Per annullare la conversione in formato grafico, fare clic con il pulsante destro del mouse sul componente script, quindi selezionare **Annulla**.

- È anche possibile creare oggetti come formule e script indipendentemente dalla regola, aggiungendoli in seguito alla stessa.
- Per utilizzare una regola business in formato non grafico (in formato di script), fare clic sull'elenco a discesa **Designer**, quindi selezionare **Modifica script** (fare riferimento alla sezione [Modifica di una regola business in modalità script](#)).

3. Immettere le **Proprietà** della regola.

Le proprietà vengono modificate con l'aggiunta di componenti alla regola e lo spostamento tra i componenti nel diagramma di flusso. Per immettere le proprietà di uno specifico componente, selezionare quest'ultimo nel diagramma di flusso.

Quando si seleziona **Inizio** o **Fine** nel diagramma di flusso.

- **Generale:** nome, descrizione e commenti
- **Posizione:** applicazione e tipo di piano
- **Opzioni:** opzioni specifiche per l'applicazione corrente

Tabella 3-1 Opzioni

Proprietà	Descrizione
Crea membri dinamici	<p>Vengono creati membri quando si specifica un padre dinamico predefinito in una variabile del tipo di membro con i prompt runtime abilitati.</p> <p>Se si creano membri dinamici in una regola business e si seleziona un padre dinamico predefinito, i membri figli del padre vengono creati automaticamente <i>prima</i> dell'esecuzione della regola nell'applicazione utilizzata.</p> <p>Nota: selezionando Crea membri dinamici, i nuovi membri creati vengono eliminati se risulta impossibile eseguire la regola business.</p> <p>Nota: questa proprietà non è disponibile per le applicazioni Financial Consolidation and Close.</p>
Elimina membri dinamici	<p>Vengono eliminati membri quando si specifica un padre dinamico predefinito in una variabile del tipo di membro con i prompt runtime abilitati.</p> <p>Se si eliminano membri dinamici in una regola business e si seleziona un padre dinamico predefinito, i membri figli del padre vengono eliminati automaticamente <i>dopo</i> l'esecuzione della regola nell'applicazione utilizzata.</p> <p>Nota: questa proprietà non è disponibile per le applicazioni Financial Consolidation and Close.</p>
Abilita notifica	<p>Consente a una regola business di inviare una notifica e-mail a un utente connesso quando la regola viene eseguita con o senza errori.</p>

4. Immettere o verificare le informazioni nelle seguenti schede di Designer regole:

- **Intervallo globale:** definisce dimensioni comuni nei componenti della regola business. Fare riferimento a [Definizione di dimensioni comuni nei componenti della regola business](#).
- **Variabili:** consente di verificare e definire le informazioni sulle variabili utilizzate nella regola business.

 **Nota:**

- Nella scheda **Variabili** le variabili vengono visualizzate solo quando la regola business include valori prompt runtime.
- Per le regole non Groovy, i tipi di variabile *membro* o *membri* sono gli unici supportati per i cubi Planning di tipo ASO (*Aggregate Storage Option*).
- Quando una regola viene avviata in Calculation Manager, le seguenti opzioni *non* sono rispettate:
 - * **Nascosto**
 - * **Sicurezza**
 - * Qualsiasi intersezione valida definita in Planning

- **Script:** consente di visualizzare lo script generato per la regola.
Non è possibile apportare modifiche in questa scheda. Per modificare lo script, selezionare **Modifica script** nell'elenco a discesa accanto a **Designer**.
- **Utilizzi:** consente di visualizzare quali regole e set di regole utilizzano la regola.
Non è possibile modificare le informazioni in questa scheda. Per impostazione predefinita, una regola non è utilizzata da nessuna regola o set di regole quando viene creata.
- **Errori e avvisi:** fare clic su  per eseguire la diagnostica script per la regola business. Quando si esegue questa operazione, Calculation Manager analizza lo script della regola business e visualizza uno dei seguenti elementi:
 - Gli errori di convalida se la regola non viene convalidata.
Per correggere gli errori di convalida, fare clic col pulsante destro del mouse sull'errore, quindi selezionare **Mostra nello script** o **Mostra in designer**. Selezionando **Mostra in designer**, Calculation Manager visualizza il componente con l'errore. Sarà quindi possibile apportare le modifiche necessarie, salvare la regola e rieseguire la diagnostica dello script. Per modificare il componente, è necessario trovarsi all'interno della vista Designer.
 - Riepilogo, avvisi e blocchi, in caso di convalida della regola.
Fare clic sull'elemento di blocco o avviso, quindi su **Mostra nello script** o **Mostra in designer**. I componenti possono essere modificati solo nella vista designer.
 - * **Riepilogo:** dati statistici quali il numero di celle di dati incluse nel calcolo, il numero di passaggi tra i dati e il numero di dimensioni utilizzate in modo errato.
 - * **Avvisi:** informazioni quali l'eventuale specifica di tutte le dimensioni sparse per i riferimenti cella, l'eventuale riferimento di una cella a membri sparsi e

l'eventuale riferimento di un'assegnazione a membri di una dimensione sparsa in blocchi di dati diversi.

- * **Blocchi:** informazioni del tipo "Per ciascuna istruzione FIX, qual è il numero potenziale e stimato di blocchi che possono essere interessati da tale istruzione?"

5. Fare clic su  per salvare la regola.

Creazione di una regola business Groovy

Oracle supporta la creazione di regole business scritte nel linguaggio di scripting Groovy.

Vedere anche:

- [Informazioni sulle regole business Groovy](#)
Le regole business Groovy consentono di progettare regole sofisticate che risolvono casi d'uso che le normali regole business non sono in grado di risolvere; ad esempio, regole che impediscono agli utenti di salvare i dati di un form se il loro valore supera una soglia predefinita.
- [Creazione di una regola business Groovy per i cubi ASO](#)
È possibile creare una regola business Groovy per un cubo ASO.
- [Creazione di una regola business Groovy per i cubi BSO.](#)
È possibile creare una regola business Groovy per un cubo BSO.
- [Modifica dello script per una regola business o un template Groovy](#)
È possibile modificare lo script per una regola business o un template Groovy.
- [Materiale di riferimento sulle API Java per le regole di Groovy](#)
Per le applicazioni Enterprise è possibile utilizzare un riferimento Java API per creare regole Groovy.
- [Esempi di regole business Groovy](#)
Sono disponibili script Groovy di esempio.
- [Video di esercitazione sulle regole business Groovy](#)
In questi video di esercitazione vengono fornite ulteriori informazioni sulle procedure consigliate per l'implementazione e l'uso delle regole business Groovy.
- [Esercitazioni sulle regole business Groovy](#)
Completare queste esercitazioni per accedere a esempi pratici di implementazione delle regole business Groovy.

Informazioni sulle regole business Groovy

Le regole business Groovy consentono di progettare regole sofisticate che risolvono casi d'uso che le normali regole business non sono in grado di risolvere; ad esempio, regole che impediscono agli utenti di salvare i dati di un form se il loro valore supera una soglia predefinita.

 **Nota:**

Groovy è un framework avanzato di regole customizzabili incluso nella piattaforma Cloud EPM e disponibile con Enterprise Performance Management Enterprise Cloud Service ed Enterprise PBCS e PBCS Plus One. È possibile creare e modificare le regole Groovy in:

- Planning (compresi i tipi di applicazione Custom, Module, FreeForm, Sales Planning e Strategic Workforce Planning e Cash Forecasting).
- Enterprise Profitability and Cost Management
- Consolidamento finanziario e chiusura
- FreeForm
- Tax Reporting

È possibile creare regole Groovy in Calculation Manager per poi eseguirle da qualsiasi punto in cui è possibile eseguire una regola di script di calcolo in un'applicazione, ad esempio nella pagina Regole, nel contesto di un form, in Programmazione job, nei dashboard, negli elenchi dei task e così via.

Le regole Groovy sono supportate anche nei set di regole. Un set di regole può includere una combinazione di regole di script di calcolo e regole Groovy.

Le regole Groovy non sono supportate nei form composti.

È possibile eseguire job di tipo regole, set di regole e template in modo sincrono a partire da una regola Groovy.

È possibile scrivere script Groovy per eseguire i comandi di EPM Automate direttamente in Oracle Enterprise Performance Management Cloud, senza installare il client EPM Automate su un computer client. Per ottenere informazioni sui comandi di EPM Automate che possono essere eseguiti tramite Groovy e consultare script di esempio, fare riferimento alle sezioni [Running Commands without Installing EPM Automate \(in lingua inglese\)](#) e [Supported Command \(in lingua inglese\)](#) nella Guida *Utilizzo di EPM Automate*.

Oracle supporta due tipi di regole Groovy.

- Regole che possono generare dinamicamente script di calcolo in fase di esecuzione basati sul contesto, diversi dai prompt runtime, e restituire lo script di calcolo che verrà successivamente eseguito su Oracle Essbase.

Ad esempio, è possibile creare una regola per calcolare le spese dei progetti unicamente per la durata (date di inizio e di fine) del progetto.

Un altro esempio è rappresentato dal calcolo basato sulle tendenze, che limita il calcolo dei conti disponibili nel form. Questo calcolo può essere utilizzato per diversi form in Ricavi, Spese, Bilancio patrimoniale e Flusso di cassa. Ciò consente di ottimizzare e riutilizzare il calcolo.

- Regole Groovy pure che, ad esempio, possono eseguire convalide di dati e annullare l'operazione se i dati immessi violano i criteri aziendali.

Video

Obiettivo	Video da guardare
Acquisire informazioni sulle opzioni di formazione per la creazione di regole Groovy in Oracle Fusion Cloud Enterprise Performance Management.	 Imparare a conoscere Groovy in Oracle Cloud EPM

Creazione di una regola business Groovy per i cubi ASO

È possibile creare una regola business Groovy per un cubo ASO

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su **Regole**, quindi selezionare **Nuovo** e immettere le informazioni nella finestra di dialogo **Nuova regola**.
2. Passare alla modalità di script facendo clic sulla freccia accanto a **Designer** e selezionando **Modifica script**.

Se si seleziona **Modifica script** su una regola *grafica*, viene aperto il designer di script e la regola è vuota. Chiudere la regola e riaprirla. Quando viene riaperta, la regola sarà grafica. Se si salva la regola in **Modifica script**, la regola sarà vuota.

3. Immettere lo script Groovy, quindi salvare, convalidare e distribuire la regola nell'applicazione utilizzata.

Nota:

Le regole business Groovy per i cubi ASO supportano tutte le variabili con prompt di runtime (RTP).

Nota:

Durante la progettazione di regole Groovy, aggiungere questa intestazione di riferimento all'inizio dello script Groovy:

```
/*RTPS: */
```

Se si fa riferimento ai prompt runtime (RPTS), aggiungere i prompt runtime all'intestazione di riferimento nel seguente modo:

```
/*RTPS: {rtp1}, {rtp2} */
```

Ad esempio, se sono presenti due variabili denominate `rtpYear` e `rtpScenario`, l'intestazione di riferimento all'inizio dello script sarà:

```
/* RTPS:{rtpYear}, {rtpScenario} */
```

Per ulteriori informazioni, vedere la Guida per l'amministratore di Oracle Enterprise Performance Management Workspace [Class RtpValue](#).

Creazione di una regola business Groovy per i cubi BSO.

È possibile creare una regola business Groovy per un cubo BSO.

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su **Regole**, quindi selezionare **Nuovo** e immettere le informazioni nella finestra di dialogo **Nuova regola**.
2. Passare alla modalità di script facendo clic sulla freccia accanto a **Designer** e selezionando **Modifica script**.
3. In alto a destra nell'editor di script, fare clic sulla freccia accanto a **Tipo script**, quindi selezionare **Script Groovy**.
4. Immettere lo script Groovy, quindi salvare, convalidare e distribuire la regola nell'applicazione utilizzata.

Nota:

Durante la progettazione di regole Groovy, aggiungere questa intestazione di riferimento all'inizio dello script Groovy:

```
/*RTPS: */
```

Se si fa riferimento ai prompt runtime (RPTS), aggiungere i prompt runtime all'intestazione di riferimento nel seguente modo:

```
/*RTPS: {rtp1}, {rtp2} */
```

Ad esempio, se sono presenti due variabili denominate `rtpYear` e `rtpScenario`, l'intestazione di riferimento all'inizio dello script sarà:

```
/* RTPS:{rtpYear}, {rtpScenario} */
```

Per ulteriori informazioni, vedere la Guida per l'amministratore di Oracle Enterprise Performance Management Workspace [Class RtpValue](#).

Modifica dello script per una regola business o un template Groovy

È possibile modificare lo script per una regola business o un template Groovy

Per modificare lo script per una *regola* Groovy, procedere come segue.

1. In **Vista sistema**, espandere il nodo **Regole** sotto l'applicazione.
2. In **Regole**, aprire la regola desiderata.
3. In **Designer regole**, all'interno del terzo elenco a discesa da sinistra, assicurarsi che sia selezionato **Modifica script**.
4. Apportare le modifiche desiderate allo script, quindi fare clic su **Salva**.

Nota:

fare riferimento alla sezione [Modifica di una regola business in modalità script](#).

Per modificare lo script per un *template* Groovy, procedere come segue.

1. In **Vista sistema**, espandere il nodo **Template** sotto l'applicazione.
2. In **Template**, aprire il template desiderato.
3. In **Designer template**, all'interno del terzo elenco a discesa da sinistra, assicurarsi che sia selezionato **Modifica script**.
4. Apportare le modifiche desiderate allo script, quindi fare clic su **Salva**.

 **Nota:**

Per ulteriori informazioni sulla creazione di template Groovy, fare riferimento alla sezione [Creazione di un template Groovy per un cubo BSO di Planning](#).

Materiale di riferimento sulle API Java per le regole di Groovy

Per le applicazioni Enterprise è possibile utilizzare un riferimento Java API per creare regole Groovy.

Il riferimento Java API include vari esempi che dimostrano la sintassi e l'efficacia del modello di oggetti Groovy per EPM.

Per visualizzare il materiale di riferimento sulle API Java, fare riferimento alla sezione [Riferimento Java API per regole Groovy di Oracle Enterprise Performance Management Cloud](#) nel [centro assistenza Cloud](#). È possibile accedere a questo riferimento anche dall'Academy di Oracle Enterprise Planning and Budgeting Cloud. Per consultare le risorse dell'Academy, accedi e fai clic su **Academy**.

Esempi di regole business Groovy

Sono disponibili script Groovy di esempio.

Per visualizzare alcuni script Groovy di esempio:

1. Fare riferimento a <https://docs.oracle.com/cloud/latest/epm-common/GROOV/> nel Riferimento Java API per regole Groovy di Oracle Enterprise Performance Management Cloud.

2. Procedere in uno dei seguenti modi:

- In **Script Groovy di esempio** all'interno della pagina principale, fare clic sulla parola "qui" per visualizzare gli script di esempio.

Example Groovy Scripts

The example Groovy scripts provided here demonstrate the syntax and power of the EPM Groovy object model.



- In **Tutte le classi** nel riquadro di sinistra, fare clic su una classe per visualizzare gli esempi al suo interno.

Ad esempio, per visualizzare esempi di Strategic Modeling, fare clic sulla classe StrategicModel nel riquadro sinistro.

Video di esercitazione sulle regole business Groovy

In questi video di esercitazione vengono fornite ulteriori informazioni sulle procedure consigliate per l'implementazione e l'uso delle regole business Groovy.

Obiettivo	Guarda il video
Conoscere le opzioni di formazione per la creazione di regole Groovy in Oracle Fusion Cloud Enterprise Performance Management.	 Imparare a conoscere Groovy in Oracle Cloud EPM
Utilizzare le regole Groovy per calcolare i dati caricati in modo incrementale in Gestione dati.	 Calcolo di dati caricati in modo incrementale in Gestione dati tramite regole Groovy
Usare i template Groovy per migliorare l'utilizzabilità e le prestazioni di calcolo per le azioni dell'utente.	 Personalizzazione di azioni per migliorare le prestazioni utilizzando i template Groovy

Esercitazioni sulle regole business Groovy

Completare queste esercitazioni per accedere a esempi pratici di implementazione delle regole business Groovy.

Implementazione di Groovy: task base

Obiettivo	Istruzioni
Ottenere informazioni sul linguaggio di scripting Groovy e su come creare uno script Groovy per un processo aziendale in Oracle Fusion Cloud Enterprise Performance Management.	 Introduzione alle regole business Groovy
Implementare gli script Groovy per utilizzare le griglie di dati e i relativi cursori. <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare la logica condizionale per impostare i colori di sfondo in una griglia dati. Implementare il benchmark delle prestazioni. Impostare i valori dati predefiniti in una griglia. 	 Utilizzo delle griglie di dati e degli iteratori in Groovy

Obiettivo	Istruzioni
<p>Creare uno script Groovy per utilizzare i metadati del processo aziendale, in questo caso spostando un membro da un elemento padre a un altro. Lo script include RTP per richiedere input agli utenti.</p> <p>Vengono fornite istruzioni anche per creare un menu azioni attivabile con il pulsante destro del mouse e contenente una voce che richiama lo script e per associare tale menu a un form di dati.</p>	 Spostamento di membri di dimensioni con Groovy
<p>Eseguire il push dei dati da una posizione di origine a una target utilizzando le regole Groovy e Smart Push.</p>	 Spostamento di dati modificati utilizzando Groovy e Smart Push

Implementazione di Groovy: task avanzati

Obiettivo	Istruzioni
<p>Implementare uno script Groovy che convalida l'inserimento di dati a fronte di intervalli consentiti memorizzati in un cubo del driver.</p>	 Convalida delle regole di immissione dati con Groovy
<p>Creare uno script Groovy per utilizzare i metadati del processo aziendale, in questo caso aggiungendo un membro a una dimensione. Lo script include RTP per richiedere input agli utenti.</p> <p>Vengono fornite istruzioni anche per creare un menu azioni attivabile con il pulsante destro del mouse e contenente una voce che richiama lo script e per associare tale menu a un form di dati.</p>	 Aggiunta di membri di dimensioni con Groovy
<p>Generare script di calcolo mirati nel processo aziendale per calcolare solo i dati modificati anziché l'intero form di immissione dati.</p>	 Calcolo di dati modificati con Groovy

Obiettivo	Istruzioni
Comprendere i concetti di Strategic Modeling e imparare a integrare i dati di modelli strategici con le applicazioni del processo aziendale utilizzando script Groovy.	 Integrazione di dati tra Planning e i modelli strategici mediante Groovy
Creare un template Groovy con DTP (Design Time Prompt) interattivi.	 Creazione di template Groovy
Ottenere informazioni su come utilizzare una regola business Groovy nel processo aziendale per esportare i metadati di una dimensione da Cloud EPM e quindi importarli nel processo aziendale.	 Integrazione di metadati di dimensioni da Enterprise Data Management Cloud con Planning utilizzando regole Groovy

Implementazione di Groovy: interfaccia API REST

Obiettivo	Istruzioni
Chiamare un'API REST di gestione dati per eseguire una regola di caricamento dati per caricare nel processo aziendale i volumi dei prodotti più recenti per l'entità dell'utente.	 Chiamata di un'API REST interna con Groovy
Chiamare un'API REST esterna da uno script Groovy nel processo aziendale.	 Chiamata di un'API REST esterna con Groovy
Vengono fornite istruzioni anche per creare un menu azioni attivabile con il pulsante destro del mouse e contenente una voce che richiama lo script e per associare tale menu a un form di dati.	

Apertura di una regola business

È possibile aprire una regola business nella vista Sistema, che viene visualizzata per impostazione predefinita all'apertura di Calculation Manager.

È inoltre possibile aprire una regola all'interno della vista customizzata, filtro o distribuzione.

Per aprire una regola business, procedere in uno dei seguenti modi:

- Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola, quindi scegliere **Apri**.
- Fare doppio clic sulla regola.

 **Nota:**

In Oracle Financials Cloud, se la regola è bloccata da un altro amministratore, viene inviato il seguente messaggio: "nomeoggetto aperto in modalità di sola lettura. L'oggetto è in fase di modifica da parte di: FINUSER2". In tal caso, completare le operazioni elencate di seguito.

1. Fare clic su **OK**.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola o sul set di regole e selezionare **Sblocca**. Viene visualizzato il messaggio seguente:

Sbloccare l'elemento selezionato? Eventuali modifiche apportate dall'utente che sta modificando l'elemento andranno perse.

3. Fare clic su **OK** per aprire la regola oppure su **Annulla** per chiudere la regola senza aprirla.

Se la regola è sbloccata, l'amministratore che la stava modificando non riceve messaggi. Se l'amministratore originale modifica la regola e la salva e successivamente l'amministratore che l'ha sbloccata la modifica e la salva, viene conservato l'ultimo salvataggio e le modifiche eseguite dall'amministratore originale vengono sovrascritte.

Modifica di regole business

Related Topics

- [Modifica di una regola business](#)
La struttura di una regola business può essere modificata aggiungendo, rimuovendo o modificando i relativi componenti (inclusi formule, script, condizioni, intervalli e loop).
- [Modifica di una regola business in modalità script](#)
È possibile modificare lo script di una regola business.
- [Opzioni disponibili durante la modifica in modalità script](#)

Modifica di una regola business

La struttura di una regola business può essere modificata aggiungendo, rimuovendo o modificando i relativi componenti (inclusi formule, script, condizioni, intervalli e loop).

È inoltre possibile modificare le proprietà dei componenti della regola business e le proprietà della regola business stessa.

È possibile modificare le seguenti proprietà di una regola business:

- Nome e didascalia
- Descrizione e commenti
- Dimensioni, membri e variabili

Per modificare una regola business:

1. Aprire la regola.
2. In Designer regole, aggiungere nuovi componenti, copiare ed eliminare componenti esistenti dal diagramma di flusso della regola.

- Per aggiungere un componente, trascinarlo da **Nuovi oggetti** o da **Oggetti esistenti** nel diagramma di flusso.
Quando si aggiunge un componente formula o script esistente nel diagramma di flusso, per impostazione predefinita la formula o lo script diventa un oggetto condiviso. Se non si desidera condividerlo, deselezionare la casella di controllo **Condiviso** nelle **Proprietà** del componente formula o script. Fare riferimento a [Condivisione dei componenti script e formula](#).
- Per copiare un componente, fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso, selezionare **Copia** e incollarlo nel diagramma di flusso.
- Per eliminare un componente, fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso e selezionare **Rimuovi**.

3. In **Proprietà**, modificare le proprietà della regola.

Le proprietà vengono modificate con l'aggiunta di componenti alla regola e lo spostamento tra i componenti nel diagramma di flusso. Per immettere le proprietà di uno specifico componente, selezionare quest'ultimo nel diagramma di flusso. Fare riferimento a [Utilizzo dei componenti per la progettazione di regole business e template](#).

4. Fare clic su  per salvare le modifiche.

 **Suggerimento:**

Durante la modifica di componenti in una regola business, è possibile aumentare o ridurre le dimensioni delle icone dei componenti e la quantità di dettagli visualizzati nel diagramma di flusso. A tale scopo, è possibile utilizzare  per ingrandire e ridurre il diagramma di flusso.

Quando il diagramma di flusso è visualizzato in dimensioni piccole, le didascalie del componente non sono visibili; tuttavia, è sufficiente posizionare il puntatore del mouse su qualsiasi icona per leggerne la didascalia. Indipendentemente dalle dimensioni dei componenti nel diagramma di flusso, è possibile selezionare un componente per visualizzarne le proprietà.

Modifica di una regola business in modalità script

È possibile modificare lo script di una regola business.

Per impostazione predefinita, è possibile creare una regola business in modalità grafica mediante Designer regole per progettare il flusso grafico della regola. Dopo aver creato e salvato una regola business, è possibile modificarla in modalità script o grafica. Se si sceglie di apportare modifiche in modalità script, sarà possibile tornare alla modalità grafica in un secondo momento.

Per modificare una regola business in modalità script:

1. Aprire la regola.
2. In Designer regole, nell'elenco a discesa accanto a **Designer**, selezionare **Modifica script**.

Per ritornare alla modalità grafica, dall'elenco a discesa accanto a **Modifica script** selezionare **Designer**.

Quando si passa dalla modalità grafica a quella script e viceversa, se la regola business contiene componenti condivisi (ad esempio componenti formula e script) o template, lo script della regola business contiene solo riferimenti ai componenti condivisi e ai template nell'editor di script. Lo script completo generato dei componenti condivisi e dei template viene visualizzato nella scheda **Script** nel riquadro inferiore.

Tenere presente quanto riportato di seguito.

- Quando si seleziona **Modifica script** in una regola ASO, lo script viene automaticamente convertito in Groovy. Se a quel punto si salva la regola, lo script viene salvato in Groovy e non può essere riconvertito in formato grafico. Per mantenere la formattazione grafica, selezionare **Salva con nome** e salvare con un altro nome la regola con lo script Groovy.
- Quando si seleziona Modifica script in una regola BSO, la regola grafica viene convertita nella modalità script basata sulla sintassi dello script di calcolo. Per convertire lo script in Groovy, selezionare **Script Groovy** come tipo di script.
- Non utilizzare le parole chiave riportate di seguito quando si eseguono modifiche in modalità script.

```

- /*STARTCOMPONENT*/
- /*STARTCOMPONENT:SCRIPT*/
- /*STARTCOMPONENT:FORMULA*/
- /*ENDCOMPONENT*/
- /*STARTRULE*/
- /*ENDRULE*/
- /*STARTTEMPLATE*/
- /*ENDTEMPLATE*/

```

3. Modificare lo script secondo necessità.

Fare riferimento a [Opzioni disponibili durante la modifica in modalità script](#).

4. Fare clic su .

Per ulteriori informazioni, consultare le seguenti sezioni:

- [Opzioni disponibili durante la modifica in modalità script](#)
- [Revisione di script](#)

Opzioni disponibili durante la modifica in modalità script

Table 3-2 Opzioni disponibili durante la modifica in modalità script

Icona	Descrizione	Vedere anche
	Consentono di mostrare o nascondere i numeri riga dello script. I numeri di riga vengono visualizzati per impostazione predefinita.	

Table 3-2 (Cont.) Opzioni disponibili durante la modifica in modalità script

Icona	Descrizione	Vedere anche
	Inserisci funzione e parametri Suggerimento automatico disponibile per le funzioni. Quando si digitano i primi caratteri della funzione, premere CTRL+Spazio per visualizzare i suggerimenti. Selezionare uno dei suggerimenti e premere Invio per completare la funzione.	Utilizzo delle funzioni
	Inserisce uno o più membri a dimensioni incrociate	Aggiunta di membri e funzioni a un componente
	Inserisce un intervallo di membri selezionati da dimensioni	Aggiunta di membri e funzioni a un componente
	Inserisce una variabile	Utilizzo delle variabili
	Inserisce una smartlist	Utilizzo degli elenchi smart
	Modifica un template	Utilizzo dei template di sistema
	Commento	
	Annulla commento	
	Mostra/nascondi commento	
	Codice formato Quando si seleziona Codice formato, le righe dello script sono raggruppate e indentate e le righe vuote vengono rimosse.	
	Verifica sintassi	
	Le righe dello script lunghe che escono dalla pagina vengono visualizzate su più righe nella stessa pagina	
	Attiva o disattiva il completamento del codice	
	Abilita o disabilita i suggerimenti per il completamento del codice Ad esempio, per avviare il completamento del codice, dopo aver digitato <code>FIX</code> , inviare il comando <code>MAIUSC + spazio</code> in modo che Calculation Manager immetta automaticamente <code>ENDFIX</code> .	
	Cerca e sostituisce una stringa di testo nello script	Ricerca di una stringa di testo nello script di una regola business
	Selezionare se ricercare la stringa di testo tramite Maiuscole/minuscole o Parola intera	Ricerca di una stringa di testo nello script di una regola business

Salvataggio di regole business

Salvare le regole business nell'applicazione e nel tipo di applicazione per cui sono state create.

Vedere anche:

- [Salvataggio di una regola business](#)
- [Salvataggio di una regola business con un nome diverso](#)

Salvataggio di una regola business

Quando si salva una regola business, viene salvata nell'applicazione e nel tipo di applicazione per cui è stata creata. Dopo aver salvato la regola, è possibile distribuirla, convalidarla ed eseguirla. È possibile distribuire e convalidare la regola in Calculation Manager ed eseguirla da Planning.

Per salvare una regola business dopo averla creata o modificata, fare clic su .

 **Nota:**

Per visualizzare in **Vista sistema** la regola business salvata, potrebbe essere necessario aggiornare l'elenco delle applicazioni. A tale scopo, fare clic con il pulsante destro del mouse su un nodo o un oggetto in **Vista sistema**, quindi scegliere **Aggiorna..**

Salvataggio di una regola business con un nome diverso

È possibile salvare una regola business con un nome diverso utilizzando il comando Salva con nome. Lo stesso comando consente inoltre di copiare una regola di un set di regole in un altro set dello stesso tipo. Il comando Salva con nome consente di creare una copia della regola business originale e di assegnarvi un nome diverso per distinguerla dall'originale.

Per salvare una regola business con un nome diverso:

1. Fare doppio clic sulla regola.
2. In Designer regole selezionare **Azioni**, quindi **Salva con nome**.
3. In **Salva con nome** immettere il nuovo nome della regola e selezionare **Applicazione**.
4. Selezionare un'opzione per **Tipo di piano**.
5. Fare clic su **OK**.

La nuova regola viene aggiunta all'elenco delle applicazioni in **Vista sistema**.

Esecuzione di una regola business

Prima di eseguire una regola business, è necessario aprirla.

Per eseguire una regola business, procedere come segue.

1. Fare doppio clic sulla regola oppure fare clic con il pulsante destro del mouse su di essa e scegliere **Apri**.
2. Una volta aperta la regola, fare clic su  (pulsante Esegui).

Copia di regole business

È possibile copiare una regola business in un'altra applicazione e in un altro tipo di piano.

Quando si copia una regola business in un'altra applicazione, viene creata una nuova regola business con un altro nome. Eventuali variabili utilizzate nella regola business vengono copiate anche nella nuova applicazione.

Per copiare una regola business in un'altra applicazione e in un altro tipo di piano:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su una regola, quindi selezionare **Copia in**.
2. In **Copia in**, immettere un nuovo nome per la regola business oppure accettare il nome predefinito, quindi selezionare un'applicazione, un tipo di applicazione e un tipo di piano.

Non è possibile copiare una regola business in più applicazioni o tipi di piano.

3. Se si copia una regola business con componenti condivisi in un'altra applicazione e si desidera che i componenti condivisi vengano copiati in tale applicazione, selezionare **Copia componenti condivisi**.

Ciò crea i componenti condivisi nell'applicazione copiata e la regola copiata utilizza i componenti condivisi dalla rispettiva applicazione e dal tipo di piano. Se non si seleziona **Copia componenti condivisi**, i componenti condivisi vengono copiati nella regola, ma la regola copiata utilizza i componenti condivisi dall'applicazione e dal tipo di piano della regola originale.

Quando si copia in un'altra applicazione una regola business che include variabili, esse vengono create nell'applicazione in cui viene eseguita la copia. Se le variabili esistono già nell'applicazione in cui è stata eseguita la copia, le variabili vengono create come variabili di livello regola durante la copia.

4. Se si copiano i componenti condivisi, selezionare **Sostituisci oggetti esistenti** per sovrascrivere gli oggetti con lo stesso nome.

Ricerca in regole business

È possibile cercare una stringa di testo nello script di una regola business, nonché cercare e sostituire testo in una regola business grafica.

Vedere anche:

- [Ricerca di una stringa di testo nello script di una regola business](#)
- [Ricerca e sostituzione di testo in una regola business grafica](#)

Ricerca di una stringa di testo nello script di una regola business

Per cercare una stringa di testo nello script di una regola business:

1. Aprire una regola business contenente uno script.
2. In Designer regole, selezionare la scheda **Script**.
3. Immettere il testo della ricerca, quindi fare clic su .

Ricerca e sostituzione di testo in una regola business grafica

Quando si cerca una stringa, Calculation Manager avvia la ricerca a partire dal primo componente successivo al componente selezionato nel diagramma di flusso e procede fino alla fine del diagramma di flusso, quindi riparte all'inizio del diagramma di flusso fino a raggiungere il componente selezionato nel diagramma di flusso.

Dopo l'individuazione di un'occorrenza della stringa di testo, se si desidera cercarne un'altra, è necessario riavviare la ricerca per individuare l'occorrenza successiva.

Per cercare e sostituire testo in una regola business grafica:

1. Aprire la regola business.
2. In Designer regole fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona **Inizio** o **Fine** nella regola business o su un componente all'interno del diagramma di flusso della regola business, quindi procedere in uno dei seguenti modi
 - Selezionare **Trova** per trovare le istanze della stringa di testo.
 - Selezionare **Sostituisci tutto** per trovare e sostituire le istanze della stringa di testo.

Stampa di una regola business

È possibile stampare le proprietà, il diagramma di flusso e i dettagli dei componenti di una regola business.

Se ad esempio si stampa una regola business contenente un componente formula per le spese di allocazione, la stampa presenta la sintassi della formula, le funzioni e le variabili contenute nella formula, un riepilogo dei passaggi nel diagramma di flusso della regola (non in forma grafica) e le proprietà della regola.

Se si stampa una regola business presente solo in script:

- La sezione dei dettagli delle regole del file PDF contiene lo script della regola business.
- La sezione diagramma di flusso del file PDF contiene solo un nodo iniziale e uno finale.
- La sezione di riepilogo del flusso del file PDF è vuota.

Nota:

Non è possibile stampare set di regole business o componenti. I componenti possono essere stampati se sono utilizzati nella regola business che si desidera stampare.

Per stampare una regola business:

1. In **Vista sistema** fare clic con il pulsante destro del mouse su una regola business, quindi selezionare **Stampa**.
2. Immettere le informazioni nella finestra di dialogo **Anteprima di stampa**, quindi fare clic su **Genera PDF**.

Un file PDF della regola business viene aperto in Adobe Acrobat.

Eliminazione di una regola business

Le regole business possono essere eliminate solo se non vengono utilizzate da altre regole o set di regole.

Se la regola è attualmente in uso, prima di eliminarla è necessario rimuoverla dalle regole e dai set di regole che la utilizzano o effettuarne copie per le regole e i set di regole che la utilizzano.

Per eliminare una regola business:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola, quindi selezionare **Mostra utilizzi** per verificare che non sia usata da altri set di regole o regole.
2. Se la regola non è usata da altri set di regole o regole, fare clic con il pulsante destro del mouse su di essa, quindi selezionare **Elimina**.
3. Fare clic su **OK** per confermare l'eliminazione della regola.

Definizione di dimensioni comuni nei componenti della regola business

Definire dimensioni comuni mediante l'apertura della regola business e la selezione dei membri, delle variabili e delle funzioni in comune per ciascuna dimensione.

Per definire dimensioni comuni nei componenti della regola business, procedere come segue.

1. Aprire una regola business.
2. In Designer regole, fare clic su **Inizio** o **Fine** nel diagramma di flusso.
3. Nella scheda **Intervallo globale**, selezionare una dimensione, fare clic su , quindi selezionare i membri, le variabili e le funzioni in comune per ciascuna dimensione.

I valori selezionati per le dimensioni sono quelli calcolati all'esecuzione della regola.

Se si seleziona una variabile, selezionare **Collega variabile dinamicamente**. In questo modo ogni volta che la variabile verrà modificata, le modifiche si rifletteranno anche nella regola.



Nota:

Selezionare **Escludi valori griglia** per creare uno script "Exclude/EndExclude" anziché uno script "Fix/EndFix" nella regola business.

Analisi e debug di regole business

Analizzare un regola business eseguendola e acquisendo informazioni statistiche. Eseguire il debug di una regola business eseguendola ed esaminando il relativo script.

Vedere anche:

- [Analisi di regole business](#)

- [Analisi dello script di una regola business](#)
- [Confronto tra script di regole business](#)
- [Confronto tra una regola business modificata e una salvata](#)
- [Debug di regole business](#)
- [Disabilitazione di un componente in una regola business](#)

Analisi di regole business

Quando si analizza una regola business, tale regola viene eseguita e vengono acquisite informazioni statistiche, ad esempio il tempo necessario per l'esecuzione di un componente, il numero di esecuzioni e i valori di un'intersezione membri prima e dopo l'esecuzione del componente. La durata dell'esecuzione dell'analisi dipende dalla memoria disponibile nel sistema.

Nota:

La funzionalità di analisi non è disponibile per i componenti Intervallo membri, Blocco membri, Loop fisso o Condizione.

Per analizzare una regola business:

1. Aprire una regola business.
2. In Designer regole selezionare **Azioni**, quindi **Analizza**.
3. Nella finestra di dialogo **Immettere criteri analisi**:
 - Immettere le voci numeriche da visualizzare nell'analisi o selezionare **Mostra tutto** per visualizzare le voci.

Il numero immesso indica il numero di intersezioni di membri da calcolare e visualizzare. Ad esempio, si supponga che nell'applicazione siano disponibili le dimensioni seguenti:

- Anno = 12 membri
- Misure = 50.525 membri
- Prodotto = 450 membri
- Mercato = 2.000 membri
- Scenario = 4 membri

In questo esempio il numero di intersezioni di membri da calcolare è: 2, 182, 680, 000 (12 x 50.525 x 450 x 2.000 x 4 o Anno x Misure x Prodotto x Mercato x Scenario)

- Per ciascuna dimensione selezionare i membri da analizzare.

Sono disponibili le seguenti opzioni di selezione dei membri:

- Fare clic su  per accedere alla finestra di dialogo Selettore membri.
- Selezionare una dimensione, quindi fare clic su .
- Digitare il membro.

È possibile selezionare solo un membro per ogni dimensione.

4. Fare clic su **OK** per avviare l'analisi.
5. Una volta completata l'analisi, fare clic su un componente nel diagramma di flusso della regola business, quindi selezionare la scheda **Informazioni sull'analisi**.

 **Suggerimento:**

Per esportare le informazioni sull'analisi, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla griglia nella scheda **Informazioni sull'analisi**, quindi selezionare **Esporta**.

 **Nota:**

È possibile che l'analisi non mostri i valori di inizio e di fine corretti a causa delle ottimizzazioni di Oracle Essbase. Se l'analisi non mostra un valore di inizio e di fine per almeno un'intersezione, è possibile che il conteggio e il tempo trascorso non siano corretti.

Oscuramento di membri di dimensioni registrate

Per nascondere i membri delle dimensioni che vengono registrate, nella scheda **Informazioni sull'analisi** selezionare **Nascondi le dimensioni che vengono registrate**. Se non si seleziona questa opzione, vengono visualizzati tutti i membri elaborati per la dimensione.

I valori precedenti e successivi mostrati nella scheda **Informazioni sull'analisi** indicano quale membro ha modificato i valori dei membri di tracciamento. I valori precedenti e successivi sono i valori per i membri sottoposti a tracciamento. Ad esempio, se si traccia Prodotto 200-30, è possibile che vengano visualizzate righe per Prodotto 200. I valori mostrati nella riga per Prodotto 200 sono i valori per 200-30.

Acquisizione di informazioni statistiche

Per acquisire informazioni statistiche durante l'analisi di una regola business, è opportuno ricordare i seguenti punti:

- La chiamata interna a Oracle Essbase deve essere racchiusa in un blocco membri.
- Se si lascia vuota solo una dimensione nell'istruzione Fix e non si utilizza un membro di tracciamento da tale dimensione, la dimensione o uno dei relativi discendenti viene utilizzato per il blocco membri.
- Se si lascia solo una dimensione vuota nell'istruzione Fix e si specifica un membro di tracciamento da tale dimensione che sia un membro di calcolo dinamico, il blocco membri sarà tale dimensione o uno dei rispettivi discendenti che non sia un membro di calcolo dinamico o di sola etichetta.
- Nella scheda **Informazioni sull'analisi** vengono visualizzati i valori per il membro di tracciamento e viene inoltre visualizzato il membro utilizzato nel blocco membri.

Analisi dello script di una regola business

È possibile eseguire una regola business grafica o di script e analizzarne lo script.

Per analizzare lo script di una regola business:

1. In **Vista sistema** fare clic con il pulsante destro del mouse su una regola business, quindi selezionare **Apri**.
2. Una volta visualizzata la regola, selezionare **Azioni**, quindi **Analizza script**.
Verrà eseguita la regola business.
3. Se la regola business contiene variabili prompt runtime, immettere i valori prompt runtime nella finestra di dialogo **Immettere valori RTP**, quindi specificare se applicare i valori alla regola business e fare clic su **OK**.
4. Nella scheda **Analisi script** analizzare lo script.
Se una riga dello script contiene informazioni sull'analisi, accanto alla riga verrà visualizzato . Selezionare una riga per verificare le relative informazioni sull'analisi nell'area **Informazioni sull'analisi** sulla destra della schermata. Se per una riga non sono disponibili informazioni sull'analisi, viene visualizzato il messaggio "Informazioni dell'analisi non disponibili". La riga la cui esecuzione ha una durata temporale maggiore è evidenziata in rosso.
Nell'area **Proprietà** vengono visualizzate informazioni sulla regola business, ad esempio il nome, l'applicazione, il tipo di piano e il tempo (in millisecondi) impiegato per analizzare lo script.
5. Una volta terminata la verifica delle informazioni sullo script, fare clic su  per chiudere la scheda **Analisi script**.

Confronto tra script di regole business

È possibile confrontare gli script di regole business per esaminarne le differenze, osservare le modifiche apportate o visualizzare gli script di regole business grafiche.

Nota:

Non è possibile confrontare più di due regole business alla volta. Non è inoltre possibile confrontare le versioni di una regola business. Ad esempio non è possibile confrontare la versione precedente di una regola business con la versione appena salvata.

Per confrontare gli script di due regole business, procedere come segue.

1. In **Vista sistema**, selezionare due regole business.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulle regole business selezionate, quindi scegliere **Confronta script**.

Nella finestra **Confronta script**:

- Se in uno script è stato aggiunto un elemento, la riga viene visualizzata su uno sfondo grigio chiaro.
- Se in uno script è stato eliminato un elemento, la riga viene visualizzata su uno sfondo grigio scuro.
- Se uno dei due script è stato modificato, la riga viene visualizzata su uno sfondo giallo.
- Nella prima colonna è visualizzato il numero di riga dello script.
- Nella seconda colonna viene visualizzato uno dei tre caratteri seguenti:

- * indica che la riga dello script visualizzato nella colonna di sinistra è diversa dalla riga dello script visualizzato nella colonna di destra.
 - + indica che nello script visualizzato nella colonna di destra è stata aggiunta una nuova riga rispetto allo script visualizzato nella colonna di sinistra.
 - – indica che nello script visualizzato nella colonna di destra è stata eliminata una riga rispetto allo script visualizzato nella colonna di sinistra.
 - Nella terza e nella quarta colonna sono visualizzati i due script.
 - L'area inferiore della finestra è suddivisa in due riquadri nei quali sono visualizzate tutte le righe degli script selezionati nei riquadri superiori. Nel primo riquadro è visualizzato lo script della colonna di sinistra, mentre nel secondo riquadro è visualizzato lo script della colonna di destra.
3. Una volta terminato il confronto degli script, fare clic su **OK**.

Confronto tra una regola business modificata e una salvata

È possibile confrontare gli script della versione salvata e di quella modificata di una regola business per esaminarne le differenze e le modifiche apportate, nonché affiancarli per confrontare le due versioni di una regola business grafica.

Per confrontare una regola business salvata e una modificata, procedere come segue.

1. Aprire una regola business dello script di calcolo o grafica.
2. Selezionare **Modifica**, quindi **Confronta con versione salvata**.

Nella finestra **Confronta script**:

- Se alla regola business o allo script di calcolo sono stati aggiunti elementi, la riga viene visualizzata con uno sfondo grigio chiaro.
- Se dalla regola business o dallo script di calcolo sono stati eliminati elementi, la riga viene visualizzata con uno sfondo grigio scuro.
- Se la regola business o lo script di calcolo hanno subito modifiche, la riga viene visualizzata con uno sfondo giallo.
- Nella prima colonna è visualizzato il numero di riga della regola business o dello script di calcolo.
- Nella seconda colonna viene visualizzato uno dei tre caratteri seguenti:
 - * indica che la riga nella regola business o nello script di calcolo visualizzata nella colonna di sinistra è diversa dalla riga nella regola business o nello script di calcolo visualizzata nella colonna di destra.
 - + indica che nella versione di regola business o script di calcolo visualizzata nella colonna di destra è stata aggiunta una nuova riga rispetto alla versione di regola business o script di calcolo visualizzata nella colonna di sinistra.
 - – indica l'eliminazione di una riga dalla versione di regola business o script di calcolo visualizzata nella colonna di destra rispetto alla versione visualizzata nella colonna di sinistra.
- La terza e la quarta colonna mostrano la versione di regola business o script di calcolo salvata e quella modificata.
- L'area inferiore della finestra è suddivisa in due riquadri nei quali sono visualizzate le righe complete della versione di regola business o script di calcolo selezionata nei riquadri superiori. Nel primo riquadro viene visualizzata la versione salvata della regola business o dello script di calcolo nella colonna di sinistra, mentre nel secondo riquadro

viene visualizzata la versione modificata della regola business o dello script di calcolo nella colonna di destra. Selezionare una riga nello script per visualizzarla nel riquadro inferiore. La versione salvata si trova in alto, quella modificata in basso.

3. Fare clic su **OK**.

Debug di regole business

Il debug di una regola business consiste nell'esecuzione della regola e nell'analisi riga per riga del relativo script al fine di verificarne l'esecuzione.

È possibile eseguire il debug delle regole business per le applicazioni riportate di seguito.

- Applicazioni di memorizzazione a blocchi Oracle Essbase, se si dispone di privilegi di scrittura
- Applicazioni Planning, se si dispone di privilegi di avvio



Nota:

Non è possibile modificare una regola business quando se ne esegue il debug.

Per eseguire il debug di una regola business:

1. Aprire una regola business.
2. In Designer regole, selezionare **Azioni**, quindi **Debug**.

Lo script della regola business viene visualizzato nel programma di debug dello script. Ogni istruzione nello script viene visualizzata in una riga separata.

3. Eseguire il debug delle istruzioni nello script della regola business.

Durante il debug delle istruzioni è possibile:

- Inserire e rimuovere breakpoint nel punto in cui si desidera interrompere l'esecuzione dello script per esaminare i valori delle intersezioni di membri nell'istruzione. Quando l'esecuzione si interrompe in corrispondenza di un breakpoint, vengono visualizzati i valori dell'intersezione di tutti i membri nell'istruzione.

Per aggiungere un breakpoint, fare clic con il pulsante destro del mouse a destra del breakpoint, quindi selezionare **Aggiungi breakpoint**. È possibile aggiungere breakpoint a istruzioni di assegnazione e condizionali. È possibile aggiungere un breakpoint solo nelle righe dello script in cui il breakpoint risulta inattivo. Per rimuovere un breakpoint, fare clic con il pulsante destro del mouse sul breakpoint, quindi selezionare **Rimuovi breakpoint**.

- Aggiungere una condizione a un breakpoint per interrompere l'esecuzione dell'istruzione solo se la condizione viene soddisfatta. Solo i membri utilizzati nell'istruzione con il breakpoint possono essere utilizzati nella condizione.

Per aggiungere una condizione a un breakpoint, fare clic con il pulsante destro del mouse a destra del breakpoint, quindi selezionare **Aggiungi condizione**. Nella finestra di dialogo **Aggiungi condizione** fare clic su , quindi immettere la condizione nel **Generatore condizioni**.

Per modificare una condizione, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla condizione e selezionare **Modifica condizione**.

- Eseguire il debug delle istruzioni con breakpoint.

Per eseguire il debug di un'istruzione con un breakpoint, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'istruzione, quindi selezionare **Avvia debug**. L'istruzione di cui si sta eseguendo il debug viene evidenziata. I membri dell'istruzione, i breakpoint e i valori dell'intersezione dei membri prima e dopo l'esecuzione vengono visualizzati nelle seguenti schede:

- **Membri:** mostra l'intersezione corrente dei membri in corrispondenza del breakpoint di debug. Per visualizzare l'intersezione successiva dei membri, fare clic su **Riprendi debug**.
- **Breakpoint:** mostra le espressioni dello script che contengono breakpoint. Nella scheda **Valori al breakpoint** vengono visualizzati i membri di espressione con i valori precedenti e successivi all'esecuzione del debug.

Suggerimento:

Per riprendere il debug, fare clic su . È necessario continuare a fare clic su  fino al completamento del debug di tutte le intersezioni di membri. Al termine del debug di tutte le intersezioni dei membri verrà visualizzato il messaggio "Debug dello script completo".

Disabilitazione di un componente in una regola business

È possibile disabilitare un componente in una regola business. Può essere a volte necessario disabilitare un componente quando si desidera escluderlo dalla convalida per analizzare i componenti che provocano errori.

Per disabilitare un componente in una regola business:

1. Selezionare il componente nel diagramma di flusso della regola business.
2. In **Proprietà**, selezionare **Disabilitato**.

Dopo la disabilitazione di un componente e il salvataggio della regola business a cui appartiene, l'icona del componente viene disabilitata nel diagramma di flusso della regola business. Qualsiasi componente spostato o creato nel componente disabilitato eredita lo stato Disabilitato del componente disabilitato e non viene calcolato come parte della regola business.

Nota:

Non è possibile disabilitare un componente Condizione. Se si disabilita un componente condiviso, tale operazione sarà effettiva solo per la regola business in cui lo si disabilita.

Aggiornamento di regole business o di set di regole business

Nelle viste sistema, customizzata e distribuzione è possibile aggiornare qualsiasi livello dell'elenco delle applicazioni.

È possibile aggiornare il tipo di applicazione Planning un'applicazione Planning, un tipo di piano, più regole o set di regole o una regola o set di regole.

Per impostazione predefinita, quando si aggiorna un qualsiasi nodo nell'elenco applicazioni, tutte le regole, i set di regole, i componenti e i template appartenenti al nodo vengono aggiornati. Tuttavia, l'aggiornamento dei set di regole o delle regole all'interno di un'applicazione non comporta l'aggiornamento dei livelli superiori dell'elenco applicazioni o dei set di regole o delle regole di altre applicazioni.

Se ad esempio si aggiorna una regola all'interno di un'applicazione e tipo di piano Planning, vengono aggiornate tutte le altre regole all'interno di tale applicazione e tipo di piano, ma non le regole all'interno di altri tipi di piano o di altre applicazioni Planning.

Per aggiornare un regola business o un set di regole business, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola o sul set di regole, quindi scegliere **Aggiorna**

 **Nota:**

Per aggiornare le modifiche ai metadati da Planning, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo dell'applicazione in modalità Vista sistema e selezionare **Aggiorna**. È inoltre possibile fare clic con il pulsante destro del mouse sul tipo di applicazione Planning, sull'applicazione o sul tipo di piano contenente le regole business da aggiornare e scegliere **Aggiorna**.

Aggiornamento delle modifiche ai metadati

Per aggiornare le modifiche apportate ai metadati (cubi, dimensioni, smartlist, attributi definiti dall'utente) da Planning, procedere come segue.

1. In Vista sistema, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo dell'applicazione o del cubo.
2. Selezionare **Aggiorna**.

Visualizzazione degli utilizzi di una regola o di un set di regole business

Visualizzare le regole, i template e i set di regole che utilizzano una regola business o un set di regole business.

La visualizzazione degli utilizzi di una regola o di un set di regole è utile nel caso in cui si desideri eliminare una regola o un set di regole e sia necessario verificare quali oggetti la utilizzano.

Per visualizzare gli utilizzi di una regola business o di un set di regole business:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola o sul set di regole, quindi scegliere **Mostra utilizzi**.
2. Rivedere le informazioni nella finestra di dialogo **Utilizzi**, quindi fare clic su **OK**.

Ottimizzazione delle regole business

Utilizzare gli strumenti disponibili e gestire le regole in modo efficace.

Vedere anche:

- [Panoramica dell'ottimizzazione delle regole business](#)
- [Passi per l'ottimizzazione delle regole business](#)
- [Identificazione delle regole business con esecuzione lenta nel report attività dell'applicazione Planning](#)
- [Identificazione delle regole business con esecuzione lenta nei messaggi di log di Calculation Manager](#)
- [Utilizzo dei messaggi di log per l'ottimizzazione delle regole business](#)
- [Regola business di esempio](#)

Panoramica dell'ottimizzazione delle regole business

È possibile eseguire la diagnostica dei problemi di performance delle regole business e identificare e risolvere eventuali problemi mediante i report attività di Planning. I report attività identificano le regole business la cui esecuzione richiede il tempo maggiore. È quindi possibile aprire le regole in Calculation Manager, rivedere il log e ottimizzare i passi all'interno della regola per migliorare la performance.

Passi per l'ottimizzazione delle regole business

Per ottimizzare le regole business, procedere come segue.

1. Dal report attività dell'applicazione Planning, individuare le regole business la cui esecuzione richiede il tempo maggiore (fare riferimento alla sezione Visualizzazione dei report attività in *Amministrazione di Planning*).
2. Clonare l'applicazione dall'istanza del servizio di produzione nell'istanza del servizio di test.
3. Per ognuna delle regole business con esecuzione lenta, completare i passi descritti di seguito.
 - Eseguire la regola business da Calculation Manager (fare riferimento alla sezione [Esecuzione di una regola business](#)).
 - Utilizzare i messaggi di log in Calculation Manager per identificare i passi della regola che richiedono il tempo maggiore.
 - Ottimizzare i passi identificati ed eseguire di nuovo la regola business per verificare che richieda meno tempo ma che calcoli comunque i risultati corretti.
4. Dopo aver ottimizzato le regole business, eseguire la migrazione delle modifiche nell'istanza del servizio di produzione.

Identificazione delle regole business con esecuzione lenta nel report attività dell'applicazione Planning

Si noti il nome della regola business o dello script di calcolo nei report.

Top 5 Worst Performing Calc Scripts Commands over 1 Min

Duration (Min:Sec)	Begin Time	End Time	Context	Calc Script Command
01:20	02:46:18	02:47:38	Calc Script: YTD_Calc Blocks Read: 3,937 Blocks Updated: 3,339 Blocks Created: 3,190	FIX ("BaseData", "Plan", "FY17", "FY16") ... See More
01:04	02:57:26	02:58:30	Calc Script: YTD_Calc Blocks Read: 3,321 Blocks Updated: 2,731 Blocks Created: 2,590	FIX ("BaseData", "Plan", "FY17", "FY16") ... See More

Top 10 Worst Performing Calc Scripts

Duration (Min:Sec)	Begin Time	End Time	Application	Calc Script
01:20	02:46:18	02:47:38	Vision	YTD_Calc
01:04	02:57:26	02:58:30	Vision	YTD_Calc

Top 10 Worst Performing Business Rules over 30 Seconds

Duration (Min:Sec)	Begin Time	End Time	User	Business Rule	Run Time Prompts
01:20	02:46:18	02:47:38	epm_default_cloud_admin	YTD_Calc	
01:04	02:57:26	02:58:30	epm_default_cloud_admin	YTD_Calc	



Nota:

Fare riferimento alla sezione "Visualizzazione dei report attività" in *Amministrazione di Planning* per ulteriori informazioni sui report attività di Planning.

Identificazione delle regole business con esecuzione lenta nei messaggi di log di Calculation Manager

- Dopo l'esecuzione della regola business, viene visualizzata una nuova scheda Messaggi di log:

Message Number	Message ID of the log entry
Message Level	Level of the message (e.g., INFO)
Message Text	Complete text of the log entry
Message Timestamp	Timestamp when the log entry was generated
Pass #	Number of the current pass. The highest number in this column is the total number of passes in the business rule.
Pass Time (sec)	Execution time, in seconds, of the current pass only
Cumulative Time (sec)	Time in, in seconds, since the start of the rule ~ (i.e., previous Cumulative Time + current Pass Time) The last entry in this column is the total business rule execution time
Pass %	Pass time as a percentage of the total business rule elapsed time
Cumulative %	Percentage of the total time of all passes in the business rule to that line When all passes are complete, this should show 100%.

Message Number	Message Level	Message Text	Message Timestamp	Pass #	Pass Time (sec)	Cumulative Time (sec)	Pass %	Cumulative %
1012668	INFO	Calculating [Product(P_000)] with fixed members [Account(4110); HSP_View(BaseData); Scenario(Plan); Version(Target); Entity(410, 420, 421, 422, 423, 430, 440, 450)]	2018.06.18 14:50:04:827	1	0.002	0.002	1.031%	1.031%
1012668	INFO	Calculating [Product(P_000)] with fixed members [Account(5110); HSP_View(BaseData); Scenario(Plan); Version(Target); Entity(410, 420, 421, 422, 423, 430, 440, 450)]	2018.06.18 14:50:04:829	2	0.001	0.003	0.515%	1.546%
1012668	INFO	Calculating [Product(P_000)] with fixed members [Account(7110); HSP_View(BaseData); Scenario(Plan); Version(Target); Entity(000, 110, 111, 112, 120, 130, 140, 210, 220, 230, 240, 410, 420, 421, 422, 423, 430, 440, 450, 501, 509, 510, 511, 519,)	2018.06.18 14:50:04:830	3	0.187	0.19	96.392%	97.938%
1012553	INFO	Copying data from [BU Version_1] to [Target] with fixed members [Account(110, 1150, 1100, 1210, 1220, 1260, 1200, 1310, 1332, 1340, 1300, 1410, 1460, 1471, 1400, 1010, 1510, 1520, 1530, 1540, 1550, 1560, 1565, 1570, 1580, 1500, 1610, 1620, 1630, 1640, 1650,)	2018.06.18 14:50:05:017	4	0.003	0.193	1.546%	99.485%
1012668	INFO	Calculating [Account(All members) Period(All members) Entity(All members) Product(All members)] with fixed members [HSP_View(BaseData); Scenario(Plan); Version(Target)]	2018.06.18 14:50:05:020	5	0.001	0.194	0.515%	100%

- Utilizzando queste informazioni, è possibile osservare quali passaggi hanno richiesto per l'esecuzione la percentuale del tempo di calcolo totale più elevata.

Message Number	Message Level	Message Text	Message Timestamp	Pass #	Pass Time (sec)	Cumulative Time (sec)	Pass %	Cumulative %
1012668	INFO	Calculating [Product(P_000)] with fixed members [Account(4110); HSP_View(BaseData); Scenario(Plan); Version(Target); Entity(410, 420, 421, 422, 423, 430, 440, 450)]	2018.06.18 14:50:04:827	1	0.002	0.002	1.031%	1.031%
1012668	INFO	Calculating [Product(P_000)] with fixed members [Account(5110); HSP_View(BaseData); Scenario(Plan); Version(Target); Entity(410, 420, 421, 422, 423, 430, 440, 450)]	2018.06.18 14:50:04:829	2	0.001	0.003	0.515%	1.546%
1012668	INFO	Calculating [Product(P_000)] with fixed members [Account(7110); HSP_View(BaseData); Scenario(Plan); Version(Target); Entity(000, 110, 111, 112, 120, 130, 140, 210, 220, 230, 240, 410, 420, 421, 422, 423, 430, 440, 450, 501, 509, 510, 511, 519,)	2018.06.18 14:50:04:830	3	0.187	0.19	96.392%	97.938%
1012553	INFO	Copying data from [BU Version_1] to [Target] with fixed members [Account(110, 1150, 1100, 1210, 1220, 1260, 1200, 1310, 1332, 1340, 1300, 1410, 1460, 1471, 1400, 1010, 1510, 1520, 1530, 1540, 1550, 1560, 1565, 1570, 1580, 1500, 1610, 1620, 1630, 1640, 1650,)	2018.06.18 14:50:05:017	4	0.003	0.193	1.546%	99.485%
1012668	INFO	Calculating [Account(All members) Period(All members) Entity(All members) Product(All members)] with fixed members [HSP_View(BaseData); Scenario(Plan); Version(Target)]	2018.06.18 14:50:05:020	5	0.001	0.194	0.515%	100%

Utilizzo dei messaggi di log per l'ottimizzazione delle regole business

- La scheda Messaggi di log consente all'utente che implementa le regole business di determinare in che modo il tempo totale di esecuzione della regola è distribuito tra il numero di passi di calcolo.
- L'inizio di un nuovo passo viene indicato nei messaggi di log con una linea in grassetto.
- Vedere le colonne **N. operazione riuscita** e **% operazioni riuscite** per determinare quali passi consumano la maggior parte del tempo totale di esecuzione della regola business.
- Le sezioni che richiedono la percentuale più elevata del tempo totale sono le candidate per l'ottimizzazione.
- Dopo aver apportato le modifiche, eseguire nuovamente la regola business e confrontare i messaggi di log.



Nota:

I messaggi di log sono limitati a 20.000. I messaggi in eccesso rispetto a tale numero verranno ignorati.

Regola business di esempio

- In questo esempio, sono stati aggiunti cinque membri progressivo anno alla dimensione *Account*: "4110_UTD", "4120_YTD", "4130_YTD", "4140_YTD", "4150_YTD". Quindi è stata creata una regola business:

```

SET UPDATECALC OFF;
Pass 1
FIX ("BaseData", "Plan", "FY17", "FY16")
  "BU Version_1"{
    IF(@ismbr("Jan"))
      "4110_YTD" = "4110"; "4120_YTD" = "4120"; "4130_YTD" = "4130"; "4140_YTD" = "4140"; "4150_YTD" = "4150";
    Else
      "4110_YTD" = "4110" + @prior("4110_YTD"); "4120_YTD" = "4120" + @prior("4120_YTD");
      "4130_YTD" = "4130" + @prior("4130_YTD"); "4140_YTD" = "4140" + @prior("4140_YTD");
      "4150_YTD" = "4150" + @prior("4150_YTD");
    Endif)
Pass 2
  Agg("Entity", "Product");
ENDFIX
    
```

Questa regola business calcola due conti YTD e quindi aggrega i valori nelle dimensioni *Product* ed *Entity*.

- Esaminando i messaggi di log con l'opzione *Solo riuscito* selezionata, è possibile osservare che la maggior parte del tempo della regola è dedicato al primo passaggio.

Log Messages								
Message Number	Message Level	Message Text	Message Timestamp	Pass #	Pass Time (sec)	Cummulative Time (sec)	Pass %	Cummulative %
1012668	INFO	Calculating [Version(BU Version_1)] with fixed members [HSP_View(BaseData); Year(FY16, FY17); Scenario(Plan)]	2018.07.04 09:46:19:293	1	79.235	79.235	99.995%	99.995%
1012670	INFO	Aggregating [Entity(All members) Product(All members)] with fixed members [HSP_View(BaseData); Year(FY16, FY17);	2018.07.04 09:47:38:528	2	0.004	79.239	0.005%	100%

- Se si deseleziona *Solo riuscito*, è possibile vedere il numero di letture/scritture di blocchi nella sezione dei log relativa al passaggio 1.

Message Text	Message Timestamp	Pass #
Calculator Information Message: Total Block Created: [3.1900e+03] Blocks Sparse Calculations: [3.2000e+03] Writes and [3.2100e+03] Reads Dense Calculations: [0.0000e+00] Writes and [0.0000e+00] Reads Sparse Calculations: [0.0000e+00] Cells Dense Calculations: [0.0000e+00] Cells	2018.06.29 10:47:34:...	1

- Esaminando la sintassi, è possibile osservare che il calcolo non presenta un'istruzione Fix su *Entity* e *Product*. Pertanto, tutta la regola viene eseguita a tutti i livelli di *Entity* e *Product*. Non è necessario calcolare i livelli superiori nel passaggio 1, poiché questi livelli verranno comunque sovrascritti dall'istruzione AGG nel secondo passaggio.

```

SET UPDATECALC OFF;
FIX ("BaseData", "Plan", "FY17", "FY16")
Pass 1 "BU Version_1"{
  IF(@ismbr("Jan"))
    "4110_YTD" = "4110"; "4120_YTD" = "4120"; "4130_YTD" = "4130"; "4140_YTD" = "4140"; "4150_YTD" = "4150";
  Else
    "4110_YTD"="4110" + @prior("4110_YTD"); "4120_YTD"="4120" + @prior("4120_YTD");
    "4130_YTD"="4130" + @prior("4130_YTD"); "4140_YTD"="4140" + @prior("4140_YTD");
    "4150_YTD"="4150" + @prior("4150_YTD");
  Endif)
Pass 2 Agg("Entity", "Product");
      ENDFIX
  
```

- La regola viene rivista e viene aggiunta un'istruzione Fix supplementare per aggiungere lev0 di *Entity* e *Product* al passaggio 1.

```

SET UPDATECALC OFF;

FIX ("BaseData", "Plan", "FY17")
Pass 1
  Fix(@LEVMBRS("Entity",0), @LEVMBRS("Product",0))
  "BU Version_1"(
  IF(@ismbr("Jan"))
  "4110_YTD" = "4110";
  "4120_YTD" = "4120";

  Else
  "4110_YTD"="4110" + @prior("4110_YTD");
  "4120_YTD"="4120" + @prior("4120_YTD");

  Endif)
  ENDFIX
Pass 2
  Agg("Entity", "Product");
  ENDFIX

```

- La regola viene quindi eseguita di nuovo.
- Con questa modifica, il passaggio 1 richiede comunque la maggior parte del tempo, ma ora è rapido del 20% poiché i blocchi dei livelli superiori non vengono più calcolati inutilmente. Anche il tempo di calcolo complessivo migliora del 20%.

Message Number	Message Level	Message Text	Message Timestamp	Pass #	Pass Time (sec)	Cummulative Time (sec)	Pass %	Cummulative %
1012668	INFO	Calculating [Version(BU Version_1)] with fixed members [HSP_View(BaseData); Year(FY16, FY17); Scenario(Plan); Entity(000, 110, 111, 112, 120, 130, 140, 210, 220, 230, 240, 410, 420, 421, 422, 423, 430, 440, 450, 501, 509, 510, 511, 519, 520, 530, 535,]	2018.07.04 09:57:27:086	1	63.332	63.332	99.998%	99.998%
1012670	INFO	Aggregating [Entity(All members) Product(All members)] with fixed members [HSP_View(BaseData); Year(FY16, FY17); Scenario(Plan)]	2018.07.04 09:58:30:418	2	0.001	63.333	0.002%	100%

- Se si deseleziona *Solo riuscito*, è possibile osservare che il numero di blocchi, letture e scritture nella sezione relativa al passaggio 1 dei log si riduce dopo la modifica.

BEFORE rule change

Message Text	Message Timestamp	Pass #
Calculator Information Message: Total Block Created: [3.1900e+03] Blocks Sparse Calculations: [3.2000e+03] Writes and [3.2100e+03] Reads Dense Calculations: [0.0000e+00] Writes and [0.0000e+00] Reads Sparse Calculations: [0.0000e+00] Cells Dense Calculations: [0.0000e+00] Cells	2018.06.29 10:47:34:...	1

AFTER rule change

Message Text	Message Timestamp	Pass #
Calculator Information Message: Total Block Created: [2.5900e+03] Blocks Sparse Calculations: [2.5920e+03] Writes and [2.5940e+03] Reads Dense Calculations: [0.0000e+00] Writes and [0.0000e+00] Reads Sparse Calculations: [0.0000e+00] Cells Dense Calculations: [0.0000e+00] Cells	2018.06.29 10:38:22:...	1

- In questo modo viene ridotto il numero di letture e scritture di entrambi i passaggi per l'intera regola business, come è possibile osservare dal report attività.

BEFORE rule change

Top 5 Worst Performing Calc Scripts Commands over 1 Min

Duration (Min:Sec)	Begin Time	End Time	Context	Calc Script Command
01:20	02:46:18	02:47:38	Calc Script: YTD_Calc Blocks Read: 3,937 Blocks Updated: 3,339 Blocks Created: 3,190	FIX ("BaseData", "Plan", "FY17", "FY16") ... See More
01:04	02:57:26	02:58:30	Calc Script: YTD_Calc Blocks Read: 3,321 Blocks Updated: 2,731 Blocks Created: 2,590	FIX ("BaseData", "Plan", "FY17", "FY16") ... See More

AFTER rule change

4

Progettazione di set di regole business

Vedere anche:

- [Informazioni sui set di regole business](#)
Per creare un set di regole business è necessario combinare regole business (o set di regole business) che possono essere eseguite contemporaneamente o in sequenza.
- [Creazione di un set di regole business](#)
È possibile creare un set di regole business dalle viste sistema, filtro, customizzata e distribuzione, nonché dai designer set di regole e template.
- [Apertura di un set di regole business](#)
È possibile aprire un set di regole business dalle viste sistema, filtro, distribuzione e customizzata.
- [Apertura di una regola business in un set](#)
È possibile aprire una regola business dall'interno di un set di regole business.
- [Aggiunta di una regola business a un set di regole business](#)
Se si aggiunge una regola business a un set, è possibile eseguirne le regole in sequenza o contemporaneamente.
- [Rimozione di una regola business da un set di regole business](#)
La rimozione di una regola business da un set di regole business non comporta l'eliminazione della regola. La regola è indipendente dal set di regole nel database.
- [Copia di un set di regole business in un'altra applicazione](#)
Quando si copia un set di regole business in un'altra applicazione, assicurarsi di utilizzare lo stesso tipo di applicazione.
- [Salvataggi di set di regole business](#)
Un set di regole business viene salvato nell'applicazione e nel tipo di applicazione per cui è stato creato.
- [Eliminazione di un set di regole business](#)
Un set di regole business può essere eliminato solo se non è in uso da parte di altri set di regole business.

Informazioni sui set di regole business

Per creare un set di regole business è necessario combinare regole business (o set di regole business) che possono essere eseguite contemporaneamente o in sequenza.

La possibilità di creare set di regole è determinata dal ruolo assegnato all'utente. Fare riferimento alla sezione *Utilizzo di Oracle Planning and Budgeting Cloud*.

Dopo aver creato e salvato il set di regole, è possibile convalidarlo e distribuirlo in Calculation Manager. Sarà quindi possibile avviarlo dall'applicazione.

 **Suggerimento:**

Durante la creazione dei set di regole business, è possibile lasciare aperti le regole business, i componenti, i template e le variabili utilizzati. Calculation Manager visualizza questi oggetti in un'interfaccia a schede in modo da semplificare il passaggio tra le schede durante la creazione dei set di regole business. È possibile tenere aperto un massimo di 10 schede all'interno di Calculation Manager. Oracle consiglia tuttavia di non aprire più di 10 oggetti contemporaneamente per ottimizzare le performance.

Creazione di un set di regole business

È possibile creare un set di regole business dalle viste sistema, filtro, customizzata e distribuzione, nonché dai designer set di regole e template.

Per creare un set di regole business:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse su **Set di regole**, quindi selezionare **Nuovo**.
2. Nella finestra di dialogo **Nuovo set di regole**, immettere un nome, selezionare un tipo di applicazione e un'applicazione, quindi fare clic su **OK**.

Se si aggiunge un set di regole da Vista sistema, vengono inseriti automaticamente il tipo di applicazione e l'applicazione.

3. Da **Oggetti esistenti**, trascinare le regole e i set di regole esistenti nel diagramma di flusso.

I set di regole di Planning possono contenere regole e set di regole creati e distribuiti in applicazioni diverse.

4. Effettuare uno dei seguenti task:
 - Per cambiare l'ordine delle regole nel set di regole, fare clic su freccia su o giù, quindi selezionare **Sposta su** o **Sposta giù**.
 - Per rimuovere una regola dal set di regole, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola e selezionare **Rimuovi**.
 - Per aprire una regola business per la modifica, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola e selezionare **Apri**.
5. In **Proprietà**, immettere le proprietà del set di regole.

Se in Designer set di regole si seleziona una regola all'interno del set di regole che si sta creando, in **Proprietà** vengono visualizzate le proprietà della regola selezionata anziché quelle del set.

Selezionare **Attiva esecuzione parallela** se si desidera eseguire le regole e i set di regole del set di regole contemporaneamente. Per impostazione predefinita le regole e i set di regole appartenenti a un set di regole vengono eseguiti in sequenza: ciascuna regola o set di regole nel set devono essere eseguiti senza errori prima dell'esecuzione della regola o del set di regole successivi.

Se il set di regole contiene set nidificati e l'impostazione **Abilita esecuzione parallela** di essi è diversa da quella del set di regole padre, viene applicata l'impostazione del set di regole nidificato. Se ad esempio il set di regole 1 (con flag per l'elaborazione *parallela*) contiene regola 1, regola 2 e set di regole 2 (con flag per l'elaborazione *sequenziale*), le

regole e i set di regole di set di regole 2 verranno elaborati in sequenza, anche se in set di regole 1 è impostato il flag per l'elaborazione parallela.

6. Nella scheda **Utilizzi**, verificare gli eventuali set di regole che utilizzano il set di regole in uso.

Per impostazione predefinita, un set di regole non viene utilizzato da altri set di regole quando viene creato, quindi questa scheda è vuota al momento della creazione del set di regole business.

Se si seleziona una regola nel set di regole, è possibile visualizzare i nomi dei set di regole business.

7. Nella scheda **Variabili**, verificare e immettere le informazioni sulle variabili usate nel set di regole.

Selezionare **Unisci variabili** per unire tutte le istanze della *stessa variabile* utilizzate nelle regole all'interno del set di regole, in modo che solo la prima istanza di ogni variabile venga visualizzata all'esecuzione della regola. Se non si uniscono le variabili, vengono visualizzate tutte le istanze di ogni variabile.

Se si seleziona **Unisci variabili**, il primo valore immesso dall'utente per il prompt runtime verrà utilizzato per tutte le successive occorrenze di tale prompt runtime durante la convalida e l'esecuzione.

8. Fare clic su .

Apertura di un set di regole business

È possibile aprire un set di regole business dalle viste sistema, filtro, distribuzione e customizzata.

Per aprire un set di regole business, procedere in uno dei seguenti modi:

- Fare clic con il pulsante destro del mouse sul set di regole, quindi scegliere **Apri**.
- Fare doppio clic sul set di regole.

Apertura di una regola business in un set

È possibile aprire una regola business dall'interno di un set di regole business.

- In **Vista sistema** espandere **Set di regole**, quindi il set di regole desiderato e fare doppio clic sulla regola desiderata.
- Con un set di regole business aperto per la modifica, fare doppio clic sulla regola desiderata all'interno del set di regole.

Aggiunta di una regola business a un set di regole business

Se si aggiunge una regola business a un set, è possibile eseguirne le regole in sequenza o contemporaneamente.

Per aggiungere una regola business a un set di regole business:

1. Aprire un set di regole.
2. Da **Oggetti esistenti**, trascinare le regole esistenti nel set di regole.

3. Fare clic su .

Rimozione di una regola business da un set di regole business

La rimozione di una regola business da un set di regole business non comporta l'eliminazione della regola. La regola è indipendente dal set di regole nel database.

Per rimuovere una regola business da un set di regole business:

1. Aprire il set di regole.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola desiderata, quindi scegliere **Rimuovi**.

Copia di un set di regole business in un'altra applicazione

Quando si copia un set di regole business in un'altra applicazione, assicurarsi di utilizzare lo stesso tipo di applicazione.

Per copiare un set di regole business in un'altra applicazione:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su un set di regole business, quindi selezionare **Copia in**.
2. In **Copia in** immettere un nome per il set di regole business o accettare il nome predefinito, quindi selezionare un tipo di applicazione e un'applicazione.

Non è possibile copiare il set di regole business in più tipi di applicazioni e applicazioni.

3. Specificare se copiare eventuali componenti condivisi e se sostituire i componenti esistenti con lo stesso nome.

Queste opzioni sono abilitate solo se il set di regole business che si desidera copiare nella nuova applicazione contiene componenti condivisi.

4. Fare clic su **OK**.

Il nuovo set di regole business viene aggiunto all'applicazione e al tipo di applicazione selezionati. Per visualizzarlo nella Vista sistema, può essere necessario aggiornare l'elenco delle applicazioni. Per aggiornare l'elenco applicazioni, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'applicazione, quindi selezionare **Aggiorna**. Fare riferimento a [Aggiornamento di regole business o di set di regole business](#).

Salvataggi di set di regole business

Un set di regole business viene salvato nell'applicazione e nel tipo di applicazione per cui è stato creato.

Dopo aver salvato un set di regole, è possibile distribuirlo, convalidarlo ed eseguirlo.

È possibile distribuire e convalidare un set di regole in Calculation Manager ed eseguirlo da Planning.

Per salvare un set di regole business dopo averlo creato o modificato, fare clic su .



Nota:

Per visualizzare in **Vista sistema** il set di regole business salvato, potrebbe essere necessario aggiornare l'elenco delle applicazioni. A tale scopo, fare clic con il pulsante destro del mouse su un nodo o un oggetto in Vista sistema, quindi scegliere **Aggiorna**.

Eliminazione di un set di regole business

Un set di regole business può essere eliminato solo se non è in uso da parte di altri set di regole business.

Se il set di regole è attualmente in uso, prima di eliminarlo è necessario rimuoverlo dai set di regole business che lo utilizzano o effettuarne delle copie per i set di regole business che lo utilizzano.

Per eliminare un set di regole business:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul set di regole, quindi selezionare **Mostra utilizzi** per verificare che non sia usato da altri set di regole.
2. Se il set di regole non è usato da altri set di regole, fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso, quindi selezionare **Elimina**.
3. Fare clic su **OK** per confermare l'eliminazione del set di regole.

5

Utilizzo dei template di sistema

Vedere anche:

- [Informazioni sui template di sistema](#)
I template di sistema sono template predefiniti che eseguono calcoli.
- [Visualizzazione dei template di sistema](#)
La posizione in cui vengono visualizzati i template di sistema varia a seconda che si tratti di template *grafici* o di template *regole*.
- [Utilizzo dei template di sistema](#)
Per utilizzare un template di sistema, selezionare il template e trascinarlo in un diagramma di flusso o uno script.
- [Visualizzazione del flusso template](#)
Durante la revisione di uno script generato da un template di sistema, è talvolta utile visualizzare il flusso template.
- [Salvataggio di un template di sistema come template customizzato](#)
È possibile customizzare il contenuto di un template sistema.
- [Rimozione di un template di sistema da una regola business](#)
È possibile rimuovere i template di sistema dalle regole business.

Informazioni sui template di sistema

I template di sistema sono template predefiniti che eseguono calcoli.

I calcoli eseguiti dai template di sistema includono la cancellazione e la copia di dati, il calcolo di importi, unità e tassi, la distribuzione di dati, l'allocazione di valori, l'aggregazione di dati, l'immissione di comandi di script per ottimizzare le performance e la conversione dei valori dei conti in valute di reporting.

È possibile includere i template di sistema nei seguenti template e regole.

- Regole business grafiche o di script
- Template customizzati grafici o di script

Come componente di una regola business o di un template customizzato, il template di sistema contiene una serie di passi che consentono l'immissione dei parametri. Tali parametri, combinati con la logica del template, generano uno script di calcolo all'interno della regola business o del template. Ciò semplifica l'uso dei template e riduce il rischio di errori di sintassi negli script di calcolo.

Tutti i template di sistema sono disponibili come procedure guidate in Calculation Manager. L'utilizzo dei template di sistema in una procedura guidata semplifica l'uso dei template e riduce il rischio di errori di sintassi negli script di calcolo.

I prompt disponibili nei template di sistema vengono filtrati in base alle scelte effettuate all'interno della procedura guidata. Ad esempio, nel template *Aggregazione* viene visualizzato un passo per la selezione delle dimensioni dense da aggregare ma, se non vi sono dimensioni dense disponibili per l'aggregazione, non verranno visualizzati i passi per le dimensioni dense complete e parziali.



Nota:

È possibile utilizzare i template di sistema nelle applicazioni di memorizzazione a blocchi di Planning.

Visualizzazione dei template di sistema

La posizione in cui vengono visualizzati i template di sistema varia a seconda che si tratti di template *grafici* o di template *regole*.

Quando si crea o si apre una regola o un template *grafico*, i template di sistema vengono visualizzati nelle seguenti sezioni.

- **Nuovi oggetti:** i template di sistema sono visualizzati in **Nuovi oggetti** sotto forma di oggetti singoli.
- **Oggetti esistenti:** i template di sistema sono visualizzati in **Oggetti esistenti** nell'interfaccia **Template sistema**.

Quando si crea o si apre una regola o un template *script*, i template di sistema vengono visualizzati solo in **Oggetti esistenti**.

Per accedere alla procedura guidata per un modello di sistema:

- Per una regola o un template *grafico*, selezionare il template e trascinarlo nel diagramma di flusso tra **Inizio** e **Fine**.
- Per una regola o un template *script*, selezionare il template e trascinarlo nello script.

Utilizzo dei template di sistema

Per utilizzare un template di sistema, selezionare il template e trascinarlo in un diagramma di flusso o uno script.

Vedere anche:

- [Utilizzo del template Cancella dati](#)
Utilizzare il template Cancella dati per cancellare i dati dei membri nel cubo.
- [Utilizzo del template Copia dati](#)
Utilizzare il template Copia dati per copiare i dati da una posizione all'altra del database.
- [Utilizzo del template Importo-Tasso-Unità](#)
Utilizzare il template Importo-Tasso-Unità per calcolare uno dei tre membri che si immettono per importi, unità e tassi.
- [Utilizzo del template Allocazione per livelli](#)
Utilizzare il template Allocazione per livelli per eseguire l'allocazione da un livello a un altro nel profilo del database.
- [Utilizzo del template Allocazione](#)
Utilizzare il template Allocazione per allocare i valori da un'origine a una destinazione in modo uniforme o in base a un driver specificato.
- [Utilizzo del template Aggregazione](#)
Il template Aggregazione consente di aggregare valori dati di membri specificati.

- **Utilizzo del template Comandi SET**
Utilizzare il template Comandi SET per immettere comandi di script che ottimizzano la performance degli script di calcolo.
- **Utilizzo del template Conversione valuta**
Il template Conversione valuta converte i valori dei conti nelle valute di reporting utilizzando i conti di tipo sistema oppure i conti selezionati.

Utilizzo del template Cancella dati

Utilizzare il template Cancella dati per cancellare i dati dei membri nel cubo.

Per cancellare i dati, specificare i membri i cui valori si desidera cancellare. È possibile cancellare i dati di un singolo membro o di un blocco di membri.

Ad esempio, è possibile utilizzare il template Cancella dati per cancellare i dati della previsione prima di copiare i dati da "effettivi" a "previsione" e modificarli.

Per utilizzare il template Cancella dati:

1. Creare o aprire una regola business o un template.
2. Procedere in uno dei seguenti modi:
 - Per una regola o un template *grafico*, in **Nuovi oggetti** selezionare **Cancella dati** e trascinarlo nel diagramma di flusso tra **Inizio** e **Fine**.
 - Per una regola o un template *script*, espandere **Template sistema**, selezionare **Cancella dati** e trascinarlo nell'area desiderata dello script.
3. Immettere le informazioni richieste nella **procedura guidata Cancella dati**.

Tabella 5-1 Passi della procedura guidata Cancella dati

Passo	Spiegazione
Selezione dati	<p>Definire i dati da cancellare selezionando uno o più membri per ogni dimensione. Sono disponibili le opzioni descritte di seguito.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fare clic su  accanto a Usa seleziona predefinita per selezionare le variabili in modo da inserire i valori in tutte le dimensioni. • Fare clic su  accanto a Selettore membri per selezionare i membri e le funzioni per ogni dimensione. • Selezionare una dimensione, quindi fare clic su  per selezionare una variabile, un membro o una funzione. <p>In Selezionare un'opzione CLEARBLOCK, selezionare un'opzione per definire come cancellare i dati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutto: cancella tutti i blocchi di dati. • Superiore: cancella solo i blocchi di dati consolidati. • Dinamico: cancella i blocchi contenenti valori derivati da combinazioni di membri calcolo dinamico e memorizzazione. • Non di input: cancella i blocchi di dati contenenti valori derivati. Funziona solo per i blocchi creati completamente tramite un'operazione di calcolo e non per i blocchi in cui sono caricati valori. • N/D: cancella blocchi di dati e imposta i membri su #Missing.

Tabella 5-1 (Cont.) Passi della procedura guidata Cancella dati

Passo	Spiegazione
Impostazioni	<p>Nel caso di un'applicazione multivaluta in cui <code>HSP_Rates</code> è impostato su "sparsa" o nel caso di un'applicazione a valuta singola, l'opzione Impostazioni consente di visualizzare i membri selezionati in Selezione dati.</p> <p>Fare clic sull'elenco a discesa e selezionare la dimensione in cui è selezionato il singolo membro, preferibilmente una dimensione densa.</p> <p>Nota: poiché lo script utilizza il membro della dimensione selezionata, se non è possibile selezionare una dimensione in cui è selezionato il singolo membro, non è possibile utilizzare il template.</p>

Utilizzo del template Copia dati

Utilizzare il template Copia dati per copiare i dati da una posizione all'altra del database.

Ad esempio, è possibile utilizzare il template Copia dati per creare un budget per il 2015 copiando i conti e le entità dal 2014. In particolare, questo caso prevede la copia dei dati effettivi del 2014 nella previsione per il 2015. È possibile utilizzare il template Copia dati anche per copiare i dati di budget da uno scenario di budget di tipo "Caso peggiore" a uno scenario di tipo "Caso migliore", in cui è possibile apportare modifiche.

Per utilizzare il template Copia dati:

1. Creare o aprire una regola business o un template.
2. Procedere in uno dei seguenti modi:
 - Per una regola o un template *grafico*, in **Nuovi oggetti** selezionare **Copia dati** e trascinarlo nel diagramma di flusso tra **Inizio** e **Fine**.
 - Per una regola o un template *script*, espandere **Template sistema**, selezionare **Copia dati** e trascinarlo nell'area desiderata dello script.
3. Immettere le informazioni richieste nella **procedura guidata Copia dati**.

Tabella 5-2 Passi della procedura guidata Copia dati

Passi	Spiegazione
Informazioni	Descrivono la funzione del template.
Punto di vista	<p>Definire i dati da copiare selezionando uno o più membri per ogni dimensione. Lasciare vuote le dimensioni che variano come origine e destinazione della copia. Specificare questi membri nei passi seguenti. Sono disponibili le opzioni descritte di seguito.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fare clic su  accanto a Usa seleziona predefinita per selezionare le variabili in modo da inserire i valori in tutte le dimensioni. • Fare clic su  accanto a Selettore membri per selezionare i membri e le funzioni per ogni dimensione. • Selezionare una dimensione, quindi fare clic su  per selezionare una variabile, un membro o una funzione.
Copia da	<p>Selezionare i membri da cui copiare i dati</p> <p>Nota: selezionare un membro per ogni dimensione. Se non si seleziona un membro per ogni dimensione, viene visualizzato un messaggio di avvertenza,</p>

Tabella 5-2 (Cont.) Passi della procedura guidata Copia dati

Passi	Spiegazione
Copia in Opzioni	<p>Selezionare il membro in cui copiare i dati.</p> <p>Facoltativo: immettere l'incremento o il decremento percentuale da applicare all'intervallo di destinazione delle celle dati. Ad esempio, per aumentare i dati target del 10%, immettere 10 mentre, per ridurre i dati target del 10%, immettere -10.</p> <p>Per immettere una variabile, fare clic su . Ad esempio, è possibile definire una variabile prompt runtime e immettere il valore per l'incremento o il decremento in fase di esecuzione.</p>

Utilizzo del template Importo-Tasso-Unità

Utilizzare il template Importo-Tasso-Unità per calcolare uno dei tre membri che si immettono per importi, unità e tassi.

Ad esempio, se si desidera calcolare i ricavi di un prodotto e si conoscono la quantità e il prezzo, selezionare **Calcola importi** e immettere i ricavi del prodotto per gli importi, la quantità di unità e il prezzo per i tassi. In questo modo i ricavi del prodotto vengono calcolati moltiplicando la quantità e il prezzo.

Per utilizzare il template Importo-Tasso-Unità:

1. Creare o aprire una regola business o un template.
2. Procedere in uno dei seguenti modi:
 - Per una regola o un template *grafico*, in **Nuovi oggetti** selezionare **Importo-Tasso-Unità** e trascinarlo nel diagramma di flusso tra **Inizio** e **Fine**.
 - Per una regola o un template *script*, espandere **Template sistema**, selezionare **Importo-Tasso-Unità** e trascinarlo nell'area desiderata dello script.
3. Immettere le informazioni richieste nella **procedura guidata Importo-Tasso-Unità**.

Tabella 5-3 Passi della procedura guidata Importo-Tasso-Unità

Passi	Spiegazione
Informazioni	Descrivono la funzione del template.
Seleziona metodo di calcolo	<p>Definire un metodo di calcolo da utilizzare selezionando una delle seguenti opzioni dall'elenco a discesa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcola importi—$\text{Importi} = \text{Unità} * \text{Tassi}$ • Calcola unità—$\text{Unità} = \text{Importi} / \text{Tassi}$ • Calcola tassi—$\text{Tassi} = \text{Importi} / \text{Unità}$ • Calcola tutto: selezionare questa opzione se il membro con #Missing potrebbe variare o se è sconosciuto. Questo metodo di calcolo cerca i valori #Missing e applica il metodo di calcolo appropriato per risolvere questi valori sconosciuti.

Tabella 5-3 (Cont.) Passi della procedura guidata Importo-Tasso-Unità

Passi	Spiegazione
Punto di vista	<p>Definire i membri che non variano nel processo di allocazione. Sono disponibili le opzioni indicate di seguito per selezionare i membri.</p> <ul style="list-style-type: none"> Fare clic su  accanto a Usa selezione predefinita per selezionare le variabili in modo da inserire i valori in tutte le dimensioni. Fare clic su  accanto a Selettore membri per selezionare i membri per ogni dimensione. Selezionare una dimensione, quindi fare clic su  per selezionare una variabile, un membro o una funzione.
Calcola importi/ Calcola unità/ Calcola tassi/ Calcola tutto	<p>Questo passo varia a seconda della selezione effettuata per il metodo di calcolo.</p> <ul style="list-style-type: none"> Se si seleziona Calcola importi, immettere un membro o fare clic su  per selezionare un membro per Importi, quindi fare clic su Avanti per immettere i membri per Unità e, infine, fare clic su Avanti per immettere i membri per Tassi. Nei passi Unità e Tassi, è possibile immettere i membri che variano rispetto al punto di vista. Se si seleziona Calcola unità, immettere un membro o fare clic su  per selezionare un membro per Unità, quindi fare clic su Avanti per immettere i membri per Importi e, infine, fare clic su Avanti per immettere i membri per Tassi. Nei passi Importi e Tassi, è possibile immettere i membri che variano rispetto al punto di vista. Se si seleziona Calcola tassi, immettere un membro o fare clic su  per selezionare un membro per Tassi, quindi fare clic su Avanti per immettere i membri per Importi e, infine, fare clic su Avanti per immettere i membri per Unità. Nei passi Importi e Unità, è possibile immettere i membri che variano rispetto al punto di vista. Se si seleziona Calcola tutto, immettere o selezionare i membri per Importi, Unità e Tassi.

Utilizzo del template Allocazione per livelli

Utilizzare il template Allocazione per livelli per eseguire l'allocazione da un livello a un altro nel profilo del database.

Ad esempio, è possibile utilizzare il template Allocazione per livelli per allocare prodotti da un livello a un altro. Si supponga che esista il seguente profilo di prodotti.

```

T_TP
  P_000
    T_TP1
      P_100
        P_110
      etc
    T_TP2
      P_200
      P_210
    etc
  T_TP3
    P_291
      P_292
  
```

In questo esempio, si utilizza un livello/generazione 3 per l'inizio e un livello/generazione 4 per la fine nel template Allocazione per livelli per eseguire l'allocazione dai membri padre (T_TP1, T_TP2, T_TP3) ai membri figlio (livello 0).

Per utilizzare il template Allocazione per livelli:

1. Creare o aprire una regola business o un template.
2. Procedere in uno dei seguenti modi:
 - Per una regola o un template *grafico*, in **Nuovi oggetti** selezionare **Allocazione per livelli** e trascinarlo nel diagramma di flusso tra **Inizio** e **Fine**.
 - Per una regola o un template *script*, espandere **Template sistema**, selezionare **Allocazione per livelli** e trascinarlo nell'area desiderata dello script.
3. Immettere le informazioni richieste nella **procedura guidata Allocazione per livelli**.

Tabella 5-4 Passi della procedura guidata Allocazione per livelli

Passi	Spiegazione
Punto di vista	<p>Selezionare uno o più membri per ogni dimensione elencata che non si desidera modificare durante l'allocazione. Sono disponibili le opzioni descritte di seguito.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fare clic su  accanto a Usa seleziona predefinita per selezionare le variabili in modo da inserire i valori in tutte le dimensioni. • Fare clic su  accanto a Selettore membri per selezionare i membri e le funzioni per ogni dimensione. • Selezionare una dimensione, quindi fare clic su  per selezionare una variabile, un membro o una funzione.
Origine	<p>Per ogni dimensione elencata, selezionare il membro i cui dati si desidera allocare. Dopo aver selezionato i membri, immettere la percentuale dell'origine da allocare. Nota: lasciare vuota la dimensione da utilizzare per l'allocazione per livelli. (questa dimensione viene selezionata nel passaggio successivo).</p>
Intervallo di allocazione	<p>Definire l'intervallo di allocazione immettendo le informazioni richieste. La regola consente di allocare tutti i dati al di sotto del membro selezionato, dal livello specificato come livello iniziale, fino al livello indicato come livello finale.</p>

Tabella 5-4 (Cont.) Passi della procedura guidata Allocazione per livelli

Passi	Spiegazione
Target	<ul style="list-style-type: none"> Se nel passo Origine sono state definite dimensioni che non sono state utilizzate per l'allocazione, definire un membro target per ciascuna dimensione. I membri selezionati nel passo Origine vengono immessi qui per impostazione predefinita. Utilizzare una delle seguenti opzioni per definire i membri target. <ul style="list-style-type: none"> Fare clic su  accanto a Usa selezione predefinita per selezionare le variabili in modo da inserire i valori in tutte le dimensioni. Fare clic su  accanto a Selettore membri per selezionare i membri e le funzioni per ogni dimensione. Selezionare una dimensione, quindi fare clic su  per selezionare una variabile, un membro o una funzione. Per l'ottimizzazione selezionare una dimensione contenente solo un membro. Selezionare la dimensione da cui è stato selezionato un singolo membro nell'operazione precedente.
Offset	<p>Definire l'offset o lasciare vuota la tabella in questo passo se non si desidera generare un calcolo dell'offset.</p> <p>Se si definisce un offset, procedere come segue.</p> <ul style="list-style-type: none"> Definire la dimensionalità dell'offset Per scrivere l'importo <i>totale</i> dei valori allocati in un membro con offset, selezionare un membro per definire l'offset. Definire il membro offset per la dimensione di allocazione Immettere un membro o fare clic su  per selezionarne uno.
Driver	<p>Definire il driver (base) da utilizzare per calcolare la percentuale applicata a ogni membro dell'intervallo di allocazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> Selezionare i membri solo per le dimensioni diverse dal punto di vista. Utilizzare una delle seguenti opzioni per selezionare i membri. <ul style="list-style-type: none"> Fare clic su  accanto a Usa selezione predefinita per selezionare le variabili in modo da inserire i valori nelle dimensioni. Selezionare solo un membro per dimensione. Fare clic su  accanto a Selettore membri per selezionare i membri e le funzioni per ogni dimensione. Selezionare una dimensione, quindi fare clic su  per selezionare una variabile, un membro o una funzione. Specificare se aggiornare o meno le aggregazioni del driver nella dimensione di allocazione.
Altre opzioni	Rispondere alle domande nella procedura guidata.

Utilizzo del template Allocazione

Utilizzare il template Allocazione per allocare i valori da un'origine a una destinazione in modo uniforme o in base a un driver specificato.

Ad esempio, è possibile utilizzare il template Allocazione per allocare le spese amministrative ai membri di livello 0 della dimensione dei prodotti, utilizzando le vendite lorde come base.

Per utilizzare il template Allocazione:

1. Creare o aprire una regola business o un template.
2. Procedere in uno dei seguenti modi:
 - Per una regola o un template *grafico*, in **Nuovi oggetti** selezionare **Allocazione** e trascinarlo nel diagramma di flusso tra **Inizio** e **Fine**.
 - Per una regola o un template *script*, espandere **Template sistema**, selezionare **Allocazione** e trascinarlo nell'area desiderata dello script.
3. Immettere le informazioni richieste nella **procedura guidata Allocazione**.

Tabella 5-5 Passi della procedura guidata Allocazione

Passo	Spiegazione
Informazioni	Descrivono la funzione del template.
Punto di vista	<p>Definire i membri che non variano nell'allocazione. È necessario selezionare almeno un membro da una dimensione. Sono disponibili le seguenti opzioni di selezione dei membri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fare clic su  accanto a Usa seleziona predefinita per selezionare le variabili in modo da inserire i valori in tutte le dimensioni. • Fare clic su  accanto a Selettore membri per selezionare i membri per ogni dimensione. • Selezionare una dimensione, quindi fare clic su  per selezionare una variabile, un membro o una funzione.
Origine	<p>Per ogni dimensione, selezionare un membro da cui allocare i dati e immettere la percentuale di origine da allocare. Ad esempio, per allocare il 25% del valore origine, immettere 25.</p>
Intervallo di allocazione	<p>Selezionare la dimensione alla quale allocare i dati e il membro padre per la dimensione. I dati vengono allocati ai membri di livello 0 sotto il membro padre specificato nel profilo del database. Il membro di livello 0 è quello più basso nel profilo, senza membri sotto di esso.</p>
Destinazione - Target	Specificare un membro target per ogni dimensione definita nell'origine.

Tabella 5-5 (Cont.) Passi della procedura guidata Allocazione

Passo	Spiegazione
Destinazione - Offset	<p>Facoltativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> Specificare l'offset per generare un calcolo con offset immettendo un membro per ciascuna dimensione. <p>È possibile calcolare un valore di offset come valore identico oppure opposto dell'origine.</p> <p>Ad esempio, se nell'origine si possono allocare \$1000, è possibile utilizzare un offset per non raddoppiare i numeri. Quando si esegue la regola, al livello 0 verranno allocati \$1000 e l'offset andrà a creare il valore -1000 nei membri specificati. Specificare se cancellare i dati offset prima che abbia inizio il processo di allocazione. Specificare se il valore dell'offset deve avere un segno opposto rispetto ai dati allocati. </p>
Escludi	<p>Facoltativo. Selezionare i membri da escludere dall'intervallo di allocazione. Questi membri non ricevono dati allocati e i relativi valori del driver sono esclusi dalla base percentuale del driver.</p>
Driver	<p>Definire se "eseguire l'allocazione utilizzando un driver" o "eseguire un'allocazione uniforme".</p> <p>Selezionare un membro per ciascuna dimensione che varia rispetto al punto di vista. Le dimensioni lasciate vuote vengono ereditate dal punto di vista e dagli intervalli membro superiori definiti nella regola.</p>
Metodo di distribuzione	<p>Se si è selezionata l'opzione "Alloca uniformemente" nel passo Driver, selezionare un'opzione per distribuire i dati.</p>
Altre opzioni	<p>Rispondere alle domande nella procedura guidata.</p> <p>Se si seleziona un metodo di arrotondamento, sono necessari altri passi a seconda del metodo di arrotondamento selezionato. Sono disponibili i metodi di arrotondamento indicati di seguito.</p> <ul style="list-style-type: none"> Definisci membro di arrotondamento: se si seleziona questa opzione, il passo successivo è Arrotondamento su membro, in cui è necessario immettere il numero di posizioni decimali da utilizzare per l'allocazione e selezionare un membro al quale applicare la differenza di arrotondamento dell'allocazione. Utilizza valore più grande: se si seleziona questa opzione, il passo successivo è Arrotonda su più grande, in cui è necessario immettere il numero di posizioni decimali da utilizzare per l'allocazione. Utilizza valore più piccolo: se si seleziona questa opzione, il passo successivo è Arrotonda su più piccolo, in cui è necessario immettere il numero di posizioni decimali da utilizzare per l'allocazione. Nessun arrotondamento: se si seleziona questa opzione, non vi sono altri passi.

Esercitazione

Obiettivo	Completare questa esercitazione
<p>Imparare ad allocare i costi di Planning and Budgeting utilizzando i template di sistema Allocazione in Calculation Manager. Si tratta di un approccio all'allocazione dei costi che non richiede l'uso di script.</p>	<p> Allocazione dei costi con il template Allocazione di Calculation Manager</p>

Utilizzo del template Aggregazione

Il template Aggregazione consente di aggregare valori dati di membri specificati.

Utilizzando il template Aggregazione, è possibile eseguire le operazioni sotto riportate.

- Limitare l'aggregazione immettendo i membri nel punto di vista.
- Specificare se aggregare i valori mancanti.
- Specificare se aggregare i valori nella valuta corrente (operazione non supportata per l'aggregazione ibrida).

Quando si aggregano i valori, sono supportati i comandi di calcolo riportati di seguito.

- SET UPTOLOCAL ON: aggrega i dati fino alla valuta locale (questo comando non è supportato per l'aggregazione ibrida).
- SET CACHE HIGH: imposta un valore per la cache della calcolatrice (questo comando non è supportato per l'aggregazione ibrida).
- SET AGGMISSG ON: aggrega i valori mancanti nel database.
- SET FRMLBOTTOMUP ON: ottimizza il calcolo per una dimensione sparsa.

Ad esempio, è possibile utilizzare il template Aggregazione per aggregare dimensioni dense o sparse utilizzando un membro padre, quindi selezionare un livello di aggregazione come Discendenti, Figli o Predecessori (tutti).

Per utilizzare il template Aggregazione:

1. Creare o aprire una regola business o un template.
2. Procedere in uno dei seguenti modi:
 - Per una regola o un template *grafico*, in **Nuovi oggetti** selezionare **Aggregazione** e trascinarlo nel diagramma di flusso tra **Inizio** e **Fine**.
 - Per una regola o un template *script*, espandere **Template sistema**, selezionare **Aggregazione** e trascinarlo nell'area desiderata dello script.
3. Immettere le informazioni richieste nella **procedura guidata Aggregazione**.

Tabella 5-6 Passi della procedura guidata Aggregazione

Passo	Spiegazione
Informazioni	Descrivono la funzione del template.
Punto di vista	<p>Selezionare i membri delle dimensioni per le quali limitare l'aggregazione. Sono disponibili le opzioni indicate di seguito per selezionare i membri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fare clic su  accanto a Usa seleziona predefinita per selezionare le variabili in modo da inserire i valori in tutte le dimensioni. • Fare clic su  accanto a Selettore membri per selezionare i membri per ogni dimensione. • Selezionare una dimensione, quindi fare clic su  per selezionare una variabile, un membro o una funzione.

Tabella 5-6 (Cont.) Passi della procedura guidata Aggregazione

Passo	Spiegazione
Aggregazione densa completa	<p>Selezionare fino a due dimensioni dense da aggregare completamente e specificare se per le dimensioni dense sono memorizzati membri non di livello 0. Tenere presente quanto riportato di seguito.</p> <ul style="list-style-type: none"> Se per una dimensione densa sono memorizzati membri non di livello 0, nello script viene creata una dimensione densa (Calc Dim). Se per una dimensione densa non sono memorizzati membri non di livello 0, non viene generato alcuno script per la dimensione densa. Se si desidera eseguire un'aggregazione parziale su una dimensione densa (membro padre con funzione Discendenti, Figli o Predecessori), non selezionare le dimensioni in questo passo.
Aggregazione sparsa completa	<p>Selezionare fino a tre dimensioni sparse da aggregare completamente e specificare se nelle dimensioni sparse esistono formule da calcolare. Se una dimensione sparsa contiene una formula membro, la dimensione sparsa viene calcolata. Se una dimensione sparsa non contiene una formula membro, la dimensione sparsa viene aggregata.</p>
Aggregazione di dimensione parziale - densa	<p>Selezionare fino a due dimensioni dense per l'aggregazione parziale. Per ogni dimensione densa, selezionare un membro e un livello di aggregazione. Tenere presente quanto riportato di seguito.</p> <ul style="list-style-type: none"> Il passo Aggregazione di dimensione parziale - densa viene visualizzato se esiste una dimensione densa che non è stata utilizzata nella scheda Aggregazione densa completa. Se si utilizzano due dimensioni dense nella scheda Aggregazione densa completa e non esistono altre dimensioni dense nell'applicazione, il passo Aggregazione di dimensione parziale - densa non viene visualizzato. Se si desidera eseguire un'aggregazione parziale su una dimensione sparsa (membro padre con funzione Discendenti, Figli o Predecessori), non selezionare la dimensione in questo passo.
Aggregazione di dimensione parziale - sparsa	<p>Selezionare fino a tre dimensioni sparse per l'aggregazione parziale. Per ogni dimensione sparsa, selezionare un membro e un livello di aggregazione. Tenere presente quanto riportato di seguito.</p> <p>Nota:</p> <ul style="list-style-type: none"> Le dimensioni sparse disponibili per l'aggregazione parziale sono visualizzate in grigio. Il passo Aggregazione di dimensione parziale - sparsa viene visualizzato se esiste una dimensione sparsa che non è stata utilizzata nella scheda Aggregazione sparsa completa. Se si utilizzano tre dimensioni sparse nella scheda Aggregazione sparsa completa e non esistono altre dimensioni sparse nell'applicazione, il passo Aggregazione di dimensione parziale - sparsa non viene visualizzato. Se si desidera eseguire un'aggregazione parziale su una dimensione densa (membro padre con funzione Discendenti, Figli o Predecessori), non selezionare la dimensione in questo passo.
Impostazioni	Specificare le impostazioni nel passo.

Utilizzo del template Comandi SET

Utilizzare il template Comandi SET per immettere comandi di script che ottimizzano la performance degli script di calcolo.

È possibile includere comandi di script per i volumi di dati, la gestione dei dati, l'utilizzo della memoria, il threading e il logging.

Per utilizzare il template Comandi SET:

1. Creare o aprire una regola business o un template.
2. Procedere in uno dei seguenti modi:
 - Per una regola o un template *grafico*, in **Nuovi oggetti** selezionare **Comandi SET** e trascinarlo nel diagramma di flusso tra **Inizio** e **Fine**.
 - Per una regola o un template *script*, espandere **Template sistema**, selezionare **Comandi SET** e trascinarlo nell'area desiderata dello script.
3. Immettere le informazioni richieste nella **procedura guidata Comandi SET**.

La procedura guidata include i seguenti passi.

- **Volume dati**
- **Gestione dei dati**
- **Utilizzo di memoria**
- **Thread**
- **Logging**

Ogni passo contiene varie domande alle quali è possibile rispondere selezionando un'opzione nell'elenco a discesa accanto alla domanda. È possibile selezionare una o più opzioni in questo template.

 **Nota:**

Non è necessario rispondere a tutte le domande della procedura guidata Comandi SET. È possibile rispondere solo alle domande pertinenti alla situazione corrente.

 **Nota:**

Quando l'applicazione si trova nell'ambiente Essbase ibrido, nella procedura guidata vengono visualizzate solo le schede **Volume dati**, **Gestione dei dati** e **Thread**.

Utilizzo del template Conversione valuta

Il template Conversione valuta converte i valori dei conti nelle valute di reporting utilizzando i conti di tipo sistema oppure i conti selezionati.

Utilizzare il template Conversione valuta nelle applicazioni Planning create con più valute.

Per un esempio dell'uso del template Conversione valuta, fare riferimento a [Esempio di template Conversione valuta](#).

 **Nota:**

Se l'applicazione Planning è multivaluta, il template Conversione valuta non verrà visualizzato nell'elenco di template di sistema.

Per utilizzare il template Conversione valuta:

1. Creare o aprire una regola business o un template.
2. Procedere in uno dei seguenti modi:
 - Per una regola o un template *grafico*, in **Nuovi oggetti** selezionare **Conversione valuta** e trascinarlo nel diagramma di flusso tra **Inizio** e **Fine**.
 - Per una regola o un template *script*, espandere **Template sistema**, selezionare **Conversione valuta** e trascinarlo nell'area desiderata dello script.
3. Immettere le informazioni richieste nella **procedura guidata Conversione valuta**.

Tabella 5-7 Passi della procedura guidata Conversione valuta

Passo	Spiegazione
Informazioni - Valuta	Descrive la funzione del template e le informazioni necessarie per utilizzare il template.
Opzione tasso di cambio	<p>Rispondere alle domande sulla valuta nella procedura guidata.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specificare la dimensione della valuta. Selezionare la dimensione che corrisponde alle dimensioni della valuta. • Selezionare la valuta di reporting. Selezionare la valuta di reporting in cui eseguire la conversione. • Selezionare il membro padre contenente i membri valuta. Selezionare il membro padre per tutte le valute utilizzate nell'applicazione, ad esempio "Valute di input". • Tasso di cambio (valuta) utilizzato per questa valuta di reporting. Selezionare la valuta che corrisponde alla valuta di reporting selezionata in precedenza. Ad esempio, se si seleziona <i>EUR di reporting</i> per la valuta di reporting, selezionare <i>EUR</i> (dove <i>EUR</i> è la valuta utilizzata per convertire i dati in <i>EUR di reporting</i>). • Specificare se si desidera usare i tipi di conto per la conversione della valuta. Selezionare Sì per utilizzare i tipi di conto per la conversione valuta. Se si seleziona Si, i conti Spese e Ricavi utilizzeranno tassi di cambio medi, mentre i conti Passività ed Equity utilizzeranno tassi di cambio finali per la conversione. Se si seleziona No, nel corso della procedura guidata verrà chiesto di specificare i conti da utilizzare per i tassi di cambio medi e finali. • Calcolare i tassi di cambio medi? Se si seleziona Non calcolare medi, i passi relativi ai tassi medi non vengono visualizzati e non viene generato lo script per calcolare la valuta in base a tassi di cambio medi. • Calcolare i tassi di cambio finali? Selezionare se calcolare i tassi di cambio finali. Se si seleziona Non calcolare finali, i passi relativi ai tassi finali non vengono visualizzati e non viene generato lo script per calcolare la valuta in base a tassi di cambio finali.
POV	<p>Selezionare i membri da usare nella conversione nella valuta di reporting. Sono disponibili le opzioni indicate di seguito per selezionare i membri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fare clic su  accanto a Usa seleziona predefinita per selezionare le variabili in modo da inserire i valori in tutte le dimensioni. • Fare clic su  accanto a Selettore membri per selezionare i membri per ogni dimensione. • Selezionare una dimensione, quindi fare clic su  per selezionare una variabile, un membro o una funzione.

Tabella 5-7 (Cont.) Passi della procedura guidata Conversione valuta

Passo	Spiegazione
Valore medio conti	Immettere il conto o i conti che devono utilizzare il tasso di cambio medio per eseguire la conversione nella valuta di reporting. Nota: questo passo viene visualizzato solo se si seleziona No in Specificare se si desidera usare i tipi di conto per la conversione della valuta nel passo Opzione tasso di cambio .
Valore finale conti	Immettere il conto o i conti che devono utilizzare il tasso di cambio finale per eseguire la conversione nella valuta di reporting. Nota: questo passo viene visualizzato solo se si seleziona No in Specificare se si desidera usare i tipi di conto per la conversione della valuta nel passo Opzione tasso di cambio .
Media FX	Selezionare i membri che contengono i tassi di cambio medi. Nota: è sufficiente selezionare i membri diversi da quelli del punto di vista.
FX finale	Selezionare i membri che contengono i tassi di cambio finali. Nota: è sufficiente selezionare i membri diversi da quelli del punto di vista.

Esempio di template Conversione valuta

- In un'applicazione Planning creata senza valute multiple, oltre alle dimensioni esistenti creare una dimensione customizzata denominata "Valute", quindi aggiungere i seguenti membri:
 - Valute di input
 - USD
 - CAD
 - EUR
 - GBP
 - INR
 - Valute di reporting
 - EUR di reporting
 - USD di reporting
 - CAN di reporting
- Nella dimensione "Conto" aggiungere i membri seguenti per FX_Rates:
 - FX_Average
 - FX_Ending
- Nella dimensione "Entità" aggiungere l'entità "Ipotesi azienda".
- Utilizzando Oracle Smart View for Office oppure un form di Planning immettere i tassi di cambio nelle seguenti celle:
 - Conto:** FX_Average e FX_Ending
 - Periodo:** immettere i tassi per ogni mese
 - Anno:** anno fiscale 12
 - Scenario:** corrente
 - Versione:** BU Version_1

- **Entità:** ipotesi azienda
 - **Prodotti:** 000
 - **Valute:** immettere il tasso di cambio per ciascuna valuta
5. In Variabili:
- a. Creare un prompt runtime a livello di applicazione utilizzando una variabile membro denominata "Reporting_Currency" per la dimensione Valute, quindi immettere un valore predefinito per "Reporting EUR".
 - b. Creare un prompt runtime a livello di applicazione utilizzando una variabile membro denominata "Valuta di input" per la dimensione Valute, quindi immettere un valore predefinito per "EUR".
 - c. Creare una regola business in questa applicazione Planning, quindi trascinare e rilasciare il template di sistema Conversione valuta nel grafico di flusso della regola business.

Viene visualizzata la procedura guidata Conversione valuta.

6. Nella procedura guidata Conversione valuta eseguire i seguenti passi.

a. **Passo 1 - Opzione tasso di cambio**

- Specificare la dimensione della valuta. Fare clic sull'elenco a discesa, quindi selezionare la dimensione Valute creata in precedenza.

- Selezionare la valuta di reporting: fare clic su , selezionare **Variabile**, quindi selezionare la variabile Reporting_Currency.

In questo esempio viene utilizzata una variabile per la valuta di reporting in modo tale che la regola possa essere avviata in Planning per ogni valuta di reporting.

- Selezionare il membro padre contenente i membri valuta: fare clic su , quindi selezionare il membro padre Valute di input.

Il motivo per il quale è necessario selezionare qui un padre per i membri valuta è che se in futuro viene aggiunta una valuta, questa regola business deve essere distribuita ed eseguita di nuovo solo in Planning. Lo script del template aggiungerà la nuova valuta allo script, quindi calcolerà la valuta di reporting correttamente.

- Tasso di cambio (valuta) utilizzato per questa valuta di reporting. Fare clic su , quindi selezionare la variabile Input_Currency.

In questo esempio viene utilizzata una variabile per la valuta di reporting in modo tale che la regola possa essere avviata in Planning per ogni valuta di reporting.

- Specificare se si desidera usare i tipi di conto per la conversione della valuta. Dall'elenco a discesa, selezionare **Sì**.

Se si seleziona No, verrà richiesto in seguito di specificare i conti che usano Media/Finale.

- Calcolare i tassi di cambio medi?

Dall'elenco a discesa, selezionare il calcolo **Media**.

- Calcolare i tassi di cambio finali?

Dall'elenco a discesa, selezionare il calcolo **Finale**.

b. **Passo 2 – POV**

Immettere le seguenti informazioni per ogni dimensione:

- **Periodo:** lasciare vuoto il periodo in modo che i dati vengano scritti in tutti i periodi
- **Anno:** "anno fiscale 12"
- **Scenario:** "corrente"
- **Versione:** "BU Version_1"
- **Entità:** @Relative("Sud",0)
- **Prodotti**—@Relative("Tennis",0),@Relative("Golf",0)

c. Passo 3: FX_Average

- Selezionare i membri contenenti i tassi di cambio medi:
 - **Conto:** "FX_Average"
 - **Periodo**
 - **Anno**
 - **Scenario**
 - **Versione**
 - **Entità:** "ipotesi azienda"
 - **Prodotti:** "000"
- Lasciare vuota la dimensione Periodo in modo che utilizzi il tasso di cambio per ogni periodo.
- Lasciare vuoti le dimensioni Anno, Scenario e Versione in modo che utilizzino i membri dall'input POV per queste dimensioni.

d. Passo 4: FX_Ending

- Selezionare i membri contenenti i tassi di cambio medi:
 - **Conto:** "FX_Average"
 - **Periodo**
 - **Anno**
 - **Scenario**
 - **Versione**
 - **Entità:** "ipotesi azienda"
 - **Prodotti:** "000"
- Lasciare vuota la dimensione Periodo in modo che utilizzi il tasso di cambio per ogni periodo.
- Lasciare vuoti le dimensioni Anno, Scenario e Versione in modo che utilizzino i membri dall'input POV per queste dimensioni.

7. Salvare, convalidare e distribuire la regola business in Planning.

L'applicazione in questo esempio contiene i seguenti dati:

Tabella 5-8 Dati di esempio, parte 1

N/D	N/D	N/D	Anno fiscale 12	Corrente	BU Version_1
N/D	N/D	Tennessee	Tennessee	Florida	Florida
N/D	N/D	Gen	Gen	Gen	Gen

Tabella 5-8 (Cont.) Dati di esempio, parte 1

N/D	N/D	N/D	Anno fiscale 12	Corrente	BU Version_1
N/D	N/D	G400	G100	G400	G100
Vendite lorde	USD	10750	13450	9500	9699
Vendite lorde	CAD	10450	10000	14450	13000
Vendite lorde	EUR	40000	41450	42450	65000
Vendite lorde	GBP	13250	16750	172000	16300
Vendite lorde	INR	750000	750000	750000	750000
Vendite lorde	USD di reporting	#Missing	#Missing	#Missing	#Missing
Vendite lorde	CAN di reporting	#Missing	#Missing	#Missing	#Missing
Vendite lorde	EUR di reporting	#Missing	#Missing	#Missing	#Missing
Stipendi	USD	5000	5000	5000	5000
Stipendi	CAD	4500	4500	4500	4500
Stipendi	EUR	5500	5500	5500	5705
Stipendi	GBP	1200	1200	1200	1200
Stipendi	INR	100000	100.000	100.000	100.000
Stipendi	USD di reporting	#Missing	#Missing	#Missing	#Missing
Stipendi	CAN di reporting	#Missing	#Missing	#Missing	#Missing
Stipendi	EUR di reporting	#Missing	#Missing	#Missing	#Missing

Si noti che nessuna delle valute di reporting include in questa tabella dispone di valori.

- Eseguire la regola in Planning. Per la variabile Valuta di reporting immettere **EUR di reporting** e per la valuta di input immettere **EUR**. Fare clic su **Esegui**.
- Per ogni conto in Planning, verificare che in **EUR di Reporting** venga visualizzato il conto totale in Euro:

Tabella 5-9 Dati di esempio, parte 2

N/D	N/D	N/D	Anno fiscale 12	Corrente	BU Version_1
N/D	N/D	Tennessee	Tennessee	Florida	Florida
N/D	N/D	Gen	Gen	Gen	Gen
N/D	N/D	G400	G100	G400	G100
Vendite lorde	USD	10750	13450	9500	9699
Vendite lorde	CAD	10450	10000	14450	13000
Vendite lorde	EUR	40000	41450	42450	65000
Vendite lorde	GBP	13250	16750	172000	16300
Vendite lorde	INR	750000	750000	750000	750000
Vendite lorde	USD di reporting	#Missing	#Missing	#Missing	#Missing
Vendite lorde	CAN di reporting	#Missing	#Missing	#Missing	#Missing
Vendite lorde	EUR di reporting	52161391	52168683	52170600	52190796,69
Stipendi	USD	5000	5000	5000	5000
Stipendi	CAD	4500	4500	4500	4500
Stipendi	EUR	5500	5500	5500	5705
Stipendi	GBP	1200	1200	1200	1200
Stipendi	INR	100000	100000	100000	100000
Stipendi	USD di reporting	#Missing	#Missing	#Missing	#Missing
Stipendi	CAN di reporting	#Missing	#Missing	#Missing	#Missing

Tabella 5-9 (Cont.) Dati di esempio, parte 2

N/D	N/D	N/D	Anno fiscale 12	Corrente	BU Version_1
Stipendi	EUR di reporting	6963318	6963318	6963318	6965471,887

10. In Planning è possibile eseguire la regola business per ciascuna valuta di reporting ogniqualvolta è necessario. È possibile modificare ogni volta gli input delle variabili e immettere la valuta di reporting desiderata, nonché il nome del tasso di cambio corrispondente per le variabili, per ciascuna valuta di reporting disponibile nell'applicazione.

In questo esempio è possibile eseguire la regola altre due volte, una per l'USD di reporting con USD e l'altra per il CAN di reporting con CAD.

Visualizzazione del flusso template

Durante la revisione di uno script generato da un template di sistema, è talvolta utile visualizzare il flusso template.

Il flusso template mostra:

- Il flusso dello script generato dal template
- Il testo con cui i Design Time Prompt vengono sostituiti tramite le selezioni eseguite nei passi del template

Per visualizzare il flusso di un template:

1. In **Vista sistema** fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola business o sul template customizzato contenente il template di sistema, quindi scegliere **Apri**.
2. Se non è ancora stato fatto, inserire tutte le informazioni nel template.
3. Nel diagramma di flusso di Designer regole fare clic con il pulsante destro del mouse sul template di sistema, quindi scegliere **Mostra flusso template**.

Il flusso template viene visualizzato in Designer template in modalità di sola lettura. È possibile fare clic su ogni componente del diagramma di flusso per visualizzare lo script associato a tale componente e i valori immessi nei passi relativi ai DTP correlati.

Se un componente nel flusso viene visualizzato in grigio, significa che il componente non fa parte della generazione dello script sulla base delle selezioni eseguite al momento dell'immissione dei dati nel template.

La visualizzazione del flusso template è particolarmente utile in presenza di un componente condizione e di uno script per entrambi i lati true e false della condizione. Il percorso seguito dal template per generare lo script viene visualizzato in grassetto, mentre l'altro percorso viene visualizzato in grigio.

Salvataggio di un template di sistema come template customizzato

È possibile customizzare il contenuto di un template sistema.

I template di sistema non possono essere modificati, ma è possibile utilizzare il comando Salva con nome per creare un template customizzato modificabile. Il template sistema originale rimane invariato.

Per salvare un template di sistema come template customizzato:

1. In **Vista sistema** fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola business contenente il template di sistema, quindi scegliere **Apri**.
2. In **Nuovi oggetti** o **Oggetti esistenti** oppure nello script o nel diagramma di flusso di Designer regole fare clic con il pulsante destro del mouse sul template di sistema, quindi scegliere **Apri**.
3. Quando viene aperto in **Designer template**, il template di sistema sarà di sola lettura. Fare clic su **OK**, selezionare **Azioni**, quindi **Salva con nome**.
4. Nella finestra di dialogo **Salva con nome** immettere un nuovo nome per il template, selezionare tipo di applicazione, applicazione e cubo, quindi fare clic su **OK**.

Il nuovo template viene visualizzato nel nodo **Template** dell'applicazione e del cubo selezionati. È possibile aprire il nuovo template e customizzarlo.

 **Nota:**

Potrebbe essere necessario aggiornare l'elenco delle applicazioni in **Vista sistema** per visualizzare il nuovo template. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo **Template**, quindi scegliere **Aggiorna**.

Rimozione di un template di sistema da una regola business

È possibile rimuovere i template di sistema dalle regole business.

Per rimuovere un template di sistema, procedere come segue.

1. In **Vista sistema** fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola business da cui si desidera rimuovere il template di sistema, quindi scegliere **Apri**.
2. Per una regola grafica, nel diagramma di flusso di Designer regole fare clic con il pulsante destro del mouse sul template di sistema, quindi scegliere **Rimuovi**.
3. Per una regola di script, evidenziare l'intera riga contenente il template di sistema, fare clic con il pulsante destro del mouse, quindi scegliere **Elimina**.
4. Fare clic su .

6

Utilizzo di template customizzati

Vedere anche:

- [Informazioni sui template customizzati](#)
I template customizzati vengono progettati da un amministratore per essere utilizzati in regole business e in altri template.
- [Creazione di un template customizzato](#)
È possibile creare template customizzati *grafici* e template customizzati di *script*.
- [Creazione di Design Time Prompt per i template customizzati](#)
È possibile immettere Design Time Prompt per template customizzati grafici in modo che quando si utilizza il template per progettare regole business venga richiesto di immettere determinate informazioni.
- [Apertura di un template customizzato](#)
È possibile aprire un template customizzato da Vista sistema, Vista distribuzione e Vista customizzata.
- [Aggiornamento di template customizzati](#)
Dopo aver creato un template customizzato, potrebbe essere necessario aggiornare l'elenco delle applicazioni in Vista sistema per visualizzare il nuovo template nel nodo Template.
- [Visualizzazione degli utilizzi di un template customizzato](#)
È possibile visualizzare un elenco di regole business che utilizzano un template customizzato.
- [Operazioni di copia e incolla di un template customizzato](#)
È possibile copiare un template customizzato e incollarlo in un'altra regola business.
- [Eliminazione di un template customizzato](#)
È possibile eliminare un template customizzato da Vista sistema, Vista customizzata e Vista distribuzione.
- [Ricerca e sostituzione di testo in template customizzati grafici](#)
È possibile cercare stringhe di testo in un template customizzato. È inoltre possibile sostituire tutte le istanze di una stringa di testo.

Informazioni sui template customizzati

I template customizzati vengono progettati da un amministratore per essere utilizzati in regole business e in altri template.

È possibile accedere ai template customizzati:

- Dal nodo **Template** di un tipo di piano in qualsiasi vista
- Da Designer regole in **Oggetti esistenti**

Esistono due tipi di template customizzato.

- I template customizzati *grafici* possono contenere formule, script, condizioni, blocchi e intervalli di membri, loop fissi, loop di metadati e componenti assegnazione DTP.
- I template customizzati *discript* possono contenere script, ma nessun componente.

I template customizzati grafici e di script possono contenere anche regole, formule e script esistenti (componenti condivisi), altri template customizzati e template di sistema.

È possibile includere i template grafici e di script in regole o in altri template customizzati.

Di seguito sono riportate le differenze tra template grafici e di script.

- I template grafici hanno componenti assegnazione DTP e componenti loop metadati. Possono inoltre usare condizioni DTP all'interno dei componenti.
- I template di script possono essere distribuiti ed eseguiti in Planning.

Creazione di un template customizzato

È possibile creare template customizzati *grafici* e template customizzati di *script*.

Vedere anche:

- [Creazione di un template customizzato grafico](#)
- [Creazione di un template customizzato di script](#)
- [Creazione di un template Groovy per un cubo BSO di Planning](#)
- [Creazione di un template Groovy per un cubo ASO di Planning](#)

Creazione di un template customizzato grafico

Per creare un template customizzato grafico, procedere come segue.

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su **Template** e selezionare **Nuovo**.
2. In **Nuovo template customizzato**, immettere le informazioni richieste e fare clic su **OK**.
Nella finestra di dialogo **Nuovo template customizzato** vengono inseriti automaticamente il tipo di applicazione Planning, l'applicazione e il tipo di piano in uso in Vista sistema.
3. In **Designer template**, aggiungere gli oggetti nuovi e quelli esistenti al diagramma di flusso del template.

Per aggiungere un oggetto, trascinarlo da **Nuovi oggetti** o da **Oggetti esistenti** nel diagramma di flusso tra **Inizio** e **Fine**.

Tabella 6-1 Nuovi oggetti da inserire in template customizzati grafici

Oggetto	Vedere anche
Formula	Componenti formula
Script	Componenti script
Condizione	Componenti condizione
Blocco membri	Componenti blocco membri
Intervallo membri	Componenti intervallo membri
Loop fisso	Componenti loop fisso
Loop metadati	Componenti loop metadati
Assegnazione DTP	Componenti assegnazione DTP

Tabella 6-2 Oggetti esistenti da inserire in template customizzati grafici

Oggetto	Vedere anche
Regole	Progettazione di regole business
Script	Condivisione dei componenti script e formula
Formule	Condivisione dei componenti script e formula
Template	Utilizzo di template customizzati

4. In **Proprietà**, immettere le proprietà del template.

Le proprietà vengono modificate con l'aggiunta di componenti al template e lo spostamento tra i componenti nel diagramma di flusso. Per immettere le proprietà di uno specifico componente, selezionare quest'ultimo nel diagramma di flusso.

5. Usare la scheda **Design Time Prompt** per immettere i seguenti tipi di Design Time Prompt:

- Design Time Prompt che richiedono l'immissione di informazioni quando si utilizza il template.
- Design Time Prompt con prompt non consentito che possono essere usati in componenti assegnazione DTP, condizioni di abilitazione e condizioni di convalida.

Fare riferimento a [Creazione di Design Time Prompt per i template customizzati](#).

Quando viene aperto un template customizzato, per impostazione predefinita esso contiene i seguenti Design Time Prompt di sistema che possono essere aggiunti al template:

- **Tipo di applicazione:** usato per stabilire se si tratta di un'applicazione comune (generica) o un'applicazione Oracle Project Financial Planning (PFP).
- **Applicazione:** usato per stabilire se l'applicazione sia a valuta singola, multipla o semplificata.
- **UpperPOV:** usato per stabilire se sono presenti membri nell'intervallo globale o se il template è stato inserito in un intervallo membri. Fare riferimento a [Esempio di creazione di un template grafico che utilizza un Design Time Prompt UpperPOV](#).

6. Fare clic su  per salvare il template.

 **Suggerimento:**

Durante la modifica di componenti in un template, è possibile aumentare o ridurre le dimensioni delle icone dei componenti e la quantità di dettagli visualizzati nel

diagramma di flusso. A tale scopo, è possibile utilizzare  per ingrandire e ridurre il diagramma di flusso.

Esempio di creazione di un template grafico che utilizza un Design Time Prompt UpperPOV.

Nei seguenti passi vengono illustrate le modalità di creazione di un template grafico che utilizza un Design Time Prompt UpperPOV. Nei passi di questo esempio viene utilizzata l'applicazione Planning campione.

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su **Template** e selezionare **Nuovo**.
2. In **Nuovo template customizzato**, immettere le informazioni richieste e fare clic su **OK**.
3. Nella scheda **Design Time Prompt** fare clic su , quindi selezionare **Inserisci riga alla fine**.
4. Nella finestra di dialogo **Crea prompt** procedere come segue:
 - a. Nella scheda **Proprietà** immettere le informazioni riportate di seguito.
 - **Nome**: immettere "MR1"
 - **Tipo**: selezionare "Intervallo membri"
 - Selezionare **Richiedere?**
 - **Testo DTP**: immettere un intervallo membri
 - b. Nella scheda **Dipendenze** fare clic sull'elenco a discesa relativo a **UpperPOV**, quindi selezionare **Esclusivo**.
 - c. Fare clic su **OK**.
5. Nel diagramma di flusso di **Designer template** trascinare un componente *intervallo membri*.
6. Nella scheda **Intervallo membri** fare clic su .
7. Nella finestra di dialogo **Selettore DTP** selezionare il Design Time Prompt "Intervallo membri" creato nel Passo 4, quindi fare clic su **OK** e verificare che l'opzione **Collega variabile dinamicamente** sia selezionata.
8. Creare un passo nel template, quindi aggiungervi un nuovo DTP denominato "MR1".
9. Salvare il template.
10. Trascinare un *intervallo membri* in una regola, quindi immettere i membri per "Entità" e "Prodotto".
11. Trascinare il nuovo template grafico nell'intervallo membri nella regola.

Si noti che il passo per il DTP di tipo *intervallo membri* è visualizzato, mentre le dimensioni "Entità" e "Prodotto" non lo sono, perché il DTP di tipo *intervallo membri* è stato reso esclusivo di UpperPOV e UpperPOV (l'intervallo membri che è stato trascinato nella regola) utilizza le dimensioni "Entità" e "Prodotto".

Se si modifica la dipendenza del DTP di tipo *intervallo membri* in *inclusiva*, nella regola verrà visualizzata solo la dimensione "Entità" e nel passo del template verrà visualizzata solo la dimensione "Prodotto".

È inoltre possibile utilizzare il DTP di sistema UpperPOV in un template grafico in una condizione DTP per determinare se UpperPOV include membri (Non è vuoto) o meno (È vuoto) e se esiste un componente intervallo membri in cui il template è stato trascinato (È disponibile) o meno (Non è disponibile)

Creazione di un template customizzato di script

Durante la creazione di un template customizzato tramite script, è possibile:

- Distribuire il template di script in Planning
- Eseguire il template in Planning, dove verranno visualizzati i passi che consentono di immettere dati in fase di esecuzione

- Usare funzioni Run Time e Design Time Prompt

Per creare un template customizzato tramite uno script:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su **Template** e selezionare **Nuovo**.

2. Nella finestra di dialogo **Nuovo template customizzato**, immettere le informazioni richiesta e fare clic su **OK**.

Nella finestra di dialogo vengono inseriti automaticamente il tipo di applicazione Planning, l'applicazione e il cubo in uso in Vista sistema.

3. Una volta aperto il template, fare clic sull'elenco a discesa accanto a **Designer**, quindi selezionare **Modifica script**.

In questo modo il template grafico viene convertito in template di script.

4. Nell'elenco a discesa **Tipo script**, selezionare **Script di calcolo**.

Se non viene visualizzato l'elenco a discesa **Tipo script**, fare clic su **>>** a destra di Designer template.

5. In **Proprietà**, immettere le proprietà del template.

6. In **Designer template** digitare lo script.

7. Usare la scheda **Design Time Prompt** per immettere i Design Time Prompt che richiedono agli utenti di immettere informazioni all'avvio di un template in Planning. Fare riferimento a [Creazione di Design Time Prompt per i template customizzati](#)

8. Fare clic su  per salvare il template.

9. Distribuire il template in Planning.

10. Aprire Planning ed eseguire il template.

Creazione di un template Groovy per un cubo BSO di Planning

Per creare un template Groovy per un cubo BSO di Planning, procedere come segue.

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su **Template** e selezionare **Nuovo**.

2. Nella finestra di dialogo **Nuovo template customizzato**, immettere le informazioni richiesta e fare clic su **OK**.

Nella finestra di dialogo vengono inseriti automaticamente il tipo di applicazione Planning, l'applicazione e il cubo in uso in Vista sistema.

3. Una volta aperto il template, fare clic sull'elenco a discesa accanto a **Designer**, quindi selezionare **Modifica script**.

4. Nell'elenco a discesa **Tipo script**, selezionare **Script Groovy**.

Se non viene visualizzato l'elenco a discesa **Tipo script**, fare clic su **>>** a destra di Designer template.

5. In **Proprietà**, immettere le proprietà del template.

6. In **Designer template** digitare lo script.

7. Usare la scheda **Design Time Prompt** per immettere i Design Time Prompt che richiedono agli utenti di immettere informazioni all'avvio di un template in Planning.

Fare riferimento a [Creazione di Design Time Prompt per i template customizzati](#).

8. Fare clic su  per salvare il template.
9. Distribuire il template in Planning.
10. Aprire Planning ed eseguire il template.

**Nota:**

Per informazioni sulle modalità di accesso ai template Groovy in Planning, fare riferimento alla sezione Assegnazione dell'accesso ai template Groovy.

Creazione di un template Groovy per un cubo ASO di Planning

Per creare un template Groovy per un cubo ASO di Planning, procedere come segue.

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su **Template** e selezionare **Nuovo**.
2. Nella finestra di dialogo **Nuovo template customizzato**, immettere le informazioni richieste e fare clic su **OK**.

Nella finestra di dialogo vengono inseriti automaticamente il tipo di applicazione Planning, l'applicazione e il cubo in uso in Vista sistema.

3. In **Proprietà**, immettere le proprietà del template.
4. In **Designer template** digitare lo script.
5. Usare la scheda **Design Time Prompt** per immettere i Design Time Prompt che richiedono agli utenti di immettere informazioni all'avvio di un template in Planning.
Fare riferimento a [Creazione di Design Time Prompt per i template customizzati](#).

6. Fare clic su  per salvare il template.
7. Distribuire il template in Planning.
8. Aprire Planning ed eseguire il template.

Creazione di Design Time Prompt per i template customizzati

È possibile immettere Design Time Prompt per template customizzati grafici in modo che quando si utilizza il template per progettare regole business venga richiesto di immettere determinate informazioni.

Argomenti correlati

- [Tipi di Design Time Prompt](#)
- [Creazione di passi per i Design Time Prompt](#)
- [Definizione di dipendenze per Design Time Prompt](#)
- [Definizione dei limiti per Design Time Prompt](#)
- [Ricerca e sostituzione di testo in Design Time Prompt](#)

Tipi di Design Time Prompt

DTP attributo

Definisce un attributo dall'applicazione a cui appartiene il template customizzato.

Si supponga, ad esempio, di creare un Design Time Prompt per l'immissione delle dimensioni di un prodotto. In questo caso si potrebbe selezionare "Dimensione". Si potrebbe immettere anche un valore predefinito, ad esempio "Grande". Se si seleziona **Richiedere?**, quando il template verrà utilizzato, verrà richiesto all'utente di immettere un membro attributo (in questo esempio, la dimensione).

Per creare un Design Time Prompt attributo:

1. In **Designer template** aprire un template esistente o crearne uno nuovo.
2. Nella scheda **Design Time Prompt**, fare clic su .
3. Se per il template sono già stati definiti Design Time Prompt, selezionare dove inserirne uno nuovo.
4. Nella finestra di dialogo **Crea prompt**, scheda **Proprietà**, effettuare le operazioni riportate di seguito.
 - Immettere un **Nome** e selezionare **Attributo** come **Tipo**.
 - Selezionare le opzioni desiderate.
 - **Richiedere?**: selezionare questa opzione per consentire l'utilizzo del DTP in un passo. Il DTP verrà visualizzato nei passi del template che richiedono l'input dell'utente quando il template è usato in una regola o quando un template di script viene eseguito in Planning.
 - **Obbligatorio?**: selezionare questa opzione per rendere obbligatoria l'immissione di dati per il Design Time Prompt.
 - **Sola lettura**: selezionare questa opzione per fare in modo che gli utenti possano soltanto leggere il prompt.
 - **Nascosto**: selezionare questa opzione per nascondere il Design Time Prompt all'utente. In Planning, nella scheda **Regole business** della progettazione di form, aggiungere la regola con il template o il template di script al form. Nel riquadro **Proprietà regole business** selezionare **Nascondi prompt**, quindi selezionare **Usa membri in form**.
 - In **Testo DTP** immettere il testo che si desidera venga visualizzato dagli utenti per la richiesta di input.
Quando si seleziona **Richiedere?**, il **testo DTP** è obbligatorio.
 - **Facoltativo**. In **Commenti** immettere un commento sul DTP.
 - In **Dimensione** selezionare una dimensione attributo.
Nell'elenco a discesa Dimensione vengono visualizzati gli attributi derivati dall'applicazione corrente. Se non si seleziona una dimensione specifica, al momento della richiesta dell'input verranno visualizzate tutte le dimensioni attributo.

- **Facoltativo**. In **Valore predefinito** assegnare un valore predefinito al DTP.

Per assegnare il valore predefinito, fare clic su , selezionare **Membro**, quindi selezionare un membro in **Selettore membri**.

Viene visualizzata la dimensione attributo selezionata nell'elenco a discesa **Dimensione**. Per visualizzare i membri disponibili, espandere la dimensione.

DTP booleano

DTP di tipo "True" o "False".

Per creare un Design Time Prompt booleano:

1. In **Designer template** aprire un template esistente o crearne uno nuovo.
2. Nella scheda **Design Time Prompt**, fare clic su .
3. Se per il template sono già stati definiti Design Time Prompt, selezionare dove inserirne uno nuovo.
4. Nella finestra di dialogo **Crea prompt**, scheda **Proprietà**, effettuare le operazioni riportate di seguito.
 - Immettere un **Nome** e selezionare **Booleano** come **Tipo**.
 - Selezionare le opzioni desiderate.
 - **Richiedere?**: selezionare questa opzione per consentire l'utilizzo del DTP in un passo. Il DTP verrà visualizzato nei passi del template che richiedono l'input dell'utente quando il template è usato in una regola o quando un template di script viene eseguito in Planning.
 - **Obbligatorio?**: selezionare questa opzione per rendere obbligatoria l'immissione di dati per il Design Time Prompt.
 - **Sola lettura**: selezionare questa opzione per fare in modo che gli utenti possano soltanto leggere il prompt.
 - **Nascosto**: selezionare questa opzione per nascondere il Design Time Prompt all'utente. In Planning, nella scheda **Regole business** della progettazione di form, aggiungere la regola con il template o il template di script al form. Nel riquadro **Proprietà regole business** selezionare **Nascondi prompt**, quindi selezionare **Usa membri in form**.
 - In **Testo DTP** immettere il testo che si desidera venga visualizzato dagli utenti per la richiesta di input. Quando si seleziona **Richiedere?**, il **testo DTP** è obbligatorio.
 - **Facoltativo**. In **Commenti** immettere un commento sul DTP.
 - **Facoltativo**. In **Valore predefinito** selezionare **True** o **False**.

DTP dimensioni incrociate

Definisce un intervallo di membri con la sintassi dimensioni incrociate (->) dall'applicazione alla quale appartiene il template.

Il DTP dimensioni incrociate consente agli utenti di selezionare un membro da ogni dimensione. Ad esempio, è possibile utilizzare un Design Time Prompt di tipo dimensione incrociata nell'origine di una formula.

1. In **Designer template** aprire un template esistente o crearne uno nuovo.
2. Nella scheda **Design Time Prompt**, fare clic su .
3. Se per il template sono già stati definiti Design Time Prompt, selezionare dove inserirne uno nuovo.

4. Nella finestra di dialogo **Crea prompt**, scheda **Proprietà**, effettuare le operazioni riportate di seguito.
 - Immettere un **Nome** e selezionare **Dimensioni incrociate** come **Tipo**.
 - Selezionare le opzioni desiderate.
 - **Richiedere?**: selezionare questa opzione per consentire l'utilizzo del DTP in un passo. Il DTP verrà visualizzato nei passi del template che richiedono l'input dell'utente quando il template è usato in una regola o quando un template di script viene eseguito in Planning.
 - **Obbligatorio?**: selezionare questa opzione per rendere obbligatoria l'immissione di dati per il Design Time Prompt.
 - **Sola lettura**: selezionare questa opzione per fare in modo che gli utenti possano soltanto leggere il prompt.
 - **Nascosto**: selezionare questa opzione per nascondere il Design Time Prompt all'utente. In Planning, nella scheda **Regole business** della progettazione di form, aggiungere la regola con il template o il template di script al form. Nel riquadro **Proprietà regole business** selezionare **Nascondi prompt**, quindi selezionare **Usa membri in form**.
 - In **Testo DTP** immettere il testo che si desidera venga visualizzato dagli utenti per la richiesta di input.
Quando si seleziona **Richiedere?**, il **testo DTP** è obbligatorio.
 - **Facoltativo**. In **Commenti** immettere un commento sul DTP.
 - **Facoltativo**. In **Valore predefinito** assegnare un valore predefinito al DTP.
Per assegnare un valore predefinito, effettuare una delle operazioni riportate di seguito.
 - Fare clic su , quindi su  accanto a ciascuna dimensione e selezionare **DTP**, **Membro** o **Funzione**.
 - Fare clic su  per selezionare un DTP come valore predefinito.
5. **Opzionale**: nella scheda **Dipendenze**, selezionare un Design Time Prompt, quindi un'opzione di dipendenza:
 - **Esclusiva**: rende esclusivo il Design Time Prompt corrente, ad esempio DTP2, rispetto a un altro Design Time Prompt, ad esempio DTP1. Quando viene richiesto DTP2, verranno visualizzate solo le dimensioni non utilizzate in DTP1.
 - **Inclusiva**: rende inclusivo il Design Time Prompt corrente, ad esempio DTP4, rispetto a un altro Design Time Prompt, ad esempio DTP3. Quando viene richiesto DTP4, verranno visualizzate solo le dimensioni utilizzate in DTP3.
 - **Nessuna**: non viene definita alcuna dipendenza per il Design Time Prompt.
6. **Facoltativo**: nella scheda **Definisci limiti**, effettuare le operazioni riportate di seguito.
 - In **Densità**, selezionare una delle seguenti opzioni:
 - **Mostra sparso**: visualizza solo le dimensioni sparse per il DTP.
 - **Mostra denso**: visualizza solo le dimensioni dense per il DTP.
 - **Entrambi**: visualizza sia le dimensioni dense che le dimensioni sparse per il DTP.
 - In **Tipo dimensione** selezionare un tipo di dimensione per limitare il DTP in modo che visualizzi solo i tipi di dimensione selezionati.

Ad esempio, se si desidera che gli utenti inseriscano un membro per *Conto*, *Entità* e *Anno*, selezionare queste dimensioni in **Tipo dimensione**. Quando verrà richiesto agli utenti di fornire l'input, le uniche dimensioni mostrate saranno quelle di tipo *Conto*, *Entità* e *Anno*.

DTP condizione

Definisce una condizione.

Per creare un Design Time Prompt condizione:

1. In **Designer template** aprire un template esistente o crearne uno nuovo.
2. Nella scheda **Design Time Prompt**, fare clic su .
3. Se per il template sono già stati definiti Design Time Prompt, selezionare dove inserirne uno nuovo.
4. Nella finestra di dialogo **Crea prompt**, scheda **Proprietà**, effettuare le operazioni riportate di seguito.
 - Immettere un **Nome** e selezionare **Condizione** come **Tipo**.
 - Selezionare le opzioni desiderate.
 - **Richiedere?**: selezionare questa opzione per consentire l'utilizzo del DTP in un passo. Il DTP verrà visualizzato nei passi del template che richiedono l'input dell'utente quando il template è usato in una regola o quando un template di script viene eseguito in Planning.
 - **Obbligatorio?**: selezionare questa opzione per rendere obbligatoria l'immissione di dati per il Design Time Prompt.
 - **Sola lettura**: selezionare questa opzione per fare in modo che gli utenti possano soltanto leggere il prompt.
 - **Nascosto**: selezionare questa opzione per nascondere il Design Time Prompt all'utente. In Planning, nella scheda **Regole business** della progettazione di form, aggiungere la regola con il template o il template di script al form. Nel riquadro **Proprietà regole business** selezionare **Nascondi prompt**, quindi selezionare **Usa membri in form**.
 - In **Testo DTP** immettere il testo che si desidera venga visualizzato dagli utenti per la richiesta di input.

Quando si seleziona **Richiedere?**, il **testo DTP** è obbligatorio.
 - **Facoltativo**. In **Commenti** immettere un commento sul DTP.

DTP DateAsNumber

Definisce una data come numero.

Per creare un Design Time Prompt DateAsNumber:

1. In **Designer template** aprire un template esistente o crearne uno nuovo.
2. Nella scheda **Design Time Prompt** fare clic su .
3. Se per il template sono già stati definiti Design Time Prompt, selezionare dove inserirne uno nuovo.

4. Nella finestra di dialogo **Crea prompt**, scheda **Proprietà**, effettuare le operazioni riportate di seguito.
 - Immettere un **Nome** e selezionare **DateAsNumber** come **Tipo**.
 - Selezionare le opzioni desiderate.
 - **Richiedere?**: selezionare questa opzione per consentire l'utilizzo del DTP in un passo. Il DTP verrà visualizzato nei passi del template che richiedono l'input dell'utente quando il template è usato in una regola o quando un template di script viene eseguito in Planning.
 - **Obbligatorio?**: selezionare questa opzione per rendere obbligatoria l'immissione di dati per il Design Time Prompt.
 - **Sola lettura**: selezionare questa opzione per fare in modo che gli utenti possano soltanto leggere il prompt.
 - **Nascosto**: selezionare questa opzione per nascondere il Design Time Prompt all'utente. In Planning, nella scheda **Regole business** della progettazione di form, aggiungere la regola con il template o il template di script al form. Nel riquadro **Proprietà regole business** selezionare **Nascondi prompt**, quindi selezionare **Usa membri in form**.
 - In **Testo DTP** immettere il testo che si desidera venga visualizzato dagli utenti per la richiesta di input.
Quando si seleziona **Richiedere?**, il **testo DTP** è obbligatorio.
 - **Facoltativo**. In **Commenti** immettere un commento sul DTP.
 - Selezionare **Consenti dati mancanti (#Missing)** per consentire i valori mancanti (#Missing), anziché una data, nel DTP.
 - In **Limiti** fare clic su , quindi definire il numero minimo e il numero massimo che è possibile immettere nel Design Time Prompt.
 - **Facoltativo**. In **Valore predefinito**, fare clic su , quindi selezionare **DTP** e un valore DTP.

DTP dimensione

Definisce una dimensione dall'applicazione a cui appartiene il template.

Per creare un Design Time Prompt dimensione:

1. In **Designer template** aprire un template esistente o crearne uno nuovo.
2. Nella scheda **Design Time Prompt**, fare clic su .
3. Se per il template sono già stati definiti Design Time Prompt, selezionare dove inserirne uno nuovo.
4. Nella finestra di dialogo **Crea prompt**, scheda **Proprietà**, effettuare le operazioni riportate di seguito.
 - Immettere un **Nome** e selezionare **Dimensione** come **Tipo**.
 - Selezionare le opzioni desiderate.
 - **Richiedere?**: selezionare questa opzione per aggiungere il DTP a un passo. Il DTP verrà visualizzato nei passi del template che richiedono l'input dell'utente quando il template è usato in una regola o quando un template di script viene eseguito in Planning.

- **Obbligatorio?**: selezionare questa opzione per rendere obbligatoria l'immissione di dati per il Design Time Prompt.
 - **Sola lettura**: selezionare questa opzione per fare in modo che gli utenti possano soltanto leggere il prompt.
 - **Nascosto**: selezionare questa opzione per nascondere il Design Time Prompt all'utente. In Planning, nella scheda **Regole business** della progettazione di form, aggiungere la regola con il template o il template di script al form. Nel riquadro **Proprietà regole business** selezionare **Nascondi prompt**, quindi selezionare **Usa membri in form**.
- In **Testo DTP** immettere il testo che si desidera venga visualizzato dagli utenti per la richiesta di input.
Quando si seleziona **Richiedere?**, il **testo DTP** è obbligatorio.
 - **Facoltativo**. In **Commenti** immettere un commento sul DTP.
 - **Facoltativo**. In **Valore predefinito**, fare clic sull'elenco a discesa, quindi selezionare una dimensione dall'applicazione a cui appartiene il template.
5. **Facoltativo**. Nella scheda **Dipendenze**, selezionare un Design Time Prompt, quindi un'opzione di dipendenza:
- **Esclusiva**: rende esclusivo il Design Time Prompt corrente, ad esempio DTP2, rispetto a un altro Design Time Prompt, ad esempio DTP1. Quando viene richiesto DTP2, verranno visualizzate solo le dimensioni non utilizzate in DTP1.
 - **Inclusiva**: rende inclusivo il Design Time Prompt corrente, ad esempio DTP4, rispetto a un altro Design Time Prompt, ad esempio DTP3. Quando viene richiesto DTP4, verranno visualizzate solo le dimensioni utilizzate in DTP3.
 - **Nessuna**: non viene definita alcuna dipendenza per il Design Time Prompt.
- I DTP dimensione possono avere dipendenze nei DTP intervallo membri, dimensione, dimensioni o dimensioni incrociate.
6. **Facoltativo**. Nella scheda **Definisci limiti**, effettuare le operazioni riportate di seguito.
- In **Densità**, selezionare una delle seguenti opzioni:
 - **Mostra sparso**: visualizza solo le dimensioni sparse per il DTP.
 - **Mostra denso**: visualizza solo le dimensioni dense per il DTP.
 - **Entrambi**: visualizza sia le dimensioni dense che le dimensioni sparse per il DTP.
 - In **Tipo dimensione** selezionare un tipo di dimensione per limitare il DTP in modo che visualizzi solo i tipi di dimensione selezionati.
Ad esempio, se si desidera che gli utenti inseriscano un membro per *Conto*, *Entità* e *Anno*, selezionare queste dimensioni in **Tipo dimensione**. Quando verrà richiesto agli utenti di fornire l'input, le uniche dimensioni mostrate saranno quelle di tipo *Conto*, *Entità* e *Anno*.

DTP dimensioni

Definisce le dimensioni dall'applicazione a cui appartiene il template.

Per creare un Design Time Prompt dimensioni:

1. In **Designer template** aprire un template esistente o crearne uno nuovo.
2. Nella scheda **Design Time Prompt**, fare clic su .

3. Se per il template sono già stati definiti Design Time Prompt, selezionare dove inserirne uno nuovo.
4. Nella finestra di dialogo **Crea prompt**, scheda **Proprietà**, effettuare le operazioni riportate di seguito.
 - Immettere un **Nome** e selezionare **Dimensione** come **Tipo**.
 - Selezionare le opzioni desiderate.
 - **Richiedere?**: selezionare questa opzione per consentire l'utilizzo del DTP in un passo. Il DTP verrà visualizzato nei passi del template che richiedono l'input dell'utente quando il template è usato in una regola o quando un template di script viene eseguito in Planning.
 - **Obbligatorio?**: selezionare questa opzione per rendere obbligatoria l'immissione di dati per il Design Time Prompt.
 - **Sola lettura**: selezionare questa opzione per fare in modo che gli utenti possano soltanto leggere il prompt.
 - **Nascosto**: selezionare questa opzione per nascondere il Design Time Prompt all'utente. In Planning, nella scheda **Regole business** della progettazione di form, aggiungere la regola con il template o il template di script al form. Nel riquadro **Proprietà regole business** selezionare **Nascondi prompt**, quindi selezionare **Usa membri in form**.
 - In **Testo DTP** immettere il testo che si desidera venga visualizzato dagli utenti per la richiesta di input.
Quando si seleziona **Richiedere?**, il **testo DTP** è obbligatorio.
 - **Facoltativo**. In **Commenti** immettere un commento sul DTP.
 - **Facoltativo**. In **Valore predefinito** assegnare un valore predefinito al DTP.

Per assegnare un valore predefinito, fare clic su , quindi selezionare **DTP** o **Dimensioni** e selezionare un DTP o una dimensione.
5. **Facoltativo**. Nella scheda **Dipendenze**, selezionare un Design Time Prompt, quindi un'opzione di dipendenza:
 - **Esclusiva**: rende esclusivo il Design Time Prompt corrente, ad esempio DTP2, rispetto a un altro Design Time Prompt, ad esempio DTP1. Quando viene richiesto DTP2, verranno visualizzate solo le dimensioni non utilizzate in DTP1.
 - **Inclusiva**: rende inclusivo il Design Time Prompt corrente, ad esempio DTP4, rispetto a un altro Design Time Prompt, ad esempio DTP3. Quando viene richiesto DTP4, verranno visualizzate solo le dimensioni utilizzate in DTP3.
 - **Nessuna**: non viene definita alcuna dipendenza per il Design Time Prompt.

I DTP dimensioni possono avere dipendenze nei DTP intervallo membri, dimensione, dimensioni o dimensioni incrociate.
6. **Facoltativo**. Nella scheda **Definisci limiti**, effettuare le operazioni riportate di seguito.
 - In **Densità**, selezionare una delle seguenti opzioni:
 - **Mostra sparso**: visualizza solo le dimensioni sparse per il DTP.
 - **Mostra denso**: visualizza solo le dimensioni dense per il DTP.
 - **Entrambi**: visualizza sia le dimensioni dense che le dimensioni sparse per il DTP.
 - In **Tipo dimensione** selezionare un tipo di dimensione per limitare il DTP in modo che visualizzi solo i tipi di dimensione selezionati.

Ad esempio, se si desidera che gli utenti inseriscano un membro per *Conto*, *Entità* e *Anno*, selezionare queste dimensioni in **Tipo dimensione**. Quando verrà richiesto agli utenti di fornire l'input, le uniche dimensioni mostrate saranno quelle di tipo *Conto*, *Entità* e *Anno*.

DTP numero intero

Definisce un numero intero.

Per creare un Design Time Prompt numero intero:

1. In **Designer template** aprire un template esistente o crearne uno nuovo.
2. Nella scheda **Design Time Prompt**, fare clic su .
3. Se per il template sono già stati definiti Design Time Prompt, selezionare dove inserirne uno nuovo.
4. Nella finestra di dialogo **Crea prompt**, scheda **Proprietà**, effettuare le operazioni riportate di seguito.
 - Immettere un **Nome** e selezionare **Numerico** come **Tipo**.
 - Selezionare le opzioni desiderate.
 - **Richiedere?**: selezionare questa opzione per consentire l'utilizzo del DTP in un passo. Il DTP verrà visualizzato nei passi del template che richiedono l'input dell'utente quando il template è usato in una regola o quando un template di script viene eseguito in Planning.
 - **Obbligatorio?**: selezionare questa opzione per rendere obbligatoria l'immissione di dati per il Design Time Prompt.
 - **Sola lettura**: selezionare questa opzione per fare in modo che gli utenti possano soltanto leggere il prompt.
 - **Nascosto**: selezionare questa opzione per nascondere il Design Time Prompt all'utente. In Planning, nella scheda **Regole business** della progettazione di form, aggiungere la regola con il template o il template di script al form. Nel riquadro **Proprietà regole business** selezionare **Nascondi prompt**, quindi selezionare **Usa membri in form**.
 - In **Testo DTP** immettere il testo che si desidera venga visualizzato dagli utenti per la richiesta di input. Quando si seleziona **Richiedere?**, il **testo DTP** è obbligatorio.
 - **Facoltativo**. In **Commenti** immettere un commento sul DTP.
 - Selezionare **Consenti dati mancanti (#Missing)** per consentire i valori mancanti (#Missing), anziché un numero intero, nel DTP.
 - In **Limiti** fare clic su , quindi definire il numero minimo e il numero massimo che è possibile immettere nel Design Time Prompt.
 - **Facoltativo**. In **Valore predefinito**, fare clic su , quindi selezionare **DTP** e un valore DTP.

DTP membro

Definisce un membro da una dimensione nell'applicazione.

Per creare un Design Time Prompt Membro:

1. In **Designer template** aprire un template esistente o crearne uno nuovo.
2. Nella scheda **Design Time Prompt**, fare clic su .
3. Se per il template sono già stati definiti Design Time Prompt, selezionare dove inserirne uno nuovo.
4. Nella finestra di dialogo **Crea prompt**, scheda **Proprietà**, effettuare le operazioni riportate di seguito.
 - Immettere un **Nome** e selezionare **Membro** come **Tipo**.
 - Selezionare le opzioni desiderate.
 - **Richiedere?**: selezionare questa opzione per consentire l'utilizzo del DTP in un passo. Il DTP verrà visualizzato nei passi del template che richiedono l'input dell'utente quando il template è usato in una regola o quando un template di script viene eseguito in Planning.
 - **Obbligatorio?**: selezionare questa opzione per rendere obbligatoria l'immissione di dati per il Design Time Prompt.
 - **Sola lettura**: selezionare questa opzione per fare in modo che gli utenti possano soltanto leggere il prompt.
 - **Nascosto**: selezionare questa opzione per nascondere il Design Time Prompt all'utente. In Planning, nella scheda **Regole business** della progettazione di form, aggiungere la regola con il template o il template di script al form. Nel riquadro **Proprietà regole business** selezionare **Nascondi prompt**, quindi selezionare **Usa membri in form**.
 - In **Testo DTP** immettere il testo che si desidera venga visualizzato dagli utenti per la richiesta di input.
Quando si seleziona **Richiedere?**, il **testo DTP** è obbligatorio.
 - **Facoltativo**. In **Commenti** immettere un commento sul DTP.
 - In **Dimensione** selezionare una dimensione.
Nell'elenco a discesa Dimensione vengono visualizzate le dimensioni dell'applicazione corrente.
Nei template *grafici* la selezione di una dimensione è facoltativa. Se si seleziona una dimensione, la scheda **Definisci limiti** non è disponibile.
Nei template di *script* la selezione di una dimensione è invece obbligatoria.
 - **Facoltativo**. In **Valore predefinito** assegnare un valore predefinito al DTP.
Per assegnare il valore predefinito, fare clic su , selezionare **Membro**, quindi selezionare un membro in **Selettore membri**. Viene visualizzata la dimensione attribuita selezionata nell'elenco a discesa **Dimensione**. Per visualizzare i membri disponibili, espandere la dimensione.
 - **Solo per i template di script**. In **Limiti**, immettere un DTP, i membri o la funzione per la restituzione del set di membri in cui gli utenti potranno effettuare la selezione.
Ad esempio, per limitare il DTP in modo da visualizzare solo i conti di livello 0 sotto l'elemento padre "Revenues" alla richiesta, selezionare "Conto" come **Dimensione**, quindi immettere "ILvL0Descendants(Revenues)" in **Limiti**.

Nota: quando è necessario utilizzare una funzione per il limite, si consiglia di privilegiare le funzioni Planning anziché le funzioni Essbase. In alcuni casi, ad esempio quando la valutazione della funzione Essbase include membri dinamici, le funzioni Essbase non restituiscono i membri previsti. Per il limite in un Design Time

Prompt Membro, utilizzare "ILvl0Descendants("Mbr Name")" anziché la funzione Essbase "@Relative("Mbr Name", 0)".

5. **Facoltativo.** Nella scheda **Dipendenze**, selezionare un Design Time Prompt, quindi un'opzione di dipendenza:
 - **Esclusiva:** rende esclusivo il Design Time Prompt corrente, ad esempio DTP2, rispetto a un altro Design Time Prompt, ad esempio DTP1. Quando viene richiesto DTP2, verranno visualizzate solo le dimensioni non utilizzate in DTP1.
 - **Inclusiva:** rende inclusivo il Design Time Prompt corrente, ad esempio DTP4, rispetto a un altro Design Time Prompt, ad esempio DTP3. Quando viene richiesto DTP4, verranno visualizzate solo le dimensioni utilizzate in DTP3.
 - **Nessuna:** non viene definita alcuna dipendenza per il Design Time Prompt.
6. **Facoltativo.** La scheda **Definisci limiti** riguarda esclusivamente i template *grafici* e viene visualizzata solo se non si seleziona una dimensione. Se ci si trova in un template grafico e non si è selezionata una dimensione, procedere come segue.
 - In **Densità**, selezionare una delle seguenti opzioni:
 - **Mostra sparso:** visualizza solo le dimensioni sparse per il DTP.
 - **Mostra denso:** visualizza solo le dimensioni dense per il DTP.
 - **Entrambi:** visualizza sia le dimensioni dense che le dimensioni sparse per il DTP.
 - In **Tipo dimensione** selezionare un tipo di dimensione per limitare il DTP in modo che visualizzi solo i tipi di dimensione selezionati.

Ad esempio, se si desidera che gli utenti inseriscano un membro per *Conto*, *Entità* e *Anno*, selezionare queste dimensioni in **Tipo dimensione**. Quando verrà richiesto agli utenti di fornire l'input, le uniche dimensioni mostrate saranno quelle di tipo *Conto*, *Entità* e *Anno*.

DTP membri

Definisce più membri da una dimensione selezionata nell'applicazione.

Per creare un Design Time Prompt membri:

1. In **Designer template** aprire un template esistente o crearne uno nuovo.
2. Nella scheda **Design Time Prompt**, fare clic su .
3. Se per il template sono già stati definiti Design Time Prompt, selezionare dove inserirne uno nuovo.
4. Nella finestra di dialogo **Crea prompt**, scheda **Proprietà**, effettuare le operazioni riportate di seguito.
 - Immettere un **Nome** e selezionare **Membri** come **Tipo**.
 - Selezionare le opzioni desiderate.
 - **Richiedere?:** selezionare questa opzione per consentire l'utilizzo del DTP in un passo. Il DTP verrà visualizzato nei passi del template che richiedono l'input dell'utente quando il template è usato in una regola o quando un template di script viene eseguito in Planning.
 - **Obbligatorio?:** selezionare questa opzione per rendere obbligatoria l'immissione di dati per il Design Time Prompt.

- **Sola lettura:** selezionare questa opzione per fare in modo che gli utenti possano soltanto leggere il prompt.
- **Nascosto:** selezionare questa opzione per nascondere il Design Time Prompt all'utente. In Planning, nella scheda **Regole business** della progettazione di form, aggiungere la regola con il template o il template di script al form. Nel riquadro **Proprietà regole business** selezionare **Nascondi prompt**, quindi selezionare **Usa membri in form**.
- In **Testo DTP** immettere il testo che si desidera venga visualizzato dagli utenti per la richiesta di input.
Quando si seleziona **Richiedere?**, il **testo DTP** è obbligatorio.
- **Facoltativo.** In **Commenti** immettere un commento sul DTP.
- In **Dimensione** selezionare una dimensione.
Nell'elenco a discesa Dimensione vengono visualizzate le dimensioni dell'applicazione corrente.
Nei template *grafici* la selezione di una dimensione è facoltativa. Se si seleziona una dimensione, la scheda **Definisci limiti** non è disponibile.
Nei template di *script* la selezione di una dimensione è invece obbligatoria.
- **Facoltativo.** In **Valore predefinito** assegnare un valore predefinito al DTP.
Per assegnare il valore predefinito, fare clic su , selezionare **Membro**, quindi selezionare un membro in **Selettore membri**. Viene visualizzata la dimensione attribuita selezionata nell'elenco a discesa **Dimensione**. Per visualizzare i membri disponibili, espandere la dimensione.
- **Solo per i template di script.** In **Limiti**, immettere un DTP, i membri o la funzione per la restituzione del set di membri in cui gli utenti potranno effettuare la selezione.
Ad esempio, per limitare il DTP in modo da visualizzare solo i conti di livello 0 sotto l'elemento padre "Revenues" alla richiesta, selezionare "Conto" come **Dimensione**, quindi immettere "ILvL0Descendants(Revenues)" in **Limiti**.
Nota: quando è necessario utilizzare una funzione per il limite, si consiglia di privilegiare le funzioni Planning anziché le funzioni Essbase. In alcuni casi, ad esempio quando la valutazione della funzione Essbase include membri dinamici, le funzioni Essbase non restituiscono i membri previsti. Per il limite in un Design Time Prompt Membri, utilizzare "ILvL0Descendants("Mbr Name")" anziché la funzione Essbase "@Relative("Mbr Name", 0)".
- 5. **Facoltativo.** Nella scheda **Dipendenze**, selezionare un Design Time Prompt, quindi un'opzione di dipendenza:
 - **Esclusiva:** rende esclusivo il Design Time Prompt corrente, ad esempio DTP2, rispetto a un altro Design Time Prompt, ad esempio DTP1. Quando viene richiesto DTP2, verranno visualizzate solo le dimensioni non utilizzate in DTP1.
 - **Inclusiva:** rende inclusivo il Design Time Prompt corrente, ad esempio DTP4, rispetto a un altro Design Time Prompt, ad esempio DTP3. Quando viene richiesto DTP4, verranno visualizzate solo le dimensioni utilizzate in DTP3.
 - **Nessuna:** non viene definita alcuna dipendenza per il Design Time Prompt.
- 6. **Facoltativo.** La scheda **Definisci limiti** riguarda esclusivamente i template *grafici* e viene visualizzata solo se non si seleziona una dimensione. Se ci si trova in un template grafico e non si è selezionata una dimensione, procedere come segue.
 - In **Densità**, selezionare una delle seguenti opzioni:

- **Mostra sparso:** visualizza solo le dimensioni sparse per il DTP.
- **Mostra denso:** visualizza solo le dimensioni dense per il DTP.
- **Entrambi:** visualizza sia le dimensioni dense che le dimensioni sparse per il DTP.
- In **Tipo dimensione** selezionare un tipo di dimensione per limitare il DTP in modo che visualizzi solo i tipi di dimensione selezionati.

Ad esempio, se si desidera che gli utenti inseriscano un membro per *Conto*, *Entità* e *Anno*, selezionare queste dimensioni in **Tipo dimensione**. Quando verrà richiesto agli utenti di fornire l'input, le uniche dimensioni mostrate saranno quelle di tipo *Conto*, *Entità* e *Anno*.

DTP intervallo membri

Definisce un intervallo membri da dimensioni selezionate nell'applicazione.

Il DTP intervallo membri può avere uno o più membri per ciascuna dimensione. Ad esempio, è possibile utilizzare un DTP di tipo intervallo membri per creare un passo Punto di vista in cui si chiede agli utenti di specificare i membri per una regola.

Per creare un Design Time Prompt intervallo membri:

1. In **Designer template** aprire un template esistente o crearne uno nuovo.
2. Nella scheda **Design Time Prompt**, fare clic su .
3. Se per il template sono già stati definiti Design Time Prompt, selezionare dove inserirne uno nuovo.
4. Nella finestra di dialogo **Crea prompt**, scheda **Proprietà**, effettuare le operazioni riportate di seguito.
 - Immettere un **Nome** e selezionare **Intervallo membri** come **Tipo**.
 - Selezionare le opzioni desiderate.
 - **Richiedere?:** selezionare questa opzione per consentire l'utilizzo del DTP in un passo. Il DTP verrà visualizzato nei passi del template che richiedono l'input dell'utente quando il template è usato in una regola o quando un template di script viene eseguito in Planning.
 - **Obbligatorio?:** selezionare questa opzione per rendere obbligatoria l'immissione di dati per il Design Time Prompt.
 - **Sola lettura:** selezionare questa opzione per fare in modo che gli utenti possano soltanto leggere il prompt.
 - **Nascosto:** selezionare questa opzione per nascondere il Design Time Prompt all'utente. In Planning, nella scheda **Regole business** della progettazione di form, aggiungere la regola con il template o il template di script al form. Nel riquadro **Proprietà regole business** selezionare **Nascondi prompt**, quindi selezionare **Usa membri in form**.
 - In **Testo DTP** immettere il testo che si desidera venga visualizzato dagli utenti per la richiesta di input.

Quando si seleziona **Richiedere?**, il **testo DTP** è obbligatorio.
 - **Facoltativo.** In **Commenti** immettere un commento sul DTP.
 - **Facoltativo.** In **Valore predefinito** assegnare un valore predefinito al DTP.

Per assegnare un valore predefinito, effettuare una delle operazioni riportate di seguito.

- Fare clic su , quindi su  accanto a ciascuna dimensione e selezionare **DTP**, **Membro** o **Funzione**.
- Fare clic su  per utilizzare un DTP come valore predefinito.

5. **Facoltativo.** Nella scheda **Dipendenze**, selezionare un Design Time Prompt, quindi un'opzione di dipendenza:

- **Esclusiva:** rende esclusivo il Design Time Prompt corrente, ad esempio DTP2, rispetto a un altro Design Time Prompt, ad esempio DTP1. Quando viene richiesto DTP2, verranno visualizzate solo le dimensioni non utilizzate in DTP1.
- **Inclusiva:** rende inclusivo il Design Time Prompt corrente, ad esempio DTP4, rispetto a un altro Design Time Prompt, ad esempio DTP3. Quando viene richiesto DTP4, verranno visualizzate solo le dimensioni utilizzate in DTP3.
- **Nessuna:** non viene definita alcuna dipendenza per il Design Time Prompt.

I DTP intervallo membri possono essere dipendenti nei tipi di DTP seguenti: intervallo membri, dimensioni incrociate, dimensione o dimensioni.

6. **Facoltativo.** Nella scheda **Definisci limiti**, effettuare le operazioni riportate di seguito.

- In **Densità**, selezionare una delle seguenti opzioni:
 - **Mostra sparso:** visualizza solo le dimensioni sparse per il DTP.
 - **Mostra denso:** visualizza solo le dimensioni dense per il DTP.
 - **Entrambi:** visualizza sia le dimensioni dense che le dimensioni sparse per il DTP.
- In **Tipo dimensione** selezionare un tipo di dimensione per limitare il DTP in modo che visualizzi solo i tipi di dimensione selezionati.

Ad esempio, se si desidera che gli utenti inseriscano un membro per *Conto*, *Entità* e *Anno*, selezionare queste dimensioni in **Tipo dimensione**. Quando verrà richiesto agli utenti di fornire l'input, le uniche dimensioni mostrate saranno quelle di tipo *Conto*, *Entità* e *Anno*.

DTP numerico

Definisce un numero. Ad esempio, è possibile utilizzare un DTP numerico in una formula.

Per creare un Design Time Prompt numerico:

1. In **Designer template** aprire un template esistente o crearne uno nuovo.
2. Nella scheda **Design Time Prompt**, fare clic su .
3. Se per il template sono già stati definiti Design Time Prompt, selezionare dove inserirne uno nuovo.
4. Nella finestra di dialogo **Crea prompt**, scheda **Proprietà**, effettuare le operazioni riportate di seguito.
 - Immettere un **Nome** e selezionare **Numerico** come **Tipo**.
 - Selezionare le opzioni desiderate.
 - **Richiedere?:** selezionare questa opzione per consentire l'utilizzo del DTP in un passo. Il DTP verrà visualizzato nei passi del template che richiedono l'input

dell'utente quando il template è usato in una regola o quando un template di script viene eseguito in Planning.

- **Obbligatorio?**: selezionare questa opzione per rendere obbligatoria l'immissione di dati per il Design Time Prompt.
 - **Sola lettura**: selezionare questa opzione per fare in modo che gli utenti possano soltanto leggere il prompt.
 - **Nascosto**: selezionare questa opzione per nascondere il Design Time Prompt all'utente. In Planning, nella scheda **Regole business** della progettazione di form, aggiungere la regola con il template o il template di script al form. Nel riquadro **Proprietà regole business** selezionare **Nascondi prompt**, quindi selezionare **Usa membri in form**.
- In **Testo DTP** immettere il testo che si desidera venga visualizzato dagli utenti per la richiesta di input.
Quando si seleziona **Richiedere?**, il **testo DTP** è obbligatorio.
 - **Facoltativo**. In **Commenti** immettere un commento sul DTP.
 - Selezionare **Consenti dati mancanti (#Missing)** per consentire i valori mancanti (#Missing), anziché un numero, nel DTP.
 - In **Limiti** fare clic su , quindi definire il numero minimo e il numero massimo che è possibile immettere nel Design Time Prompt.
 - **Facoltativo**. In **Valore predefinito**, fare clic su , quindi selezionare **DTP** e un valore DTP.

DTP password

Definisce una password da utilizzare nel Design Time Prompt.

Per creare un Design Time Prompt password:

1. In **Designer template** aprire un template esistente o crearne uno nuovo.
2. Nella scheda **Design Time Prompt**, fare clic su .
3. Se per il template sono già stati definiti Design Time Prompt, selezionare dove inserirne uno nuovo.
4. Nella finestra di dialogo **Crea prompt**, scheda **Proprietà**, effettuare le operazioni riportate di seguito.
 - Immettere un **Nome** e selezionare **Password** come **Tipo**.
 - Selezionare le opzioni desiderate.
 - **Richiedere?**: selezionare questa opzione per consentire l'utilizzo del DTP in un passo. Il DTP verrà visualizzato nei passi del template che richiedono l'input dell'utente quando il template è usato in una regola o quando un template di script viene eseguito in Planning.
 - **Obbligatorio?**: selezionare questa opzione per rendere obbligatoria l'immissione di dati per il Design Time Prompt.
 - **Sola lettura**: selezionare questa opzione per fare in modo che gli utenti possano soltanto leggere il prompt.
 - **Nascosto**: selezionare questa opzione per nascondere il Design Time Prompt all'utente. In Planning, nella scheda **Regole business** della progettazione di form,

aggiungere la regola con il template o il template di script al form. Nel riquadro **Proprietà regole business** selezionare **Nascondi prompt**, quindi selezionare **Usa membri in form**.

- In **Testo DTP** immettere il testo che si desidera venga visualizzato dagli utenti per la richiesta di input.

Quando si seleziona **Richiedere?**, il **testo DTP** è obbligatorio.

- **Facoltativo**. In **Commenti** immettere un commento sul DTP.
- **Facoltativo**. In **Valore predefinito**, digitare il valore per la password.

DTP percentuale

Definisce una percentuale.

Per creare un Design Time Prompt percentuale:

1. In **Designer template** aprire un template esistente o crearne uno nuovo.
2. Nella scheda **Design Time Prompt**, fare clic su .
3. Se per il template sono già stati definiti Design Time Prompt, selezionare dove inserirne uno nuovo.
4. Nella finestra di dialogo **Crea prompt**, scheda **Proprietà**, effettuare le operazioni riportate di seguito.
 - Immettere un **Nome** e selezionare **Percentuale** come **Tipo**.
 - Selezionare le opzioni desiderate.
 - **Richiedere?**: selezionare questa opzione per consentire l'utilizzo del DTP in un passo. Il DTP verrà visualizzato nei passi del template che richiedono l'input dell'utente quando il template è usato in una regola o quando un template di script viene eseguito in Planning.
 - **Obbligatorio?**: selezionare questa opzione per rendere obbligatoria l'immissione di dati per il Design Time Prompt.
 - **Sola lettura**: selezionare questa opzione per fare in modo che gli utenti possano soltanto leggere il prompt.
 - **Nascosto**: selezionare questa opzione per nascondere il Design Time Prompt all'utente. In Planning, nella scheda **Regole business** della progettazione di form, aggiungere la regola con il template o il template di script al form. Nel riquadro **Proprietà regole business** selezionare **Nascondi prompt**, quindi selezionare **Usa membri in form**.
 - In **Testo DTP** immettere il testo che si desidera venga visualizzato dagli utenti per la richiesta di input.

Quando si seleziona **Richiedere?**, il **testo DTP** è obbligatorio.
 - **Facoltativo**. In **Commenti** immettere un commento sul DTP.
 - Selezionare **Consenti dati mancanti (#Missing)** per consentire i valori mancanti (#Missing), anziché una percentuale, nel DTP.
 - In **Limiti** fare clic su , quindi definire il numero minimo e il numero massimo che è possibile immettere nel Design Time Prompt.

- **Facoltativo.** In **Valore predefinito**, fare clic su , quindi selezionare **DTP** e un valore DTP.

DTP elenco limitato

Definisce un elenco limitato.

Ad esempio, nel template di sistema Allocazione è possibile selezionare un metodo di arrotondamento e quindi utilizzare un Design Time Prompt di tipo Elenco limitato per scegliere il tipo di arrotondamento da usare nel template.

Nello script del template, è possibile creare uno script per ciascun tipo di arrotondamento, che verrà utilizzato solo quando l'utente selezionerà l'opzione di arrotondamento interessata.

Per creare un Design Time Prompt elenco limitato:

1. In **Designer template** aprire un template esistente o crearne uno nuovo.
2. Nella scheda **Design Time Prompt**, fare clic su .
3. Se per il template sono già stati definiti Design Time Prompt, selezionare dove inserirne uno nuovo.
4. Nella finestra di dialogo **Crea prompt**, scheda **Proprietà**, effettuare le operazioni riportate di seguito.
 - Immettere un **Nome** e selezionare **Elenco limitato** come **Tipo**.
 - Selezionare le opzioni desiderate.
 - **Richiedere?:** selezionare questa opzione per consentire l'utilizzo del DTP in un passo. Il DTP verrà visualizzato nei passi del template che richiedono l'input dell'utente quando il template è usato in una regola o quando un template di script viene eseguito in Planning.
 - **Obbligatorio?:** selezionare questa opzione per rendere obbligatoria l'immissione di dati per il Design Time Prompt.
 - **Sola lettura:** selezionare questa opzione per fare in modo che gli utenti possano soltanto leggere il prompt.
 - **Nascosto:** selezionare questa opzione per nascondere il Design Time Prompt all'utente. In Planning, nella scheda **Regole business** della progettazione di form, aggiungere la regola con il template o il template di script al form. Nel riquadro **Proprietà regole business** selezionare **Nascondi prompt**, quindi selezionare **Usa membri in form**.
 - In **Testo DTP** immettere il testo che si desidera venga visualizzato dagli utenti per la richiesta di input.
Quando si seleziona **Richiedere?**, il **testo DTP** è obbligatorio.
 - **Facoltativo.** In **Commenti** immettere un commento sul DTP.
5. Selezionare la scheda **Elenco limitato**, quindi immettere un **Valore generatore regole** e un **Valore sostituito**.
6. **Facoltativo.** Tornare alla scheda **Proprietà** e immettere il valore predefinito da visualizzare nel Design Time Prompt.

Per impostare il valore predefinito, fare clic sull'elenco a discesa **Valore predefinito**, quindi in **Valore generatore regole** selezionare un valore immesso nella scheda **Elenco limitato**.

DTP separatore

Il separatore è un'istruzione o uno spaziatore nel passo del template.

Per creare un Design Time Prompt separatore:

1. In **Designer template** aprire un template esistente o crearne uno nuovo.
2. Nella scheda **Design Time Prompt**, fare clic su .
3. Se per il template sono già stati definiti Design Time Prompt, selezionare dove inserirne uno nuovo.
4. Nella finestra di dialogo **Crea prompt**, scheda **Proprietà**, effettuare le operazioni riportate di seguito.
 - Immettere un **Nome** e selezionare **Separatore** come **Tipo**.
 - Selezionare le opzioni desiderate.
 - **Richiedere?:** selezionare questa opzione per consentire l'utilizzo del DTP in un passo. Il DTP verrà visualizzato nei passi del template che richiedono l'input dell'utente quando il template è usato in una regola o quando un template di script viene eseguito in Planning.
 - **Obbligatorio?:** selezionare questa opzione per rendere obbligatoria l'immissione di dati per il Design Time Prompt.
 - **Sola lettura:** selezionare questa opzione per fare in modo che gli utenti possano soltanto leggere il prompt.
 - **Nascosto:** selezionare questa opzione per nascondere il Design Time Prompt all'utente. In Planning, nella scheda **Regole business** della progettazione di form, aggiungere la regola con il template o il template di script al form. Nel riquadro **Proprietà regole business** selezionare **Nascondi prompt**, quindi selezionare **Usa membri in form**.
 - In **Testo DTP** immettere il testo che si desidera venga visualizzato dagli utenti per la richiesta di input.
Quando si seleziona **Richiedere?**, il **testo DTP** è obbligatorio.
 - **Facoltativo.** In **Commenti** immettere un commento sul DTP.

DTP smartlist

Definisce una smartlist da utilizzare nel Design Time Prompt.

Per creare un Design Time Prompt smartlist:

1. In **Designer template** aprire un template esistente o crearne uno nuovo.
2. Nella scheda **Design Time Prompt**, fare clic su .
3. Se per il template sono già stati definiti Design Time Prompt, selezionare dove inserirne uno nuovo.
4. Nella finestra di dialogo **Crea prompt**, scheda **Proprietà**, effettuare le operazioni riportate di seguito.
 - Immettere un **Nome** e selezionare **Smartlist** come **Tipo**.
 - Selezionare le opzioni desiderate.

- **Richiedere?**: selezionare questa opzione per consentire l'utilizzo del DTP in un passo. Il DTP verrà visualizzato nei passi del template che richiedono l'input dell'utente quando il template è usato in una regola o quando un template di script viene eseguito in Planning.
 - **Obbligatorio?**: selezionare questa opzione per rendere obbligatoria l'immissione di dati per il Design Time Prompt.
 - **Sola lettura**: selezionare questa opzione per fare in modo che gli utenti possano soltanto leggere il prompt.
 - **Nascosto**: selezionare questa opzione per nascondere il Design Time Prompt all'utente. In Planning, nella scheda **Regole business** della progettazione di form, aggiungere la regola con il template o il template di script al form. Nel riquadro **Proprietà regole business** selezionare **Nascondi prompt**, quindi selezionare **Usa membri in form**.
- In **Testo DTP** immettere il testo che si desidera venga visualizzato dagli utenti per la richiesta di input.
Quando si seleziona **Richiedere?**, il **testo DTP** è obbligatorio.
 - **Facoltativo**. In **Commenti** immettere un commento sul DTP.
5. In **Smartlist**, fare clic sull'elenco a discesa e selezionare una smartlist.
Le smartlist visualizzate vengono popolate da Planning. Se non esistono smartlist in Planning, l'elenco a discesa risulterà vuoto.
 6. **Facoltativo**. In **Valore predefinito**, fare clic sull'elenco a discesa e selezionare un valore predefinito.

DTP StringAsNumber

Definisce una stringa come numero.

Per creare un Design Time Prompt StringAsNumber:

1. In **Designer template** aprire un template esistente o crearne uno nuovo.
2. Nella scheda **Design Time Prompt**, fare clic su .
3. Se per il template sono già stati definiti Design Time Prompt, selezionare dove inserirne uno nuovo.
4. Nella finestra di dialogo **Crea prompt**, scheda **Proprietà**, effettuare le operazioni riportate di seguito.
 - Immettere un **Nome** e selezionare **StringAsNumber** come **Tipo**.
 - Selezionare le opzioni desiderate.
 - **Richiedere?**: selezionare questa opzione per consentire l'utilizzo del DTP in un passo. Il DTP verrà visualizzato nei passi del template che richiedono l'input dell'utente quando il template è usato in una regola o quando un template di script viene eseguito in Planning.
 - **Obbligatorio?**: selezionare questa opzione per rendere obbligatoria l'immissione di dati per il Design Time Prompt.
 - **Sola lettura**: selezionare questa opzione per fare in modo che gli utenti possano soltanto leggere il prompt.
 - **Nascosto**: selezionare questa opzione per nascondere il Design Time Prompt all'utente. In Planning, nella scheda **Regole business** della progettazione di form,

aggiungere la regola con il template o il template di script al form. Nel riquadro **Proprietà regole business** selezionare **Nascondi prompt**, quindi selezionare **Usa membri in form**.

- In **Testo DTP** immettere il testo che si desidera venga visualizzato dagli utenti per la richiesta di input.

Quando si seleziona **Richiedere?**, il **testo DTP** è obbligatorio.

- **Facoltativo**. In **Commenti** immettere un commento sul DTP.
- Selezionare **Consenti dati mancanti (#Missing)** per consentire i valori mancanti (#Missing), anziché una stringa, nel DTP.
- **Facoltativo**. Selezionare la casella di controllo **Usa valori predefiniti di sistema**, quindi selezionare **Valore predefinito** e fare clic sull'elenco a discesa per selezionare un valore predefinito da usare nel prompt. Inizialmente come valore predefinito viene utilizzato il nome utente.

Nota:

Se si seleziona **Usa valori predefiniti del sistema** e si sceglie "nome utente" come valore predefinito, è necessario selezionare **Richiedere?** e immettere il testo in **Testo DTP**. Aggiungere questo Design Time Prompt a un passaggio. In una regola, quando viene richiesto di specificare l'input per questo Design Time Prompt, selezionare una variabile StringAsNumber in cui sia impostato **Usa valori predefiniti del sistema**, quindi scegliere un nome utente come valore predefinito.

DTP stringa

Definisce una stringa di testo.

Per creare un Design Time Prompt stringa:

1. In **Designer template** aprire un template esistente o crearne uno nuovo.
2. Nella scheda **Design Time Prompt**, fare clic su .
3. Se per il template sono già stati definiti Design Time Prompt, selezionare dove inserirne uno nuovo.
4. Nella finestra di dialogo **Crea prompt**, scheda **Proprietà**, effettuare le operazioni riportate di seguito.
 - Immettere un **Nome** e selezionare **Stringa** come **Tipo**.
 - Selezionare le opzioni desiderate.
 - **Richiedere?**: selezionare questa opzione per consentire l'utilizzo del DTP in un passo. Il DTP verrà visualizzato nei passi del template che richiedono l'input dell'utente quando il template è usato in una regola o quando un template di script viene eseguito in Planning.
 - **Obbligatorio?**: selezionare questa opzione per rendere obbligatoria l'immissione di dati per il Design Time Prompt.
 - **Sola lettura**: selezionare questa opzione per fare in modo che gli utenti possano soltanto leggere il prompt.
 - **Nascosto**: selezionare questa opzione per nascondere il Design Time Prompt all'utente. In Planning, nella scheda **Regole business** della progettazione di form,

aggiungere la regola con il template o il template di script al form. Nel riquadro **Proprietà regole business** selezionare **Nascondi prompt**, quindi selezionare **Usa membri in form**.

- In **Testo DTP** immettere il testo che si desidera venga visualizzato dagli utenti per la richiesta di input.

Quando si seleziona **Richiedere?**, il **testo DTP** è obbligatorio.

- **Facoltativo.** In **Commenti** immettere un commento sul DTP.
- **Facoltativo.** In **Valore predefinito**, fare clic su , quindi selezionare **DTP**, **Membro** o **Funzione** e immettere un DTP, un membro o una funzione come valore predefinito.

DTP ADU

Definisce un attributo definito dall'utente da utilizzare nel Design Time Prompt.

In Planning, ad esempio, i tipi "Conto" vengono creati come attributi definiti dall'utente (ADU), utilizzati successivamente nel template Conversione valuta. I conti *Spese* e *Ricavi* vengono convertiti con *Tassi medi*, mentre i conti *Attività*, *Passività* e *Equity* vengono di solito convertiti con *Tassi finali*.

Per creare un Design Time Prompt ADU:

1. In **Designer template** aprire un template esistente o crearne uno nuovo.
2. Nella scheda **Design Time Prompt**, fare clic su .
3. Se per il template sono già stati definiti Design Time Prompt, selezionare dove inserirne uno nuovo.
4. Nella finestra di dialogo **Crea prompt**, scheda **Proprietà**, effettuare le operazioni riportate di seguito.
 - Immettere un **Nome** e selezionare **ADU** come **Tipo**.
 - Selezionare le opzioni desiderate.
 - **Richiedere?:** selezionare questa opzione per consentire l'utilizzo del DTP in un passo. Il DTP verrà visualizzato nei passi del template che richiedono l'input dell'utente quando il template è usato in una regola o quando un template di script viene eseguito in Planning.
 - **Obbligatorio?:** selezionare questa opzione per rendere obbligatoria l'immissione di dati per il Design Time Prompt.
 - **Sola lettura:** selezionare questa opzione per fare in modo che gli utenti possano soltanto leggere il prompt.
 - **Nascosto:** selezionare questa opzione per nascondere il Design Time Prompt all'utente. In Planning, nella scheda **Regole business** della progettazione di form, aggiungere la regola con il template o il template di script al form. Nel riquadro **Proprietà regole business** selezionare **Nascondi prompt**, quindi selezionare **Usa membri in form**.
 - In **Testo DTP** immettere il testo che si desidera venga visualizzato dagli utenti per la richiesta di input.
Quando si seleziona **Richiedere?**, il **testo DTP** è obbligatorio.
 - **Facoltativo.** In **Commenti** immettere un commento sul DTP.
 - Nell'elenco a discesa **Dimensione** selezionare una dimensione.

Le dimensioni visualizzate sono le dimensioni dell'applicazione Planning.

- **Facoltativo.** In **Valore predefinito**, fare clic sull'elenco a discesa e selezionare un valore predefinito in base alla dimensione selezionata.
5. Nella scheda **Dipendenze**, definire le dipendenze. Fare riferimento a [Definizione di dipendenze per Design Time Prompt](#).
 6. Nella scheda **Definisci limiti**, selezionare una **Densità** e un **Tipo dimensione**. Vedere [Definizione dei limiti per Design Time Prompt](#)

Definizione di dipendenze per Design Time Prompt

È possibile definire le dipendenze come inclusive o esclusive per i Design Time Prompt di tipo *dimensione incrociata*, *dimensioni*, *dimensione*, *membro*, *membri* e *intervallo membri*. Se si definisce un prompt, ad esempio DTP1, come prompt inclusivo di un altro prompt, ad esempio DTP2, quando all'utente viene visualizzato il prompt associato a DTP1, verranno visualizzate solo le dimensioni di DTP2. Se si definisce un prompt, ad esempio DTP3, come prompt esclusivo di un altro prompt, ad esempio DTP4, quando all'utente viene visualizzato il prompt associato a DTP3, verranno visualizzate solo le dimensioni non utilizzate in DTP4.



Nota:

I Design Time Prompt possono solo essere inclusivi o esclusivi di altri Design Time Prompt che li precedono nella relativa griglia, pertanto il loro ordine è rilevante.

Per definire le dipendenze:

1. In **Vista sistema** creare o aprire un template customizzato.
2. Nella scheda **Design Time Prompt** fare clic su  quindi selezionare il punto in cui inserire la riga.
3. Nella finestra di dialogo **Crea prompt**, nella scheda **Proprietà** selezionare una delle opzioni disponibili nel campo **Tipo**:
 - **Dimensioni incrociate**
 - **Dimensione**
 - **Dimensioni**
 - **Membro**
 - **Membri**
 - **Intervallo membri**
 - **ADU**

Quando si seleziona una di queste opzioni, viene visualizzata la scheda **Dipendenze**.

4. Nella scheda **Dipendenze**, selezionare un Design Time Prompt, quindi un'opzione di dipendenza:
 - **Esclusiva**: rende esclusivo il Design Time Prompt corrente, ad esempio DTP2, rispetto a un altro Design Time Prompt, ad esempio DTP1. Quando viene richiesto DTP2, verranno visualizzate solo le dimensioni non utilizzate in DTP1.

- **Inclusiva:** rende inclusivo il Design Time Prompt corrente, ad esempio DTP4, rispetto a un altro Design Time Prompt, ad esempio DTP3. Quando viene richiesto DTP4, verranno visualizzate solo le dimensioni utilizzate in DTP3.
- **Nessuna:** non viene definita alcuna dipendenza per il Design Time Prompt.

5. Fare clic su **OK** e quindi su  (pulsante **Salva**).

Definizione dei limiti per Design Time Prompt

Quando si crea un Design Time Prompt di tipo *dimensioni incrociate*, *dimensione*, *dimensioni*, *membro*, *membri* o *intervallo membri* per un template customizzato, è necessario specificare se si desidera che il prompt venga visualizzato solo per le dimensioni dense, solo per le dimensioni sparse oppure per entrambi i tipi di dimensione.

Per definire i limiti, procedere come segue.

1. Creare o aprire un template customizzato in **Vista sistema**.
2. Nella scheda **Design Time Prompt** fare clic su  quindi selezionare il punto in cui inserire la riga.
3. Nella finestra di dialogo **Crea prompt**, nella scheda **Proprietà** selezionare una delle opzioni disponibili nel campo **Tipo**:
 - **Dimensioni incrociate**
 - **Dimensione**
 - **Dimensioni**
 - **Membro**
 - **Membri**
 - **Intervallo membri**
 - **ADU**

Quando si seleziona una di queste opzioni, viene visualizzata la scheda **Definisci limiti**.

4. Nella scheda **Definisci limiti**, effettuare le operazioni riportate di seguito.
 - In **Densità**, selezionare una delle seguenti opzioni:
 - **Mostra sparso:** visualizza solo le dimensioni sparse per il DTP.
 - **Mostra denso:** visualizza solo le dimensioni dense per il DTP.
 - **Entrambi:** visualizza sia le dimensioni dense che le dimensioni sparse per il DTP.
 - In **Tipo dimensione** selezionare un tipo di dimensione per limitare la visualizzazione solo ai tipi di dimensione selezionati.

Ad esempio, se si desidera che gli utenti inseriscano un membro per *Conto*, *Entità* e *Anno*, selezionare queste dimensioni in **Tipo dimensione**. Quando verrà richiesto agli utenti di fornire l'input, le uniche dimensioni mostrate saranno quelle di tipo *Conto*, *Entità* e *Anno*.

5. Fare clic su **OK** e quindi su  (pulsante **Salva**).

Creazione di passi per i Design Time Prompt

Utilizzare la procedura guidata designer template per creare passi per il template. La procedura guidata consente di decidere quali Design Time Prompt visualizzare in ogni passo, se visualizzare o nascondere un passo (condizioni di abilitazione) e se visualizzare messaggi di errore o avviso (condizioni di convalida).

Per creare passi per i Design Time Prompt:

1. Nella scheda **Design Time Prompt**, fare clic su .
2. Nella **Procedura guidata designer template**, fare clic su  per creare un passo nella procedura guidata.
3. Nella finestra di dialogo **Aggiungi passaggio**, immettere le informazioni necessarie, quindi fare clic su **OK**.

Il passo viene visualizzato nell'elenco a discesa **Passo** nella **Procedura guidata designer template**.

4. Spostare i Design Time Prompt da visualizzare nel passo da **DTP disponibili** a **DTP selezionati**.
5. Nella scheda **Condizioni di abilitazione**, specificare se visualizzare o nascondere il passo:
 - In **Prefisso condizione**, selezionare un prefisso dall'elenco a discesa.
 - In **DTP**, fare clic su  per selezionare un Design Time Prompt o una funzione.
 - In **Operatore**, selezionare un operatore dal menu a discesa.
 - In **Valore**, immettere o selezionare un valore per la condizione.

Ripetere tali passaggi fino a definire tutte le istruzioni della condizione. Per aggiungere righe, fare clic sull'icona più (+) nell'ultima riga.

La prima riga della condizione è l'istruzione IF; ogni riga aggiuntiva è un'istruzione AND. Ad esempio:

Per ogni riga è impostata come valore predefinito un'istruzione AND, ma se si fa clic su un AND, è possibile modificarlo in OR.

6. Nella scheda **Condizione di convalida**, specificare se visualizzare messaggi di errore o avviso quando l'utente immette dati non richiesti (errore) o che potrebbero non essere richiesti (avviso):

- In **Condizione di convalida**, fare clic su  per definire la condizione di convalida.
- In **Livello messaggio**, selezionare **Errore** o **Avviso**.

I messaggi di errore impediscono di procedere ai passi successivi. I messaggi di avviso consentono di procedere al passo successivo facendo clic su **OK**.

- In **Messaggio di convalida**, immettere il messaggio che verrà visualizzato dall'utente nel passo.

Fare clic sull'icona più (+) per aggiungere errori o avvisi al passo.

7. Fare clic su **OK**, quindi su .

Ricerca e sostituzione di testo in Design Time Prompt

È possibile cercare e sostituire stringhe di testo nei Design Time Prompt dei template customizzati.

▲ **Attenzione:**

L'ordine e la posizione in cui i Design Time Prompt vengono sostituiti sono molto importanti. Se si desidera trovare e sostituire il nome di un Design Time Prompt sia nella scheda Design Time Prompt che nella scheda Designer template, è innanzitutto necessario eseguire la ricerca nella scheda Design Time Prompt, salvare il template, quindi eseguire la ricerca e la sostituzione nella scheda Designer template. Se non si esegue la ricerca in questo ordine, il nome del Design Time Prompt non viene sostituito nella scheda Designer template.

Per trovare e sostituire testo nei Design Time Prompt:

1. In **Vista sistema** aprire un template customizzato.
2. Nella scheda **Design Time Prompt** fare clic su , immettere le informazioni da trovare e sostituire, quindi fare clic su **Sostituisci** o **Sostituisci tutto**.

Apertura di un template customizzato

È possibile aprire un template customizzato da Vista sistema, Vista distribuzione e Vista customizzata.

È inoltre possibile aprire un template customizzato dal diagramma di flusso di una regola business in Design regole.

Per aprire un template customizzato, fare doppio clic sul template oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sul template, quindi scegliere **Apri**.

Aggiornamento di template customizzati

Dopo aver creato un template customizzato, potrebbe essere necessario aggiornare l'elenco delle applicazioni in Vista sistema per visualizzare il nuovo template nel nodo Template.

Quando si aggiorna il tipo di applicazione, l'applicazione o il tipo di calcolo o di piano a cui appartiene un template customizzato, per impostazione predefinita viene aggiornato il nodo **Template**. L'aggiornamento del nodo **Template**, tuttavia, non comporta l'aggiornamento dei livelli superiori, ovvero dei tipi di calcolo o di piano, delle applicazioni o dei tipi di applicazione, nell'elenco delle applicazioni.

Per aggiornare l'elenco dei template customizzati, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo **Template**, quindi scegliere **Aggiorna**.

Visualizzazione degli utilizzi di un template customizzato

È possibile visualizzare un elenco di regole business che utilizzano un template customizzato.

La visualizzazione degli utilizzi di un template customizzato è utile nel caso in cui si desideri eliminare un template customizzato e sia necessario verificare quali oggetti lo utilizzano. È necessario rimuovere il template da tutti gli oggetti che lo utilizzano prima di poterlo eliminare.

Per visualizzare gli utilizzi di un template customizzato, in **Vista sistema** espandere il nodo **Template**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul template, quindi scegliere **Mostra utilizzi**.

Operazioni di copia e incolla di un template customizzato

È possibile copiare un template customizzato e incollarlo in un'altra regola business.

La regola in cui si esegue la copia deve appartenere allo stesso tipo di piano. Ad esempio, è possibile copiare un template customizzato da una regola contenuta in un tipo di piano Piano1 di un'applicazione Planning e incollarlo in un'altra regola contenuta in un tipo di piano Piano1 di un'applicazione Planning, ma non in una regola contenuta in un tipo di piano Capital Asset.

Per copiare e incollare un template customizzato, procedere in uno dei modi indicati di seguito.

- Espandere il nodo **Template**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul template, selezionare **Copia in**, quindi immettere le informazioni necessarie nella finestra di dialogo **Copia in** e fare clic su **OK**.
- Nel diagramma di flusso di una regola business, fare clic con il pulsante destro del mouse sul template da copiare, quindi selezionare **Copia**. Aprire la regola business nella quale copiare il template, fare clic con il pulsante destro del mouse sul diagramma di flusso della regola business, quindi selezionare **Incolla**.

Eliminazione di un template customizzato

È possibile eliminare un template customizzato da Vista sistema, Vista customizzata e Vista distribuzione.

Prima di eliminare un template customizzato, verificare che non sia utilizzato in alcuna regola business o cartella customizzata. Per visualizzare l'utilizzo di un template customizzato, fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso, quindi selezionare **Mostra utilizzi**.

Per eliminare un template customizzato, espandere il nodo **Template**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul template, quindi selezionare **Elimina**.

Nota:

Se un template di script è stato distribuito in Planning, selezionando **Elimina** viene visualizzato il seguente messaggio:

Eliminare gli elementi selezionati? Alcuni degli oggetti selezionati sono stati distribuiti in Planning. Eliminarli dal server di Planning?

Se si seleziona la casella, il template di script verrà eliminato da Planning e da Calculation Manager.

Ricerca e sostituzione di testo in template customizzati grafici

È possibile cercare stringhe di testo in un template customizzato. È inoltre possibile sostituire tutte le istanze di una stringa di testo.

Quando si cerca una stringa, Calculation Manager avvia la ricerca a partire dal primo componente successivo al componente selezionato nel diagramma di flusso del template e procede fino alla fine del diagramma di flusso, quindi riparte dall'inizio del diagramma di flusso fino a raggiungere il componente selezionato nel diagramma di flusso. Dopo l'individuazione di un'occorrenza della stringa di testo, se si desidera cercarne un'altra, è necessario riavviare la ricerca per individuare l'occorrenza successiva.

Per cercare un testo o cercarlo e sostituirlo in un template customizzato:

1. In **Vista sistema** aprire un template customizzato.
2. Procedere in uno dei seguenti modi:
 - Nella scheda **Designer template** selezionare **Modifica**, quindi **Trova**. Nella finestra di dialogo **Trova** immettere il testo da cercare, quindi fare clic su **Trova**.
 - Nella scheda **Designer template** selezionare **Modifica**, quindi **Sostituisci tutto**. Nella finestra di dialogo **Sostituisci** immettere le informazioni da cercare e sostituire, quindi selezionare **Sostituisci tutto**.

7

Utilizzo dei componenti per la progettazione di regole business e template

Vedere anche:

- [Informazioni sui componenti](#)
Le regole business e i template possono includere numerosi tipi di componenti.
- [Componenti formula](#)
Un componente formula è costituito da istruzioni di calcolo di formule.
- [Componenti script](#)
I componenti script possono essere utilizzati in regole business e template.
- [Componenti condizione](#)
Un componente condizione è costituito da istruzioni condizionali che sono true o false.
- [Componenti blocco membri](#)
Un componente blocco membri definisce il membro che deve includere una o più istruzioni in uno script.
- [Componenti intervallo membri](#)
Un componente intervallo membri è un tipo di loop costituito da un intervallo di membri di dimensioni di Planning.
- [Componenti loop fisso](#)
Un componente loop fisso è un oggetto che scorre ciclicamente un elenco di membri metadati un numero fisso di volte.
- [Componenti loop metadati](#)
I componenti loop metadati consentono di assegnare un valore a più membri utilizzando una funzione (metadati) o un valore iniziale e finale (fisso).
- [Componenti assegnazione DTP](#)
Utilizzare un componente assegnazione DTP per assegnare un DTP, un membro, una funzione o un testo digitato a un Design Time Prompt in un template customizzato.
- [Condivisione dei componenti script e formula](#)
Un componente formula o script condiviso esiste a livello di formula e a livello di script.
- [Copia di componenti](#)
Copiare e incollare i figli di un componente di una regola business oppure copiare e incollare il riferimento al componente formula o script di una regola business.
- [Salvataggio di componenti](#)
I componenti formula e script vengono salvati dopo essere stati progettati in Designer componenti.
- [Aggiornamento dei componenti formula e script](#)
Dopo aver creato un componente formula o script, può essere necessario aggiornare l'elenco delle applicazioni nella Vista sistema per visualizzare il componente nel nodo Formule o Script.
- [Visualizzazione degli utilizzi dei componenti formula e script](#)
È possibile visualizzare gli utilizzi di componenti script o formula.

- [Utilizzo dei componenti in un diagramma di flusso](#)
È possibile eseguire azioni sui componenti di un diagramma di flusso.

Informazioni sui componenti

Le regole business e i template possono includere numerosi tipi di componenti.

- **Componenti formula:** istruzioni di calcolo che gli utenti possono scrivere o progettare mediante membri, funzioni e, facoltativamente, tramite istruzioni condizionali.
- **Componenti script:** solo istruzioni di script di calcolo.
- **Componenti condizione:** istruzioni condizionali (ovvero istruzioni If...Then) che sono vere o false.
- **Componenti blocco membri:** contengono un membro specificato dall'utente.
- **Componenti intervallo di membri o loop di metadati:** contengono elenchi di membri metadati (ad esempio, elenchi di conti).
- **Componenti loop fisso:** contengono loop di metadati che, ad esempio, scorrono ciclicamente un elenco di membri, ad esempio conti.
- **Componenti loop metadati:** (solo per utenti di template customizzati) contengono uno o più parametri che è possibile applicare ai figli di una dimensione padre.
- **Componenti assegnazione DTP:** (solo per utenti che utilizzano template customizzati) contengono Design Time Prompt e le condizioni definite per essi.

È possibile creare componenti formula e script indipendentemente dalle regole e dai template in cui vengono utilizzati. In quanto oggetti indipendenti, tali componenti possono essere aperti, salvati, modificati, eliminati ed esportati mediante la vista Sistema.

A differenza dei componenti formula e script, gli altri tipi di componenti devono essere creati dall'interno delle regole e dei template. Questi componenti non possono essere aperti, salvati, eliminati o esportati indipendentemente dalle regole e dai template a cui appartengono.

Nota:

Durante la creazione dei componenti, è possibile lasciare aperti le regole business, i componenti, i template e le variabili utilizzati. Calculation Manager visualizza questi oggetti in un'interfaccia a schede in modo da semplificare il passaggio tra le schede durante la creazione dei componenti. È possibile tenere aperto un massimo di 10 schede all'interno di Calculation Manager. Oracle consiglia tuttavia di non aprire più di 10 oggetti contemporaneamente per ottimizzare le performance.

Componenti formula

Un componente formula è costituito da istruzioni di calcolo di formule.

Vedere anche:

- [Informazioni sui componenti formula](#)
- [Creazione di un componente formula](#)
- [Progettazione di un componente formula](#)
- [Apertura di un componente formula](#)

- [Modifica di un componente formula](#)
- [Eliminazione di un componente formula](#)
- [Operazioni di copia e incolla di un componente formula](#)

Informazioni sui componenti formula

Un componente formula è costituito da istruzioni di calcolo di formula. Per creare le istruzioni di calcolo di una formula occorre immettere o selezionare membri, funzioni e condizioni. Mentre si crea la formula, ogni istruzione di calcolo viene elencata in una riga della griglia di Designer componenti.

Creazione di un componente formula

I componenti script possono essere creati mediante la Vista sistema oppure tramite Designer regole o template durante la progettazione di una regola business o di un template. I componenti formula possono essere utilizzati nelle regole business e nei template.

Per creare un componente formula:

1. In **Vista sistema**, fare clic sull'icona **Nuovo oggetto**.
2. Immettere il **tipo di applicazione**.
3. Selezionare un'**Applicazione**. L'applicazione deve corrispondere a un'applicazione Planning valida.
4. Selezionare un'opzione per **Tipo di piano**.

Nota:

Nella Vista sistema, se si fa clic con il pulsante destro del mouse su Formule e si seleziona Nuovo per creare una nuova formula, nella finestra di dialogo Nuova formula vengono inseriti i nomi del tipo di applicazione, dell'applicazione e del tipo di piano in uso.

5. Selezionare **Formula** come **tipo di oggetto**.
6. Immettere il nome della formula, quindi fare clic su **OK**.

La formula viene visualizzata in Designer componenti. Per la progettazione del componente formula, fare riferimento a [Progettazione di un componente formula](#).

Progettazione di un componente formula

È possibile creare un componente formula dalla Vista sistema o in qualsiasi altra vista. I componenti formula possono essere creati mediante la Vista sistema oppure tramite Designer regole o template durante la progettazione di una regola business o di un template. I componenti formula possono essere utilizzati nelle regole business e nei template.

Per creare un componente formula:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su **Formule**, quindi selezionare **Nuovo**.

La finestra di dialogo **Nuova formula** viene popolata con il tipo di applicazione Planning, l'applicazione Planning e il tipo di dati.

 **Nota:**

È inoltre possibile creare un componente formula da una regola business o un template trascinando un nuovo componente formula nel diagramma di flusso della regola business o del template.

2. Immettere il nome, il tipo di applicazione, l'applicazione e il tipo di piano a cui appartiene il componente formula.
3. Fare clic su **OK**.
4. **Facoltativo:** in **Designer componenti**, è possibile eseguire i seguenti task:
 - Fare clic su **Aggiungi griglia**, quindi selezionare **Inserisci griglia (prima)**, **Inserisci griglia (dopo)** o **Inserisci griglia alla fine** per aggiungere un'altra griglia. Per impostazione predefinita, nella scheda Formula è visualizzata una sola griglia.
 - Fare clic su **Elimina griglia** per eliminare una griglia selezionata.
 - Fare clic sull'icona **Trova** per cercare testo nella griglia della formula corrente. Effettuare le operazioni indicate di seguito.
 - Fare clic sull'icona **Trova e sostituisci** per trovare e sostituire il testo all'interno dello script.
5. In **Formula**, immettere una didascalia per la formula.
6. **Solo per utenti che creano un componente formula per un template:** nella scheda **Formula**, selezionare **Usa Design Prompt** per utilizzare un Design Time Prompt nel componente formula. Quindi, nella griglia delle condizioni definire una condizione per il Design Time Prompt eseguendo i task indicati di seguito.
 - a. In **DTP**, selezionare un Design Time Prompt.
 - b. In **Operatore**, selezionare un operatore: = = or <>.
 - c. In **Valore**, selezionare un valore dall'elenco a discesa.
 - d. Ripetere la procedura per creare il numero di istruzioni necessarie nella condizione.

 **Suggerimento:**

Fare clic sulle icone più (+) e meno (-) per aggiungere ed eliminare righe dalla griglia. Modificare l'operatore And in Or facendo clic nel campo accanto ad And e selezionare Or dall'elenco a discesa.

7. Per impostazione predefinita, l'elaborazione del calcolo di un componente formula inizia con il primo membro immesso nella griglia. Se invece si desidera che tale elaborazione inizi a partire da un altro membro, immettere il nome del membro o della funzione in **Blocco membri** oppure fare clic sull'icona **Ellissi** per sceglierne uno dal Selettore membri. Fare riferimento a [Informazioni sull'aggiunta di membri e funzioni a un componente](#).
8. In **Commento**, immettere i commenti per le istruzioni condizionali e formula condizionali che si desidera creare.
9. **Facoltativo:** per creare un'istruzione condizionale (ovvero un'istruzione IF) per il componente formula, fare clic su **Aggiungi condizione**. Fare riferimento a [Utilizzo del Generatore condizioni per creare istruzioni condizionali](#).
10. **Facoltativo:** nella riga IF visualizzata, immettere il testo dell'istruzione condizionale oppure fare clic sull'icona **Aggiungi/Modifica condizione** nella colonna a destra della riga

per accedere al Generatore condizioni. Questo strumento consente di progettare graficamente un'istruzione condizionale.

 **Nota:**

Benché sia possibile selezionare IF, ELSE IF ed ELSE, per impostazione predefinita la prima istruzione deve essere di tipo IF.

11. **Facoltativo:** utilizzare il Generatore condizioni per progettare l'istruzione condizionale IF. Fare riferimento a [Utilizzo del Generatore condizioni per creare istruzioni condizionali](#).
12. Nella riga **Formula**, fare clic sulla riga a *sinistra* del segno di uguaglianza per creare un'istruzione di formula. Fare clic sull'icona **Azioni** e selezionare:

 **Nota:**

Se nel corso dei passi da 9 a 11 è stata creata un'istruzione condizionale (un'istruzione IF), l'istruzione di formula creata in questo passo è l'istruzione THEN della condizione.

- Variabile (fare riferimento a [Utilizzo delle variabili](#))
 - Membro (fare riferimento a [Aggiunta di membri e funzioni a un componente](#))
 - Funzione (fare riferimento a [Utilizzo delle funzioni](#))
 - Smartlist (fare riferimento a [Utilizzo degli elenchi smart](#))
13. Nella riga **Formula**, fare clic sulla riga a *destra* del segno di uguaglianza per completare l'istruzione di formula. Fare clic sull'icona **Azioni** e selezionare:
 - Variabile (fare riferimento a [Utilizzo delle variabili](#))
 - Membro (fare riferimento a [Aggiunta di membri e funzioni a un componente](#))
 - Funzione (fare riferimento a [Utilizzo delle funzioni](#))
 - Smartlist (fare riferimento a [Utilizzo degli elenchi smart](#))
 14. Fare clic sull'icona **Commenti** per immettere commenti sulla riga dell'istruzione di calcolo. Fare clic su **OK**.
 15. **Facoltativo:** se si desidera creare un'altra istruzione IF oppure un'istruzione ELSE IF o ELSE, eseguire i passaggi seguenti:
 - a. Fare clic su **Aggiungi condizione**.
 - b. Fare clic sulla **freccia GIÙ** e selezionare una delle opzioni seguenti:
 - **IF:** consente di creare un'istruzione condizionale IF. Se l'istruzione IF è TRUE, le relative azioni vengono eseguite. Se invece è FALSE, vengono eseguite altre azioni.
 - **ELSE IF:** consente di creare un'istruzione condizionale ELSE IF. Le azioni in questa istruzione vengono eseguite se esiste un'istruzione IF associata e se quest'ultima è FALSE.
 - **ELSE:** consente di creare un'istruzione condizionale ELSE. Le azioni in questa istruzione vengono eseguite se esiste un'istruzione ELSE IF associata e se quest'ultima è FALSE.

 **Nota:**

Se si rimuove l'istruzione condizionale da un blocco IF o ELSEIF e se il blocco successivo contiene un'istruzione ELSEIF, quest'ultimo diventa un blocco IF. Tuttavia, se il blocco successivo contiene un'istruzione ELSE, l'istruzione condizionale in questo blocco viene rimossa.

- c. Ripetere la procedura dal passo 9 al passo 14 per progettare ulteriori istruzioni per il componente formula. Una griglia di formula può essere costituita da uno o più blocchi di formula contenenti un insieme di istruzioni di formula. Se occorre, è inoltre possibile immettere un commento e una condizione per il blocco.

 **Suggerimento:**

Se necessario, fare clic sull'icona + per aggiungere altre righe di formula.

16. In **Proprietà**, completare i passaggi seguenti:

- a. **Solo per utenti che creano un componente formula per una regola business:** quando si trascina il componente formula in una regola business da **Nuovi oggetti**, l'opzione **Condiviso** non è selezionata. Per rendere condivisa questa formula, selezionare la scheda **Proprietà** della formula, selezionare **Condiviso** e assegnare un nome alla formula.

Quando si crea un componente script in **Vista sistema**, l'opzione **Condiviso** è selezionata per impostazione predefinita e non è possibile modificarla. Se, invece, si desidera copiare la formula in una regola business, trascinare la formula condivisa nella regola business, quindi deselegionare la casella di controllo **Condiviso** nella scheda **Proprietà**. Ciò consente di creare una copia della formula condivisa nella regola business. La copia della formula condivisa non viene modificata se la formula condivisa viene modificata. Quando si salva la regola business, la formula non ha più un nome.

- b. **Facoltativo:** modificare il nome della formula immettendone uno nuovo costituito da massimo 50 caratteri. Per impostazione predefinita, il nome viene ricavato dalla finestra di dialogo Nuova formula.
- c. **Facoltativo:** immettere una descrizione della formula contenente fino a 255 caratteri.
- d. **Facoltativo** Immettere una didascalia per la formula. La didascalia viene visualizzata al di sotto della formula nei diagrammi di flusso di **Designer** e **Designer template**.

 **Nota:**

Se il componente non dispone di una didascalia e non è condiviso, la prima parte del componente viene illustrata nel diagramma di flusso. Ad esempio, se la formula "Stipendi" = 40 non è condivisa e non dispone di una didascalia, nel diagramma di flusso compare "Stipendi" = 40 per il componente formula. Se il componente è condiviso e non dispone di una didascalia, nel diagramma di flusso compare il nome del componente.

- e. Immettere i commenti relativi alla formula. Ad esempio, è possibile aggiungere un'indicazione sulle finalità di utilizzo della formula.

17. **Solo per utenti che creano un componente formula per una regola business:** in **Utilizzi**, è possibile visualizzare le regole che utilizzano il componente formula.

 **Nota:**

Nessuna delle informazioni contenute nella scheda **Utilizzi** può essere modificata.

18. Fare clic su .

Utilizzo del Generatore condizioni per creare istruzioni condizionali

Il Generatore condizioni consente di creare istruzioni condizionali per i componenti formula e condizione. Le istruzioni condizionali sono anche note come istruzioni If...Then. Se la prima parte (parte If) di un'istruzione condizionale è true, anche la seconda parte dell'istruzione (parte Then) è true. Se la prima parte di un'istruzione condizionale è false, la seconda parte può essere true o false.

Per creare un'istruzione condizionale:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse su una formula, quindi scegliere **Apri**.
2. In **Designer componenti**, fare clic sull'icona **Aggiungi condizione**.

Due righe con vari campi ed elenchi a discesa che consentono di generare la condizione vengono aggiunti a Designer componenti.

3. Nella prima riga, decidere se la prima istruzione della condizione debba iniziare con IF, ELSE o ELSE IF, quindi immettere il testo dell'istruzione condizionale. In alternativa, fare clic sull'icona **Aggiungi/Modifica condizione** a destra della riga per accedere al Generatore condizioni. Questo strumento consente di progettare graficamente un'istruzione condizionale.

Sebbene sia possibile selezionare IF, ELSE IF ed ELSE, per impostazione predefinita la prima istruzione deve essere di tipo IF.

4. In Generatore condizioni, selezionare **Condizione metadati** o **Condizione dati**.
5. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Immettere un valore in **Funzione** (per una condizione metadati) o **Formula** (per una condizione dati).
 - Fare clic sulla riga **Funzione** o **Formula** per visualizzare l'icona **Azioni**. Fare clic sull'icona **Azioni** e selezionare un'opzione per creare una formula o una funzione:
 - Variabile (fare riferimento a [Utilizzo delle variabili](#))
 - Membro (fare riferimento a [Aggiunta di membri e funzioni a un componente](#))
 - Funzione (fare riferimento a [Utilizzo delle funzioni](#))
6. Immettere uno degli operatori seguenti:
 - = (uguale a)
 - < (maggiore di)
 - > (minore di)
 - <> (diverso da)
 - > = (minore o uguale a)

- < = (maggiore o uguale a)
7. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Immettere un valore in **Valore**.
 - Fare clic sulla riga **Valore** per visualizzare l'icona **Azioni**. Fare clic su **Azioni** e selezionare un'opzione per creare un valore per la formula o per la funzione:
 - Variabile (fare riferimento a [Utilizzo delle variabili](#))
 - Membro (fare riferimento a [Aggiunta di membri e funzioni a un componente](#))
 - Funzione (fare riferimento a [Utilizzo delle funzioni](#))
 8. Se occorre, immettere commenti sulla condizione.
 9. Fare clic sull'icona + per aggiungere la condizione alla griglia Condizione. L'icona + può inoltre essere utilizzata per creare una copia di una riga selezionata e quindi aggiungerla alla griglia Condizione. Utilizzare l'icona — per sostituire una riga selezionata nella griglia Condizione con una condizione metadati o dati.

 **Suggerimento:**

Utilizzare le icone Freccia SU e Freccia GIÙ per riordinare le istruzioni condizionali nella griglia. Utilizzare il gruppo di icone Raggruppa e Separa per raggruppare (aggiungere parentesi a) e separare (rimuovere parentesi da) parti dell'istruzione condizionale. Per modificare And in Or, And Not oppure Or Not, fare clic nel campo accanto ad And, quindi utilizzare l'elenco a discesa per selezionare un'opzione.

10. Fare clic su **OK** per uscire dalla finestra di dialogo **Generatore condizioni**.
La condizione viene inserita nell'istruzione IF.
11. **Facoltativo:** ripetere i passi da 2 a 10 per ciascuna istruzione condizionale da creare.
12. **Facoltativo:** per ogni istruzione condizionale aggiuntiva, fare doppio clic sulla prima colonna per visualizzare un elenco a discesa da cui scegliere un operatore con cui iniziare ogni istruzione condizionale:
 - IF: *solo* la prima istruzione condizionale può iniziare con IF. Questa impostazione predefinita viene visualizzata solo per la prima istruzione condizionale creata.
 - NOT IF: *solo* la prima istruzione condizionale può iniziare con NOT IF.
 - AND: è possibile iniziare qualsiasi istruzione condizionale (tranne la prima) con AND quando si desidera creare un composto di almeno due istruzioni condizionali.
 - OR: è possibile iniziare qualsiasi istruzione condizionale (tranne la prima) con OR quando si desidera creare un composto di almeno due istruzioni condizionali.
 - AND NOT: è possibile iniziare qualsiasi istruzione condizionale (tranne la prima) con AND NOT quando si desidera includere nel componente formula l'istruzione condizionale che segue tale operatore.
 - OR NOT: è possibile iniziare qualsiasi istruzione condizionale (tranne la prima) con OR NOT quando si desidera escludere dal componente formula l'istruzione condizionale che segue tale operatore.

 **Suggerimento:**

Utilizzare le icone Raggruppa e Separa per aggiungere e rimuovere le parentesi dalle istruzioni condizionali. Per raggruppare o separare più istruzioni condizionali, utilizzare Ctrl + clic o MAIUSC + clic per selezionare le istruzioni condizionali da raggruppare o separare.

13. Fare clic su **OK**.

Le istruzioni condizionali vengono inserite nella riga Condizione.

Immissione di commenti per le istruzioni di formula

Per immettere commenti per le istruzioni di formula:

1. Dopo aver espanso **Formule**, effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Se la formula per cui si desidera aggiungere commenti si trova in una regola business, espandere **Regole**, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola che contiene il componente formula e selezionare **Apri**.
 - Se la formula per cui si desidera aggiungere commenti è inclusa in un template, espandere il nodo **Template**, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola contenente il componente formula e selezionare **Apri**.
 - Se si desidera aprire solo la formula, espandere il nodo **Formule**, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola e selezionare **Apri**.
2. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Se i commenti da aggiungere riguardano un componente formula all'interno di una regola business, selezionare il componente formula e la scheda **Formula** nel diagramma di flusso di **Designer regole**. Quindi immettere i commenti nella casella di testo **Commento**.
 - Se i commenti da aggiungere riguardano una formula all'interno di un template, nel diagramma di flusso di **Designer template** selezionare il componente formula e la scheda **Proprietà**. Quindi immettere i commenti nella casella di testo **Commenti**.
 - Se i commenti da aggiungere riguardano esclusivamente un componente formula, in **Designer componenti** immettere i commenti nella casella di testo **Commenti**.
3. Fare clic su .

Apertura di un componente formula

I componenti formula possono essere aperti mediante la Vista sistema o tramite il diagramma di flusso di Designer regole o Designer template.

Per aprire un componente formula, in **Vista sistema** espandere **Formule**, fare clic con il pulsante destro del mouse su una formula, quindi scegliere **Apri**.

 **Nota:**

I componenti formula utilizzati in una regola business possono anche essere aperti mediante il diagramma di flusso della regola in Designer regole. A tale scopo, fare clic con il pulsante destro del mouse sul componente formula e scegliere **Apri**, oppure fare doppio clic sul componente.

Modifica di un componente formula

È possibile modificare le istruzioni che compongono un componente formula nonché i commenti, la didascalia, il nome e la descrizione del componente formula.

Per modificare un componente formula:

1. In **Vista sistema** fare clic con il pulsante destro del mouse su una formula, quindi scegliere **Apri**.

2. In **Designer componenti** modificare le proprietà della formula, quindi fare clic su .

Fare riferimento a [Progettazione di un componente formula](#) e a [Utilizzo del Generatore condizioni per creare istruzioni condizionali](#).

Eliminazione di un componente formula

I componenti formula possono essere eliminati soltanto se non sono utilizzati in alcuna regola o template. Per verificare questa condizione, è possibile visualizzare gli utilizzi di tale componente. Fare riferimento a [Visualizzazione degli utilizzi dei componenti formula e script](#). Se un componente formula è utilizzato in una regola o in un template e non è più necessario utilizzarlo in tale regola o template, il componente può essere rimosso dalla regola o dal template e quindi eliminato. Per eliminare un componente formula contenuto in una regola o in un template è anche possibile eliminare la regola o il template che lo contiene.

Per eliminare un componente formula:

1. In **Vista sistema** fare clic con il pulsante destro del mouse su una formula, quindi selezionare **Mostra utilizzi**.

In tal caso è necessario rimuovere il componente formula da tali elementi.

2. Verificare che il componente formula non sia utilizzato da alcun template o regola.

Fare riferimento a [Rimozione di un componente da un diagramma di flusso](#).

3. Fare nuovamente clic con il pulsante destro del mouse sulla formula, quindi selezionare **Elimina**.

Operazioni di copia e incolla di un componente formula

È possibile copiare un componente formula da una regola o da un template e quindi incollarlo nella stessa o in un'altra regola o template. È inoltre possibile copiare il contenuto della griglia delle condizioni di un componente formula e incollarlo nello stesso o in un altro componente formula. Non è consentito copiare un componente formula e incollarlo in un altro componente formula o di altro tipo.

Per copiare e incollare un componente formula:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su una regola o un template, quindi selezionare **Apri**.
2. Nel diagramma di flusso di Designer regole o Designer template, fare clic con il pulsante destro del mouse sul componente formula da copiare, quindi selezionare **Copia**.
Se il componente da copiare è condiviso, è possibile fare clic con il pulsante destro del mouse sul componente formula e selezionare **Copia riferimento** per copiare il riferimento al componente condiviso anziché copiare il componente stesso. Fare riferimento a [Operazioni di copia e incolla sul riferimento al componente formula o script di una regola business](#).
Se il componente che si desidera copiare contiene altri componenti, ovvero figli, è possibile copiare tutti i componenti del gruppo. A tale scopo, selezionarli tutti tramite Ctrl+clic, fare clic con il pulsante destro del mouse su di essi e scegliere **Copia gruppo**. Fare riferimento a [Copia e incolla di un gruppo di componenti in un diagramma di flusso](#).
3. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Per incollare il componente formula nello *stesso* diagramma di flusso di regola business o template, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla posizione richiesta del diagramma di flusso e selezionare **Incolla**.
 - Per incollare il componente formula in un diagramma di flusso di regola business o template *diversa*, aprire la regola business o il template in cui incollare il componente, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla posizione richiesta del diagramma di flusso e selezionare **Incolla**.
4. Fare clic su .

Componenti script

I componenti script possono essere utilizzati in regole business e template.

Vedere anche:

- [Creazione di un componente script](#)
- [Progettazione di un componente script](#)
- [Apertura di un componente script](#)
- [Modifica di un componente script](#)
- [Eliminazione di un componente script](#)
- [Operazioni di copia e incolla di un componente script](#)

Creazione di un componente script

I componenti script possono essere creati mediante la Vista sistema I componenti script possono essere utilizzati in regole business e template.

Per creare un componente script:

1. Immettere il nome dello script e il tipo di applicazione.
2. Selezionare un **Nome applicazione**. Il nome dell'applicazione deve corrispondere a un'applicazione Planning valida.
3. Selezionare **Tipo di piano**, quindi fare clic su **OK**.

 **Nota:**

Nella Vista sistema, se si fa clic con il pulsante destro del mouse su Script e si seleziona Nuovo, nella finestra di dialogo Nuovo script vengono inseriti tipo di applicazione, applicazione e tipo di piano in uso.

Progettazione di un componente script

I componenti script possono essere utilizzati in regole business e template. È possibile creare un componente script dalla Vista sistema o da Designer regole. Inoltre, i componenti script possono essere creati mediante la Vista sistema oppure tramite Designer regole o template durante la progettazione di una regola business o di un template.

 **Nota:**

È inoltre possibile progettare un componente script in una regola business o un template.

Per progettare un componente script:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su **Script**, quindi selezionare **Nuovo**.
2. Immettere un nome, il tipo di applicazione, l'applicazione e il tipo di piano per lo script.
3. Fare clic su **OK**.
4. Utilizzare le icone per progettare il componente script.

 **Nota:**

A differenza delle regole, dei template e degli altri componenti, quando si apre uno script non è possibile visualizzarlo in formato grafico (all'interno di un diagramma di flusso). bensì soltanto in formato script.

È possibile eseguire uno dei task seguenti con lo script:

- Fare clic sull'icona **Mostra/Nascondi numero riga** per nascondere o visualizzare i numeri di riga dello script. I numeri di riga vengono visualizzati per impostazione predefinita.
- Fare clic sull'icona **Inserisce una funzione e i relativi parametri** per inserire una funzione nello script. Fare riferimento a [Utilizzo delle funzioni](#).
- Fare clic sull'icona **Inserisce uno o più membri selezionati da una dimensione** per inserire un membro nello script. Fare riferimento a [Aggiunta di membri e funzioni a un componente](#).
- Fare clic sull'icona **Inserisce una variabile** per inserire una variabile nello script. Fare riferimento a [Utilizzo delle variabili](#).
- Fare clic su **Inserisci smartlist** per inserire una smartlist nello script. Fare riferimento a [Utilizzo degli elenchi smart](#).

- Fare clic sulle icone **Commento** e **Annulla commento** per aggiungere e rimuovere righe di commento dallo script.
- Fare clic sull'icona **Nascondi commenti** per nascondere i commenti generati dal sistema nello script.
- Fare clic sull'icona **Verifica sintassi** per cercare errori nella sintassi dello script.

 **Nota:**

In caso di un errore di sintassi, il codice contenente l'errore viene visualizzato come testo rosso e non viene visualizzato alcun messaggio di errore. Se non viene rilevato alcun errore di sintassi, viene visualizzato il messaggio "Nessun errore di sintassi".

- Fare clic sull'icona **A capo** per far sì che le righe dello script lunghe che escono dalla pagina siano visualizzate su più righe nella stessa pagina.
 - Fare clic sull'icona **Imposta completamento codice su OFF** per sopprimere i suggerimenti per il completamento del codice. (Questa icona consente l'attivazione e la disattivazione. Per riattivare il completamento del codice, fare di nuovo clic sull'icona. Per impostazione predefinita, il completamento di codice è impostato su ON).
 - Fare clic sull'icona **Sostituisci** per *cercare e sostituire* una stringa di testo nello script. Fare riferimento a [Ricerca di una stringa di testo nello script di una regola business](#).
 - Fare clic sull'icona **Trova** per *cercare* una stringa di testo nello script. Fare riferimento a [Ricerca di una stringa di testo nello script di una regola business](#).
 - Immettere il testo da ricercare in **Trova**, quindi fare clic su **Precedente** o **Successivo** per trovare l'istanza precedente (ricerca nello script verso l'alto) o successiva (ricerca nello script verso il basso) del testo.
 - Immettere un numero di riga in **Vai alla riga** e fare clic sulla freccia per evidenziare il numero di riga nello script.
 - Per espandere o comprimere una riga dello script, fare clic sul segno più o meno a sinistra della riga. Ad esempio, nelle istruzioni FIX per impostazione predefinita vengono visualizzate tutte le righe, ma è possibile nascondere le righe dell'istruzione FIX facendo clic sul segno meno alla sua sinistra.
 - Selezionare le righe dello script da copiare, quindi fare clic sull'icona **Copia negli Appunti**.
 - Selezionare le righe dello script da tagliare, quindi fare clic sull'icona **Taglia negli Appunti**.
 - Posizionare il cursore nel punto dello script in cui si desidera incollare, quindi fare clic sull'icona **Incolla da Appunti**.
 - Suggerimento automatico disponibile per le funzioni. Quando si digitano i primi caratteri della funzione, premere **CTRL+Spazio** per visualizzare i suggerimenti. Selezionare uno dei suggerimenti e fare clic o premere **Invio** per completare la funzione.
5. In **Proprietà**, completare i passaggi seguenti:
- a. Quando si crea un componente script, l'opzione **Condiviso** non è selezionata. Per rendere condiviso il componente script, scegliere la scheda **Proprietà**, selezionare **Condiviso** e immettere un nome.

Quando si crea un componente script nella Vista sistema, l'opzione **Condiviso** è selezionata per impostazione predefinita e non è possibile modificarla. Se, invece, si desidera copiare lo script in una regola business, trascinare lo script condiviso nella regola business, quindi deselezionare la casella di controllo **Condiviso** nella scheda **Proprietà**. Ciò consente di creare una copia dello script condiviso nella regola business. La copia dello script condiviso non viene modificata se lo script condiviso viene modificato. Quando si salva la regola business, lo script non ha più un nome.

- b. **Facoltativo:** modificare il nome dello script immettendone uno nuovo costituito da massimo 50 caratteri. Per impostazione predefinita, il nome viene ricavato dalla finestra di dialogo Nuovo script.

 **Nota:**

È possibile assegnare un nome solo a uno script condiviso. Se lo script non è condiviso, non è possibile digitare nel campo Nome.

- c. Immettere una descrizione dello script contenente fino a 255 caratteri.
 - d. Immettere una didascalia per lo script. La didascalia viene visualizzata al di sotto dello script nei diagrammi di flusso di **Designer regole** e **Designer template**.
 - e. Immettere i commenti relativi allo script. Ad esempio, è possibile aggiungere un'indicazione sulle finalità di utilizzo dello script.
6. In **Script**, immettere una didascalia per il componente script.
7. **Solo per utenti che creano un componente script per un template:** selezionare **Usa Design Prompt** per utilizzare un Design Time Prompt nel componente script. Quindi, nella griglia delle condizioni definire una condizione per il Design Time Prompt eseguendo i task indicati di seguito.
- a. In **DTP**, selezionare un Design Time Prompt.
 - b. In **Operatore**, selezionare un operatore: = = or <>.
 - c. In **Valore**, utilizzare l'elenco a discesa per selezionare un valore. Non è possibile digitare in questo campo.
 - d. Ripetere la procedura per creare il numero di istruzioni necessarie nella condizione.

 **Suggerimento:**

Fare clic sulle icone più (+) e meno (-) per aggiungere ed eliminare righe dalla griglia.

8. **Solo per utenti che creano un componente script indipendente, ovvero un componente script non incluso in una regola business o un template, oppure un componente script per una regola business:** in **Utilizzi** è possibile visualizzare le regole che utilizzano il componente script.

 **Nota:**

Non è possibile modificare le informazioni contenute in questa scheda.

9. Fare clic su .

Apertura di un componente script

È possibile aprire un componente script dalla Vista sistema o in un diagramma di flusso in Design regole o Designer template.

Per aprire un componente script:

1. In **Vista sistema** espandere **Script**.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sullo script, quindi scegliere **Apri**.

Nota:

I componenti script condiviso utilizzati in una regola business possono anche essere aperti mediante il diagramma di flusso della regola in Designer regole. A tale scopo, fare clic con il pulsante destro del mouse sul componente script e selezionare Apri, oppure fare doppio clic sul componente.

Modifica di un componente script

È possibile modificare le funzioni, le variabili e i membri utilizzati per scrivere il componente script e i commenti, la didascalia, il nome e descrizione di questo.

Per modificare un componente script:

1. In **Vista sistema** fare clic con il pulsante destro del mouse su uno script, quindi scegliere **Apri**.

Nota:

A differenza delle regole, dei template e degli altri componenti, quando si apre uno script non è possibile visualizzarlo in formato grafico (all'interno di un diagramma di flusso). bensì soltanto in formato script.

2. Modificare le proprietà desiderate dello script, quindi fare clic su .

Fare riferimento a [Progettazione di un componente script](#).

Eliminazione di un componente script

I componenti script possono essere eliminati soltanto se non sono utilizzati in alcuna regola o template. Per verificare questa condizione, è possibile visualizzare gli utilizzi di tale componente. Fare riferimento a [Visualizzazione degli utilizzi dei componenti formula e script](#). Se un componente script è utilizzato in una regola o in un template e non è più necessario utilizzarlo in tale regola o template, il componente può essere rimosso dalla regola o dal template e quindi eliminato. Per eliminare un componente script contenuto in una regola o in un template è anche possibile eliminare la regola o il template che lo contiene.

Per eliminare un componente script:

1. In **Vista sistema** fare clic con il pulsante destro del mouse sullo script, quindi selezionare **Mostra utilizzi**.
2. Verificare che il componente script non sia utilizzato da alcun template o regola
In tal caso è necessario rimuovere il componente script da tali elementi. Fare riferimento a [Rimozione di un componente da un diagramma di flusso](#).
3. Fare nuovamente clic con il pulsante destro del mouse sullo script, quindi selezionare **Elimina**.

Operazioni di copia e incolla di un componente script

È possibile copiare un componente script da una regola o da un template e quindi incollarlo nella stessa o in un'altra regola o template. È inoltre possibile copiare *lo script all'interno di un componente script* e incollarlo nello stesso o in un altro componente script. Non è consentito copiare un componente script e incollarlo in un altro componente script o di altro tipo.

Per copiare e incollare un componente script, procedere come segue.

1. In **Vista sistema**, selezionare la regola o il template contenente il componente script.
2. Nel diagramma di flusso di **Designer regole** o **Designer template**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul componente script da copiare, quindi selezionare **Copia**.

Nota:

Se il componente da copiare è condiviso, è possibile fare clic con il pulsante destro del mouse sul componente script e selezionare **Copia riferimento** per copiare il riferimento al componente condiviso anziché copiare il componente stesso. Fare riferimento a [Operazioni di copia e incolla sul riferimento al componente formula o script di una regola business](#).

3. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Per incollare il componente script negli *stessi* template o regola business, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla posizione del diagramma di flusso richiesta e selezionare **Incolla**.
 - Per incollare il componente script in una regola business o in un template *diversa*, aprire la regola business o il template in cui incollare il componente script, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla posizione del diagramma di flusso richiesta e selezionare **Incolla**.
4. Fare clic su .

Componenti condizione

Un componente condizione è costituito da istruzioni condizionali che sono true o false.

Vedere anche:

- [Informazioni sui componenti condizione](#)
- [Creazione di un componente condizione](#)
- [Apertura di un componente condizione](#)
- [Modifica di un componente condizione](#)

- [Eliminazione di un componente condizione](#)
- [Operazioni di copia e incolla di un componente condizione](#)

Informazioni sui componenti condizione

Un componente condizione è costituito da istruzioni condizionali (ovvero, da istruzioni IF...THEN) che sono true o false (vere o false). Se la condizione è true, il sistema esegue le azioni specificate. Se la condizione è false, il sistema esegue altre azioni specificate. La condizione può essere una condizione metadati o una condizione dati. I componenti condizione non possono essere condivisi.

Creazione di un componente condizione

I componenti condizione vengono creati mediante le regole business o i template. A differenza dei componenti script e formula, i componenti condizione non possono essere creati come oggetti indipendenti. Sono collegati alla regola business o al template in base a cui vengono creati. Non possono essere condivisi.

Per creare un componente condizione:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su una regola o un template, quindi selezionare **Apri**.
2. Dopo aver determinato la posizione del diagramma di flusso in cui creare la condizione, da **Tavolozza nuovi oggetti** trascinare il componente **Condizione** nella suddetta posizione.

L'oggetto Condizione viene visualizzato nel diagramma di flusso come un rombo contenente un punto interrogativo.

3. **Facoltativo:** in **Condizione**, immettere una didascalia per identificare il componente condizione. Tale didascalia viene visualizzata sopra il componente nel diagramma di flusso di qualsiasi regola o template che utilizza la condizione.
4. **Solo per utenti che creano un componente condizione per un template:** selezionare **Usa Design Prompt** per utilizzare un Design Time Prompt nel componente condizione. Quindi, nella griglia delle condizioni definire una condizione per il Design Time Prompt eseguendo i task indicati di seguito.
 - a. In **DTP**, selezionare un Design Time Prompt.
 - b. In **Operatore**, selezionare un operatore: = = or <>.
 - c. In **Valore**, utilizzare l'elenco a discesa per selezionare un valore. Non è possibile digitare in questo campo.
 - d. Ripetere la procedura per creare il numero di istruzioni necessarie nella condizione.

Nota:

Se si utilizza un Design Time Prompt per definire la condizione, non è possibile immettere una condizione nella casella Condizione o utilizzare Generatore condizioni per generare una condizione.

5. Se si desidera creare un blocco membri, fare clic sull'icona ... e selezionare un membro o una funzione. Per impostazione predefinita, l'elaborazione del calcolo di un componente condizioni inizia con il primo membro immesso nella griglia. Se si desidera iniziare l'elaborazione con un altro membro, immettere il nome del membro o della funzione in

Blocco membri o fare clic sull'icona **Elissi** per selezionarne uno da Selettore membro. Fare riferimento a [Informazioni sull'aggiunta di membri e funzioni a un componente](#)

6. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Immettere le istruzioni condizionali nella casella di testo Condizione.
 - Fare clic su **Aggiungi condizione** per utilizzare il Generatore condizioni e creare le istruzioni condizionali. Fare riferimento a [Utilizzo del Generatore condizioni per creare istruzioni condizionali](#).
7. Immettere i commenti relativi al componente condizione, quindi fare clic su .

Apertura di un componente condizione

I componenti condizione vengono aperti mediante il diagramma di flusso della regola business o del template a cui appartengono. A differenza dei componenti formula e script, non è possibile aprirlo dalla Vista sistema.

Per aprire un componente condizione:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su una regola o un template, quindi selezionare **Apri**.
2. Quando viene aperta la regola o il template, selezionare il componente condizione nel diagramma di flusso per visualizzare le proprietà della condizione.

Modifica di un componente condizione

È possibile modificare le funzioni, le variabili e i membri utilizzati per creare il componente condizione e i commenti e la didascalia del componente condizione.

Per modificare un componente condizione:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su una regola o un template, quindi selezionare **Apri**.
2. In **Designer regole** o **Designer template** selezionare la condizione per modificarne le proprietà in **Condizione**. È possibile modificare le proprietà elencate di seguito. Fare riferimento a [Creazione di un componente condizione](#).
 - La didascalia
 - Le istruzioni condizionali
 - I commenti
 - **Solo per utenti che utilizzano template:** i Design Time Prompt
3. Fare clic su .

Eliminazione di un componente condizione

Per eliminare un componente condizione è necessario rimuoverlo dalla regola business o dal template a cui appartiene. Poiché un componente condizione può essere utilizzato solo in un'unica regola business o template, per eliminarlo basta rimuoverlo dalla regola business o dal template.

Per eliminare un componente condizione:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su una regola o un template, quindi selezionare **Apri**.
2. In **Designer regole** o **Designer template**, selezionare nel diagramma di flusso il componente condizione da eliminare.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla condizione, quindi selezionare **Rimuovi**.
I componenti condizione non possono essere condivisi, quindi quando si rimuove un componente condizione da una regola business o da un template, viene eliminato dal database.
4. Confermare l'eliminazione del componente, quindi fare clic su .

Operazioni di copia e incolla di un componente condizione

È possibile copiare un componente condizione da una regola o da un template e quindi incollarlo nella stessa o in un'altra regola o template. Non è consentito copiare un componente condizione e incollarlo in un altro componente condizione o di altro tipo.

Per copiare e incollare un componente condizione mediante Designer regole o Designer template:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su una regola o un template, quindi selezionare **Apri**.
2. Nel diagramma di flusso di Designer regole o Designer template, fare clic con il pulsante destro del mouse sul componente condizione da copiare, quindi selezionare **Copia**.
3. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Per incollare il componente condizione negli *stessi* template o regola business, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla posizione richiesta del diagramma di flusso e selezionare **Incolla**.
 - Per incollare il componente condizione in una regola business o in un template *differente*, aprire la regola business o il template in cui si desidera incollare il componente, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla posizione richiesta del diagramma di flusso e selezionare **Incolla**.
4. Fare clic su .

Componenti blocco membri

Un componente blocco membri definisce il membro che deve includere una o più istruzioni in uno script.

Vedere anche:

- [Informazioni sui componenti blocco membri](#)
- [Creazione di un componente blocco membri](#)
- [Apertura di un componente blocco membri](#)
- [Modifica di un componente blocco membri](#)
- [Eliminazione di un componente blocco membri](#)
- [Operazioni di copia e incolla di un componente blocco membri](#)

Informazioni sui componenti blocco membri

Un componente blocco membri definisce il membro che deve includere una o più istruzioni in uno script. Ad esempio, una condizione If deve essere racchiusa in un blocco membri. I blocchi di membri possono essere utilizzati sia in regole business che in template customizzato.

Un blocco membri è obbligatorio se si utilizza una variabile di sostituzione Oracle Essbase o un membro dimensioni incrociate nel target di una formula. Un blocco membri può essere utilizzato anche se il membro viene ripetuto in istruzioni consecutive del target della formula.

I componenti blocco di membri non esistono come oggetti di database indipendenti dal template o dalla regola business in cui sono stati creati, bensì fanno solo parte del template o della regola business a cui appartengono. Non è possibile condividere blocchi di membri tra più regole e template.

Creazione di un componente blocco membri

I componenti blocchi di membri possono essere creati nel modulo Designer regole o Designer template mentre si progetta una regola o un template. Non è possibile creare un componente blocco di membri nella vista Sistema.

Per creare un componente blocco di membri:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su una regola o un template, quindi selezionare **Apri**.
2. Dopo aver determinato la posizione del diagramma di flusso in cui creare il blocco membri, trascinare l'oggetto blocco di membri da **Nuovi oggetti** nel diagramma di flusso.
L'oggetto blocco membri viene visualizzato nel diagramma di flusso come quattro blocchi con una linea di connessione.
3. **Facoltativo:** se si sta creando un componente blocco membri per un template, è possibile creare anche i Design Time Prompt da associare ad esso. Fare riferimento a [Creazione di Design Time Prompt per i template customizzati](#).
4. Nella scheda **Blocco membri**, accanto a **Blocco membri**, fare clic sull'icona **Azioni** ed eseguire una delle operazioni riportate di seguito.
 - Selezionare **Variabile** per cercare o creare una variabile, quindi fare clic su **OK**. Fare riferimento a [Utilizzo delle variabili](#).
 - Selezionare **Membro** per cercare un membro, quindi fare clic su **OK**. Fare riferimento a [Informazioni sull'aggiunta di membri e funzioni a un componente](#).
5. Nella scheda **Errori e avvisi**, fare clic sul pulsante per eseguire la diagnostica degli script.
6. In **Proprietà**, selezionare **Disabilitato** per escludere il blocco membri dalla convalida e dal calcolo. Quindi, se si desidera, immettere una descrizione e commenti.
7. Fare clic su .

Apertura di un componente blocco membri

I componenti blocco di membri vengono aperti mediante il diagramma di flusso della regola business o del template in cui sono utilizzati. Non è possibile aprirli tramite la vista Sistema.

Per aprire un componente blocco di membri:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su una regola o un template, quindi selezionare **Apri**.
2. Quando viene aperta la regola o il template, selezionare il componente blocco di membri nel diagramma di flusso per visualizzarne le proprietà.

Modifica di un componente blocco membri

È possibile modificare il membro nel blocco membri e i Design Time Prompt del componente blocco membri (solo per utenti di template customizzati).

Per modificare un componente blocco di membri:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su una regola o un template, quindi selezionare **Apri**.
2. In **Designer regole** o **Designer template** selezionare il blocco membri nel diagramma di flusso per modificarne le proprietà in **Blocco membri**.

È possibile modificare il membro o la variabile selezionata per il blocco membri, la descrizione del membro e i commenti sul blocco membri e se il blocco membri è disabilitato in modo che non sia interessato dal calcolo e dalla convalida della regola business o del template.

3. Fare clic su .

Eliminazione di un componente blocco membri

Per eliminare un componente blocco di membri, rimuoverlo dalla regola business o dal template a cui appartiene. È possibile utilizzare un componente blocco di membri in una sola regola business o in un solo template, in quanto questo tipo di componente non può essere condiviso tra più regole e template.

Per eliminare un componente blocco di membri:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su una regola o un template, quindi selezionare **Apri**.
2. In **Designer regole** o **Designer template**, selezionare nel diagramma di flusso il componente blocco membri da eliminare.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul blocco membri, quindi selezionare **Rimuovi**.

Un blocco membri esiste solo nella regola business o nel template per cui è stato creato, quindi quando si rimuove un blocco membri, questo viene eliminato dal database.

Operazioni di copia e incolla di un componente blocco membri

È possibile copiare un componente blocco di membri da una regola o da un template e quindi incollarlo nella stessa o in un'altra regola o template. Non è consentito copiare un componente blocco di membri e incollarlo in un altro componente blocco di membri o di altro tipo.

Per copiare un componente blocco di membri mediante Designer regole o Designer template:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su una regola o un template, quindi selezionare **Apri**.
2. Nel diagramma di flusso di **Designer regole** o **Designer template**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul componente blocco membri da copiare, quindi selezionare **Copia**.
3. Effettuare una delle seguenti operazioni:

- Per incollare il componente blocco di membri nella *stessa* regola business o template, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla posizione del diagramma di flusso in cui si desidera incollare il componente blocco di membri e scegliere **Incolla**.
- Per incollare il componente blocco di membri in *un'altra* regola business o template, aprire la regola business o il template in cui si desidera incollare il componente, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla posizione del diagramma di flusso in cui si desidera incollare il componente blocco di membri e selezionare **Incolla**.

4. Fare clic su .

Componenti intervallo membri

Un componente intervallo membri è un tipo di loop costituito da un intervallo di membri di dimensioni di Planning.

Vedere anche:

- [Informazioni sui componenti intervallo membri](#)
- [Creazione di un componente intervallo membri](#)
- [Apertura di un componente intervallo membri](#)
- [Modifica di un componente intervallo membri](#)
- [Eliminazione di un componente intervallo membri](#)
- [Operazioni di copia e incolla di un componente intervallo membri](#)

Informazioni sui componenti intervallo membri

Un componente intervallo membri è un tipo di loop costituito da un intervallo di membri di dimensioni di Planning. I componenti intervallo membri non possono essere condivisi. Pertanto, è necessario creare un nuovo intervallo di membri ogni volta che se ne aggiunge uno a una regola business o a un template.

Creazione di un componente intervallo membri

I componenti intervallo membri vengono creati tramite Designer regole o template durante la progettazione di una regola o di un template. A differenza dei componenti script e formula che esistono indipendentemente dalle regole business e dai template in cui vengono utilizzati, i componenti intervallo membri non possono essere creati mediante la vista Sistema. Tali componenti, inoltre, sono collegati alle regole business e ai template a cui appartengono e non possono essere condivisi.

Per creare un componente intervallo membri:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su una regola o un template, quindi selezionare **Apri**.
2. Da **Nuovi oggetti**, trascinare un oggetto intervallo membri nel diagramma di flusso.
L'oggetto intervallo membri viene visualizzato nel diagramma di flusso sotto forma di due cerchi con una linea di connessione.
3. **Solo per utenti di template customizzati:** se si sta creando un componente intervallo membri per un template, creare i relativi Design Time Prompt nella scheda **Design Time Prompt**. Fare riferimento a [Creazione di Design Time Prompt per i template customizzati](#).
4. Nella scheda **Intervallo membri**, procedere in uno dei modi riportati di seguito.

- Selezionare **Selettore variabili** per utilizzare una variabile che definisca l'intervallo membri. Quindi, immettere o selezionare una variabile. Fare riferimento a [Utilizzo delle variabili](#).

 **Nota:**

Se si seleziona questa opzione e si modifica un membro, viene visualizzato il messaggio: "La modifica della griglia causerà la rimozione del collegamento variabile dinamico. Continuare?" Se si desidera rimuovere il collegamento alla variabile, fare clic su Sì. Se si fa clic su Sì, il collegamento alla variabile viene rimosso e l'intervallo membri mantiene i membri presenti nella variabile. Se non si desidera perdere il collegamento alla variabile, fare clic su No.

Se si seleziona questa opzione, selezionare **Collega variabile dinamicamente**. In questo modo, ogni volta che si apportano modifiche alla variabile, quest'ultima viene aggiornata di conseguenza nella regola o nel template.

- Procedere come segue.
 - a. Immettere i membri nella colonna **Valore** di ogni dimensione per la quale si desidera definire un intervallo membri. In alternativa, fare clic su ogni riga per visualizzare l'icona **Azioni**.

 **Suggerimento:**

Anziché selezionare i membri per ogni dimensione, una riga per volta, è possibile fare clic sull'icona Selettore membri per selezionare i membri di tutte le dimensioni della griglia. Quando si fa clic su OK nel Selettore membri, i membri selezionati vengono visualizzati per ogni dimensione della griglia per cui sono stati selezionati i membri.

- b. Fare clic sull'icona **Azioni** e selezionare una delle opzioni seguenti per definire l'intervallo di membri:
 - Variabile (fare riferimento a [Utilizzo delle variabili](#))
 - Membro (fare riferimento a [Aggiunta di membri e funzioni a un componente](#))
 - Funzione (fare riferimento a [Utilizzo delle funzioni](#))
- c. Fare clic sull'icona **Commenti** per immettere commenti relativi all'intervallo di membri.
- d. Ripetere questi passaggi per ogni dimensione per cui si desidera definire un intervallo di membri.
- e. Selezionare **Escludi valori griglia** per escludere dal calcolo i membri selezionati.
- f. Fare clic su **Reimposta griglia** per cancellare membri, variabili e funzioni immessi.
- g. Selezionare **Abilita elaborazione parallela** per elaborare i comandi dell'intervallo di membri simultaneamente anziché sequenzialmente. Benché per impostazione predefinita venga utilizzata l'elaborazione seriale, l'elaborazione parallela può ottimizzare i calcoli. Quindi immettere nella casella di testo il numero di thread che saranno disponibili per l'elaborazione parallela oppure fare clic su **Selettore**

variabili per selezionare una variabile di tipo numerico o numero intero, se si sta creando l'intervallo membri in una regola business, oppure un Design Time Prompt numerico, se si sta creando l'intervallo di membri per un template.

Per impostazione predefinita, il numero di thread per l'elaborazione parallela è due. Per le piattaforme a 32 bit, selezionare un numero intero compreso tra 1 e 4. Per le piattaforme a 64 bit, selezionare un numero intero compreso tra 1 e 8.

5. **Solo utenti regole business:** nella scheda **Errori e avvisi**, fare clic sul pulsante per eseguire la diagnostica degli script.
6. **Facoltativo: in Proprietà**, selezionare **Disabilitato** per escludere dalla convalida l'intervallo membri e i componenti in esso contenuti. È possibile utilizzare questa impostazione per risolvere i problemi creati da un componente di una regola business o di un template che impedisce la convalida della regola business o del template.

È inoltre possibile immettere una descrizione, dei commenti e una didascalia per l'intervallo di membri. Tale didascalia viene visualizzata sotto il componente nel diagramma di flusso della regola o del template a cui il componente appartiene.

7. Fare clic su .

Apertura di un componente intervallo membri

I componenti intervallo di membri vengono aperti mediante il diagramma di flusso della regola business o del template in cui vengono utilizzati. A differenza dei componenti formula e script, non è possibile aprirlo dalla Vista sistema.

Per aprire un componente intervallo membri:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su una regola o un template, quindi selezionare **Apri**.
2. Quando viene aperta la regola o il template, selezionare il componente intervallo membri nel diagramma di flusso per visualizzare le proprietà dell'intervallo membri.

Modifica di un componente intervallo membri

È possibile modificare i commenti e la didascalia del componente intervallo membri nonché le dimensioni e i membri o le variabili utilizzati per definirlo. È inoltre possibile stabilire se il tempo necessario per elaborare il componente intervallo membri viene registrato nel file di log (solo per le applicazioni Oracle Hyperion Financial Management).

Per modificare un componente intervallo membri:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su una regola o un template, quindi selezionare **Apri**.
2. In **Designer regole** o **Designer template** selezionare l'intervallo di membri per modificarne le proprietà in **Intervallo membri**. È possibile modificare le proprietà elencate di seguito. Fare riferimento a [Creazione di un componente intervallo membri](#).
 - Didascalia, descrizione e commenti
 - Variabili selezionate per definire l'intervallo di membri
 - Dimensioni incluse nell'intervallo di membri
 - Membri che definiscono l'intervallo di membri per ogni dimensione
3. Fare clic su .

Eliminazione di un componente intervallo membri

Per eliminare un componente intervallo di membri è necessario rimuoverlo dalla regola business o dal template a cui appartiene. Poiché un componente intervallo di membri può essere utilizzato solo in un'unica regola business o template, per eliminarlo basta rimuoverlo dalla regola business o dal template.

Per eliminare un componente intervallo membri:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su una regola o un template, quindi selezionare **Apri**.
2. In **Designer regole** o **Designer template**, selezionare nel diagramma di flusso il componente intervallo membri da eliminare.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'intervallo membri, quindi selezionare **Rimuovi**.

Se si rimuove l'intervallo membri, questo viene eliminato dal database.

Operazioni di copia e incolla di un componente intervallo membri

È possibile copiare un componente intervallo membri da una regola o da un template e quindi incollarlo nella stessa o in un'altra regola o template. Non è consentito copiare un componente intervallo membri e incollarlo in un altro componente intervallo membri o di altro tipo.

Per copiare un componente intervallo membri mediante Designer regole o Designer template:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su una regola o un template, quindi selezionare **Apri**.
2. In **Designer regole** o **Designer template**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul componente intervallo membri da copiare nel diagramma di flusso, quindi selezionare **Copia**.
3. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Per incollare il componente intervallo membri negli *stessi* template o regola business, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla posizione richiesta del diagramma di flusso e selezionare **Incolla**.
 - Per incollare il componente intervallo membri in una regola business o in un template *diversa*, aprire la regola business o il template in cui incollare il componente, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla posizione richiesta del diagramma di flusso e selezionare **Incolla**.
4. Fare clic su .

Componenti loop fisso

Un componente loop fisso è un oggetto che scorre ciclicamente un elenco di membri metadati un numero fisso di volte.

Vedere anche:

- [Informazioni sui componenti loop fisso](#)
- [Creazione di un componente loop fisso](#)
- [Apertura di un componente loop fisso](#)

- [Modifica di un componente loop fisso](#)
- [Eliminazione di un componente loop fisso](#)
- [Operazioni di copia e incolla di un componente loop fisso](#)

Informazioni sui componenti loop fisso

Un componente loop fisso è un oggetto che scorre ciclicamente un elenco di membri metadati un numero fisso di volte. Ad esempio, è possibile creare un loop fisso che scorre ciclicamente un elenco di conti per 10 volte.

Creazione di un componente loop fisso

Per creare un componente loop fisso in una regola business o in un template occorre trascinarne l'icona nel diagramma di flusso di Designer regole o Designer template. I componenti loop fisso esistono soltanto all'interno della regola business o del template per cui vengono creati. I componenti loop fisso non possono essere condivisi fra regole business o template.

Per creare un componente loop fisso:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su una regola o un template, quindi selezionare **Apri**.
2. Dopo aver determinato la posizione del diagramma di flusso della regola business o del template in cui creare il loop fisso, da **Nuovi oggetti** trascinare l'oggetto **Loop fisso** nel diagramma di flusso.

Il loop fisso viene visualizzato come due cerchi connessi da una linea.
3. **Solo per utenti di template customizzati:** se si sta creando un componente loop fisso per un template, creare i relativi Design Time Prompt nella scheda **Design Time Prompt**. Fare riferimento a [Creazione di Design Time Prompt per i template customizzati](#).
4. Nella scheda **Loop fisso** eseguire i task riportati di seguito.
 - a. In **Valore**, immettere il numero di volte per cui il loop deve scorrere ciclicamente i metadati o i dati. In alternativa, fare clic sull'icona **Azioni** e selezionare **Variabile** (se si utilizza una regola business), su **DTP** (se si utilizza un template customizzato) o su **Funzione** (se si utilizza una regola business o un template customizzato) per selezionare le variabili, i Design Time Prompt o le funzioni per definire il loop. Fare riferimento a [Utilizzo delle variabili](#) e a [Utilizzo delle funzioni](#).
 - b. In **Variabile interruzione**, immettere un valore o fare clic sull'icona **Variabile** (se si utilizza una regola business) o sull'icona **DTP** (se si utilizza un template customizzato) per scegliere rispettivamente una variabile numerica o un Design Time Prompt per uscire dal loop fisso. Il valore della variabile di interruzione deve essere unico.
 - c. Nella scheda **Errori e avvisi**, fare clic sul pulsante per eseguire la diagnostica degli script.
5. **Facoltativo:** nella scheda **Proprietà**, effettuare uno dei seguenti task:
 - Selezionare **Disabilitato** per escludere il componente loop fisso dalla convalida e dal calcolo della regola business o del template.
 - Immettere una didascalia per identificare il componente loop fisso. Tale didascalia viene visualizzata sotto il componente nel diagramma di flusso della regola o del template a cui il componente appartiene.
 - Immettere la descrizione ed eventuali commenti per il componente loop fisso.

6. Fare clic su .

Apertura di un componente loop fisso

I componenti loop fisso vengono aperti mediante il diagramma di flusso della regola business o del template a cui appartengono. A differenza dei componenti formula e script, non è possibile aprirlo dalla Vista sistema.

Per aprire un componente loop fisso:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su una regola o un template, quindi selezionare **Apri**.
2. Quando viene aperta la regola o il template, selezionare il componente loop fisso nel diagramma di flusso per visualizzare le proprietà del loop fisso.

Modifica di un componente loop fisso

È possibile modificare il valore assegnato a un componente loop fisso e la variabile selezionata. Se si sta creando un loop fisso per una regola business, è possibile modificare anche la didascalia e la variabile di interruzione. È possibile modificare il valore assegnato a un componente loop fisso.

Per modificare un componente loop fisso:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola o sul template contenente il componente loop fisso, quindi selezionare **Apri**.
2. Fare clic su .

Eliminazione di un componente loop fisso

Per eliminare un componente loop fisso è necessario rimuoverlo dalla regola business o dal template a cui appartiene. Poiché un componente loop fisso può essere utilizzato solo in un'unica regola business o template, per eliminarlo basta rimuoverlo dalla regola business o dal template.

Per eliminare un componente loop fisso:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola o sul template contenente il componente loop fisso da eliminare, quindi selezionare **Apri**.
2. In **Designer regole** o **Designer template**, selezionare il componente loop fisso da eliminare nel diagramma di flusso.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul componente loop fisso e selezionare **Rimuovi**.
4. Confermare l'eliminazione del componente, quindi fare clic su .

Operazioni di copia e incolla di un componente loop fisso

È possibile copiare un componente loop fisso da una regola o da un template e quindi incollarlo nella stessa o in un'altra regola o template. Non è consentito copiare un componente loop fisso e incollarlo in un altro componente intervallo dati o di altro tipo.

Per copiare e incollare un componente loop fisso mediante Designer regole o Designer template:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola o sul template contenente il componente loop fisso da copiare, quindi selezionare **Apri**.
2. In **Designer regole** o **Designer template**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul componente loop fisso da copiare nel diagramma di flusso, quindi selezionare **Copia**.
3. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Per incollare il componente loop fisso negli *stessi* template o regola business, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla posizione del diagramma di flusso richiesta e selezionare **Incolla**.
 - Per incollare il componente loop fisso in una regola business *diversa*, aprire la regola business in cui incollare il componente, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla posizione del diagramma di flusso richiesta e selezionare **Incolla**.
4. Fare clic su .

Componenti loop metadati

I componenti loop metadati consentono di assegnare un valore a più membri utilizzando una funzione (metadati) o un valore iniziale e finale (fisso).

Vedere anche:

- [Informazioni sui componenti loop metadati](#)
- [Creazione di componenti loop metadati](#)
- [Apertura dei componenti loop metadati](#)
- [Eliminazione dei componenti loop metadati](#)
- [Copiare e incollare componenti loop metadati](#)

Informazioni sui componenti loop metadati

I componenti loop metadati consentono di assegnare un valore a più membri usando una funzione (metadati) o un valore iniziale e finale (fisso).

Ad esempio, è possibile assegnare il valore `#missing` a tutti i conti di "livello 0" sotto il padre "Profitto lordo". In questo esempio si selezionano i loop metadati riportati di seguito.

- Dimensione: "Conto"
- Funzione: `@RELATIVE("GP", 0)`
- Variabile: Design Time Prompt di tipo "membro"

Creazione di componenti loop metadati

Per creare un componente loop metadati, trascinare la relativa icona nel diagramma di flusso di un template customizzato. I componenti loop metadati esistono soltanto all'interno del template per cui vengono creati. I componenti loop metadati non possono essere condivisi fra template.

Per creare un componente loop metadati:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su un template customizzato, quindi selezionare **Apri**.
2. In **Designer template**, sotto **Nuovi oggetti**, selezionare l'oggetto **Loop metadati** e trascinarlo nel diagramma di flusso.
3. Nella scheda **Loop metadati**, selezionare uno dei seguenti tipi di loop:
 - **Metadati**

Se si seleziona **Metadati**, immettere le seguenti informazioni:

 - **Indice DTP**: selezionare un Design Time Prompt esistente che funga da indice per il loop metadati. Il valore del Design Time Prompt sarà azzerato prima dell'inizio del loop metadati e viene incrementato di uno per ogni loop.
 - **Dimensione**: selezionare la dimensione contenente il padre in uso nel loop metadati.
 - **Funzione**: selezionare una funzione per specificare il modo in cui applicare la variabile ai membri della dimensione.
 - **Variabile**: creare un Design Time Prompt *membro* da usare per la variabile. Questo Design Time Prompt viene usato nella formula. Calculation Manager sostituisce il Design Time Prompt con ciascun membro creato dalla funzione specificata.
 - **Fisso**

Se si seleziona **Fisso**, immettere le seguenti informazioni:

 - **Indice DTP**: selezionare un Design Time Prompt esistente che funga da indice per il loop metadati. Il valore del Design Time Prompt sarà azzerato prima dell'inizio del loop metadati e viene incrementato di uno per ogni loop.
 - **Indice inizio**: il valore dal quale inizia il loop. Fare clic su  per selezionare un Design Time Prompt da usare come indice inizio.
 - **Indice fine**: il valore nel quale il loop termina. Fare clic  per selezionare un Design Time Prompt da usare come indice fine.
4. Immettere le proprietà del loop metadati:
 - Selezionare **Disabilitato** per escludere il componente loop metadati dal template per fini di convalida e calcolo.

Può essere a volte necessario disabilitare un componente quando una regola business non viene convalidata ed è necessario trovare l'origine dell'errore di convalida. Quando si disabilita un componente, quest'ultimo viene visualizzato in grigio nel diagramma di flusso.
 - Immettere una **Didascalia** per il loop metadati.

La didascalia viene visualizzata sotto l'icona del componente loop metadati nel diagramma di flusso.
 - Immettere una **Descrizione** e i **Commenti**.
5. Fare clic su .

Apertura dei componenti loop metadati

È possibile aprire un componente loop metadati dal diagramma di flusso del template customizzato a cui appartiene. A differenza dei componenti formula e script, non è possibile aprire un componente loop metadati direttamente da **Vista sistema**.

Per aprire un componente loop metadati:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su un template customizzato, quindi selezionare **Apri**.
2. In **Designer template** selezionare il componente loop metadati nel diagramma di flusso per visualizzarne le proprietà.

Eliminazione dei componenti loop metadati

È possibile eliminare un componente loop metadati dall'interno del template customizzato a cui appartiene.

Per eliminare un componente loop metadati:

1. In **Vista sistema** fare clic con il pulsante destro del mouse sul template customizzato contenente il loop metadati, quindi selezionare **Apri**.
2. Nel diagramma di flusso di **Designer template**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul componente loop metadati, quindi selezionare **Rimuovi**.



Nota:

Questi passi eliminano solamente il loop metadati dal template. Occorre anche eliminare i Design Time Prompt creati per il loop metadati. Per eliminare un Design Time Prompt, dalla scheda **Design Time Prompt** fare clic con il pulsante destro del mouse sulla riga che lo contiene e selezionare **Elimina riga**, oppure selezionare la

riga e fare clic su .

Copiare e incollare componenti loop metadati

È possibile copiare un componente loop metadati da un template customizzato e incollarlo nello stesso template o in un template customizzato differente.

Per copiare e incollare un componente loop metadati, procedere come segue.

1. In **Vista sistema** fare clic con il pulsante destro del mouse sul template customizzato contenente il componente loop metadati, quindi selezionare **Apri**.
2. Nel diagramma di flusso di **Designer template**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul componente loop metadati da copiare, quindi selezionare **Copia**.

Se si è trascinato un componente script o formula nel loop metadati, selezionare **Copia gruppo** per copiare sia il loop metadati che il componente presente al suo interno

3. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Per incollare il componente loop metadati nello stesso template, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla posizione desiderata del diagramma di flusso e selezionare **Incolla**.

- Per incollare il componente loop metadati in un template *differente*, aprire il template desiderato, quindi fare clic con il pulsante destro del mouse sulla posizione desiderata del diagramma di flusso e selezionare **Incolla**.

4. Fare clic su .

 **Nota:**

Per copiare i Design Time Prompt utilizzati nel loop metadati, dalla scheda **Design Time Prompt** fare clic con il pulsante destro del mouse sulla riga contenente i prompt da copiare e selezionare **Copia**.

Per copiare tutti i Design Time Prompt, selezionare **Copia griglia**, aprire il template in cui incollare i Design Time Prompt e, dalla scheda **Design Time Prompt**, fare clic sulla griglia, quindi fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Incolla**.

Componenti assegnazione DTP

Utilizzare un componente assegnazione DTP per assegnare un DTP, un membro, una funzione o un testo digitato a un Design Time Prompt in un template customizzato.

Vedere anche:

- [Informazioni sui componenti assegnazione DTP](#)
- [Creazione di componenti assegnazione DTP](#)
- [Apertura di componenti assegnazione DTP](#)
- [Modifica di componenti assegnazione DTP](#)
- [Eliminazione di componenti assegnazione DTP](#)
- [Operazioni di copia e incolla di un componente assegnazione DTP](#)
- [Utilizzo delle funzioni Design Time Prompt nei componenti Assegnazione DTP](#)

Informazioni sui componenti assegnazione DTP

È possibile assegnare un DTP, un membro, una funzione o un testo digitato a un Design Time Prompt in un template customizzato utilizzando un componente assegnazione DTP. I componenti assegnazione DTP riducono la complessità del diagramma di flusso del template e rendono la logica del template più facile da sviluppare e da gestire.

Creazione di componenti assegnazione DTP

Per creare un componente Assegnazione DTP in una regola business o in un template, trascinarne l'icona nel diagramma di flusso di Designer template.

Durante la creazione di componenti assegnazione DTP, tenere presente quanto riportato di seguito.

- I componenti Assegnazione DTP esistono soltanto all'interno del template per cui vengono creati

- È possibile posizionare un componente DTP in qualsiasi punto del diagramma di flusso, eccetto che all'interno di un blocco o di un intervallo membri oppure di un componente condizione che non utilizza una condizione DTP.

Per creare un componente Assegnazione DTP:

1. In **Vista sistema** aprire un template customizzato.
2. In **Designer template**, sotto **Nuovi oggetti**, selezionare l'oggetto **Assegnazione DTP** e trascinarlo nel diagramma di flusso.
3. **Facoltativo:** immettere i Design Time Prompt per il componente. Fare riferimento a [Creazione di Design Time Prompt per i template customizzati](#).
4. Nella scheda **Formula**, definire le condizioni per i Design Time Prompt del template.
 - Dall'elenco a discesa a sinistra del segno uguale, selezionare il Design Time Prompt per cui si desidera definire un valore.
Se nell'elenco a discesa non è presente alcun Design Time Prompt, quest'ultimo non viene creato per il template che si sta utilizzando.
 - Nella casella di testo a destra del segno meno, immettere un valore o fare clic su  per selezionare una variabile, un membro o una funzione.
 - Fare clic su  per assegnare i valori per Design Time Prompt aggiuntivi.
5. Immettere le proprietà del componente assegnazione DTP:
 - Selezionare **Disabilitato** per escludere il componente loop metadati dal template per fini di convalida e calcolo.

Può essere a volte necessario disabilitare un componente quando una regola business non viene convalidata ed è necessario trovare l'origine dell'errore di convalida. Quando si disabilita un componente, quest'ultimo viene visualizzato in grigio nel diagramma di flusso.
 - Immettere una **Didascalia** per il componente assegnazione DTP.

La didascalia viene visualizzata sotto l'icona del componente Assegnazione DTP nel diagramma di flusso
 - Immettere una **Descrizione** e i **Commenti**.
6. Fare clic su .

Apertura di componenti assegnazione DTP

Il componente Assegnazione DTP viene aperto mediante il diagramma di flusso del template a cui appartiene. A differenza dei componenti formula e script, non è possibile aprire un componente Assegnazione DTP direttamente da **Vista sistema**.

Per aprire un componente Assegnazione DTP:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su un template customizzato, quindi selezionare **Apri**.
2. In **Designer template** selezionare il componente Assegnazione DTP nel diagramma di flusso per visualizzarne le proprietà.

Modifica di componenti assegnazione DTP

È possibile modificare la descrizione, la didascalia e i commenti di un componente Assegnazione DTP. È inoltre possibile modificare i valori assegnati ai Design Time Prompt in un template utilizzando il componente Assegnazione DTP.

Per modificare un componente Assegnazione DTP:

1. In **Vista sistema** fare clic con il pulsante destro del mouse sul template contenente il componente Assegnazione DTP da modificare, quindi scegliere **Apri**.
2. In **Designer template** selezionare il componente Assegnazione DTP nel diagramma di flusso.
3. Apportare le modifiche desiderate, quindi fare clic su .

Eliminazione di componenti assegnazione DTP

Per eliminare un componente assegnazione DTP è necessario rimuoverlo dal template a cui appartiene.

Per eliminare un componente Assegnazione DTP:

1. In **Vista sistema** fare clic con il pulsante destro del mouse sul template customizzato contenente il componente assegnazione DTP, quindi selezionare **Apri**.
2. Nel diagramma di flusso di **Designer template**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul componente assegnazione DTP, quindi selezionare **Rimuovi**.

Operazioni di copia e incolla di un componente assegnazione DTP

È possibile copiare un componente assegnazione DTP da un template e quindi incollarlo nello stesso o in un altro template.

Per copiare e incollare un componente assegnazione DTP, procedere come segue.

1. In **Vista sistema** fare clic con il pulsante destro del mouse sul template customizzato contenente il componente assegnazione DTP, quindi selezionare **Apri**.
2. Nel diagramma di flusso di **Designer template**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul componente assegnazione DTP da copiare, quindi selezionare **Copia**.
3. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Per incollare il componente assegnazione DTP nello *stesso* template, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla posizione desiderata del diagramma di flusso e selezionare **Incolla**.
 - Per incollare il componente assegnazione DTP in un template *diversa*, aprire il template desiderato, quindi fare clic con il pulsante destro del mouse sulla posizione richiesta del diagramma di flusso e selezionare **Incolla**.

Se si incolla un'assegnazione DTP in un nuovo template, è necessario anche creare o copiare nel nuovo template i Design Time Prompt utilizzati dal componente assegnazione DTP.

4. Fare clic su .

Utilizzo delle funzioni Design Time Prompt nei componenti Assegnazione DTP

Vedere anche:

- [Informazioni sulle funzioni Design Time Prompt](#)
- [@AvailDimCount](#)
- [@Compare](#)
- [@Compliment](#)
- [@Concat](#)
- [@DenseMember](#)
- [@Dependency](#)
- [@DimAttribute](#)
- [@DimMember](#)
- [@DimName](#)
- [@DimType](#)
- [@DimUDA](#)
- [@EndsWith](#)
- [@Evaluate](#)
- [@FindFirst](#)
- [@FindLast](#)
- [@GetData](#)
- [@Integer](#)
- [@Intersect](#)
- [@IsAncest](#)
- [@IsChild](#)
- [@IsDataMissing](#)
- [@IsSandBoxed](#)
- [@IsVariable](#)
- [@Length](#)
- [@Matches](#)
- [@Member](#)
- [@MemberGeneration](#)
- [@MemberLevel](#)
- [@MsgFormat](#)
- [@Notin](#)
- [@OpenDimCount](#)
- [@Plandim](#)

- @PlanDimMember
- @Quote
- @RemoveQuote
- @ReplaceAll
- @ReplaceFirst
- @SmartListFromIndex
- @SmartListFromValue
- @SparseMember
- @StartsWith
- @SubString
- @ToLowerCase
- @ToMDX
- @ToUpperCase
- @Trim
- @Union
- @ValueDimCount

Informazioni sulle funzioni Design Time Prompt

È possibile utilizzare funzioni Design Time Prompt all'interno dei componenti assegnazione DTP per i template customizzati. Tali funzioni consentono l'esecuzione di task quali il confronto tra membri, l'acquisizione di un elenco di membri comuni o non comuni tra due Design Time Prompt, l'aggiunta o la rimozione di virgolette in una stringa, la conversione di caratteri in maiuscolo o minuscolo in una stringa e altri task.

@AvailDimCount

@AVAILDIMCOUNT restituisce il numero di dimensioni disponibili.

Tipo di DTP:

@AVAILDIMCOUNT può essere assegnata a un DTP di tipo *numerico*.

Sintassi:

@AVAILDIMCOUNT (*DTP*, *Densa/Sparsa*)

Parametri:

Parametro	Descrizione
<i>DTP</i>	Design Time Prompt o funzione che restituisce un intervallo membri o una dimensione incrociata.
<i>Densa/Sparsa</i>	Facoltativo. Se lasciato vuoto, viene restituito il numero di tutte le dimensioni disponibili. Se si immette "Densa" o "Sparsa", vengono conteggiate solo le dimensioni disponibili del tipo specificato.

Esempio 1:

```
[DTP1]=@AVAILDIMCOUNT ([MR1])
```

Dove:

- [DTP1] è un DTP di tipo *numerico*.
- [MR1] è un DTP di tipo *intervallo membri* con i seguenti input:
 - Conto:
 - Periodo: Gen, Feb, Mar
 - HSP_View:
 - Anno:
 - Scenario:
 - Versione: operativa
 - Entità:
 - Prodotto: P_000

In questo esempio, [DTP1] restituisce "8", essendoci in totale otto dimensioni.

Esempio 2:

```
[DTP2]=@AVAILDIMCOUNT ([MR2], "Densa")
```

Dove:

- [DTP2] è un DTP di tipo *numerico*.
- [MR2] è un DTP di tipo *intervallo membri* con i seguenti input:
 - Conto: densa
 - Periodo: densa
 - HSP_View: sparsa
 - Anno: sparsa
 - Scenario: sparsa
 - Versione: sparsa
 - Entità: sparsa
 - Prodotto: sparsa

In questo esempio, DTP2 restituisce "2", poiché solo "Conto" e "Periodo" sono dimensioni dense.

@Compare

@COMPARE restituisce "true" o "false" a seguito del confronto tra due membri, due dimensioni, due password o tra una stringa e un elenco limitato. In un elenco riservato, @COMPARE esegue il confronto utilizzando il valore del generatore di regole, non il valore sostituito.

Tipo di DTP:

@COMPARE può essere assegnata a un DTP di tipo *booleano*.

Sintassi:

@COMPARE (*String*, *compareString*, *IgnoreCase*)

Parametri:

Parametro	Descrizione
<i>Stringa</i>	Design Time Prompt o testo
<i>compareString</i>	Design Time Prompt o testo
<i>IgnoreCase</i>	Facoltativo. Se "true", la distinzione tra maiuscole e minuscole per i parametri 1 e 2 viene ignorata. Se "false", non deve esservi alcuna distinzione tra maiuscole e minuscole per i parametri 1 e 2. Se <i>IgnoreCase</i> è lasciato vuoto, viene utilizzato il valore predefinito "true".

Esempio:

```
[DTP1]=@COMPARE ([MBR1], [MBR2], true)
```

Dove:

- [DTP1] è un DTP con prompt non consentito di tipo *booleano*
- [MBR1]=Gen
- [MBR2]=Gen

In questa esempio [DTP1] restituisce "true".

@Compliment

@COMPLIMENT restituisce i membri presenti in DTP1 ma non in DTP2, nonché i membri presenti in DTP2 ma non in DTP1. In altri termini, @COMPLIMENT restituisce gli elementi non in comune tra le espressioni.

Tipo di DTP:

@COMPLIMENT può essere assegnata a un DTP di tipo *intervallo membri* o *dimensioni incrociate*.

Sintassi:

@COMPLIMENT (*Argument1*, *Argument2*)

Parametri:

Parametro	Descrizione
<i>Argument1</i>	Design Time Prompt o funzione che restituisce un <i>intervallo membri</i> o una <i>dimensione incrociata</i>
<i>Argument2</i>	Design Time Prompt o funzione che restituisce un <i>intervallo membri</i> o una <i>dimensione incrociata</i>

Esempio 1:

```
[DTP_MR]=@COMPLIMENT ([MR1], [MR2])
```

Dove:

- [DTP_MR] è un DTP di tipo *intervallo membri* che non corrisponde a un prompt selezionato.
- [MR1]="Salaries,"FY14","Local","Tennessee","USA"
- [MR2]="Jan", "Feb", "Mar","FY15","Actual", "Budget","Working","Florida","California","000", "G100"

In questo esempio, DTP_MR restituisce "Salaries,"Jan", "Feb", "Mar", "Actual", "Budget","Working","Local","000", "G100","USA"

Esempio 2:

```
[DTP_CD]=@COMPLIMENT([CD1],[CD2])
```

Dove:

- [DTP_CD] è un DTP di tipo *dimensioni incrociate* che non corrisponde a un prompt selezionato.
- [CD1]="Salaries"->"Jan"->"Actual"->"Local"
- [CD2]="50100"->"Feb"->"Budget"->"Working"->"California"->"000"

In questo esempio, [DTP_CD] restituisce "Working"->"Local"->"California"->"000"

@Concat

@CONCAT concatena il secondo parametro alla fine del primo.

Tipo di DTP:

@CONCAT può essere assegnata a un DTP di tipo *membro, dimensione, stringa, elenco limitato, password o attributo*.

Sintassi:

```
@CONCAT(Text, Concat String, Seperator)
```

Parametri:

Parametro	Descrizione
<i>Testo</i>	Design Time Prompt o testo
<i>Stringa Concat</i>	Design Time Prompt o testo Nota: <i>concatString</i> verrà aggiunto alla fine della <i>Stringa</i>
<i>Separatore</i>	Facoltativo: se si utilizza un separatore, questo viene aggiunto tra <i>Testo</i> e <i>Stringa Concat</i> solo se <i>Testo</i> ha un valore.

Esempio:

```
[DTP_CTmbr]=@CONCAT([MBR1],[MBR2])
```

Dove:

- [DTP_CTmbr] è un DTP di tipo *membro* che non corrisponde a un prompt selezionato.
- [MBR1]="California"
- [MBR2]="Washington"

In questo esempio [DTP_CTmbr] restituisce "CaliforniaWashington".

@DenseMember

@DENSEMEMBER restituisce il primo membro di dimensione densa in una dimensione incrociata.

Tipo di DTP:

@DENSEMEMBER può essere assegnata a un DTP di tipo *membro*, *membri*, *dimensione*, *dimensioni*, *intervallo membri*, *dimensioni incrociate* o *stringa*.

Sintassi:

@DENSEMEMBER (*Members*)

Parametro:

Parametro	Descrizione
<i>Membri</i>	Design Time Prompt, membro o funzione che restituisce una <i>dimensione incrociata</i> o un <i>intervallo membri</i>

Esempio:

```
[DenseMbr]=@DENSEMEMBER ([CD1])
```

Dove:

- [DenseMbr] è un DTP di tipo *dimensione incrociata* che non corrisponde a un prompt selezionato.
- [CD1] è un DTP consentito di tipo *dimensione incrociata*.
- [CD1]="Salaries"->"Jan"->"Working"->"Tennessee"->"G401"

In questo esempio, [DenseMbr] restituisce "Salaries", in quanto "Salaries" è il primo membro denso nell'elenco delle dimensioni incrociate.

@Dependency

"Inclusivo" restituisce da Input 1 i membri per i quali sono specificati membri delle stesse dimensioni in Input 2. "Esclusivo" restituisce da Input 1 i membri per i quali non sono specificati membri delle stesse dimensioni in Input 2.

Per @DEPENDENCY è possibile usare i tipi di DTP destinazione con i seguenti DTP:

Tipi di DTP destinazione	Parametri da utilizzare in @DEPENDENCY
Membro	Intervallo membri, Dimensioni incrociate, Dimensione o Dimensioni. Se il membro è utilizzato in @DEPENDENCY, deve essere usato all'interno della funzione @DIMMEMBER (member).
Membri	Dimensione o Dimensioni
Dimensione	Intervallo membri, Dimensioni incrociate, Dimensione o Dimensioni
Dimensioni	Intervallo membri o Dimensioni incrociate
Intervallo membri	Intervallo membri, Dimensioni incrociate, Dimensione o Dimensioni
Dimensioni incrociate	Intervallo membri, Dimensioni incrociate, Dimensione o Dimensioni

Sintassi:

@DEPENDENCY (*Input1*, *Dependence*, *Input2*)

Parametri:

Parametro	Descrizione
<i>Input1</i>	Design Time Prompt o funzione
<i>Dipendenza</i>	"Inclusivo" o "Esclusivo"
<i>Input2</i>	Design Time Prompt o funzione

Gli esempi 1 e 2 riportati di seguito presuppongono i seguenti input:

- [cd_mr_i1] è un DTP di tipo *dimensioni incrociate* che non corrisponde a un prompt selezionato.
- [CD1] è un DTP consentito di tipo *dimensioni incrociate* con i seguenti input:
 - Conto: "Unità"
 - Periodo: "Gen"
 - HSP_View:
 - Anno: "Anno fiscale 15"
 - Scenario: "Effettivo"
 - Versione: "Elaborazione"
 - Entità: "111"
 - Prodotto:
- [POV] è un DTP consentito di tipo *intervallo membri* con i seguenti input:
 - Conto:
 - Periodo: "Feb"
 - HSP_View:
 - Anno: "Anno fiscale 16"
 - Scenario: "Effettivo"
 - Versione: "Elaborazione"
 - Entità:
 - Prodotto: "P_000"

Esempio 1:

```
[cd_mr_i1]=@DEPENDENCY([CD1],"Inclusivo",[POV])
```

In questo esempio, [cd_mr_i1] restituisce "Gen->Anno fiscale 15->Effettivo->Elaborazione" poiché "Periodo", "Anno", "Scenario" e "Versione" hanno input per "CD1" e "POV".

Esempio 2:

```
[cd_mr_e1]=@DEPENDENCY([CD1],"Esclusivo",[POV])
```

In questo esempio, [cd_mr_e1] restituisce "Unità->"111" " in quanto "Conto" ed "Entità" sono le uniche dimensioni con membri specificati in "Input1" ma non specificati in "Input2".

@DimAttribute

@DIMATTRIBUTE restituisce il nome di attributo se l'attributo specificato è associato a una dimensione.

Tipo di DTP:

@DIMATTRIBUTE può essere assegnata a un DTP di tipo *attributo*, *membro*, *dimensione* o *stringa*.

Sintassi:

@DIMATTRIBUTE (*Dimension*, *Attribute*)

Parametri:

Parametro	Descrizione
<i>Dimensione</i>	Elenco a discesa dimensione o Design Time Prompt che consente di selezionare dimensioni dall'applicazione
<i>Attributo</i>	Design Time Prompt, attributo (dimensione o membro) o funzione che restituisce un nome dimensione attributo o un nome membro attributo

Esempio:

```
[DIMA_ATTRB]=@DIMATTRIBUTE ([DIM], [ATTRB])
```

Dove:

- [DIMA_ATTRB] è un DTP di tipo *attributo* che non corrisponde a un prompt selezionato.
- [DIM] è un DTP consentito di tipo *dimensione*.
- [ATTRB] è un DTP consentito di tipo *attributo*.

Si supponga che siano immessi i seguenti valori.

- [DIM]: "Entità"
- [ATTRB]: "Piccolo"

In questo esempio, poiché "Entità" ha un nome attributo denominato "Dimensione" e "Piccolo" è un membro sotto "Dimensione", [DIMA_ATTRB] restituisce "Piccolo".

@DimMember

@DIMMEMBER restituisce un membro se valido per la dimensione specificata.

Tipo di DTP:

@DIMMEMBER può essere assegnata a un DTP di tipo *membro*, *membri*, *dimensioni incrociate*, *intervallo membri*, *dimensione* o *dimensioni*.

Sintassi:

@DIMMEMBER (*Dimension*, *Member*)

Parametri:

Parametro	Descrizione
<i>Dimensione</i>	Design Time Prompt o dimensione
<i>Membro</i>	Elenco a discesa funzione, Design Time Prompt o membro che mostra l'elenco delle dimensioni da selezionare all'interno dell'applicazione

Esempio:

```
[DIM_mbr1]=@DIMMEMBER ([DIM], [Member])
```

Dove:

- [DIM_mbr1] è un DTP di tipo *membro* che non corrisponde a un prompt selezionato.
- [DIM] è un DTP di tipo *dimensione* che corrisponde a un prompt selezionato.
- [Member] è un DTP di tipo *membro* che corrisponde a un prompt selezionato.
- [Dim]="Entità"
- [Member]="Washington"

In questo esempio [DIM_mbr1] restituisce "Washington" poiché Washington è un membro della dimensione Entità.

@DimName

@DIMNAME restituisce il nome di una dimensione se valida per il database.

Tipo di DTP:

@DIMNAME può essere assegnata a un DTP di tipo *dimensione*.

Sintassi:

```
@DIMNAME (Dimension)
```

Parametro:

Parametro	Descrizione
<i>Dimensione</i>	Design Time Prompt, dimensione o testo digitato. Fare clic sulla dimensione per visualizzare l'elenco delle dimensioni disponibili.

Esempio:

```
[DIMN_Product]=@DIMNAME ("Product")
```

Dove:

- [DIMN_Product] è un DTP di tipo *dimensione* che non corrisponde a un prompt selezionato.
- "Prodotto" viene digitato nella funzione.

Se "Prodotto" è un nome dimensione valido per questo tipo di piano, [DIMN_Product] restituisce "Prodotto".

Se "Prodotto" non è un nome dimensione valido per questo tipo di piano, [DIMN_Product] restituisce un valore "vuoto".

@DimType

@DIMMEMBER restituisce una dimensione che corrisponde al tipo specificato.

Tipo di DTP:

@DIMTYPE può essere assegnata a un DTP di tipo *dimensione*, *dimensioni* o *stringa*.

Sintassi:

@DIMTYPE(*Dimension Type*)

Parametro:

Parametro	Descrizione
<i>Tipo dimensione</i>	Tipi dimensione usati nell'applicazione

Esempio:

[Dims]=@DIMTYPE(Account)

Dove:

- [Dims] è un DTP di tipo *dimensione* che non corrisponde a un prompt selezionato.
- [Account] è selezionato dall'elenco a discesa.

In questo esempio, [Dims] restituisce "Conto". Se alla dimensione Conto fosse stato assegnato il nome Misure nell'applicazione, avrebbe restituito "Misure".

@DimUDA

@DIMUDA restituisce il nome ADU se l'ADU specificato è valido per la dimensione.

Tipo di DTP:

@DIMUDA può essere assegnata a un DTP di tipo *ADU*, *Membro*, *Dimensione* o *Stringa*.

Sintassi:

@UDA(*Dimension,UDA*)

Parametri:

Parametro	Descrizione
<i>Dimensione</i>	Design Time Prompt o dimensione Fare clic sulla dimensione per visualizzare l'elenco delle dimensioni disponibili.
<i>ADU</i>	Se si seleziona un DTP o ADU nel parametro <i>Dimensione</i> , selezionare un ADU dall'elenco a discesa.

Esempio:

```
[dimu_mbr2]=@DIMUDA([DIM],[UDA2] [dimu_mbr]=@DIMUDA([DIM],[UDA]
```

Dove:

- [dimu_mbr2] è un DTP di tipo *membro* che non corrisponde a un prompt selezionato.
- [dimu_mbr] è un DTP di tipo *membro* che non corrisponde a un prompt selezionato.
- [dim] è un DTP di tipo *dimensione* che corrisponde a un prompt selezionato.
- [UDA2] è un DTP di tipo *ADU* che corrisponde a un prompt selezionato.
- [UDA] è un DTP di tipo *ADU* che corrisponde a un prompt selezionato.

Si supponga che siano immessi i seguenti valori.

- [dim]: "Conto"
- [UDA2]: "HSP_LEAPYEAR"
- [UDA]: "Ricavi"

In questo esempio, [dimu_mbr2] non restituisce alcun valore poiché "HSP_LEAPYEAR" non è un ADU in "Conto", mentre [dimu_mbr] restituisce "Ricavi".

@EndsWith

@ENDSWITH verifica se la stringa termina con il suffisso specificato.

Tipo di DTP:

@ENDSWITH può essere assegnata a un DTP di tipo *booleano*.

Sintassi:

```
@ENDSWITH(stringa,suffisso)
```

Parametri:

Parametro	Descrizione
<i>Stringa</i>	Design Time Prompt o testo
<i>Suffix</i>	Design Time Prompt o testo

Esempio:

```
[DTP_end]=@ENDSWITH([Mbr1],[String1])
```

Dove:

- [Mbr1] è un DTP di tipo *membro* che corrisponde a un prompt selezionato.
- String1 è un DTP di tipo *stringa* che corrisponde a un prompt selezionato.

Si supponga che siano immessi i seguenti valori.

- [Mbr1]: "Joe Smith"
- [String1]: "Smith"

In questo esempio, [DTP_end] restituisce "true".

@Evaluate

@EVALUATE restituisce il risultato di un'espressione.

Tipo di DTP:

@Evaluate può essere assegnata a un DTP di tipo *numerico* o *numero intero*.

Sintassi:

@EVALUATE (*Value1*,*Operator*,*Value2*)

Parametri:

Parametro	Descrizione
<i>Value1</i>	Design Time Prompt o funzione che restituisce un valore numerico
<i>Operator</i>	+, -, /, oppure *
<i>Value2</i>	Design Time Prompt o funzione che restituisce un valore numerico

Esempio:

```
[Eval_num_add]=@EVALUATE([num1], "+", [num2])
```

Dove:

- [Eval_numadd] è un DTP di tipo *numerico* che non corrisponde a un prompt selezionato.
- [num1] è un DTP con prompt consentito di tipo *numerico*.
- L'operatore è +.
- [num2] è un DTP con prompt consentito di tipo *numerico*.

Si supponga che siano immessi i seguenti valori.

- [num1]: "100"
- [num2]: "10"

In questo esempio, [Eval_numadd] restituisce "110.0".

@FindFirst

@FINDFIRST cerca la prima sottostringa di una stringa corrispondente all'espressione regolare specificata.

Tipo di DTP:

@FINDFIRST può essere assegnata a un DTP di tipo *stringa*, *password*, *membro*, *membri*, *dimensione* o *dimensioni*.

Sintassi:

@FINDFIRST (*text*,*regExpr*,*IgnoreCase*)

Parametri:

Parametro	Descrizione
<i>text</i>	Design Time Prompt, membro, funzione o testo digitato
<i>regExpr</i>	Fare riferimento a "java.util.regex.Pattern" nella documentazione di Java.
<i>IgnoreCase</i>	Facoltativo. True o False. Se lasciato vuoto, viene utilizzato il valore predefinito True.

Esempio:

```
[FINDF_PW_T]=@FINDFIRST([PW],[FindF_String_PW],"true")
```

Dove:

- [FINDF_PW_T] è un DTP di tipo *password* che non corrisponde a un prompt selezionato.
- [PW] è un DTP consentito di tipo *password*.
- [FindF_String_PW] è un DTP consentito di tipo *stringa*.

Si supponga che siano immessi i seguenti valori.

- [PW]: "test20pw15test"
- [FindF_String_PW]: "\d\d" (espressione Java per restituire una qualsiasi cifra seguita da un'altra cifra)
- Ignorecase: "true"

In questo esempio, [FINDF_PW_T] restituisce "20".

@FindLast

@FINDLAST cerca l'ultima sottostringa di una stringa corrispondente all'espressione regolare specificata.

Tipo di DTP:

@FINDLAST può essere assegnata a un DTP di tipo *stringa*, *password*, *membro*, *membri*, *dimensione* o *dimensioni*.

Sintassi:

```
@FINDLAST (text, regExpr, IgnoreCase)
```

Parametri:

Parametro	Descrizione
<i>text</i>	Design Time Prompt, membro, funzione o testo digitato.
<i>regExpr</i>	Fare riferimento a "java.util.regex.Pattern" nella documentazione di Java.
<i>IgnoreCase</i>	Facoltativo. True o False. Se lasciato vuoto, viene utilizzato il valore predefinito True.

Esempio:

```
[FINDL_PW_T]= @FINDLAST([PW],[FindL_String_PW],"true")
```

Dove:

- [FINDL_PW_T] è un DTP di tipo *password* che non corrisponde a un prompt selezionato.
- [PW] è un DTP consentito di tipo *password*.
- [FindL_String_PW] è un DTP consentito di tipo *password*.

Si supponga che siano immessi i seguenti valori.

- [PW]: "test20pw15test"
- [FindL_String_PW]: "\d\d" (espressione Java per restituire una qualsiasi cifra seguita da un'altra cifra)
- Ignorecase: "true"

In questo esempio, [FINDL_PW_T] restituisce "15".

@GetData

@GETDATA restituisce il valore della sezione.

Tipo di DTP:

@GETDATA può essere assegnata a un DTP di tipo *numerico*.

Sintassi:

@GETDATA (*Members*)

Parametro:

Parametro	Descrizione
<i>Membri</i>	Design Time Prompt, membro o funzione che restituisce una dimensione incrociata

Esempio:

@GETDATA ([CD]) < 10

Dove la funzione è utilizzata in un passo in un template per la condizione di abilitazione.

Se i membri immessi per il Design Time Prompt CD consentito hanno un valore minore di 10, il passo verrà visualizzato. Se il valore del membro di un Design Time Prompt CD è maggiore di 10, il passo non verrà visualizzato.

@Integer

@INTEGER restituisce un numero intero.

Tipo di DTP:

@INTEGER può essere assegnata a un DTP di tipo *numero intero*.

Sintassi:

@INTEGER (*value*)

Parametro:

Parametro	Descrizione
<i>value</i>	Design Time Prompt o funzione che restituisce un valore

Esempio:

```
[INT_NUM]=@INTEGER([num1])
```

Dove:

- [INT_NUM] è un DTP di tipo *numero intero* che non corrisponde a un prompt selezionato.
- [num1] è un DTP di tipo *numerico* che corrisponde a un prompt selezionato.

Si supponga che l'input per [num1] sia "15.7".

In questo esempio, [INT_NUM] restituisce 15.

@Intersect

@INTERSECT restituisce membri appartenenti a dimensioni comuni.

Tipo di DTP:

@INTERSECT può essere assegnata a un DTP di tipo *intervallo membri* o *dimensioni incrociate*.

Sintassi:

```
@INTERSECT(Argument1,Argument2)
```

Parametri:

Parametro	Descrizione
<i>Argument1</i>	Design Time Prompt, funzione o testo
<i>Argument2</i>	Design Time Prompt, funzione o testo

Esempio:

```
[IntersectMR]=@INTERSECT([MR1],[MR2])
```

Dove:

- [MR1] è un DTP di tipo *intervallo membri* che corrisponde a un prompt selezionato.
- [MR2] è un DTP di tipo *intervallo membri* che corrisponde a un prompt selezionato.

Si supponga che l'input per MR1 sia:

- Conto: "Stipendi"
- Versione: "Target"
- Entità: "Tennessee", "Florida"

Si supponga inoltre che l'input per MR2 sia:

- Conto: "50590", "50350"

- Anni: "Anno fiscale 10"
- Scenario: "Budget"
- Versione: "Primo passaggio"

In questo esempio, `[IntersectMR]` restituisce "50590","50350","Stipendi","Primo passaggio","Target". Poiché i membri di "Entità" vengono immessi solo in MR1 e i membri di "Scenario" vengono immessi solo in MR2, questi membri non sono inclusi in `[IntersectMR]`.

@IsAncest

`@ISANCEST` restituisce *true* se il membro predecessore specificato è un predecessore del membro figlio.

Tipo di DTP:

`@ISANCEST` può essere assegnata a un DTP di tipo *booleano*.

Sintassi:

`@ISANCEST(Membro predecessore/Membro figlio)`

Parametri:

Parametro	Descrizione
<i>Membro predecessore</i>	Design Time Prompt di tipo <i>membro</i>
<i>Membro figlio</i>	Design Time Prompt di tipo <i>membro</i>

Esempio 1:

`[True_False]=@ISANCEST([Anc_Mbr],[mbr])`

Dove:

- `[True_False]` è un DTP di tipo *booleano* che non corrisponde a un prompt selezionato.
- `[Prt_Mbr]` è un DTP consentito di tipo *membro*.
- `[Mbr]` è un DTP consentito di tipo *membro*.

Se, ad esempio:

- L'input per `[Anc_Mbr]` è "Q1".
- L'input per `[Mbr1]` è "Apr".

In questo esempio, `[True_False]` restituisce *false*.

@IsChild

`@ISCHILD` restituisce *true* se il membro figlio specificato è figlio del membro padre specificato.

Tipo di DTP:

`@ISCHILD` può essere assegnata a un DTP di tipo *booleano*.

Sintassi:

@ISCHILD(*Membro padre/Membro figlio*)

Parametri:

Parametro	Descrizione
<i>Membro padre</i>	Design Time Prompt di tipo <i>membro</i>
<i>Membro figlio</i>	Design Time Prompt di tipo <i>membro</i>

Esempio 1:

[True_False]=@ISCHILD([Prt_Mbr],[mbr])

Dove:

- [True_False] è un DTP di tipo *booleano* che non corrisponde a un prompt selezionato.
- [Prt_Mbr] è un DTP consentito di tipo *membro*.
- [Mbr] è un DTP consentito di tipo *membro*.

Se, ad esempio:

- L'input per [Prt_Mbr] è "Q1".
- L'input per [Mbr] è "Gen".

In questo esempio, [True_False] restituisce *true*.

@IsDataMissing

@ISDATAMISSING restituisce *true* se manca il valore delle sezione.

Tipo di DTP:

@ISDATAMISSING può essere assegnata a un DTP di tipo *booleano*.

Sintassi:

@ISDATAMISSING(*Members*)

Parametri:

Parametro	Descrizione
<i>members</i>	Design Time Prompt, membro o funzione che restituisce una dimensione incrociata

Esempio:

@ISDATAMISSING([CD])=false

Dove la funzione è utilizzata in un passo in un template per la condizione di abilitazione.

Se i membri immessi per il Design Time Prompt CD consentito hanno un valore, il passo verrà visualizzato. Se il valore del membro è #Missing, il passo non verrà visualizzato.

@IsSandBoxed

@ISSANDBOXED determina se l'applicazione corrente è eseguita nel sandbox.

Tipo di DTP:

@ISSANDBOXED può essere assegnata a un DTP di tipo *booleano*.

Sintassi:

@ISSANDBOXED (*NomeCubo*)

Parametro:

Parametro	Descrizione
<i>NomeCubo</i>	Design Time Prompt o testo

Esempio:

```
[Sand1]=@ISSANDBOXED ([cube1])
```

Dove:

- [Sand1] è un DTP di tipo *booleano* che non corrisponde a un prompt selezionato.
- [cube1] è un DTP consentito di tipo *stringa*.

Si supponga [cube1]:Plan1. In questo esempio, [Sand1] restituisce *true* se il cubo "Plan1 " è abilitato per il sandbox e restituisce *false* se il cubo "Plan1 " non è abilitato per il sandbox.

@IsVariable

@ISVARIABLE determina se l'argomento è una variabile.

Tipo di DTP:

@ISVARIABLE può essere assegnata a un DTP di tipo *booleano*.

Sintassi:

@ISVARIABLE (*Argument*)

Parametri:

Parametro	Descrizione
<i>Argument</i>	Tipi di DTP: membro, membri, stringa, numerico, percentuale, numero intero, StringAsNumber, DateAsNumber

Esempio:

```
[isVar_mbr]=@ISVARIABLE ([Mbr1])
```

Dove:

- [isVar_mbr] è un DTP di tipo *booleano* che non corrisponde a un prompt selezionato.
- [Mbr1] è un DTP consentito di tipo *membro*.

Si supponga che l'input per [Mbr1] sia "{Version}".

In questo esempio, [isVar_mbr] restituisce "true".

@Length

@LENGTH restituisce la lunghezza di una stringa di testo.

Tipo di DTP:

@LENGTH può essere assegnata a un DTP di tipo *numerico* o *numero intero*.

Sintassi:

@LENGTH (*Text*)

Parametri:

Parametro	Descrizione
<i>Testo</i>	Design Time Prompt di tipo <i>stringa</i>

Esempio:

[Len1]=@LENGTH([String1])

Dove:

- [Len1] è un Design Time Prompt numerico che non è un prompt selezionato
- [String1] è un Design Time Prompt di tipo stringa

Si supponga che venga immesso il seguente valore.

[String1] : Today is the first day of fall

In questo esempio, Len1=30

@Matches

@MATCHES restituisce "true" se la prima sottostringa di una stringa corrisponde all'espressione regolare specificata.

Tipo di DTP:

@MATCHES può essere assegnata a un DTP di tipo *stringa*, *password*, *membro*, *membri*, *dimensione* o *dimensioni*.

Sintassi:

@MATCHES (*text*, *regExpr*, *IgnoreCase*)

Parametri:

Parametro	Descrizione
<i>text</i>	Design Time Prompt
<i>regExpr</i>	Fare riferimento a "java.util.regex.Pattern" nella documentazione di Java.

Parametro	Descrizione
<i>IgnoreCase</i>	Facoltativo. True o False. Se lasciato vuoto, viene utilizzato il valore predefinito True.

Esempio:

```
[Matches_Mbr]=@MATCHES([Mbr],[Match_String_Mbr],"true")
```

Dove:

- [Mbr] è un DTP consentito di *tipo membro*.
- [Match_String_Mbr] è DTP consentito di *tipo stringa*.
- IgnoreCase è "true".

Si supponga che siano immessi i seguenti valori.

- [Mbr]: "P_100"
- [Match_String_Mbr] "\p{Alnum}", che rappresenta l'espressione regolare Java per la restituzione di un carattere alfanumerico.

In questo esempio, [Matches_Mbr] restituisce "true".

@Member

@MEMBER restituisce un membro a condizione che sia valido.

Tipo di DTP:

@MEMBER può essere assegnata a un DTP di *tipo membro*.

Sintassi:

```
@MEMBER (Member)
```

Parametro:

Parametro	Descrizione
<i>Membro</i>	Design Time Prompt, membro o altra funzione Design Time Prompt

Esempio:

```
[Mbr_mr1]=@UNION([MR1],@MEMBER([Member]))
```

Dove:

- [Mbr_mr1] è un DTP di *tipo intervallo membri* che non corrisponde a un prompt selezionato.
- [@UNION] crea l'intervallo di DTP, MR1 e membro DTP a condizione che il membro immesso sia valido.
- [MR1] è un DTP di *tipo intervallo membri* che corrisponde a un prompt selezionato.
- [Member] è un DTP di *tipo membro* che corrisponde a un prompt selezionato.

Si supponga che siano immessi i seguenti valori.

- [MR1]: Conto "Stipendi", Scenario "Effettivo", Entità "Tennessee"
 - [Member]: "000", che è un membro dalla dimensione prodotto
- In questo esempio [Mbr_mr1] restituisce "Stipendi","Effettivo","Tennessee","000"

@MemberGeneration

@MEMBERGENERATION restituisce il numero di generazione di un membro.

Tipo di DTP:

@MEMBERGENERATION può essere assegnata a un DTP di tipo *numerico* o *numero intero*.

Sintassi:

@MEMBERGENERATION (*Member*)

Parametri:

Parametro	Descrizione
<i>Membro</i>	Design Time Prompt, membro o funzione (il Design Time Prompt o la funzione deve restituire un singolo membro)

Esempio:

[MBRGEN1]=@MEMBERGENERATION ([member])

Dove:

- [MBRGEN1] è un DTP di tipo *numerico* che non corrisponde a un prompt selezionato.
- [member] è un DTP di tipo *membro* che corrisponde a un prompt selezionato.

Si supponga che l'input per [member] sia "5800".

Utilizzando il profilo di pianificazione seguente, [MBRGEN1] restituisce "9".

Dimensions Performance Settings Evaluation Order

Plan Type <All Plan Types> Dimension Account Sort Descendants Search Name

Actions View Detach

Name	Alias (Default)
Account	
No Account	
Statistics	
AllA	All Accounts
BS	Balance Sheet Accounts
NI	0000: Net Income
0001	0001: Total Pretax Income
0002	0002: Pretax Income from Operations
GP	Gross Profit
OpEx	Operating Expenses
OpEx before Allocations	
6000	6000: Total Employee Expenses
5800	5800: Salaries
6100	6100: Miscellaneous Employee Expenses
6110	6110: Payroll Taxes
6140	6140: Health and Welfare
6145	6145: Workers Compensation Insurance
6160	6160: Other Compensation
7001	7001: Total Operating Expenses
7300	7300: Total Depreciation & Amortization
Allocations	
7800	7800: Total Other Income & Expense
7900	7900: Total Provision for Income Taxes
CF	Cash Flow
Cash Flow Hierarchies	
Ratios	

@MemberLevel

@MEMBERLEVEL restituisce il numero di livello di un membro.

Tipo di DTP:

@MEMBERLEVEL può essere assegnata a un DTP di tipo *numerico* o *numero intero*.

Sintassi:

@MEMBERLEVEL (*Member*)

Parametri:

Parametro	Descrizione
<i>Membro</i>	Design Time Prompt, membro o funzione (il Design Time Prompt o la funzione deve restituire un singolo membro)

Esempio:

```
[MBRLEV_MBR]=@MEMBERLEVEL([member])
```

Dove:

- [MBRLEV_MBR] è un DTP di tipo *numerico* che non corrisponde a un prompt selezionato.
- [member] è un DTP di tipo *membro* che corrisponde a un prompt selezionato.

Si supponga che l'input per [member] sia "5800".

Utilizzando il seguente profilo di pianificazione, [MBRLEV_MBR] restituisce 0.

The screenshot shows the Oracle Financial Reporting Studio interface. The 'Dimensions' tab is active, and the 'Account' dimension is selected. The account hierarchy is displayed in a tree view, with '5800: Salaries' selected. The interface includes a toolbar with various actions like 'Add', 'Remove', 'Copy', 'Paste', 'Delete', 'Undo', 'Redo', 'Sort', 'Descendants', 'Search', and 'Detach'. The account list is as follows:

Name	Alias (Default)
Account	
No Account	
Statistics	
AllA	All Accounts
BS	Balance Sheet Accounts
NI	0000: Net Income
0001	0001: Total Pretax Income
0002	0002: Pretax Income from Operations
GP	Gross Profit
OpEx	Operating Expenses
OpEx before Allocations	
6000	6000: Total Employee Expenses
5800	5800: Salaries
6100	6100: Miscellaneous Employee Expenses
6110	6110: Payroll Taxes
6140	6140: Health and Welfare
6145	6145: Workers Compensation Insurance
6160	6160: Other Compensation
7001	7001: Total Operating Expenses
7300	7300: Total Depreciation & Amortization
Allocations	
7800	7800: Total Other Income & Expense
7900	7900: Total Provision for Income Taxes
CF	Cash Flow
Cash Flow Hierarchies	
Ratios	

@MsgFormat

@MSGFORMAT prende un set di oggetti, li formatta, quindi inserisce le stringhe formattate nel pattern nei punti appropriati. (Fare riferimento a "java.text.MessageFormat nella documentazione di JAVA)."

Tipo di DTP:

@MSGFORMAT deve essere una *stringa*.

Sintassi:

@MSGFORMAT(*text,param1,param2,param3,param4*)

Parametri:

Parametro	Descrizione
<i>text</i>	Design Time Prompt di tipo <i>stringa</i>
<i>param1</i>	Design Time Prompt
<i>param2</i>	Design Time Prompt

Parametro	Descrizione
<i>param3</i>	Design Time Prompt
<i>param4</i>	Design Time Prompt

Esempio:

```
[MSFG4]=@MSGFORMAT([String4],[FirsName],[LastName],[Month],[Year])
```

Dove:

- [MSFG4] è un DTP di tipo *stringa* che non corrisponde a un prompt selezionato.
- [String4] è un DTP di tipo *stringa* consentito.
- [FirstName] è un DTP di tipo *stringa* consentito.
- [LastName] è un DTP di tipo *stringa* consentito.
- [Month] è un DTP di tipo *membro* consentito con "Periodo" selezionato per la dimensione.
- [Year] è un DTP di tipo *membro* consentito con "Anno" selezionato per la dimensione.

Si supponga che siano immessi i seguenti valori.

- [String4]: "{0} {1} ha completato questo task nel mese di {2} {3}"
- [FirstName]: "Joe"
- [LastName]: "Smith"
- [Month]: "Feb"
- [Year]: "Anno fiscale 15"

In questo esempio, [MSFG4] restituisce "Joe Smith ha completato questo task nel mese di Feb "Anno fiscale 15".

@Notin

@NOTIN restituisce membri presenti in un'espressione ma non in un'altra. In altri termini, @NOTIN restituisce gli elementi non in comune tra le espressioni.

Tipo di DTP:

@NOTIN può essere assegnata a un DTP di tipo *intervallo membri* o *dimensioni incrociate*.

Sintassi:

```
@NOTIN (Argument1,Argument2)
```

Parametri:

Parametro	Descrizione
<i>Argument1</i>	Design Time Prompt, funzione o membri
<i>Argument2</i>	Design Time Prompt, funzione o membri

Esempio:

```
[NOTIN1]=@NOTIN ([MR1],[MR2])
```

Dove:

- [NOTIN1] è un DTP di tipo *intervallo membri* che non corrisponde a un prompt selezionato.
- [MR1] è un DTP di tipo *intervallo membri* che corrisponde a un prompt selezionato.
- [MR2] è un DTP di tipo *intervallo membri* che corrisponde a un prompt selezionato.

Si supponga che l'input per MR1 sia:

- Periodo: "Gen", "Feb", "Mar"
- Scenario: "Effettivo"
- Valuta: "Locale"
- Prodotto: "000"

Si supponga che l'input per MR2 sia:

- Periodo: "Feb"
- Versione: "Elaborazione"
- Valuta: "Locale"
- Prodotto: "000"

In questo esempio, [@NOTIN1] restituisce "Effettivo" perché è l'unico membro non presente in MR2 ma presente in MR1.

@OpenDimCount

@OPENDIMCOUNT restituisce il numero di dimensioni per le quali non è stato specificato un membro.

Tipo di DTP:

@OPENDIMCOUNT può essere assegnata a un DTP di tipo *numerico*.

Sintassi:

@OPENDIMCOUNT (DTP, Dense/Sparse)

Parametri:

Parametro	Descrizione
DTP	Design Time Prompt o funzione che restituisce un intervallo membri o una dimensione incrociata.
Densa/Sparsa	Facoltativo. Se lasciato vuoto, viene restituito il numero di tutte le dimensioni disponibili per le quali non è stato specificato un membro. Se si immette "Densa" o "Sparsa", vengono conteggiate solo le dimensioni del tipo specificato prive di membri.

Esempio 1:

[DTP1]=@OPENDIMCOUNT ([MR1])

Dove:

- [DTP1] è un DTP di tipo *numerico*.
- [MR1] è un DTP di tipo *intervallo membri* con i seguenti input:

- Conto:
- Periodo: Gen, Feb, Mar
- HSP_View:
- Anno:
- Scenario:
- Versione: operativa
- Entità: sparsa
- Prodotto: P-100

In questo esempio, [DTP1] restituisce "5", poiché esiste un totale di otto dimensioni ed è stato specificato l'input per sole tre dimensioni.

Esempio 2:

```
[DTP2]=@OPENDIMCOUNT ([MR1], "Densa")
```

Dove:

- [DTP2] è un DTP di tipo *numerico*.
- [MR1] è un DTP di tipo *intervallo membri* con i seguenti input:
 - Conto: densa
 - Periodo: densa
 - HSP_View: sparsa
 - Anno: sparsa
 - Scenario: sparsa
 - Versione: sparsa
 - Entità: sparsa
 - Prodotto: sparsa

In questo esempio, [DTP2] restituisce "1", poiché "Conto" e "Periodo" sono dimensioni dense e per "Periodo" è stato specificato l'input di membro.

@Plandim

@PLANDIM restituisce il nome della dimensione eventualmente esistente nel database di un'applicazione.

Tipo di DTP:

@PLANDIM può essere assegnata a un DTP di tipo *membro* o *dimensione*. @PLANDIM funziona se viene utilizzato un solo valore per il secondo parametro.

Sintassi:

```
@PLANDIM(Database Name,Dimension)
```

Parametri:

Parametro	Descrizione
<i>Database Name</i>	Design Time Prompt o testo
<i>Dimensione</i>	Design Time Prompt, dimensione o testo

Esempio:

```
[PDIM_mbr]=@PLANDIM([PlTy],[Dim])
```

Dove:

- [PDIM_mbr] è un DTP di tipo *membro* che non corrisponde a un prompt selezionato.
- [PlTy] è un DTP di tipo *stringa* che corrisponde a un prompt selezionato.
- [Dim] è un DTP di tipo *dimensione* che corrisponde a un prompt selezionato.

Si supponga che siano immessi i seguenti valori.

- [PlTy]: "Piano1"
- Dim: "Prodotto"

In questo esempio, [PDIM_mbr] restituisce "Prodotto", perché Prodotto è una dimensione valida in "Piano1".

@PlanDimMember

@PLANDIMMEMBER restituisce un membro se è valido per la dimensione specificata nel tipo di piano specificato.

Tipo di DTP:

@PLANDIMMEMBER può essere assegnata a un DTP di tipo *membro*.

Sintassi:

```
@PLANDIMMEMBER(tipo di piano,dimensione,membro)
```

Parametri:

Parametro	Descrizione
<i>Tipo piano</i>	Design Time Prompt, membro o funzione che restituisce un elenco di membri
<i>dimensione</i>	Design Time Prompt che restituisce il nome della dimensione
<i>membro</i>	Design Time Prompt che restituisce il nome del membro

Esempio 1:

```
[DIM_mbr1]=@ PLANDIMMEMBER("Plan1",[DIM],[Member])
```

Dove:

- [DIM_mbr1] è un DTP di tipo *membro* che non corrisponde a un prompt selezionato.
- [DIM] è un DTP di tipo *dimensione* che corrisponde a un prompt selezionato.

- [Member] è un DTP di tipo *membro* che corrisponde a un prompt selezionato.
- [Dim]="Entità"
- [Member]="Washington"

@Quote

@QUOTE racchiude una stringa tra virgolette doppie.

Tipo di DTP:

@QUOTE può essere assegnata a un DTP di tipo *membro*, *stringa* o *password*.

Sintassi:

@QUOTE (*String*)

Parametro:

Parametro	Descrizione
<i>Stringa</i>	Design Time Prompt o testo

Esempio:

```
[Quote_St]=@QUOTE([String1])
```

Dove:

- [Quote_St] è un DTP di tipo *stringa* che non corrisponde a un prompt selezionato.
- [String1] è un DTP di tipo *stringa* che corrisponde a un prompt selezionato.

Si supponga che l'input per [String1] sia "Giallo".

In questo esempio, [Quote_St] restituisce "Giallo".

@RemoveQuote

@REMOVEQUOTE rimuove le virgolette da una stringa.

Tipo di DTP:

@REMOVEQUOTE può essere assegnata a un DTP di tipo *membro*, *stringa* o *password*.

Sintassi:

@REMOVEQUOTE (*String*)

Parametro:

Parametro	Descrizione
<i>Stringa</i>	Design Time Prompt o testo

Esempio:

```
[RemoveQuote_St]=@REMOVEQUOTE([String1])
```

Dove:

- [RemoveQuote_St] è un DTP di tipo *stringa* e non corrisponde a un prompt selezionato.
- [String1] è un DTP di tipo *stringa* che corrisponde a un prompt selezionato.

Si supponga che l'input per [String1] sia "Giallo".

In questo esempio, [RemoveQuote_St] restituisce "Giallo".

@ReplaceAll

@REPLACEALL sostituisce la parte della stringa contenente l'espressione con una stringa sostitutiva.

Tipo di DTP:

@REPLACEALL può essere assegnata a un DTP di tipo *stringa*, *password*, *membro*, *membri*, *dimensione* o *dimensioni*.

Sintassi:

```
@REPLACEALL(String,Regular Expression,replaceString)
```

Parametri:

Parametro	Descrizione
<i>Stringa</i>	Design Time Prompt o testo
<i>Regular Expression</i>	Design Time Prompt o testo
<i>replaceString</i>	Design Time Prompt o testo

Esempio:

```
[ReplaceAll_Str]=@REPLACEALL([String1],[Rep_String],[new_String])
```

Dove:

- [ReplaceAll_Str] è un DTP di tipo *stringa* che non corrisponde a un prompt selezionato.
- [String1] è un DTP di tipo *stringa* che corrisponde a un prompt selezionato.
- [Rep_String] è un DTP di tipo *stringa* che corrisponde a un prompt selezionato.
- [new_String] è un DTP di tipo *stringa* che corrisponde a un prompt selezionato.

Si supponga che i parametri siano i seguenti:

- Stringa: "This is a test of a testing string"
- Espressione regolare: "Test"
- Stringa di sostituzione: "XYZ"

In questo esempio, [ReplaceAll_Str] restituisce "This is a XYZ of a XYZing string for one XYZ and two XYZ". Ha sostituito "test con XYZ".

@ReplaceFirst

@REPLACEFIRST sostituisce la prima occorrenza dell'espressione regolare con la stringa di sostituzione.

Tipo di DTP:

@REPLACEFIRST può essere assegnata a un DTP di tipo *stringa*, *password*, *membro*, *membri*, *dimensione* o *dimensioni*.

Sintassi:

@REPLACEFIRST(*String*,*Regular Expression*,*replaceString*)

Parametri:

Parametro	Descrizione
<i>Stringa</i>	Design Time Prompt o testo
<i>Regular Expression</i>	Design Time Prompt o testo
<i>replaceString</i>	Design Time Prompt o testo

Esempio:

```
[ReplaceFirst_Str]=@REPLACEFIRST([String1],[Rep_String],[new_String])
```

Dove:

- [ReplaceFirst_Str] è un DTP di tipo *stringa* che non corrisponde a un prompt selezionato.
- [String1] è un DTP di tipo *stringa* che corrisponde a un prompt selezionato.
- [Rep_String] è un DTP di tipo *stringa* che corrisponde a un prompt selezionato.
- [new_String] è un DTP di tipo *stringa* che corrisponde a un prompt selezionato.

Si supponga che i parametri siano i seguenti:

- Stringa: "This is a testing of the new test of a test today"
- Espressione regolare: "Test"
- Stringa di sostituzione: "XYZ"

In questo esempio, [ReplaceFirst_Str] restituisce "This is a XYZing of the new test of a test today". Sostituisce solo la *prima* occorrenza del testo, non tutte le occorrenze.

@SmartListFromIndex

@SMARTLISTFROMINDEX restituisce un membro smartlist in base all'ordine dei membri nella smartlist.

Tipo di DTP:

@SMARTLISTFROMINDEX può essere assegnata a un DTP di tipo *stringa*, *password*, *membro* o *membri*.

Sintassi:

@SMARTLISTFROMINDEX(*SmartList*,*Index*)

Parametri:

Parametro	Descrizione
<i>Smartlist</i>	Design Time Prompt o dimensione La dimensione mostra le dimensioni smartlist nell'applicazione.
<i>Index</i>	Design Time Prompt o testo

Esempio:

[sl_ind_Str]=@SmartListFromIndex([String1],[index_ST])

Dove:

- [sl_ind_Str] è un DTP di tipo *stringa* che non corrisponde a un prompt selezionato.
- [String1] è un DTP di tipo *stringa* che corrisponde a un prompt selezionato.
- [index_ST] è un DTP di tipo *numerico* che corrisponde a un prompt selezionato.

Si supponga che i parametri siano i seguenti:

- Smartlist: "CreditRatings"
- Indice: "2"

In questo esempio, la smartlist "CreditRatings" contiene i dati seguenti:

Nome	Etichetta
AA	ID_ENUMNETLABEL_AA
AAA	ID_ENUMNETLABEL_AAA
AAMinus	ID_ENUMNETLABEL_AA22
A	ID_ENUMNETLABEL_A
AMinus	ID_ENUMNETLABEL_AA22
AAPlus	ID_ENUMNETLABEL_AA11
APlus	ID_ENUMNETLABEL_A11
B	ID_ENUMNETLABEL_B
BPlus	ID_ENUMNETLABEL_B11
BMinus	ID_ENUMNETLABEL_B22
BB	ID_ENUMNETLABEL_BB
BBPlus	ID_ENUMNETLABEL_BB11
BBMinus	ID_ENUMNETLABEL_BB22
BBB	ID_ENUMNETLABEL_BBB
AAAMinus	ID_ENUMNETLABEL_AAA-
BBBPlus	ID_ENUMNETLABEL_BBB+
BBBMinus	ID_ENUMNETLABEL_BBB-
CCCPlus	ID_ENUMNETLABEL_CCC+
CCC	ID_ENUMNETLABEL_CCC

[sl_ind_Str] restituisce "AAMinus", perché è il nome del membro smartlist nella seconda posizione indice.

@SmartListFromValue

@SMARTLISTFROMVALUE restituisce un membro smartlist in base all'ID del membro nella smartlist.

Tipo di DTP:

@SMARTLISTFROMVALUE può essere assegnata a un DTP di tipo *stringa*, *password*, *membro* o *membri* se viene immesso un solo membro.

Sintassi:

```
@SMARTLISTFROMVALUE (SmartList, Value)
```

Parametri:

Parametro	Descrizione
<i>Smartlist</i>	Design Time Prompt o dimensione La dimensione mostra le dimensioni smartlist nell'applicazione.
<i>Value</i>	Design Time Prompt o numero

Esempio:

```
[sl_val_Str]=@SmartListFromValue([String1],[value_ST])
```

Dove:

- [sl_val_Str] è un DTP di tipo *stringa* che non corrisponde a un prompt selezionato.
- [String1] è un DTP di tipo *stringa* che corrisponde a un prompt selezionato.
- [value_ST] è un DTP di tipo *numerico* che corrisponde a un prompt selezionato.

Si supponga che i parametri siano i seguenti:

- Smartlist: "CreditRatings"
- Valore: "5"

In questo esempio, la smartlist "CreditRatings" contiene i dati seguenti:

Nome	Etichetta
AA	ID_ENUMNETLABEL_AA
AAA	ID_ENUMNETLABEL_AAA
AAMinus	ID_ENUMNETLABEL_AA22
A	ID_ENUMNETLABEL_A
AMinus	ID_ENUMNETLABEL_A22
AAPlus	ID_ENUMNETLABEL_AA11
APlus	ID_ENUMNETLABEL_A11
B	ID_ENUMNETLABEL_B
BPlus	ID_ENUMNETLABEL_B11
BMinus	ID_ENUMNETLABEL_B22
BB	ID_ENUMNETLABEL_BB
BBPlus	ID_ENUMNETLABEL_BB11
BBMinus	ID_ENUMNETLABEL_BB22

Nome	Etichetta
BBB	ID_ENUMNETLABEL_BBB
AAAMinus	ID_ENUMNETLABEL_AAA-
BBBPlus	ID_ENUMNETLABEL_BBB+
BBBMinus	ID_ENUMNETLABEL_BBB-
CCCPlus	ID_ENUMNETLABEL_CCC+
CCC	ID_ENUMNETLABEL_CCC

[sl_val_Str] restituisce "AMinus" poiché è il nome del membro smartlist con ID 5.

@SparseMember

@SPARSEMEMBER restituisce il primo membro di dimensione sparsa in una dimensione incrociata.

Tipo di DTP:

@SPARSEMEMBER può essere assegnata a un DTP di tipo *membro*, *membri*, *dimensione*, *dimensioni*, *intervallo membri*, *dimensioni incrociate* o *stringa*.

Sintassi:

@SPARSEMEMBER (*Members*)

Parametro:

Parametro	Descrizione
<i>Membri</i>	Design Time Prompt, membro o funzione che restituisce un elenco di membri

Esempio:

```
[SparseMbr]=@SPARSEMEMBER([CD1])
```

Dove:

- [SparseMbr] è un DTP di tipo *dimensioni incrociate* che non corrisponde a un prompt selezionato.
- [CD1] è un DTP consentito di tipo *dimensione incrociata*.
- [CD1] è "Vendite lorde"->"Gen"->"Anno fiscale 14"->"Elaborazione in corso"->"California"

In questo esempio, [SparseMbr] restituisce "Anno fiscale 14", poiché Anno fiscale 14 è il primo membro di dimensione sparsa nell'elenco di dimensioni incrociate.

@StartsWith

@STARTSWITH verifica se la stringa inizia con il prefisso specificato.

Tipo di DTP:

@STARTSWITH può essere assegnata a un DTP di tipo *booleano*.

Sintassi:

@STARTSWITH (*String*, *Prefix*)

Parametri:

Parametro	Descrizione
<i>Stringa</i>	Design Time Prompt o testo
<i>Prefix</i>	Design Time Prompt o testo

Esempio:

```
[DTP_Start]=@STARTSWITH([Mbr1],[String1])
```

Dove:

- [Mbr1] è un DTP di tipo *membro* che corrisponde a un prompt selezionato.
- [String1] è un DTP di tipo *stringa* che corrisponde a un prompt selezionato.

Si supponga che siano immessi i seguenti valori.

- [Mbr1]: "Joe Smith"
- [String1]: "Smith"

In questo esempio, [DTP_Start] restituisce "false".

@SubString

@SUBSTRING restituisce la sottostringa che inizia con il carattere corrispondente all'indice iniziale e si estende al carattere precedente l'indice finale. L'indice iniziale inizia con zero e il testo restituito non include l'indice finale. Se l'indice finale è maggiore del numero di caratteri nella stringa, non viene restituito nulla.

Tipo di DTP:

@SUBSTRING può essere assegnato a un DTP di tipo *membro*, *membri*, *dimensione*, *dimensioni*, *stringa* o *password*.

Sintassi:

```
@SUBSTRING(Stringa,Indice iniziale,Indice finale)
```

Parametri:

Parametro	Descrizione
<i>Stringa</i>	Design Time Prompt o testo
<i>Indice iniziale</i>	Design Time Prompt <i>numerico</i> o di <i>testo</i>
<i>Indice finale</i>	Design Time Prompt <i>numerico</i> o di <i>testo</i>

Esempio:

```
[SUBSTRING_Str]=@SUBSTRING([String1],[start_ind],[end_ind])
```

Dove:

- [SUBSTRING_Str] è un DTP di tipo *stringa* che non è un prompt selezionato.
- [String1] è un DTP di tipo *stringa* che è un prompt selezionato.

- [start_ind] è un DTP di tipo *numerico* che è un prompt selezionato.
- [end_ind] è un DTP di tipo *numerico* che è un prompt selezionato.

Si supponga che i parametri siano i seguenti:

- Stringa: "This is a test of converting characters to strings".
- Indice iniziale: "2"
- Indice finale: "16"

In questo esempio, [SUBSTRING_Str] restituisce "this is a test o" in quanto il secondo carattere della stringa è la "h" di "this" e il 15° carattere è la lettera "o" all'inizio della parola "of".

@ToLowerCase

@TOLOWERCASE converte in minuscolo i caratteri in una stringa.

Tipo di DTP:

@TOLOWERCASE può essere assegnato a un DTP di tipo *membro*, *membri*, *dimensione*, *dimensioni*, *stringa* o *password*.

Sintassi:

@TOLOWERCASE(String)

Parametro:

Parametro	Descrizione
<i>Stringa</i>	Design Time Prompt o testo

Esempio:

```
[TOLOWERCASE_Str]=@TOLOWERCASE([String1])
```

Dove:

- [TOLOWERCASE_Str] è un DTP di tipo *stringa* che non è un prompt selezionato.
- [String1] è un DTP di tipo *stringa* che corrisponde a un prompt selezionato.

Si supponga che il parametro sia il seguente:

Stringa: "Testing for Today"

In questo esempio, [TOLOWERCASE_Str] restituisce "Testing for Today".

@ToMDX

@TOMDX restituisce un'espressione MDX.

Tipo di DTP:

@TOMDX può essere assegnato a un DTP di tipo *stringa*.

Sintassi:

@TOMDX(*Membri*, *Filtra condivisi*, *Non vuoto*, *Genera cross join*)

Parametri:

Parametro	Descrizione
<i>Membri</i>	Design Time Prompt, membro o funzione (il Design Time Prompt o la funzione restituiscono uno o più membri)
<i>Filtra condivisi</i>	Facoltativo. True o False. True aggiunge la sintassi MDX per filtrare i membri condivisi. Il valore predefinito è False.
<i>Non vuoto</i>	Facoltativo. True o False. True aggiunge NON EMPTY prima della sintassi MDX. Il valore predefinito è False.
<i>Genera cross join</i>	Facoltativo. True o False. True restituisce la sintassi MDX con il cross join.

Esempi:

```
[MDX_function1]=@TOMDX(@UNION([MR],[MR2]),"true","true","true")
```

```
[MDX_function2]=@TOMDX(@UNION([MR],[MR2]),"false","false","false")
```

Dove:

- [MDX_function] è un DTP di tipo *stringa* con prompt non consentito.
- [MR1] è un DTP di tipo *membro* con prompt consentito.
- [MR2] è un DTP di tipo *intervallo membri* con prompt consentito.

Si supponga che [MR1] contenga i seguenti input:

- Conto: @Relative("Gross Margin, %, 0")
- Periodo: "Apr", "Mag"
- HSP_View: "BaseData"
- Anno: "Anno fiscale 15"
- Scenario: "Piano", "Effettivo"
- Versione: "Elaborazione"
- Entità: @Relative("100", 0)
- Prodotto: "P_110", "P_150", "P-100"

Si supponga che [MR2] contenga i seguenti input:

- Conto:
- Periodo: "Gen, Feb, Mar"
- HSP_View:
- Anno:
- Scenario:
- Versione: "Finale"
- Entità:
- Prodotto:

In questo esempio:

[MDX_function1] restituisce:

```
NON EMPTY
(Crossjoin(Crossjoin(Crossjoin(Crossjoin(Crossjoin(Crossjoin(Crossjoin(FILTER
({RELATIVE([Gross Margin %], 0), NOT
[Account].CurrentMember.SHARED_FLAG), FILTER ({[Apr],[May],Jan,Feb,Mar}, NOT
[Period].CurrentMember.SHARED_FLAG)), FILTER ({[BaseData]}, NOT
[HSP_View].CurrentMember.SHARED_FLAG)), FILTER ({[FY15]}, NOT
[Year].CurrentMember.SHARED_FLAG)), FILTER ({[Plan],[Actual]}, NOT
[Scenario].CurrentMember.SHARED_FLAG)), FILTER ({[Working],[Final]}, NOT
[Version].CurrentMember.SHARED_FLAG)), FILTER ({[110]}, NOT
[Entity].CurrentMember.SHARED_FLAG)), FILTER ({[P_110],[P_150],[P_000]}, NOT
[Product].CurrentMember.SHARED_FLAG)))
```

[MDX_function2] restituisce:

```
[@Relative("Gross Margin %", 0)], [Apr","May",Jan,Feb,Mar], [BaseData], [FY15],
[Plan","Actual], [Working","Final], [110], [P_110","P_150","P_000]
```

@ToUpperCase

@TOUPPERCASE converte in maiuscolo i caratteri nella stringa.

Tipo di DTP:

@TOUPPERCASE può essere assegnato a un DTP di tipo *membro*, *membri*, *dimensione*, *dimensioni*, *stringa* o *password*.

Sintassi:

```
@TOUPPERCASE(String)
```

Parametro:

Parametro	Descrizione
<i>Stringa</i>	Design Time Prompt o testo

Esempio:

```
[TOUPPERCASE_Str]=@TOUPPERCASE([String1])
```

Dove:

- [TOUPPERCASE_Str] è un DTP di tipo *stringa* che non è un prompt selezionato.
- [String1] è un DTP di tipo *stringa* che corrisponde a un prompt selezionato.

Si supponga che il parametro sia il seguente:

Stringa: "Testing to convert to upper case".

In questo esempio, [TOUPPERCASE_Str] restituisce "TESTING TO CONVERT TO UPPER CASE".

@Trim

@TRIM rimuove gli spazi iniziali e finali.

Tipo di DTP:

@TRIM può essere assegnato a un DTP di tipo *membro*, *membri*, *stringa* o *password*.

Sintassi:

@TRIM(*String*)

Parametro:

Parametro	Descrizione
<i>Stringa</i>	Design Time Prompt o testo

Esempio:

```
[TRIM_ST]=@TRIM([String1])
```

Dove:

- [TRIM_ST] è un DTP di tipo *stringa* che non è un prompt selezionato.
- [String1] è un DTP di tipo *stringa* che corrisponde a un prompt selezionato.

Si supponga che il parametro sia il seguente:

Stringa: "This is a test of leading and trailing spaces"

Il parametro contiene spazi prima e dopo il testo. Viene visualizzato nel modo seguente.

```
String1 =      this is a test of leading and trailing spaces
```

@Union

@UNION restituisce la combinazione di membri usati in più Design Time Prompt.

Tipo di DTP:

@UNION può essere assegnato a un DTP di tipo *intervallo membri* o *dimensioni incrociate*.

Sintassi:

@UNION(*Argument1*,*Argument2*)

Parametri:

Parametro	Descrizione
<i>Argument1</i>	Design Time Prompt, funzione o membri
<i>Argument2</i>	Design Time Prompt, funzione o membri

Esempio:

```
[UnionMR]=@UNION ([MR1], [MR2])
```

Dove:

- [UnionMR] è un DTP di tipo *intervallo membri* che non è un prompt selezionato.
- [MR1] è un DTP di tipo *intervallo membri* che corrisponde a un prompt selezionato.
- [MR2] è un DTP di tipo *intervallo membri* che corrisponde a un prompt selezionato.

Si supponga che l'input per MR1 e MR2 sia il seguente.

- [MR1]: "50350",@Relative("Q1", 0),"California","Tennessee"
- [MR2]: "Apr","Washington", "Tennessee"

In questo esempio, UnionMR restituisce:

```
"50350",@Relative ("Q1", 0),"Apr","California","Tennessee","Washington"
```

@ValueDimCount

@VALUEDIMCOUNT restituisce il numero di dimensioni per le quali è stato specificato un membro.

Tipo di DTP:

@VALUEDIMCOUNT può essere assegnato a un DTP di tipo *numerico*.

Sintassi:

```
(@VALUEDIMCOUNT (DTP, Densa/Sparsa)
```

Parametri:

Parametro	Descrizione
DTP	Design Time Prompt o funzione che restituisce un intervallo membri o una dimensione incrociata.
Densa/Sparsa	Facoltativo. Se si lascia vuoto, restituisce il conteggio di tutte le dimensioni per le quali è specificato un membro. Se si immette "Densa" o "Sparsa", vengono conteggiati solo i tipi specifici di dimensioni per le quali è specificato un membro.

Esempio 1:

```
[DTP1]=@VALUEDIMCOUNT ([MR1])
```

Dove:

- [DTP1] è un DTP di tipo *numerico* che non è un prompt selezionato.
- [MR1] è un DTP di tipo *intervallo membri* con i seguenti input:
 - Conto:
 - Periodo: Gen, Feb, Mar
 - HSP_View:
 - Anno:

- Scenario:
- Versione: operativa
- Entità: sparsa
- Prodotto: P-000

In questo esempio, [DTP1] restituisce "3", poiché esistono tre dimensioni per le quali sono stati specificati membri.

Esempio 2:

```
[DTP2]=@VALUEDIMCOUNT([MR1],"Densa")
```

Dove:

- [DTP2] è un DTP di tipo *numerico* che non è un prompt selezionato.
- [MR1] è un DTP di tipo *intervallo membri* con i seguenti input:
 - Conto: densa
 - Periodo: densa
 - HSP_View: sparsa
 - Anno: sparsa
 - Scenario: sparsa
 - Versione: sparsa
 - Entità: sparsa
 - Prodotto: sparsa

In questo esempio, [DTP2] restituisce "1", poiché "Conto" e "Periodo" sono dimensioni dense e per "Periodo" sono stati specificati membri.

Condivisione dei componenti script e formula

Un componente formula o script condiviso esiste a livello di formula e a livello di script.

Vedere anche:

- [Informazioni sulla condivisione di componenti script e formula](#)
I componenti formula e script possono essere condivisi nelle regole business e nei template di memorizzazione a blocchi di Oracle Hyperion Financial Management, Planning e Oracle Essbase appartenenti allo stesso tipo di applicazione.
- [Impostazione dei componenti formula e script da Condiviso a Non condiviso](#)
- [Impostazione dei componenti formula e script da Non condiviso a Condiviso](#)

Informazioni sulla condivisione di componenti script e formula

I componenti formula e script possono essere condivisi nelle regole business e nei template di memorizzazione a blocchi di Oracle Hyperion Financial Management, Planning e Oracle Essbase appartenenti allo stesso tipo di applicazione.

È possibile condividere componenti script e formula tra regole business e template di Planning .



Nota:

I componenti intervallo membri, condizione, loop, blocco membri e assegnazione DTP non possono essere condivisi.

Un componente formula o script condiviso esiste a livello di formula e a livello di script. I componenti formula e script condivisi vengono utilizzati in modo che quando si modifica una formula o uno script, la modifica viene riflessa in tutte le regole e in tutti i template in cui il componente condiviso viene utilizzato. Quando si condivide un componente, il sistema crea un riferimento incrociato al componente originale. La creazione di un riferimento incrociato al componente originale anziché di una copia di quest'ultimo consente di ridurre l'utilizzo di spazio del database nonché il tempo di elaborazione.

Impostazione dei componenti formula e script da Condiviso a Non condiviso

Prima di impostare come non condiviso un componente formula o script condiviso, assicurarsi che quest'ultimo venga utilizzato in un'unica regola business o in un solo template. Per determinare quali regole business e template utilizzano il componente formula o script è possibile utilizzare la funzionalità Mostra utilizzi (vedere Visualizzazione degli utilizzi dei componenti script e formula). Fare riferimento a [Visualizzazione degli utilizzi dei componenti formula e script](#). È quindi possibile creare copie del componente condiviso per ogni regola business e template in cui viene utilizzato. A tale scopo, deselegionare la casella di controllo Condiviso relativa al componente nelle regole e nei template.

Per impostare come non condiviso un componente formula o script condiviso:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola o sul template, quindi scegliere **Apri**.
2. In **Designer regole** o **Designer template**, effettuare una delle operazioni riportate di seguito.
 - Se non si desidera condividere un componente formula o script da aggiungere a un diagramma di flusso, dopo avervi trascinato tale componente, deselegionare **Condiviso** in **Proprietà**.
 - Se non si desidera condividere un componente formula o script già presente nel diagramma di flusso, selezionare il componente nel diagramma di flusso e deselegionare **Condiviso** in **Proprietà**.

Ciò consente di creare una copia del componente nella regola o nel template.

3. Fare clic su .

Impostazione dei componenti formula e script da Non condiviso a Condiviso

Per impostare come condiviso un componente formula o script non condiviso, assicurarsi che non esistano altri componenti formula o script condivisi o non condivisi aventi lo stesso nome *all'interno del tipo di applicazione Planning*. Poiché gli oggetti condivisi devono presentare nomi univoci fra le applicazioni, non è possibile creare un oggetto condiviso con un nome già utilizzato.

Per condividere un componente formula o script, verificare che la casella di controllo Condiviso sia selezionata nella scheda Proprietà del componente quando si trascina un componente esistente nel diagramma di flusso di una regola o di un template. La casella di controllo Condiviso è selezionata per impostazione predefinita.

Per impostare come condiviso un componente formula o script non condiviso:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola o sul template, quindi scegliere **Apri**.
2. Una volta aperto **Designer regole** o **Designer template**, effettuare una delle operazioni riportate di seguito.
 - Per condividere un componente formula o script:
 - In **Nuovi oggetti**, trascinare la formula o lo script nella posizione desiderata del diagramma di flusso.
 - Nella scheda **Proprietà** del componente, selezionare **Condiviso** e assegnare un nome al componente.
 - Per condividere un componente formula o script già presente nel diagramma di flusso:
 - a. Selezionare il componente nel diagramma di flusso.
 - b. Nella scheda **Proprietà** del componente, selezionare **Condiviso** e assegnare un nome al componente. Tutti i componenti condivisi devono avere un nome.
3. Selezionare **Salva**.

Copia di componenti

Copiare e incollare i figli di un componente di una regola business oppure copiare e incollare il riferimento al componente formula o script di una regola business.

Vedere anche:

- [Operazioni di copia e incolla dei figli di un componente di una regola business](#)
- [Operazioni di copia e incolla sul riferimento al componente formula o script di una regola business](#)

Operazioni di copia e incolla dei figli di un componente di una regola business

In caso di utilizzo di una regola business contenente componenti, è possibile copiare i relativi figli, ovvero i componenti raggruppati sotto un componente specifico in un diagramma di flusso. È possibile copiare i figli dei componenti e incollarli nella stessa regola business o in un'altra.

Per copiare e incollare i figli di un componente di una regola business:

1. Aprire la regola business.
2. Nel diagramma di flusso della regola business, fare clic con il pulsante destro del mouse sul componente intervallo membri, loop fisso o condizione di cui si desidera copiare i figli, quindi selezionare **Copia gruppo**.
3. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Per incollare i figli del componente nella *stessa* regola business, fare clic con il pulsante destro del mouse sul componente a sinistra della posizione nel diagramma di flusso in cui si desidera visualizzare i figli del componente, quindi selezionare **Incolla**. Questi ultimi verranno visualizzati a destra del componente selezionato.
 - Per incollare i figli del componente in una regola business *diversa*, aprire la regola business nella quale incollare i figli del componente e fare clic con il pulsante destro

del mouse sul componente a sinistra della posizione nel diagramma di flusso in cui si desidera visualizzare i figli, quindi selezionare **Incolla**.

4. Fare clic su .

 **Nota:**

Insieme ai figli del componente vengono copiati e incollati anche gli eventuali componenti condivisi.

Operazioni di copia e incolla sul riferimento al componente formula o script di una regola business

Quando si copia e incolla un riferimento a un componente script o formula condiviso di una regola business, viene copiato e incollato un collegamento al componente, non il componente stesso. Quando si copia e incolla un riferimento a un componente script o formula di una regola business, viene copiato e incollato un collegamento al componente, non il componente stesso. Il componente esiste come unica copia nella regola business originale dalla quale è stato copiato il riferimento che funziona come puntatore alla regola business contenente il componente. Il riferimento funge da puntatore all'applicazione e al tipo di piano contenente il componente condiviso. Se si sceglie di copiare un riferimento in un componente non condiviso, il componente incollato sarà una copia del componente senza però il collegamento al componente originale. In questo caso, il comando di copia del riferimento ha lo stesso funzionamento del comando di copia.

È possibile copiare e incollare un riferimento a una formula condivisa o a un componente script condiviso all'interno della stessa regola business o di una regola business diversa.

Per copiare e incollare un riferimento a un componente formula o script condiviso, procedere come segue:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola contenente il componente formula o script condiviso, quindi selezionare **Apri**.
2. Nel diagramma di flusso di Designer regole, fare clic con il pulsante destro del mouse sul componente formula o script condiviso, quindi selezionare **Copia riferimento**.
3. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Per incollare il riferimento al componente nella *stessa* regola business, fare clic con il pulsante destro del mouse sul componente a sinistra della posizione nel diagramma di flusso in cui si desidera visualizzare il riferimento al componente. Il riferimento verrà visualizzato a destra del componente selezionato. Quindi selezionare **Incolla**.
 - Per incollare il riferimento al componente in una regola business *diversa*, aprire la regola business nella quale incollare il riferimento al componente e fare clic con il pulsante destro del mouse sul componente a sinistra della posizione nel diagramma di flusso in cui si desidera visualizzare il riferimento. Quindi fare clic su **Incolla**.

 **Nota:**

È possibile copiare e incollare il riferimento in una regola business all'interno della stessa applicazione o in un'applicazione diversa, a condizione che l'applicazione appartenga allo stesso tipo di applicazione.

4. Fare clic su .

Salvataggio di componenti

I componenti formula e script vengono salvati dopo essere stati progettati in Designer componenti.

Vedere anche:

- [Salvataggio di un componente](#)
- [Salvataggio di componenti script e formula con un nome diverso](#)

Salvataggio di un componente

I componenti formula e script vengono salvati dopo essere stati progettati in Designer componenti. I componenti condizione, intervallo e loop fisso vengono salvati quando si utilizza Designer regole o Designer template per salvare la regola business o il template a cui appartengono.

Se si sta utilizzando un componente, è possibile salvarlo come template customizzato. Se si utilizza un componente formula o script, questo può essere salvato con un altro nome.

Per salvare un componente dopo averne completato la progettazione in Designer componenti, in Designer template o in Designer regole, fare clic su .

Salvataggio di componenti script e formula con un nome diverso

È possibile salvare i componenti script e formula con un nome diverso mediante Salva con nome. Questa opzione crea una copia del componente formula o script. Tale opzione risulta utile per creare una copia di un componente condiviso che non si desidera condividere. Fare riferimento a [Condivisione dei componenti script e formula](#).

Per salvare un componente script o formula con un nome diverso:

1. In **Vista sistema** fare clic con il pulsante destro del mouse su una formula o su uno script, quindi scegliere **Apri**.
2. In Designer componenti selezionare **File**, quindi **Salva con nome**.
3. In **Salva con nome** immettere il nuovo nome della formula o dello script e selezionare un'applicazione. Quindi selezionare un **Tipo di piano**.
4. Fare clic su **OK**.

Dopo averlo salvato, potrebbe essere necessario aggiornare l'elenco delle applicazioni nella vista Sistema affinché sia visualizzato il componente formula o script. Fare riferimento a [Aggiornamento dei componenti formula e script](#).

Aggiornamento dei componenti formula e script

Dopo aver creato un componente formula o script, può essere necessario aggiornare l'elenco delle applicazioni nella Vista sistema per visualizzare il componente nel nodo Formule o Script.

Quando si aggiorna il tipo di applicazione, l'applicazione o il tipo di calcolo o di piano a cui appartiene il componente formula o script, per impostazione predefinita vengono aggiornati anche il componente formula e script. L'aggiornamento dei componenti formula o script, tuttavia, non comporta l'aggiornamento dei livelli superiori, ovvero dei tipi di calcolo o di piano, delle applicazioni o dei tipi di applicazione, nell'elenco delle applicazioni.

Per aggiornare i componenti formula o script, in **Vista sistema** fare clic con il pulsante destro del mouse su **Script** o **Formule**, quindi scegliere **Aggiorna**.

Nota:

È inoltre possibile aggiornare i livelli superiore nel profilo del database per aggiornare agli oggetti che vi sono contenuti. Ad esempio, per aggiornare script e formule per un'applicazione, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome dell'applicazione, quindi scegliere **Aggiorna**.

Visualizzazione degli utilizzi dei componenti formula e script

È possibile visualizzare gli utilizzi di componenti script o formula.

Per visualizzare gli utilizzi di un componente script o formula:

1. In **Vista sistema** fare clic con il pulsante destro del mouse su uno script o su una formula, quindi scegliere **Mostra utilizzi**.
2. Rivedere le informazioni nella finestra **Utilizzi**, quindi fare clic su **OK**.

Utilizzo dei componenti in un diagramma di flusso

È possibile eseguire azioni sui componenti di un diagramma di flusso.

Vedere anche:

- [Informazioni sull'utilizzo dei componenti in un diagramma di flusso](#)
- [Compressione ed espansione di un componente in un diagramma di flusso](#)
- [Rimozione di un componente da un diagramma di flusso](#)
- [Copia e incolla di un componente in un diagramma di flusso](#)
- [Copia e incolla di un riferimento a un componente in un diagramma di flusso](#)
- [Copia e incolla di un gruppo di componenti in un diagramma di flusso](#)

Informazioni sull'utilizzo dei componenti in un diagramma di flusso

È possibile eseguire azioni sui componenti in un diagramma di flusso, incluse operazioni di compressione ed espansione per mostrare o nascondere i dettagli, rimozione, salvataggio

come template e operazioni di copia e incolla di gruppi di componenti e di riferimenti a componenti. È inoltre possibile annullare molte modifiche apportate ai componenti durante l'utilizzo di tali componenti nei diagrammi di flusso di Designer template e Designer regole.

Compressione ed espansione di un componente in un diagramma di flusso

Se a una regola business o a un template sono associati numerosi componenti complessi, è possibile comprimerne o espanderne alcuni nel diagramma di flusso. La compressione e l'espansione dei componenti in un diagramma di flusso consente di aumentare lo spazio per visualizzare i componenti da utilizzare e di ridurlo per visualizzare quelli non utilizzati.

Per comprimere un componente in un diagramma di flusso:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su una regola business o un template, quindi selezionare **Apri**.
2. Nel diagramma di flusso di **Designer regole** o **Designer template**, eseguire una delle seguenti azioni sui componenti:
 - Per espandere un componente, fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso e selezionare **Espandi**.
 - Per comprimere un componente, fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso e selezionare **Comprimi**.
3. Fare clic su .

Rimozione di un componente da un diagramma di flusso

La rimozione di un componente condizione, intervallo membri, intervallo dati o loop fisso dal diagramma di flusso di una regola business o template comporta l'eliminazione del componente. Tali componenti non possono essere condivisi e, pertanto, sono presenti in una sola regola business o template.

La rimozione di componenti formula o script da un diagramma di flusso può comportare o meno l'eliminazione del componente. Se il componente formula o script *non è condiviso*, viene eliminato alla rimozione. Se il componente formula o script è *condiviso*, viene eliminato solo dalla regola business o template dal quale viene rimosso.

Per rimuovere un componente da un diagramma di flusso:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola business o sul template, quindi selezionare **Apri**.
2. Nel diagramma di flusso di **Designer regole** o **Designer template** fare clic con il pulsante destro del mouse sul componente da rimuovere, quindi scegliere **Rimuovi**.
3. Fare clic su .

Copia e incolla di un componente in un diagramma di flusso

Quando si copia un componente in un diagramma di flusso di una regola business o di un template è possibile incollarlo in una posizione diversa all'interno del diagramma di flusso della stessa regola business o dello stesso template o nel diagramma di flusso di una regola business o di un template diversi, se la regola business o il template appartengono allo stesso tipo di applicazione.

Per copiare e incollare un componente:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola business o sul template, quindi selezionare **Apri**.
2. Nel diagramma di flusso di **Designer regole** o **Designer template**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul componente da copiare, quindi selezionare **Copia**.

 **Suggerimento:**

È possibile utilizzare anche Modifica, Copia.

3. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Per incollare il componente negli *stessi* template o regola business, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla posizione del diagramma di flusso in cui incollare il gruppo e selezionare **Incolla**.
 - Per incollare il componente in una regola business o in un template *diverente*, aprire la regola business o il template, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla posizione richiesta del diagramma di flusso e selezionare **Incolla**.
4. Fare clic su .

Copia e incolla di un riferimento a un componente in un diagramma di flusso

Diversamente dall'operazione di copia di un componente, la copia di un riferimento a un componente comporta la copia solamente del puntatore al componente. Dopo aver copiato il riferimento al componente, quest'ultimo è presente solo nella posizione originale in cui è stato creato.

Quando si copia un riferimento a un componente, è possibile incollarlo nella stessa regola business o nello stesso template oppure incollarlo in una regola business o in un template diversi appartenenti allo stesso tipo di applicazione.

Per copiare e incollare un riferimento a un componente in un diagramma di flusso:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola business o sul template, quindi scegliere **Apri**.
2. In **Designer regole** o **Designer template**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul componente per il quale copiare il riferimento nel diagramma di flusso, quindi selezionare **Copia riferimento**.

 **Suggerimento:**

È possibile utilizzare anche Modifica, Copia riferimento.

 **Nota:**

Copia riferimento è disponibile solo per i componenti condivisi (ovvero, formule e script) o per le regole e i modelli che vengono utilizzati nel flusso di un'altra regola o template.

3. Effettuare una delle seguenti operazioni:

- Per incollare il riferimento al componente negli *stessi* template o regola business, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla posizione del diagramma di flusso richiesta e selezionare **Incolla**.
- Per incollare il riferimento al componente in una regola business o in un template *diversa*, aprire la regola business o il template, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla posizione del diagramma di flusso richiesta e selezionare **Incolla**.

4. Fare clic su .

Copia e incolla di un gruppo di componenti in un diagramma di flusso

Se un componente contiene altri componenti, ovvero se all'interno del componente sono presenti altri componenti, è possibile copiare il gruppo di componenti e incollarlo in un'altra posizione all'interno dello stesso diagramma di flusso oppure incollarlo in un altro diagramma di flusso.

Per copiare e incollare un gruppo di componenti in un diagramma di flusso:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola business o sul template, quindi scegliere **Apri**.
2. In **Designer regole** o **Designer template**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul gruppo di componenti da copiare nel diagramma di flusso, quindi scegliere **Copia gruppo**.

Suggerimento:

È possibile utilizzare anche Modifica, Copia gruppo.

3. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Per incollare il gruppo di componenti negli *stessi* template o regola business, fare clic con il pulsante destro del mouse sul diagramma di flusso in cui incollare il gruppo e selezionare **Incolla**.
 - Per incollare il gruppo di componenti in una regola business o in un template *diversa*, aprire la regola business o il template, fare clic con il pulsante destro del mouse sul diagramma di flusso in cui incollare il gruppo e selezionare **Incolla**.
4. Fare clic su .

8

Uso di componenti di memorizzazione di aggregazione per la progettazione di regole business

Vedere anche:

- [Informazioni sull'utilizzo di componenti di memorizzazione di aggregazione per la progettazione di regole business](#)
È possibile utilizzare componenti di memorizzazione di aggregazione per la progettazione di regole business.
- [Utilizzo di componenti punto di vista](#)
È possibile creare e modificare i componenti punto di vista.
- [Utilizzo di componenti allocazione](#)
È possibile creare e modificare i componenti allocazione.
- [Apertura di un componente punto di vista o allocazione](#)
I componenti punto di vista o di allocazione vengono aperti dal diagramma di flusso della regola business a cui appartengono. Non è possibile aprire tali componenti dalla vista Sistema.
- [Eliminazione di un componente punto di vista o allocazione](#)
Per eliminare un componente punto di vista o di allocazione, è necessario rimuoverlo dalla regola business a cui appartiene.
- [Operazioni di copia e incolla di un componente punto di vista o allocazione](#)
È possibile copiare un componente punto di vista o allocazione di una regola business e quindi copiarlo nella stessa o in un'altra regola business.
- [Salvataggio di un componente punto di vista o allocazione](#)
Un componente punto di vista o di allocazione viene salvato al momento del salvataggio della regola business a cui appartiene in Designer regole.
- [Utilizzo di componenti formula di memorizzazione di aggregazione](#)
È possibile creare, aprire, modificare, eliminare, copiare, incollare e visualizzare gli utilizzi per i componenti formula di memorizzazione di aggregazione.

Informazioni sull'utilizzo di componenti di memorizzazione di aggregazione per la progettazione di regole business

È possibile utilizzare componenti di memorizzazione di aggregazione per la progettazione di regole business.

Le regole business nelle applicazioni di memorizzazione di aggregazione Planning sono costituite da componenti diversi rispetto alle regole business delle applicazioni di memorizzazione a blocchi Planning. :

Di seguito vengono indicati i tre componenti utilizzati per progettare regole business in applicazioni di memorizzazione di aggregazione Planning

- I componenti Punto di vista contengono elenchi di membri metadati, ad esempio elenchi di conti.

 **Nota:**

È possibile nidificare un componente Punto di vista all'interno di un altro componente Punto di vista.

- I componenti di allocazione contengono calcoli per distribuire dati dai membri a un livello nel profilo del database ad altri membri nel profilo.
- I componenti formula contengono istruzioni di calcolo che vengono progettate utilizzando membri, funzioni e variabili.

Durante la creazione dei componenti, è possibile lasciare aperti le regole business, i componenti, i template e le variabili utilizzati. Calculation Manager visualizza questi oggetti in un'interfaccia a schede in modo da semplificare il passaggio tra le schede durante la creazione dei componenti. È possibile tenere aperto un massimo di 10 schede all'interno di Calculation Manager. Oracle consiglia tuttavia di non aprire più di 10 oggetti contemporaneamente per ottimizzare le performance.

Utilizzo di componenti punto di vista

È possibile creare e modificare i componenti punto di vista.

Vedere anche:

- [Creazione di un componente punto di vista](#)
- [Modifica di un componente punto di vista](#)

Creazione di un componente punto di vista

Un componente Punto di vista viene creato all'interno di una regola business.

Per creare un componente Punto di vista:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su una regola, quindi selezionare **Apri**.

La regola business viene visualizzata in Designer regole.

2. Dopo aver determinato la posizione del diagramma di flusso della regola business in cui creare il componente Punto di vista, da **Tavolozza nuovi oggetti** trascinarvi il componente **Punto di vista**.

L'oggetto Punto di vista viene visualizzato sotto forma di due cerchi con frecce al loro interno.

3. In **Punto di vista** immettere una didascalia per identificare il componente Punto di vista. La didascalia viene visualizzata al di sopra del componente nel diagramma di flusso di ogni regola che lo utilizza.
4. **Facoltativo:** eseguire una delle operazioni seguenti per definire l'intervallo globale del Punto di vista:

 **Nota:**

Se per la regola business per cui viene creato il componente Punto di vista è definito un intervallo globale, per impostazione predefinita nella scheda Punto di vista vengono visualizzate le selezioni dei membri della regola business. Per determinare se per la regola business è definito un intervallo globale, selezionare la scheda Inizio o Fine nel diagramma di flusso. Fare quindi clic sulla scheda Intervallo globale per verificare se sono definiti membri, funzioni o variabili.

- Fare clic su **Selettore variabili** per selezionare o creare variabili per definire il punto di vista. Se si seleziona una variabile, è possibile selezionare **Collega variabile dinamicamente** per assicurarsi che la variabile venga aggiornata dinamicamente quando viene modificata.
- Fare clic su **Selettore membri** per selezionare i membri per definire il punto di vista.
- Fare clic nella riga di una dimensione nella colonna **Valore** per digitare i nomi dei membri che definiscono il punto di vista.
- Fare clic nella riga di una dimensione, fare clic sull'icona **Azioni**, quindi selezionare una delle opzioni riportate di seguito per immettere membri:

- Membri (fare riferimento a [Aggiunta di membri e funzioni a un componente](#))
- Variabili (fare riferimento a [Utilizzo delle variabili](#))

Per le regole non Groovy, i tipi di variabile *membro* o *membri* sono gli unici supportati per i cubi Planning di tipo ASO (*Aggregate Storage Option*).

- Funzioni (fare riferimento a [Utilizzo delle funzioni](#))

Le funzioni immesse dovrebbero restituire solo membri di livello 0 e includere un simbolo @ prima del nome della funzione. Per qualsiasi funzione contenente un parametro `List`, l'input deve essere un membro o una funzione che restituisce un membro o un elenco di membri.

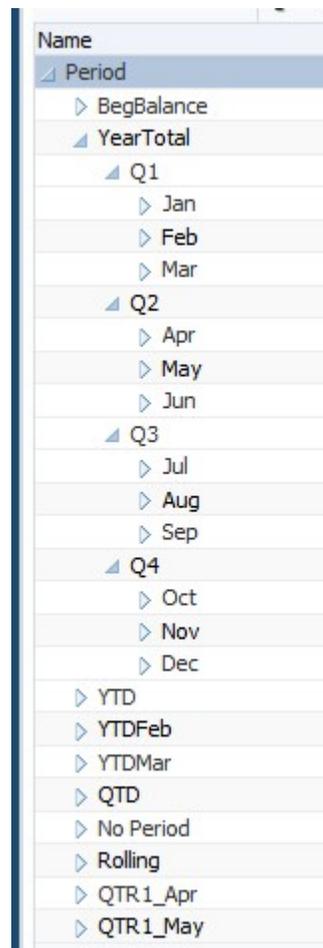
È possibile immettere le funzioni seguenti:

- * `@ANCESTOR(r Nome,Indice|Layer)` dato il membro di input, restituisce un predecessore dell'indice o del layer specificato. Usare `@ANCESTOR` solo nel POV della regola.
- * `@ATTRIBUTE(Nome membro attributo)` genera un elenco di tutti i membri base associati al membro attributo specificato.
- * `@COUSIN(Nome membro,Nome membro cugino)` restituisce un membro figlio avente la stessa posizione del membro di un altro predecessore. Usare `@COUSIN` solo nel POV della regola.
- * `@DISTINCT(Elenco 1)` elimina le tuple duplicate in un set. Usare `@DISTINCT` solo nel POV della regola.
- * `@EXCEPT(Elenco 1,Elenco 2)` restituisce un subset contenente le differenze tra due set, eventualmente conservando i duplicati. Usare `@EXCEPT` solo nel POV della regola.
- * `@FilterDynamic(Nome dimensione,Nome membro)` rimuove tutti i membri dinamici dall'elenco di membri. Usare `@FilterDynamic` solo nel POV della regola.

- * @FilterShared(*Nome dimensione, Nome membro*) rimuove tutti i membri condivisi dall'elenco di membri. Usare @FilterShared solo nel POV della regola.
- * @FilterSharedAndDynamic(*Nome dimensione, Nome membro*) rimuove tutti i membri dinamici e condivisi dall'elenco di membri. Usare @FilterSharedAndDynamic solo nel POV della regola.
- * @FIRSTCHILD(*Nome membro*) restituisce il primo figlio del membro di input. Usare @FIRSTCHILD solo nel POV della regola.
- * @FIRSTSIBLING(*Nome membro*) restituisce il primo figlio del padre del membro di input. Usare @FIRSTSIBLING solo nel POV globale.
- * @GEN(*Nome membro*) restituisce i membri specificati dal numero di generazione di input del membro specificato. Usare @GEN solo nel POV della regola.
- * @GENMBRS(*Nome membro, Generazione*) restituisce la generazione specificata dal numero di generazione di input. Usare @GENMBRS solo nel POV della regola.
- * @ILSIBLINGS restituisce il membro specificato e i pari livello di sinistra. Usare @ILSIBLINGS solo nel POV della regola.
- * @INTERSECT(*Elenco 1, Elenco 2*) restituisce l'intersezione di due set di input, eventualmente conservando i duplicati. Usare @INTERSECT solo nel POV della regola.
- * @IRSIBLINGS restituisce il membro specificato e i pari livello di destra. Usare @IRSIBLINGS solo nel POV della regola.
- * @LAGGEN(*Nome membro, Indice*) in base all'ordine dei membri esistenti nel profilo di un database, restituisce il membro che si trova n. passi dietro un determinato membro nella stessa generazione Usare @LAGGEN solo nel POV globale.
- * @LAGLEV(*Nome membro, Indice*) in base all'ordine dei membri esistenti nel profilo di un database, restituisce il membro che si trova n. passi dietro un determinato membro nello stesso livello. Usare @LAGLEV solo nel POV globale.
- * @LASTCHILD(*Nome membro*) restituisce l'ultimo figlio del membro di input. Usare @LASTCHILD solo nel POV della regola.
- * @LASTSIBLING(*Nome membro*) restituisce l'ultimo figlio del padre del membro di input. Usare @LASTSIBLING solo nel POV globale.
- * @LAYERGEN(*Nome membro, Indice*) restituisce il layer basato su generazione per il membro specificato.

@LAYERGEN può essere usato solo in una funzione il cui parametro esegue la ricerca di un layer; ad esempio, @ANCESTOR(*membro, layer, indice*). Non è possibile utilizzare @LAYERGEN da solo. Usare @LAYERGEN solo nel POV della regola.

Nella dimensione Periodo seguente,
@Level0Descendants(@ANCESTOR(Lug, @LAYERGEN(Periodo, 3))) restituisce
Lug, Ago, Set

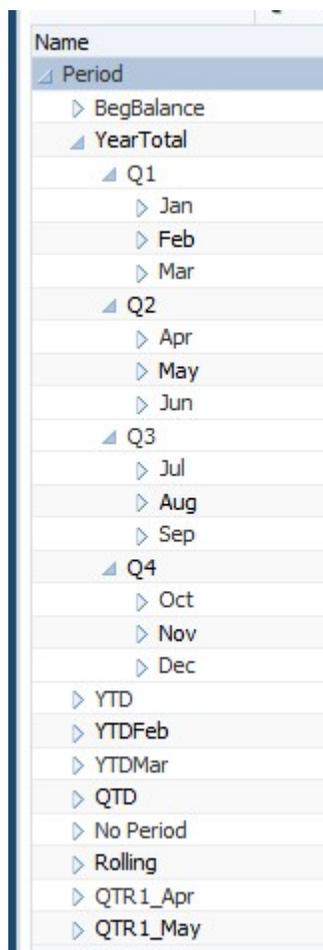


- * `@LAYERLEVEL(Nome membro, Indice)` restituisce il layer basato su livello per il membro specificato.

`@LAYERLEVEL` può essere usato solo in una funzione il cui parametro esegue la ricerca di un layer; ad esempio, `@ANCESTOR(membro, layer, indice)`. Non è possibile utilizzare `@LAYERLEVEL` da solo. Usare `@LAYERLEVEL` solo nel POV della regola.

Nella dimensione Periodo seguente,

`@ANCESTOR(Oct, @LAYERLEVEL(Periodo, 0))` restituisce Ott, Nov, Dic



- * @LEADGEN(*Nome membro*,*Indice*) in base all'ordine dei membri esistenti nel profilo di un database, restituisce il membro che si trova *n*. passi oltre un determinato membro nella stessa generazione. Usare @LEADGEN solo nel POV globale.
- * @LEADLEV(*Nome membro*,*Indice*) in base all'ordine dei membri esistenti nel profilo di un database, restituisce il membro che si trova *n*. passi oltre un determinato membro nello stesso livello. Usare @LEADLEV solo nel POV globale.
- * @Level0Descendant(*Nome membro*) esegue un'espansione includendo tutti i discendenti di livello zero del membro specificato.
- * @LIST(*Argomento*) restituisce un elenco di membri. Usare @LIST solo nel POV della regola.
- * @LSIBLINGS restituisce i pari livello di sinistra del membro specificato. Usare @LSIBLINGS solo nel POV della regola.
- * @NEXTLEVMBR(*Nome membro*) in base all'ordine dei membri esistenti nel profilo di un database, restituisce il membro successivo nello stesso livello Usare @NEXTLEVMBR solo nel POV globale.
- * @NEXTMBR(*Nome membro*) in base all'ordine dei membri esistenti nel profilo di un database, restituisce il membro successivo nella stessa generazione o nello stesso livello. Usare @NEXTMBR solo nel POV della regola.

- * @PARENT (*Nome membro*) restituisce il padre del membro. Usare @PARENT solo nel POV della regola.
 - * @PREVLEVMBR (*Nome membro*) in base all'ordine dei membri esistenti nel profilo di un database, restituisce il membro precedente nello stesso livello Usare @PREVLEVMBR solo nel POV globale.
 - * @PREVMBR (*Nome membro*) in base all'ordine dei membri esistenti nel profilo di un database, restituisce il membro precedente nella stessa generazione o nello stesso livello. Usare @PREVMBR solo nel POV della regola.
 - * @RSIBLINGS restituisce i pari livello di destra del membro specificato. Usare @RSIBLINGS solo nel POV della regola.
 - * @Siblings (*Nome membro*) esegue un'espansione includendo tutti gli elementi di pari livello del membro specificato.
 - * @UDA (*Nome dimensione, Stringa dell'attributo definito dall'utente*) seleziona i membri in base a un attributo comune, definito come attributo definito dall'utente (ADU) nel server Oracle Essbase.
5. Per immettere un commento relativo ai membri selezionati per una dimensione, fare clic su **Commento**.
 6. Fare clic su **Reimposta griglia** per cancellare tutte le immissioni effettuate nella griglia.
 7. Fare clic su .

Modifica di un componente punto di vista

È possibile modificare i membri, le variabili e le funzioni che compongono l'intervallo globale del componente Punto di vista. È inoltre possibile modificare la didascalia che viene visualizzata sopra il componente in un diagramma di flusso e i commenti immessi per i valori selezionati per ogni dimensione nel Punto di vista.

Per modificare un componente punto di vista:

1. In **Vista sistema** fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola business contenente il punto di vista, quindi scegliere **Apri**.
2. In Designer regole selezionare il componente Punto di vista che si desidera modificare nel diagramma di flusso per visualizzarne le proprietà. È possibile modificare qualsiasi proprietà di un componente Punto di vista. Fare riferimento a [Creazione di un componente punto di vista](#).
 - La didascalia che viene visualizzata sopra il componente Punto di vista nel diagramma di flusso della regola business
 - I membri, le variabili e le funzioni che definiscono il Punto di vista
 - Aggiornamento dinamico delle variabili utilizzate nel componente Punto di vista in caso di modifica di tali variabili
 - Immissione di commenti per le dimensioni e i membri che definiscono l'intervallo globale del Punto di vista
 - Calcolo dei valori dei membri nel componente Punto di vista quando la regola business a cui appartiene viene convalidata o eseguita
3. Fare clic su .

Utilizzo di componenti allocazione

È possibile creare e modificare i componenti allocazione.

Vedere anche:

- [Creazione di un componente allocazione](#)
- [Modifica di un componente allocazione](#)

Creazione di un componente allocazione

Un componente di allocazione consente di distribuire dati da un membro ai corrispondenti discendenti di livello 0. Un componente di allocazione viene creato all'interno di una regola business. Sarà pertanto presente solo in tale regola business e non potrà essere condiviso tra regole business.

Per creare un componente di allocazione:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su una regola, quindi selezionare **Apri**.

La regola business viene visualizzata in Designer regole.

2. Dopo aver determinato la posizione del diagramma di flusso della regola business in cui creare il componente allocazione, da **Tavolozza nuovi oggetti** trascinarvi il componente **Allocazione**.

Nota:

Se si rilascia un componente punto di vista in un altro componente punto di vista, il secondo eredita i membri, le variabili e le funzioni del primo punto di vista (ovvero di quello superiore).

3. Nella procedura guidata Alloca, in **Punto di vista**, per ogni dimensione elencata che non si desidera modificare durante l'allocazione eseguire uno dei task riportati di seguito.
 - Selezionare un'opzione predefinita da **Usa selezione predefinita** per popolare le dimensioni elencate con i valori.
 - Fare clic sull'icona **Selettore membri** per selezionare i membri e le variabili per ogni dimensione elencata.

Nota:

Nel Selettore membri, le dimensioni elencate nel passaggio corrente della procedura guidata sono disponibili per la selezione da Dimensione. Ciò consente di selezionare i membri e le funzioni per ogni dimensione elencata nel passaggio corrente della procedura guidata.

Accertarsi che tutti i membri selezionati siano membri di livello 0 validi.

- Selezionare una dimensione nell'elenco, quindi fare clic su **Azioni** per selezionare un membro o una variabile. Fare riferimento a [Utilizzo di selezione membri, variabili, funzioni, smartlist ed espressioni di formule di Planning per progettare i componenti](#).
4. Nella procedura guidata Alloca, in **Origine**, per ogni dimensione elencata selezionare un membro di cui si desidera allocare i dati eseguendo uno dei task riportati di seguito.

 **Nota:**

Selezionare un membro per ogni dimensione elencata.
Il membro di origine può essere un membro non di livello 0.

- Selezionare un'opzione predefinita da **Usa selezione predefinita** per popolare le dimensioni elencate con i valori.

 **Nota:**

Se con la selezione predefinita non viene immesso un valore per ogni dimensione elencata, immettere un valore per ogni dimensione vuota.

- Fare clic sull'icona **Selettore membri** per selezionare un membro per ogni dimensione elencata.
- Selezionare una dimensione nell'elenco, quindi fare clic su **Azioni** per selezionare un membro o una variabile. Fare riferimento a [Utilizzo di selezione membri, variabili, funzioni, smartlist ed espressioni di formule di Planning per progettare i componenti](#).

 **Nota:**

Non è possibile utilizzare funzioni in questo passo del componente Allocazione.

- In **Facoltativo**, per allocare un valore specifico, immettere una quantità da allocare alternativa alle selezioni precedenti.
5. Se l'importo di origine da allocare è zero, selezionare nell'elenco a discesa una delle opzioni riportate di seguito.
- Selezionare il successivo record pool.
 - Arrestare l'elaborazione dell'allocazione.
6. In **Intervallo di allocazione**, procedere come segue.
- Immettere il membro padre delle dimensioni da utilizzare per l'allocazione.
Per immettere il membro padre, eseguire uno dei task riportati di seguito.
 - Selezionare un'opzione predefinita da **Usa selezione predefinita** per popolare le dimensioni elencate con i valori.
 - Fare clic sull'icona **Selettore membri** per selezionare il membro padre per la dimensione a cui si desidera allocare i dati.

- Immettere un membro padre oppure selezionare una dimensione nell'elenco, quindi fare clic sull'icona **Azioni** per selezionare il membro padre (della dimensione principale) in cui allocare i dati. Fare riferimento a [Utilizzo di selezione membri, variabili, funzioni, smartlist ed espressioni di formule di Planning per progettare i componenti](#).

I dati vengono allocati nel membro di livello 0 (ovvero, il membro più in basso nel profilo, senza membri sottostanti) sotto il membro padre nel profilo del database.

- Scegliere se cancellare l'area prima del processo di allocazione.

Se si seleziona **Sì** per cancellare l'area, immettere i membri da cancellare prima dell'allocazione nel campo **Cancella area** (vedere il passo 8).

7. Per le restanti dimensioni, in **Target** selezionare un membro di livello 0 in cui allocare i dati. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Selezionare un'opzione predefinita da **Usa selezione predefinita** per popolare le dimensioni elencate con i valori.
 - Fare clic sull'icona **Selettore membri** per selezionare i membri per ogni dimensione elencata.
 - Selezionare una dimensione nell'elenco, quindi fare clic sull'icona **Azioni** per selezionare un membro o una variabile. Fare riferimento a [Utilizzo di selezione membri, variabili, funzioni, smartlist ed espressioni di formule di Planning per progettare i componenti](#).
8. In **Cancella area**, immettere i membri di livello 0 da cancellare con una cancellazione logica prima del processo di allocazione. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Selezionare un'opzione predefinita da **Usa selezione predefinita** per popolare le dimensioni elencate con i valori.
 - Fare clic sull'icona **Selettore membri** per selezionare i membri per ogni dimensione elencata.
 - Selezionare una dimensione nell'elenco, quindi fare clic sull'icona **Azioni** per selezionare un membro o una variabile. Fare riferimento a [Utilizzo di selezione membri, variabili, funzioni, smartlist ed espressioni di formule di Planning per progettare i componenti](#).

 **Nota:**

Se il campo **Cancella area** non compare, significa che non è stata selezionata l'opzione **Sì** in **Intervallo di allocazione** per cancellare i dati prima dell'allocazione.

9. In **Offset**, eseguire uno dei task riportati di seguito.
 - Selezionare un'opzione predefinita da **Usa selezione predefinita** per popolare le dimensioni elencate con i valori.
 - Fare clic sull'icona **Selettore membri** per selezionare i membri per ogni dimensione elencata.
 - Selezionare una dimensione nell'elenco, quindi fare clic sull'icona **Azioni** per selezionare un membro o una variabile. Fare riferimento a [Utilizzo di selezione membri, variabili, funzioni, smartlist ed espressioni di formule di Planning per progettare i componenti](#).

 **Nota:**

È necessario specificare i membri per l'offset. Non è possibile lasciare vuoto il campo.

10. **Facoltativo: in Escludi**, selezionare i membri che si desidera escludere dall'allocazione. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Selezionare un'opzione predefinita da **Usa selezione predefinita** per popolare le dimensioni elencate con i valori.
 - Fare clic sull'icona **Selettore membri** per selezionare i membri per ogni dimensione elencata.
 - Selezionare una dimensione nell'elenco, quindi fare clic sull'icona **Azioni** per selezionare un membro o una variabile. Fare riferimento a [Utilizzo di selezione membri, variabili, funzioni, smartlist ed espressioni di formule di Planning per progettare i componenti](#).
11. In **Base**, eseguire i task riportati di seguito.
 - a. Selezionare un metodo di allocazione per specificare il metodo di allocazione dei dati.
 - Selezionare **Alloca uniformemente** per allocare uniformemente i valori dei dati nell'intervallo di allocazione. Quindi, in **Base - Opzioni per metodo uniforme** specificare l'azione da eseguire se la base è negativa, è zero, ha dei valori mancanti oppure se tutti i membri sono esclusi.
 - Selezionare **Alloca utilizzando un driver** per calcolare una percentuale da applicare a ciascun membro dell'intervallo di allocazione. Quindi, in **Base - Opzioni** specificare l'azione da eseguire se la base è negativa o uguale a zero.
 - b. Qualsiasi membro dimensione non specificato viene ereditato dal punto di vista definito in precedenza, ma non può sostituire le selezioni dei punti di vista in seguito all'esecuzione di uno dei task seguenti:
 - Selezionare un'opzione predefinita da **Usa selezione predefinita** per popolare le dimensioni elencate con i valori.
 - Fare clic sull'icona **Selettore membri** per selezionare un membro per ogni dimensione elencata.
 - Selezionare una dimensione nell'elenco, quindi fare clic sull'icona **Azioni** per selezionare un membro o una variabile. Fare riferimento a [Utilizzo di selezione membri, variabili, funzioni, smartlist ed espressioni di formule di Planning per progettare i componenti](#).
 - c. Fare clic su **Avanti**.
12. In **Arrotondamento**, completare i passi riportati di seguito.
 - a. Immettere il numero di posizioni decimali da utilizzare per questa allocazione oppure fare clic sull'icona **Azioni** per selezionare un membro o una variabile che rappresenti tale valore.
 - b. Selezionare la posizione in cui inserire la differenza di arrotondamento.
 - Selezionare **Definisci posizione** per specificare uno o più membri in cui inserire la differenza di arrotondamento.
 - Selezionare **Utilizza valore più grande** per arrotondare i valori dei dati sui valori più grandi

- Selezionare **Utilizza valore più piccolo** per arrotondare i valori dei dati sui valori più piccoli.
 - Selezionare **Elimina errore di arrotondamento** per utilizzare i valori dei dati allocati nel formato di base.
13. Se nel passo precedente è stato selezionato **Definisci posizione**, in **Membro arrotondamento** eseguire uno dei task riportati di seguito.
- Selezionare un'opzione predefinita da **Usa selezione predefinita** per popolare le dimensioni elencate con i valori.
 - Fare clic sull'icona **Selettore membri** per selezionare un membro per ogni dimensione elencata.
 - Selezionare una dimensione nell'elenco, quindi fare clic sull'icona **Azioni** per selezionare un membro o una variabile. Fare riferimento alla sezione [Utilizzo di selezione membri, variabili, funzioni, smartlist ed espressioni di formule di Planning per progettare i componenti](#).

 **Nota:**

I membri selezionati in questo passo devono essere inclusi all'intervallo di allocazione.

14. Fare clic su **Fine**.

Modifica di un componente allocazione

È possibile modificare un componente di allocazione aprendo la regola business a cui appartiene. Quando la regola business viene visualizzata in Designer regole, è possibile visualizzare la proprietà del componente di allocazione selezionandolo nel diagramma di flusso della regola business.

Per modificare un componente di allocazione:

1. In **Vista sistema** fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola business contenente il componente allocazione, quindi scegliere **Apri**.
2. In Designer regole selezionare il componente di allocazione che si desidera modificare nel diagramma di flusso per visualizzarne le proprietà. È possibile modificare qualsiasi proprietà di un componente di allocazione. Fare riferimento a [Creazione di un componente allocazione](#).
 - Membro i cui dati si desidera allocare
 - Membri di livello 0 in cui si desidera allocare i dati
 - Dati e quantità di dati da allocare
 - Scrittura della quantità totale dei dati allocati in un membro offset
 - Allocazione uniforme dei dati o allocazione in diverse quantità utilizzando un driver
 - Arrotondamento dei dati allocati ed eventuale modalità di arrotondamento
3. Fare clic su .

Apertura di un componente punto di vista o allocazione

I componenti punto di vista o di allocazione vengono aperti dal diagramma di flusso della regola business a cui appartengono. Non è possibile aprire tali componenti dalla vista Sistema.

Per aprire un componente punto di vista o di allocazione:

1. In **Vista sistema** fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola contenente il componente, quindi scegliere **Apri**.
La regola business viene visualizzata in Designer regole.
2. Quando viene aperta la regola, fare clic sul componente punto di vista o doppio clic sul componente di allocazione nel diagramma di flusso della regola per aprirlo.

Eliminazione di un componente punto di vista o allocazione

Per eliminare un componente punto di vista o di allocazione, è necessario rimuoverlo dalla regola business a cui appartiene.

Poiché i componenti punto di vista o di allocazione possono essere utilizzati in una sola regola business, per eliminarli è sufficiente rimuoverli dalla regola business a cui appartengono.

Per eliminare un componente punto di vista o di allocazione:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola contenente il componente punto di vista o allocazione, quindi selezionare **Apri**.
2. In Designer regole selezionare il componente punto di vista o di allocazione che si desidera eliminare nel diagramma di flusso.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul componente punto di vista o di allocazione, quindi selezionare **Rimuovi**.

Se il componente di allocazione si trova in un componente punto di vista, eliminando quest'ultimo verrà rimosso anche il componente di allocazione.

4. Fare clic su .

Operazioni di copia e incolla di un componente punto di vista o allocazione

È possibile copiare un componente punto di vista o allocazione di una regola business e quindi copiarlo nella stessa o in un'altra regola business.

Per copiare e incollare un componente punto di vista o di allocazione nel diagramma di flusso di una regola business, procedere come segue:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola contenente il componente punto di vista o allocazione, quindi selezionare **Apri**.
La regola business viene visualizzata in Designer regole.
2. In **Designer regole**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul componente punto di vista o allocazione da copiare nel diagramma di flusso della regola business e selezionare **Copia** per copiare solo il componente o **Copia gruppo** per copiare il componente ed eventuali componenti all'interno di esso.

3. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Per incollare il componente nella *stessa* regola business, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla posizione richiesta del diagramma di flusso e selezionare **Incolla**.
 - Per incollare il componente in una regola business *diversa*, aprire la regola business, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla posizione del diagramma di flusso richiesta e selezionare **Incolla**.
4. Fare clic su .

Salvataggio di un componente punto di vista o allocazione

Un componente punto di vista o di allocazione viene salvato al momento del salvataggio della regola business a cui appartiene in Designer regole.

A differenza dei componenti formula, i componenti punto di vista e allocazione non possono esistere indipendentemente dalla regola business per la quale vengono creati.

Per salvare un componente punto di vista o allocazione dopo averne completato la progettazione, fare clic su .

Utilizzo di componenti formula di memorizzazione di aggregazione

È possibile creare, aprire, modificare, eliminare, copiare, incollare e visualizzare gli utilizzi per i componenti formula di memorizzazione di aggregazione.

Vedere anche:

- [Creazione di un componente formula di memorizzazione di aggregazione](#)
- [Apertura di un componente formula di memorizzazione di aggregazione](#)
- [Modifica di un componente formula di memorizzazione di aggregazione](#)
- [Eliminazione di un componente formula di memorizzazione di aggregazione](#)
- [Operazioni di copia e incolla di un componente formula di memorizzazione di aggregazione](#)
- [Copia di un componente formula di memorizzazione di aggregazione in un'altra applicazione o in un altro database](#)
- [Visualizzazione degli utilizzi di un componente formula di memorizzazione di aggregazione](#)

Creazione di un componente formula di memorizzazione di aggregazione

Un componente formula di memorizzazione di aggregazione è costituito da istruzioni di calcolo di formula. Per creare le istruzioni di calcolo di una formula, è necessario immettere o selezionare membri e variabili. Mentre si crea la formula, ogni istruzione di calcolo viene elencata in una riga della griglia di Designer componenti.

È possibile creare un componente formula dalla Vista sistema o da Designer regole. Poiché un componente formula è presente come oggetto indipendente nel database, può essere condiviso tra regole business.

Per creare un componente formula per un'applicazione di memorizzazione di aggregazione:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su **Formule**, quindi selezionare **Nuovo**.
2. Immettere un nome formula e il tipo di applicazione.
3. Selezionare un'**Applicazione**.

Il nome dell'applicazione deve corrispondere a un'applicazione Planning valida.

4. Selezionare il **database**.

 **Nota:**

Se si fa clic con il pulsante destro del mouse su Formule e si seleziona Nuovo per creare una nuova formula, la finestra di dialogo Nuova formula viene popolata con il tipo di applicazione, l'applicazione e il database utilizzati nella Vista sistema.

5. Fare clic su **OK**.
6. Nel Designer componenti, in **Proprietà**, completare i passi riportati di seguito.
 - a. **Facoltativo:** per impostazione predefinita, una formula è condivisa quando la si crea e non è possibile selezionare e deselezionare la casella di controllo Condiviso/a.

 **Suggerimento:**

Per creare una formula *non* condivisa, aprire una regola business, quindi trascinare un nuovo componente formula nel diagramma di flusso della regola. La casella di controllo Condiviso/a non è selezionata. Se si decide di condividerla formula, selezionare la casella di controllo Condiviso/a.

- b. **Facoltativo:** modificare il nome della formula immettendone uno nuovo costituito da massimo 50 caratteri. Per impostazione predefinita, il nome viene ricavato dalla finestra di dialogo Nuova formula.
- c. **Facoltativo:** immettere una descrizione della formula contenente fino a 255 caratteri.
- d. **Facoltativo** Immettere una didascalia per la formula. La didascalia viene visualizzata al di sotto della formula nel diagramma di flusso di **Designer regole**.

 **Nota:**

Se non si immette alcuna didascalia, nel diagramma di flusso viene visualizzato il nome del componente.

- e. **Facoltativo:** immettere i commenti relativi alla formula. Ad esempio, è possibile aggiungere un'indicazione sulle modalità di utilizzo della formula.
7. In **Formula**, immettere una didascalia per la formula.
 8. **Facoltativo:** da **Membro offset**, se si desidera che l'importo *totale* di tutte le formule nel componente formula venga scritto in un membro offset o in un membro dimensioni incrociate, fare clic sull'icona **Ellissi** per selezionare un membro.

 **Nota:**

È possibile definire manualmente un membro offset all'interno delle formule create sotto. L'offset definito nel componente formula viene ricavato dalla somma di tutti gli importi calcolati.

9. Per creare un'istruzione formula, fare clic nella prima riga dell'istruzione formula a *sinistra* del segno di uguale quindi immettere una selezione membri o membri dimensioni incrociate oppure fare clic su **Azioni** per selezionare uno degli elementi seguenti:
 - Variabile (fare riferimento a [Utilizzo delle variabili](#))
 - Membro (fare riferimento a [Aggiunta di membri e funzioni a un componente](#))

 **Nota:**

Per digitare una selezione di membri dimensioni incrociate, immettere i nomi di membro separati da una freccia a destra. Ad esempio, mem1->mem2->mem3.

10. Per completare l'istruzione formula, fare clic nella riga a *destra* del segno di uguale quindi immettere una selezione membri o membri dimensioni incrociate oppure fare clic su **Azioni** per selezionare uno degli elementi seguenti:
 - Variabile (fare riferimento a [Utilizzo delle variabili](#))
 - Membro (fare riferimento a [Aggiunta di membri e funzioni a un componente](#))
11. **Facoltativo:** per ogni riga dell'istruzione formula fare clic sull'icona **Commenti** per immettere i commenti corrispondenti. Fare clic su **OK**.
12. In **Utilizzi** è possibile visualizzare le regole che utilizzano il componente formula.

 **Nota:**

Nessuna delle informazioni contenute in questa scheda può essere modificata.

13. Fare clic su .

Apertura di un componente formula di memorizzazione di aggregazione

È possibile aprire un componente formula di memorizzazione di aggregazione dalla Vista sistema o dall'interno del diagramma di flusso di Designer regole di una regola business che utilizza il componente formula.

Per aprire un componente formula di memorizzazione di aggregazione, in **Vista sistema** espandere **Formule**, quindi eseguire uno dei seguenti task:

- Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla formula che si desidera aprire e scegliere **Apri**.
- Fare doppio clic sulla formula che si desidera aprire.

Il componente formula viene aperto in Designer componenti.

 **Nota:**

Per aprire un componente formula all'interno di una regola business, è necessario aprirlo dal diagramma di flusso della regola business. A tale scopo, fare clic con il pulsante destro del mouse sul componente formula e scegliere Apri oppure fare doppio clic sul componente.

Modifica di un componente formula di memorizzazione di aggregazione

È possibile modificare le istruzioni di formula che compongono un componente formula di memorizzazione di aggregazione e i commenti, la didascalia, il nome e la descrizione del componente formula.

Per modificare un componente formula di memorizzazione di aggregazione:

1. In **Vista sistema** fare clic con il pulsante destro del mouse sul componente formula, quindi scegliere **Apri**.
2. Nel designer componenti è possibile modificare qualsiasi proprietà di un componente formula. Fare riferimento a [Creazione di un componente formula di memorizzazione di aggregazione](#).
 - La didascalia
 - Istruzioni di formula
 - Nome
 - Descrizione
 - I commenti
3. Fare clic su .

Eliminazione di un componente formula di memorizzazione di aggregazione

È possibile eliminare un componente formula di memorizzazione di aggregazione solo se non è utilizzato in alcuna regola business. Per stabilire se è utilizzato da una regola business, è possibile visualizzare gli utilizzi del componente formula. Fare riferimento a [Visualizzazione degli utilizzi di un componente formula di memorizzazione di aggregazione](#).

Se la formula è utilizzata da una regola business e non è più necessaria in tale regola, rimuovere il componente formula, quindi eliminarlo. Se il componente formula è utilizzato in una regola business non più necessaria, è possibile eliminare quest'ultima.

Se il componente formula non è utilizzato in alcuna regola business, è possibile eliminarla.

Per eliminare un componente formula di memorizzazione di aggregazione:

1. In **Vista sistema** fare clic con il pulsante destro del mouse sulla formula, quindi selezionare **Mostra utilizzi**.
2. Verificare che il componente formula non sia utilizzato da alcuna regola business. Fare riferimento a [Visualizzazione degli utilizzi di un componente formula di memorizzazione di aggregazione](#).
3. Rimuovere il componente formula da tutte le regole business che lo utilizzano. Fare riferimento a [Rimozione di un componente da un diagramma di flusso](#).

4. Fare nuovamente clic con il pulsante destro del mouse sulla formula, quindi selezionare **Elimina**.
5. Confermare l'eliminazione della formula.

Operazioni di copia e incolla di un componente formula di memorizzazione di aggregazione

È possibile copiare un componente formula di memorizzazione di aggregazione da una regola e quindi incollarlo nella stessa o in un'altra regola. È inoltre possibile copiare il contenuto della griglia di un componente formula e incollarlo nello stesso o in un altro componente formula. Non è consentito copiare un componente formula e incollarlo in un altro componente formula o di altro tipo.

Per copiare e incollare un componente formula di memorizzazione di aggregazione:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola contenente il componente formula, quindi selezionare **Apri**.
2. Nel diagramma di flusso di Designer regole fare clic con il pulsante destro del mouse sul componente formula da copiare, quindi selezionare **Copia**.

Nota:

Se il componente da copiare è condiviso, è possibile scegliere Modifica, Copia, Riferimento per copiare il riferimento al componente condiviso anziché copiare il componente stesso. Fare riferimento a [Operazioni di copia e incolla sul riferimento al componente formula o script di una regola business](#).

3. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Per incollare il componente formula nello stesso diagramma di flusso di regola business, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla posizione del diagramma di flusso e selezionare **Incolla**.
 - Per incollare un componente formula in un diagramma di flusso di regola business o template *differente*, aprire la regola business in cui incollare il componente, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla posizione e selezionare **Incolla**.
4. Fare clic su .

Copia di un componente formula di memorizzazione di aggregazione in un'altra applicazione o in un altro database

È possibile copiare un componente formula di memorizzazione di aggregazione da un'applicazione in un'altra applicazione e in un altro database oppure da un database a un altro nella stessa applicazione.

Per copiare un componente formula di memorizzazione di aggregazione:

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul componente formula da copiare, quindi selezionare **Copia in**.
2. In **Salva con nome** effettuare una delle seguenti operazioni:

- Per copiare il componente formula in un'altra applicazione, immettere il nome in **Applicazione**.
 - Per copiare il componente formula in un'altra applicazione e in un altro database, immettere i nomi in **Applicazione** e **Database**.
 - Per copiare il componente formula in un altro database all'interno della stessa applicazione, immettere il nome in **Database**.
3. Fare clic su **OK**.

Il componente formula viene visualizzato nel nodo Formule dell'applicazione e del database in cui è stato copiato.

 **Nota:**

Può essere necessario aggiornare il nodo dell'applicazione o del database in cui è viene copiato il componente formula. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo dell'applicazione o del database, quindi selezionare **Aggiorna**.

Visualizzazione degli utilizzi di un componente formula di memorizzazione di aggregazione

È possibile sapere quali regole business utilizzano un componente formula di memorizzazione di aggregazione e ottenere altre informazioni sulle regole business visualizzando gli utilizzi del componente formula nella Vista sistema.

Per visualizzare gli utilizzi di un componente formula di memorizzazione di aggregazione:

1. In **Vista sistema** fare clic con il pulsante destro del mouse sulla formula di cui si desidera visualizzare gli utilizzi, quindi scegliere **Mostra utilizzi**.
2. Vengono visualizzate le informazioni seguenti relative al componente formula:
 - I nomi delle regole business che utilizzano il componente formula
 - I nomi delle applicazioni delle regole business che utilizzano il componente formula
 - I nomi di database delle regole business che utilizzano il componente formula
 - Il proprietario del componente formula
 - Distribuzione delle regole business che utilizzano il componente formula
 - Convalida delle regole business che utilizzano il componente formula
 - Una descrizione delle regole business che utilizzano il componente formula

 **Nota:**

Gli utilizzi di un componente formula possono essere visualizzati anche nella scheda Utilizzi di Designer componenti.

9

Utilizzo di selezione membri, variabili, funzioni, smartlist ed espressioni di formule di Planning per progettare i componenti

Vedere anche:

- [Informazioni su selezione membri, variabili, funzioni ed elenchi smart](#)
Allo stesso modo in cui si utilizzano componenti per progettare regole business, si utilizzano membri, variabili e funzioni per progettare componenti.
- [Aggiunta di membri e funzioni a un componente](#)
È possibile aggiungere membri a componenti formula, script, condizione e intervallo membri e dati.
- [Ricerca di membri](#)
- [Utilizzo delle variabili](#)
È possibile utilizzare variabili nei componenti durante la fase di progettazione delle regole business e dei template.
- [Utilizzo delle funzioni](#)
- [Utilizzo di funzioni customizzate](#)
È possibile utilizzare funzioni customizzate per eseguire task quali la copia e l'esportazione di dati, la rimozione e l'aggiunta di apici o virgolette in una stringa di testo, il confronto tra due stringhe di testo e la conversione di date in altri formati.
- [Utilizzo degli elenchi smart](#)
- [Utilizzo di espressioni di formule di Planning](#)
Utilizzare espressioni di formula di Planning nelle regole grafiche o di script di Calculation Manager.
- [Uso dell'aggregazione ibrida in Essbase](#)
L'uso dell'aggregazione ibrida in database di memorizzazione a blocchi consente, ove possibile, l'esecuzione di calcoli di dati di memorizzazione a blocchi con un'efficacia simile a quella dei database di memorizzazione di aggregazione.

Informazioni su selezione membri, variabili, funzioni ed elenchi smart

Allo stesso modo in cui si utilizzano componenti per progettare regole business, si utilizzano membri, variabili e funzioni per progettare componenti.

La selezione membri viene utilizzata nei componenti formula, script, condizione, intervallo membri e dati e blocco membri per selezionare i membri e funzioni che restituiscono un elenco di membri. Fare riferimento a [Aggiunta di membri e funzioni a un componente](#).

Le variabili vengono utilizzate per creare formule per componenti formula, loop e condizione. Esistono due tipi di variabili: variabili di esecuzione, calcolate durante l'esecuzione della regola business e variabili di sostituzione che vengono sostituite per formule o funzioni più complesse. Fare riferimento a [Utilizzo delle variabili](#).

È possibile creare i seguenti tipi di variabili:

- Variabili globali da utilizzare in tutte le applicazioni appartenenti a un tipo di applicazione
- Variabili applicazione da utilizzare in una sola applicazione
- Variabili tipo di piano o database, da utilizzare in un solo tipo di piano o database
- Variabili regola da utilizzare solo in una regola business

Le funzioni sono formule predefinite da utilizzare in componenti loop, condizione e formula. Fare riferimento a [Utilizzo delle funzioni](#) per la descrizione dei tipi di funzione disponibili per le applicazioni Planning. È possibile utilizzare le funzioni per eseguire calcoli come quelli descritti di seguito:

- Conversione di stringhe data in numeri
- Calcolo dei valori medi di un membro in un intervallo
- Calcolo del deprezzamento di un bene per un periodo di tempo
- Calcolo dei valori progressivo periodo di membri nella dimensione temporale

Utilizzare uno smartlist per selezionare opzioni predefinite anziché digitare un'opzione nelle celle del form dati in Planning.

Aggiunta di membri e funzioni a un componente

È possibile aggiungere membri a componenti formula, script, condizione e intervallo membri e dati.

Vedere anche:

- [Informazioni sull'aggiunta di membri e funzioni a un componente](#)
- [Aggiunta di membri o funzioni da una o più dimensioni a un componente](#)
- [Rimozione di membri e funzioni da un componente](#)

Informazioni sull'aggiunta di membri e funzioni a un componente

È possibile aggiungere membri ai componenti formula, script, condizione e membro e intervallo dati. È inoltre possibile aggiungere funzioni che restituiscono elenchi di membri ai componenti formula, script e condizione. È possibile selezionare membri e funzioni dalle dimensioni nell'applicazione a cui appartiene il componente.

In base al componente che si sta utilizzando, è possibile selezionare uno o più membri o funzioni da una dimensione oppure uno o più membri o funzioni da più dimensioni.

- Di seguito sono illustrati i contesti in cui è possibile selezionare un singolo membro per più dimensioni:
 - Nella griglia della formula di un componente formula
 - In una funzione, dove il parametro richiesto è un singolo membro
- È possibile selezionare più membri per più dimensioni durante la definizione del valore di una variabile il cui tipo è Membri.
- Di seguito sono illustrati i contesti in cui è possibile selezionare più membri per una singola dimensione:
 - Nell'intervallo globale di una regola business
 - In un template in cui il tipo di Design Time Prompt è un'intersezione dati

- Nella definizione di un valore variabile il cui tipo è membri
- Nella definizione di un limite variabile il cui tipo è membro
- In un componente loop
- In qualsiasi funzione dove il parametro è membri
- Di seguito sono illustrati i contesti in cui è possibile selezionare un singolo membro per una singola dimensione:
 - Nella definizione di un valore variabile il cui tipo è membro
 - In qualsiasi funzione in cui il parametro è membro

Aggiunta di membri o funzioni da una o più dimensioni a un componente

Utilizzare il **Selettore membri** per aggiungere membri o funzioni da una o più dimensioni a un componente.

Per accedere al **Selettore membri** per aggiungere membri o funzioni procedere come segue.

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su un template o una regola business, quindi selezionare **Apri**.
2. Quando viene aperta la regola business o il template, nel relativo diagramma di flusso selezionare un componente.

Nota:

Non è possibile aggiungere un membro a un componente loop fisso.

3. Fare clic sull'icona  (**Selettore membri**).

Selettore membri consente di selezionare membri all'interno di una dimensione. Espandere e comprimere i membri all'interno di una dimensione utilizzando [+] e [-].

Nel **Selettore membri** sono disponibili le seguenti schede:

- [Membri](#)
- [Funzioni](#) (se sono definite funzioni per la dimensione)
- [Ricerca](#)

Tutti i membri e le funzioni nella dimensione selezionata si trovano nelle schede **Membri** e **Funzioni**. Utilizzare la scheda **Cerca** per cercare membri o descrizioni dei membri.

I membri e le funzioni selezionati vengono visualizzati nell'elenco **Selezioni** a destra. Quando si visualizza un componente che consente di selezionare più membri, è possibile utilizzare **MAIUSC + clic** e **CTRL + clic** per selezionare membri adiacenti o non adiacenti.

Membri

Nella scheda **Membri**, selezionare uno o più membri e fare clic su  (**Seleziona**) per spostarli nell'elenco **Selezioni**. È inoltre possibile utilizzare le opzioni disponibili in questa tabella per definire ulteriormente le selezioni.

Table 9-1 Pulsanti Selettore membri

Pulsante	Descrizione
 (Aggiungi speciale)	<p>(Solo per utenti di applicazioni di memorizzazione a blocchi Planning ed Oracle Essbase) Selezionare una delle opzioni seguenti per aggiungere ulteriori membri o funzioni correlati alla funzione o al membro selezionato nella scheda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Membro • Figli • Figli (incl.) • Discendenti • Discendenti (incl.) • Pari livello • Pari livello (incl.) • Padre • Padre (incl.) • Predecessori • Predecessori (incl.) • Relativo • Livello 0 (Base) • Inclusivo <p>Nota: nelle selezioni Aggiungi speciale, Planning non dispone di Livello 0 (Base) né di Inclusivo.</p>
 (Seleziona)	Selezionare questa opzione per spostare il membro o la funzione nell'elenco Selezioni.
 (Deseleziona)	Selezionare questa opzione per rimuovere il membro o la funzione dall'elenco Selezioni.
 (Deseleziona tutto)	Selezionare questa opzione per rimuovere tutti i membri e le funzioni dall'elenco Selezioni.

Funzioni

Nella scheda **Funzioni**, selezionare una o più funzioni e immettere i valori richiesti per la funzione in base alla tabella che segue.

Table 9-2 Funzioni e valori

Funzione	Valori da immettere	Descrizione
@ALLANCESTORS	Nome membro	Immettere il nome del membro oppure fare clic su Membro per selezionarne uno.
@ANCEST	<ul style="list-style-type: none"> • Nome dimensione • Numero di livello generazione • Nome membro 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Immettere il nome della dimensione selezionato in Dimensioni. 2. Immettere un valore intero che definisce il numero di generazione o di livello dal quale viene restituito il valore del predecessore. Un numero intero positivo definisce un numero di generazione. Un valore pari a 0 o un numero intero negativo definisce un numero di livello. 3. Immettere qualsiasi nome membro o combinazione membri.

Table 9-2 (Cont.) Funzioni e valori

Funzione	Valori da immettere	Descrizione
@ANCESTORS	<ul style="list-style-type: none"> Nome membro Numero di livello generazione Nome livello generazione 	<ol style="list-style-type: none"> Immettere un nome membro o una combinazione membri. Immettere un valore intero che definisce la generazione assoluta o il numero di livello fino al quale includere membri. Un numero intero positivo definisce un numero di generazione. Un valore pari a 0 o un numero intero negativo definisce un numero di livello. Immettere un nome generazione o livello fino al quale includere membri nella selezione.
@ATTRIBUTE	Nome membro attributo	Per la dimensione inserita, immettere il nome membro attributo o la combinazione membri da includere nella selezione.
@CHILDREN	Nome membro	Immettere un nome membro o una combinazione membri o una funzione che restituisce un membro o una combinazione membri.
@CURRMBR	Nome dimensione	Immettere il nome della dimensione.
@DESCENDANTS	<ul style="list-style-type: none"> Nome membro Numero di livello generazione Nome livello generazione 	<ol style="list-style-type: none"> Immettere un nome membro o una combinazione membri. Immettere un valore intero che definisce la generazione assoluta o il numero di livello fino al quale includere membri. Un numero intero positivo definisce un numero di generazione. Un valore pari a 0 o un numero intero negativo definisce un numero di livello. Immettere un nome generazione o livello fino al quale includere membri nella selezione.
@GENMBRS	<ul style="list-style-type: none"> Nome dimensione genName 	<ol style="list-style-type: none"> Immettere il nome di una dimensione. Immettere un nome generazione da dimName. Un numero intero positivo definisce un numero di generazione.
@IALLANCESTORS	Nome membro	Immettere un nome membro o una combinazione membri o una funzione che restituisce un membro o una combinazione membri.
@IANCESTORS	<ul style="list-style-type: none"> Nome membro Numero di livello generazione 	<ol style="list-style-type: none"> Immettere un nome membro o una combinazione membri o una funzione che restituisce un membro o una combinazione membri. Immettere un valore intero che definisce la generazione assoluta o il numero di livello fino al quale includere membri nella selezione. Un numero intero positivo definisce un numero di generazione. Un valore pari a 0 o un numero intero negativo definisce un numero di livello.
@ICHILDREN	Nome membro	Immettere un nome membro o una combinazione membri o una funzione che restituisce un membro o una combinazione membri.
@IDESCENDANTS	<ul style="list-style-type: none"> Nome membro Numero di livello generazione 	<ol style="list-style-type: none"> Immettere un nome membro o una combinazione membri o una funzione che restituisce un membro o una combinazione membri. Immettere un valore intero che definisce la generazione assoluta o il numero di livello fino al quale includere membri nella selezione. Un numero intero positivo definisce un numero di generazione. Un valore pari a 0 o un numero intero negativo definisce un numero di livello.

Table 9-2 (Cont.) Funzioni e valori

Funzione	Valori da immettere	Descrizione
@ILSIBLINGS	Nome membro	Immettere un nome membro o una combinazione membri o una funzione che restituisce un membro o una combinazione membri.
@IRDESCENDANT S	<ul style="list-style-type: none"> Nome membro Numero di livello generazione 	<ol style="list-style-type: none"> Immettere un nome membro o una combinazione membri o una funzione che restituisce un membro o una combinazione membri. Immettere un valore intero che definisce la generazione assoluta o il numero di livello fino al quale includere membri nella selezione. Un numero intero positivo definisce un numero di generazione. Un valore pari a 0 o un numero intero negativo definisce un numero di livello.
@IRSIBLINGS	Nome membro	Immettere un nome membro o una combinazione membri o una funzione che restituisce un membro o una combinazione membri.
@ISIBLINGS	Nome membro	Immettere un nome membro o una combinazione membri o una funzione che restituisce un membro o una combinazione membri.
@LEVMBRS	<ul style="list-style-type: none"> Nome dimensione Nome livello 	<ol style="list-style-type: none"> Immettere il nome di una dimensione. Immettere un nome livello o un valore intero che definisce il numero di un livello. Il valore intero deve essere 0 o un numero intero positivo.
@LIST	Argomento	Immettere un elenco di argomenti che verranno raccolti e trattati come un unico argomento in modo da poter essere elaborati dalla funzione padre. Gli argomenti possono essere nomi membri, combinazioni membri, funzioni set membri, funzioni intervallo ed espressioni numeriche.
@LSIBLINGS	Nome membro	Immettere un nome membro o una combinazione membri o una funzione che restituisce un membro o una combinazione membri.
@MATCH	<ul style="list-style-type: none"> Membro, Generazione genName Pattern di corrispondenza 	<ol style="list-style-type: none"> Immettere il nome predefinito o definito dall'utente del membro sul quale basare la selezione. Verranno cercati i nomi membro e i nomi alias del membro specificato e i relativi discendenti. Immettere il nome predefinito o definito dall'utente della generazione sulla quale basare la selezione. Verranno cercati tutti i nomi membro e i nomi alias del membro nella generazione. Immettere il pattern dei caratteri da cercare, compreso un carattere jolly (* o ?). ? sostituisce un'occorrenza di qualsiasi carattere. È possibile utilizzare ? in qualsiasi punto del pattern. * sostituisce qualsiasi numero di caratteri. È possibile utilizzare * solo alla fine del pattern. Per includere spazi nel pattern dei caratteri, racchiuderlo tra virgolette doppie ("").
@MEMBER	Stringa	Immettere una stringa (racchiusa tra virgolette doppie) o una funzione che restituisce una stringa.
@MERGE	<ul style="list-style-type: none"> Elenco 1 Elenco 2 	<ol style="list-style-type: none"> Immettere il primo elenco di membri da unire. Immettere il secondo elenco di membri da unire.

Table 9-2 (Cont.) Funzioni e valori

Funzione	Valori da immettere	Descrizione
@PARENT	<ul style="list-style-type: none"> Nome dimensione Nome membro 	<ol style="list-style-type: none"> Immettere il nome della dimensione. Immettere un nome membro o una combinazione membri o una funzione che restituisce un membro o una combinazione membri da associare al padre restituito.
@RANGE	<ul style="list-style-type: none"> Nome membro Elenco intervalli 	<ol style="list-style-type: none"> Immettere un nome membro o una combinazione membri o una funzione che restituisce un membro o una combinazione membri da associare al padre restituito. Immettere un nome membro, un elenco delimitato da virgole di nomi membro, funzioni set membri o funzioni intervallo. Se rangeList non è specificato, verranno utilizzati i membri di livello 0 dalla dimensione contrassegnata come temporale.
@RDESCENDANTS	<ul style="list-style-type: none"> Nome membro Numero di livello generazione 	<ol style="list-style-type: none"> Immettere un nome membro o una combinazione membri o una funzione che restituisce un membro o una combinazione membri da associare al padre restituito. Immettere un valore intero che definisce la generazione assoluta o il numero di livello fino al quale selezionare membri. Un numero intero positivo definisce un numero di generazione. Un valore pari a 0 o un numero intero negativo definisce un numero di livello.
@RELATIVE	<ul style="list-style-type: none"> Nome membro Numero di livello generazione 	<ol style="list-style-type: none"> Immettere un nome membro o una combinazione membri o una funzione che restituisce un membro o una combinazione membri da associare al padre restituito. Immettere un valore intero che definisce la generazione assoluta o il numero di livello fino al quale selezionare membri. Un numero intero positivo definisce un numero di generazione. Un valore pari a 0 o un numero intero negativo definisce un numero di livello.
@REMOVE	<ul style="list-style-type: none"> Elenco 1 Elenco 2 	<ol style="list-style-type: none"> Immettere il primo elenco di membri da unire. Immettere il secondo elenco di membri da unire.
@RSIBLINGS	Nome membro	Immettere un nome membro o una combinazione membri o una funzione che restituisce un membro o una combinazione membri.
@SHARE	Elenco intervalli	Immettere un elenco delimitato da virgole, funzioni che restituiscono membri o intervalli di membri. Tutti i membri in rangeList devono provenire dalla stessa dimensione.
@SIBLINGS	Nome membro	Immettere un nome membro o una combinazione membri o una funzione che restituisce un membro o una combinazione membri.
@UDA	<ul style="list-style-type: none"> Nome dimensione Attributo definito dall'utente 	<ol style="list-style-type: none"> Immettere il nome della dimensione alla quale è associato l'attributo definito dall'utente. Immettere il nome dell'attributo definito dall'utente così come appare nel profilo del database.

Table 9-2 (Cont.) Funzioni e valori

Funzione	Valori da immettere	Descrizione
@WITHATTR	<ul style="list-style-type: none"> Nome dimensione Operatore Valore 	<ol style="list-style-type: none"> Immettere il nome della dimensione attributo. Immettere la specifica dell'operatore racchiusa tra virgolette doppie (""). Immettere un valore che, in associazione all'operatore, definisce la condizione da soddisfare. Il valore può essere una specifica membro attributo, una costante o una funzione data-formato, ovvero @TODATE.
@XRANGE	<ul style="list-style-type: none"> Nome membro 1 Nome membro 2 	<ol style="list-style-type: none"> Immettere un nome membro, una combinazione membri o una funzione che restituisce un membro singolo. Immettere un nome membro, una combinazione membri o una funzione che restituisce un membro singolo. Se mbrName1 è un membro a dimensioni incrociate, ad esempio Reale ->Gen, anche mbrName2 deve essere uguale e l'ordine della dimensione deve corrispondere a quello utilizzato in mbrName1.

Ricerca

Nella scheda **Cerca** eseguire i seguenti task per cercare uno o più membri.

- In **Dimensioni** cercare una dimensione in cui si desidera cercare un membri.
- In **Trova** selezionare il tipo di membro da cercare, il nome di un membro oppure la relativa descrizione.
- Immettere il nome del membro o la relativa descrizione da cercare oppure per visualizzare tutti i membri inclusi nella dimensione confermare il carattere jolly predefinito (*).
- Selezionare **Cerca** per cercare un membro immesso nel campo. Fare riferimento a [Ricerca di membri in Selettore membri](#).
- Selezionare **Ricerca avanzata** per accedere alle opzioni di ricerca avanzate. Fare riferimento a [Ricerca di membri in Selettore membri in base al nome, all'alias o alla proprietà](#).
- Selezionare il membro o i membri desiderati, quindi fare clic sulla **freccia destra** per spostarli nell'elenco **Selezioni**.

Rimozione di membri e funzioni da un componente

È possibile rimuovere *membri* dai componenti formula, script, condizione e membro e intervallo dati È possibile rimuovere *funzioni* dai componenti formula, script e condizione.

Quando si rimuovono membri e funzioni da un componente, non vengono eliminati dal database. Per rimuovere membri e funzioni da un componente condiviso, è prima necessario rendere non condiviso il componente.

Per rimuovere membri o funzioni da un componente:

- In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su un template o una regola business, quindi selezionare **Apri**.

2. Quando si apre la regola business o il template, nel relativo diagramma di flusso selezionare il componente contenente il membro o la funzione da rimuovere.
3. Fare clic sull'icona  (**Selettore membri**).
4. Nel **Selettore membri** in **Selezioni**, selezionare una dimensione per rimuovere tutti i membri da quella dimensione oppure selezionare un membro per rimuovere solo quel membro dalla dimensione.
5. Utilizzare la freccia sinistra per spostare il membro o la funzione da **Selezioni** a **Membri** o **Funzioni**.
6. Fare clic su **OK** e quindi su  (Salva).

Ricerca di membri

Related Topics

- [Ricerca di membri in Selettore membri](#)
- [Ricerca di membri in Selettore membri in base al nome, all'alias o alla proprietà](#)

Ricerca di membri in Selettore membri

È possibile cercare membri all'interno di Selettore membri.

Per accedere al Selettore membri e cercare i membri, procedere come segue.

1. In **Vista sistema**, fare clic con il pulsante destro del mouse su un template o una regola business, quindi selezionare **Apri**.
2. Quando viene aperta la regola business o il template, selezionare un componente nel relativo diagramma di flusso.
3. Fare clic su  (pulsante **Selettore membri**).
4. Nel **Selettore membri**, il nome della dimensione, il suo alias (se presente) e il conteggio (numero di membri nella dimensione) vengono visualizzati nella scheda **Membri**. Per impostazione predefinita, la struttura è compressa.
5. Nella scheda **Cerca** specificare se effettuare la ricerca in base al valore specificato in **Nome** o **Alias**, immettere il nome o l'alias da cercare e fare clic sul pulsante **Trova**.
6. **Facoltativo:** fare clic su  (**Ricerca avanzata**) per cercare il membro in base al nome, all'alias o a una delle relative proprietà. Fare riferimento a [Ricerca di membri in Selettore membri in base al nome, all'alias o alla proprietà](#).
7. Selezionare il membro o i membri desiderati, quindi fare clic sulla  (**Freccia destra**) per spostarli nell'elenco **Selezioni**, quindi fare clic su **OK**.

Ricerca di membri in Selettore membri in base al nome, all'alias o alla proprietà

È possibile utilizzare Ricerca avanzata all'interno di Selettore membri per cercare un membro in base al nome, all'alias o alle relative proprietà.

Per cercare un membro in base al nome, alias o proprietà:

1. Dal **Selettore membri**, selezionare la scheda **Cerca**, quindi fare clic su **Ricerca avanzata**.
2. In **Trova membri**, **Cerca per**, selezionare una delle seguenti opzioni:
 - **Nome**, per cercare il membro in base al nome. Andare quindi al passo 4.
 - **Alias**, per cercare il membro in base all'alias. Andare quindi al passo 4.
 - **Proprietà**, per cercare il membro in base alle proprietà. Andare quindi al passo 3.
3. Se è stato selezionato **Proprietà**, immettere o selezionare un **Nome proprietà**.
4. Immettere un valore per il nome, l'alias o la proprietà.
5. Fare clic su **OK**.

L'alias, il nome o la proprietà trovata è visualizzata nei **Risultati**. Il profilo non viene visualizzato. Vengono visualizzati solo i membri trovati.

 **Nota:**

Quando si ricercano membri in base all'alias, tutti i membri con alias che corrispondono ai criteri di ricerca vengono evidenziati nei risultati, compresi i membri con alias in altre lingue. Il profilo non viene visualizzato. Vengono visualizzati solo i membri trovati. In Selettore membri vengono tuttavia visualizzati solo gli alias per i membri nella lingua in uso.

6. **Facoltativo:** se più membri corrispondono ai criteri di ricerca, utilizzare le frecce su e giù o la barra di scorrimento, se disponibile, per spostarsi verso l'alto o verso il basso e individuare tutti i membri che corrispondono ai criteri di ricerca.

Utilizzo delle variabili

È possibile utilizzare variabili nei componenti durante la fase di progettazione delle regole business e dei template.

Vedere anche:

- [Informazioni sulle variabili](#)
- [Creazione di una variabile](#)
- [Immissione di variabili prompt runtime](#)
- [Selezione di una variabile](#)
- [Modifica di una variabile](#)
- [Eliminazione di una variabile](#)
- [Aggiornamento di variabili](#)
- [Copia di una variabile](#)
- [Ricerca e sostituzione di testo in Designer variabili](#)
- [Visualizzazione degli utilizzi di una variabile](#)

Informazioni sulle variabili

Le variabili assumono i valori definiti dall'utente. Le variabili vengono utilizzate nei componenti durante la fase di progettazione delle regole business e dei template.

È possibile creare le variabili nei modi riportati di seguito.

- Fare clic su  per avviare il Designer variabili.
- È possibile creare le variabili da una regola, uno script, una formula o un template e da qualsiasi componente in cui è disponibile la finestra di dialogo Selettore variabili. Ad esempio:
 - Aprire una regola e trascinarla in un componente Intervallo membri.
 - Fare clic su  accanto a una dimensione, quindi selezionare **Variabile**.
 - Nella finestra di dialogo **Seleziona variabile** fare clic su **Crea** per creare una variabile.

Quando si crea una variabile, la variabile viene creata nel livello scelto: globale, applicazione, tipo di piano o regola business. Se ad ogni livello viene creata la stessa variabile denominata, nella regola verrà usata la variabile di livello più basso. Ad esempio, se si crea una variabile globale vMese e una variabile del tipo di piano Mese, le regole utilizzeranno la variabile del tipo di piano.

Esistono due tipi di variabili:

- **Esecuzione:** all'esecuzione della regola business, viene eseguito il calcolo definito per la variabile. Le variabili di esecuzione possono essere utilizzate all'interno di componenti script o componenti loop fisso.
- **Sostituzione:** quando si sta progettando o avviando la regola business, la variabile viene sostituita all'interno di un calcolo. Le variabili di sostituzione possono essere utilizzate in qualsiasi componente.

È possibile creare diversi tipi di variabili di esecuzione e di sostituzione. Le variabili che è possibile creare differiscono in base al tipo di applicazione che si sta utilizzando e a seconda che si stia creando una variabile di esecuzione o di sostituzione.

Nota:

Per le regole non Groovy, i tipi di variabile *membro* o *membri* sono gli unici supportati per i cubi Planning di tipo ASO (*Aggregate Storage Option*).

È possibile creare variabili di esecuzione che richiedono agli utenti di immettere informazioni quando viene eseguita una regola business. Le variabili prompt runtime richiedono agli utenti di immettere informazioni quali membri, testo, date o numeri. I prompt indicano agli utenti il tipo di dati previsto.

Ad esempio:

- Selezionare un mese.
- Immettere il numero previsto di visite clienti per trimestre.
- Specificare la variazione percentuale dei profitti prevista nel mese successivo.

Sono disponibili fino a quattro oggetti database a cui è possibile associare una variabile, in base al tipo di applicazione per cui si sta creando la variabile. Una variabile può essere presente in più oggetti contemporaneamente e può avere lo stesso nome in ogni oggetto.

Creazione di una variabile

Per creare una variabile:

1. In **Vista sistema**, **Vista customizzata**, **Vista filtro** o **Vista distribuzione**, fare clic su .
2. Nel **Navigatore variabili**, espandere il tipo di applicazione.

Ad esempio, espandere **Planning**.

3. Scegliere il livello in cui creare la variabile.
 - **Globale**: fare clic con il pulsante destro del mouse su **<Globale**, quindi selezionare **Nuovo** per creare una variabile utilizzabile in qualsiasi applicazione dello stesso tipo.
 - **Applicazione**: fare clic con il pulsante destro del mouse su un'applicazione e selezionare **Nuovo** per creare una variabile utilizzabile solo nell'applicazione selezionata.
 - **Piano o Database**: fare clic con il pulsante destro del mouse su un tipo di piano o su un database, quindi selezionare **Nuovo** per creare una variabile utilizzabile solo in tale tipo di piano o database.
 - **Regola business**: fare clic con il pulsante destro del mouse su una regola business e selezionare **Nuovo** per creare una variabile utilizzabile solo in tale regola.
4. Selezionare il tipo di variabile da creare:
 - **Sostituzione**: quando si progetta o si esegue la regola business, la variabile viene sostituita con un calcolo. Le variabili di sostituzione possono essere utilizzate in qualsiasi componente.

Per creare una variabile di tipo **Sostituzione**, attivare la scheda **Sostituzione**, selezionare **Azioni**, quindi selezionare **Nuovo** e immettere le informazioni riportate di seguito.

- **Nome**: il nome della variabile.
- **Descrizione**: la descrizione della variabile.
- **Gruppo**: per includere la variabile in un gruppo, immettere il nome del gruppo. Il nome del gruppo viene visualizzato sotto la colonna **Gruppo** dopo il salvataggio e l'aggiornamento della variabile.
- **Tipo**: fare clic sull'elenco a discesa e selezionare un tipo.
- **RTP**: se si tratta di una variabile prompt runtime, effettuare le operazioni riportate di seguito.
 - * Selezionare **RTP** e immettere il testo da visualizzare a ogni utilizzo della variabile.
 - * Se necessario, immettere un **valore predefinito**.
 - * Selezionare **Utilizza ultimo valore immesso** per visualizzare come valore predefinito l'ultimo valore immesso alla visualizzazione successiva del prompt.
- **Esecuzione**: all'esecuzione della regola business, viene eseguito il calcolo definito per la variabile. Le variabili di esecuzione possono essere utilizzate all'interno di componenti script o componenti loop fisso.

Per creare una variabile di tipo Esecuzione, attivare la scheda **Esecuzione**, selezionare **Azioni**, quindi selezionare **Nuovo** e immettere le informazioni riportate di seguito.

- **Nome:** il nome della variabile.
- **Gruppo:** per includere la variabile in un gruppo, immettere il nome del gruppo. Il nome del gruppo viene visualizzato sotto la colonna **Gruppo** dopo il salvataggio e l'aggiornamento della variabile.
- **Valore:** il valore della variabile.
 - * Per le variabili numeriche, fare riferimento alla sezione [Inserimento di valori per una variabile numerica](#)
 - * Per le variabili stringa, fare riferimento alla sezione [Inserimento di valori per una variabile stringa](#)
 - * Per le variabili intervallo membri, fare riferimento alla sezione [Immissione di valori per una variabile membro o membri](#)

5. Fare clic su 

Inserimento di valori per una variabile numerica

Una variabile numerica può essere una variabile di sostituzione di Planning .

Per immettere i valori per una variabile numerica:

1. In **Tipo** selezionare **Numerico**.
2. Per utilizzare una smartlist, creare la variabile a livello di applicazione, tipo di piano o regola. Non è possibile utilizzare uno smartlist a livello globale. Quindi fare clic nella casella Smartlist, fare clic su nell'elenco a discesa e selezionare uno smartlist.

Fare riferimento alla sezione *Amministrazione di Planning per Oracle Planning e Budgeting Cloud Service* per questa release. È ad esempio possibile impostare uno smartlist con numeri interi per un ciclo di generazione di report con valori 1-5 per Annuale (1), Trimestrale (2), Mensile (3), Giornaliero (4) e Orario (5). Se si seleziona "Mensile", nel database viene memorizzato il numero tre. In questo modo si evita di dover ricordare i numeri.

È inoltre possibile impostare una stringa di testo o una data come valore per lo smartlist.

Nota:

È necessario selezionare un'applicazione Planning che supporti l'utilizzo degli smartlist.

3. Per utilizzare un prompt runtime numerico, lasciare vuota la casella **Smartlist**, quindi andare al passo successivo.
4. **Facoltativo:** in **Limiti** selezionare un limite per la variabile.
5. **Facoltativo:** immettere un valore predefinito per la variabile.
6. Per impostazione predefinita, è selezionato **RTP**. Se non si desidera creare un prompt runtime per questa variabile, deselezionare **RTP**.

 **Nota:**

Se non si seleziona RTP, è necessario immettere un valore predefinito per la variabile.

7. Se è stato selezionato **RTP**, immettere il testo del prompt runtime da visualizzare come valore predefinito agli utenti.
8. Specificare se sono consentiti valori dati mancanti.
9. Fare clic su .

Per immettere valori per una variabile numerica di sostituzione o di esecuzione di Oracle Hyperion Financial Management:

Inserimento di valori per una variabile stringa

Una variabile stringa può essere una variabile di sostituzione di Planning . Una variabile stringa deve essere alfanumerica e non può contenere più di 255 caratteri. Può contenere un valore null ma non un carattere & (e commerciale) iniziale nel valore.

Per immettere i valori per una variabile stringa di sostituzione:

1. In **Tipo** selezionare **Stringa**.
2. Nella tabella **Valore** immettere un valore per la variabile.
3. Per impostazione predefinita, è selezionato **RTP**. Se non si desidera creare un prompt runtime per questa variabile, deselezionare **RTP**.

 **Nota:**

Se non si seleziona RTP, è necessario immettere un valore predefinito per la variabile.

4. Se è stato selezionato **RTP**, immettere il testo del prompt runtime da visualizzare agli utenti.
5. Fare clic su .

Per immettere valori per una variabile stringa di sostituzione o di esecuzione di Oracle Hyperion Financial Management:

Inserimento di valori per una variabile di array

Una variabile array può essere una variabile di esecuzione di Planning. Gli array contengono un elenco di valori che possono essere multidimensionali.

In genere gli array vengono utilizzati per memorizzare variabili in una formula membro. Le dimensioni della variabile di array vengono determinate dal numero di membri nella dimensione corrispondente. Se ad esempio alla dimensione Scenario sono associati quattro membri, il seguente comando crea un array denominato Sconto con quattro voci. È possibile utilizzare più array contemporaneamente.

```
ARRAY Sconto[Scenario];
```

Per immettere valori per una variabile di array:

1. Selezionare la casella di controllo **Array** per rendere la variabile di esecuzione un array. Dopo aver selezionato **Array**, è necessario selezionare una dimensione dall'elenco a discesa. In caso contrario, verrà utilizzata come dimensione predefinita una dimensione del tipo di piano.
2. Nel campo **Valore** immettere un valore creando la variabile a livello di piano.
3. **Facoltativo:** immettere un gruppo per la variabile.
4. Fare clic su .

Inserimento di valori per una variabile intervallo membri

Una variabile intervallo membri può essere una variabile di sostituzione di Planning. Una variabile intervallo membri deve contenere un intervallo di membri.

Per immettere i valori per una variabile intervallo membri:

1. In **Tipo** selezionare **Intervallo membri**.
2. Nella griglia **Variabile**, eseguire le operazioni riportate di seguito.
 - a. Per ogni dimensione della tabella per cui si desidera selezionare limiti per l'intervallo membri, fare clic nel campo Limite e immettere un limite. Le dimensioni visualizzate sono quelle appartenenti all'applicazione per la quale si sta creando la variabile.

A livello globale, se si seleziona l'opzione Tipo dimensione, vengono mostrati solo i tipi di dimensione standard. Se si seleziona l'opzione Nomi dimensione, è possibile digitare qualsiasi nome di dimensione.

Nota:

È necessario selezionare RTP prima di immettere testo nel campo Limiti.

Nota:

Quando è necessario utilizzare una funzione per il limite, si consiglia di privilegiare le funzioni Planning anziché le funzioni Oracle Essbase. In alcuni casi, ad esempio quando la valutazione della funzione Essbase include membri dinamici, le funzioni Essbase non restituiscono i membri previsti. Per il limite in una variabile Intervallo membri, utilizzare "ILvl0Descendants("Mbr Name")" anziché la funzione Essbase "@Relative("Mbr Name", 0)".

- b. Immettere i valori predefiniti per l'intervallo membri o utilizzare il selettore membri per selezionarli. Se la variabile è un prompt runtime, è possibile lasciare il valore predefinito vuoto. È possibile selezionare più membri e funzioni per ogni dimensione elencata.
- c. Selezionare **RTP** per ogni dimensione elencata per impostare la richiesta di informazioni agli utenti a ogni esecuzione della variabile.

 **Nota:**

Se non si seleziona RTP, è necessario immettere un valore per la variabile.

- d. Per ogni dimensione per cui è selezionata l'opzione **RTP**, immettere il testo del prompt runtime.
 - e. Nella casella Testo RTP sopra la griglia immettere il testo del prompt runtime da visualizzare agli utenti ogni volta che la variabile viene avviata per tale dimensione.
3. Fare clic su .

Immissione di valori per una variabile dimensioni incrociate

Una variabile Dimensioni incrociate è una variabile di sostituzione di Planning contenente un membro di più dimensioni che consente di eseguire regole business in più dimensioni.

Per immettere i valori per una variabile Dimensioni incrociate:

1. In **Tipo** selezionare **Dimensioni incrociate**.
2. **Facoltativo:** per ogni dimensione inclusa nella tabella per la quale si desidera selezionare i limiti per la variabile, fare clic nel campo relativo al limite, quindi immettere un limite. Le dimensioni visualizzate sono quelle appartenenti all'applicazione per la quale si sta creando la variabile.

 **Nota:**

- È necessario selezionare RTP prima di immettere testo nel campo Limiti.
- Quando è necessario utilizzare una funzione per il limite, si consiglia di privilegiare le funzioni Planning anziché le funzioni Oracle Essbase. In alcuni casi, ad esempio quando la valutazione della funzione Essbase include membri dinamici, le funzioni Essbase non restituiscono i membri previsti. Per il limite in una variabile Dimensioni incrociate, utilizzare "ILvl0Descendants("Mbr Name")" anziché la funzione Essbase "@Relative("Mbr Name", 0)".
- È possibile utilizzare una funzione, ma questa deve restituire un singolo membro dalla dimensione per essere una selezione valida.

3. Immettere o utilizzare il Selettore membro per selezionare un valore per la variabile. È possibile selezionare un membro o una funzione.
 4. Immettere il testo del prompt runtime.
5. Fare clic su .

Immissione di valori per una variabile dimensione

Una variabile dimensione è una variabile di sostituzione di Planning La variabile contiene una dimensione selezionata.

Per immettere i valori per una variabile dimensione:

1. In **Tipo** selezionare **Dimensione**.
2. Nella griglia **Variabile**, selezionare una dimensione. Le dimensioni visualizzate sono le dimensioni che appartengono all'applicazione per la quale si sta creando la variabile.
3. Se è stato selezionato **RTP**, immettere il testo del prompt runtime da visualizzare agli utenti.
4. Fare clic su .

Immissione di valori per una variabile membro o membri

Le variabili membro o membri sono variabili di sostituzione di Planning selezionata, contenenti un membro o più membri della dimensione selezionata.

Per immettere valori per una variabile membro o membri:

1. In **Tipo** selezionare **Membro o Membri**.
2. Nella griglia **Variabile**, selezionare una dimensione. La dimensione visualizzata è la dimensione che appartiene all'applicazione per cui si sta creando la variabile.
3. Immettere o utilizzare il Selettore membri per selezionare i limiti per la variabile. È possibile selezionare membri solo dalla dimensione selezionata nel passo 2. È inoltre possibile selezionare funzioni. Fare riferimento a [Utilizzo delle funzioni](#).

Nota:

Quando è necessario utilizzare una funzione per il limite, si consiglia di privilegiare le funzioni Planning anziché le funzioni Oracle Essbase. In alcuni casi, ad esempio quando la valutazione della funzione Essbase include membri dinamici, le funzioni Essbase non restituiscono i membri previsti. Per il limite in una variabile Membro o Membri, utilizzare "lLvI0Descendants("Mbr Name")" anziché la funzione Essbase "@Relative("Mbr Name", 0)".

4. Immettere o utilizzare il Selettore membri per selezionare un valore predefinito per la variabile. È possibile selezionare un membro o una funzione per una variabile *membroe* più membri e funzioni per una variabile *membri*.
5. Per impostazione predefinita, è selezionato **RTP**. Se non si desidera creare una variabile di prompt runtime, deselezionare **RTP**.

Nota:

Se non si seleziona RTP, è necessario immettere un valore per la variabile.

6. Se è stato selezionato **RTP**, immettere il testo del prompt runtime da visualizzare agli utenti.
7. Selezionare **File**, quindi **Salva**.

Immissione di valori per una variabile percentuale

La variabile percentuale è una variabile di sostituzione di Planning. La variabile percentuale è anche una variabile di esecuzione di Planning. La variabile contiene una percentuale specificata.

Per immettere i valori di una variabile percentuale:

1. In **Tipo** selezionare **Percentuale**.
2. Nella griglia **Variabile** fare clic su **Limiti** per definire i valori massimi e minimi per la variabile.
3. Immettere un valore numerico per la variabile.
4. Per impostazione predefinita, è selezionato **RTP**. Se non si desidera creare un prompt runtime, deselezionare **RTP**.

Nota:

Se non si seleziona RTP, è necessario immettere un valore per la variabile.

5. Se è stato selezionato **RTP**, immettere il testo del prompt runtime da visualizzare agli utenti.
6. Scegliere se consentire o meno valori di dati mancanti.
7. Selezionare **File, Salva**.

Immissione di valori per variabili numero intero

La variabile numero intero è una variabile di sostituzione di Planning.

Per immettere valori per una variabile numero intero:

1. In **Tipo** selezionare **Numero intero**.
2. **Facoltativo:** nella tabella **Valore** fare clic su **Limiti** per definire valori interi minimi e massimi per la variabile.
3. **Facoltativo:** fare clic sul valore predefinito e immettere un numero intero per la variabile.
4. Per impostazione predefinita, è selezionato **RTP**. Se non si desidera creare un prompt runtime per questa variabile, deselezionare **RTP**.

Se non si seleziona RTP, è necessario immettere un valore predefinito per la variabile.

5. Se è stato selezionato **RTP**, immettere il testo del prompt runtime da visualizzare agli utenti.
6. Indicare se sono consentiti i valori di tipo #Missing.
7. Selezionare **File, Salva**.

Immissione di valori di variabili per variabili Stringa come numero

La variabile Stringa come numero può essere una variabile di sostituzione o esecuzione di Planning.

Per immettere i valori per una variabile Stringa come numero, procedere come segue.

1. In **Tipo** selezionare **StringAsNumber**.
2. **Facoltativo:** nella tabella **Valore** fare clic su **Limiti** per definire valori minimi e massimi per la variabile. I valori minimo e massimo devono essere immessi sotto forma di numeri nel formato GGMMAAAA.
3. **Facoltativo:** immettere un valore numerico per la variabile.
4. Per impostazione predefinita, è selezionato **RTP**. **RTP** è obbligatorio per le variabili StringAsNumber. Per tale motivo non è possibile deselezionare la casella di controllo **RTP**.
5. Indicare se sono consentiti i valori di tipo #Missing.
6. Selezionare **Utilizza ultimo valore immesso** per consentire agli utenti di utilizzare l'ultimo valore immesso da loro.
7. Fare clic su .

Immissione di valori di variabili per variabili Data come numero

La variabile Data come numero può essere una variabile di sostituzione o esecuzione di Planning.

Per immettere i valori per una variabile Data come numero, procedere come segue.

1. In **Tipo** selezionare **DataAsNumber**.
2. **Facoltativo:** nella tabella **Valore** fare clic su **Limiti** per definire valori minimi e massimi per la variabile. I valori minimo e massimo devono essere immessi sotto forma di numeri nel formato GGMMAAAA.
3. **Facoltativo:** immettere un valore numerico per la variabile. Per le variabili dateasnumber, immettere una data nel formato numerico GGMMAAAA.
4. Per impostazione predefinita, è selezionato **RTP**. Se non si desidera creare un prompt runtime, deselezionare **RTP**.
Se non si seleziona RTP, è necessario immettere un valore per la variabile.
5. Se è stato selezionato **RTP**, immettere il testo del prompt runtime da visualizzare agli utenti.
6. Indicare se sono consentiti i valori di tipo #Missing.
7. Selezionare **Utilizza ultimo valore immesso** per consentire agli utenti di utilizzare l'ultimo valore immesso da loro.
8. Fare clic su .

Immissione di variabili prompt runtime

Nota:

- Non è possibile aggiungere una sezione RUNTIMESUBVARS allo script di una regola business di Oracle Essbase in Calculation Manager. Le variabili prompt runtime a livello di regole create in Calculation Manager sono convertite in RUNTIMESUBVARS solo quando si distribuiscono applicazioni Essbase.
- Se si avvia una regola business con prompt runtime in Administration Services, MaxL o qualsiasi altro componente in grado di avviare uno script di calcolo, i prompt runtime in tale regola business devono avere valori predefiniti.
- È possibile immettere o modificare i valori per le variabili prompt runtime durante la convalida, il debug, la distribuzione, l'analisi o l'avvio di una regola in Calculation Manager. È inoltre possibile immettere o modificare variabili prompt runtime quando si esegue la convalida o la distribuzione di set di regole business. Se il prompt runtime contiene limiti per i membri, la convalida verifica solo la presenza di nomi membro validi e non se il membro è all'interno del limite. Per le variabili di tipo *Numerico* e *Numero intero* vengono verificati i limiti del prompt runtime.
- Per informazioni sulla progettazione di prompt runtime per rispettare la sicurezza delle approvazioni per i membri, fare riferimento alla sezione [Informazioni su prompt runtime e sicurezza delle approvazioni](#) nella guida *Amministrazione di Planning*.

Per immettere valori per variabili prompt runtime, procedere come segue.

1. Durante la convalida, il debug, la distribuzione, l'analisi o l'esecuzione di una regola business oppure durante la convalida o la distribuzione di un set di regole business, se si verificano errori viene visualizzata la finestra di dialogo **Immettere valori RTP**.

Durante la convalida, il debug, la distribuzione o l'analisi di una regola business oppure durante la convalida e la distribuzione di un set di regole business, viene visualizzata la finestra di dialogo Immettere valori RTP solo se mancano valori per una o più variabili prompt runtime della regola business o del set di regole business utilizzati. Se tutte le variabili prompt runtime includono valori, la finestra Immettere valori RTP non viene visualizzata.

Quando si esegue una regola business, la finestra di dialogo Immettere valori RTP viene visualizzata ogni volta, indipendentemente dal fatto che le variabili prompt runtime includano valori o meno. Se sono presenti valori, tali valori verranno visualizzati per impostazione predefinita nella finestra di dialogo Immettere valori RTP.

2. Per ogni prompt runtime presente nell'elenco immettere un valore oppure selezionarne uno.
3. **Facoltativo:** in caso di utilizzo di una regola business, selezionare la casella di controllo **Applica valori alla regola** affinché i valori forniti vengano aggiornati in modo dinamico nel valore della variabile e siano visibili nella colonna **Valore** della scheda **Variabili**, all'interno del Designer regole.

Questa casella di controllo non è disponibile in caso di convalida di una regola business dalla vista Sistema.

4. Fare clic su **OK**.
5. Se sono presenti errori di convalida, risolverli e ripetere il task per il quale si desidera immettere i valori delle variabili prompt runtime.

Selezione di una variabile

È possibile selezionare una variabile da vari percorsi. Le variabili possono essere selezionate durante la creazione di componenti da Designer componenti, durante la creazione di Design Time Prompt da Designer template e da altre posizioni in Calculation Manager.

Per selezionare una variabile:

1. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Fare clic con il pulsante destro del mouse sul template contenente il componente al quale aggiungere una variabile e selezionare **Apri**.
 - Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola business contenente il componente al quale aggiungere la regola e selezionare **Apri**.
2. Quando viene aperta la regola business o il template, nel relativo diagramma di flusso selezionare il componente per il quale inserire una variabile.
3. Nelle tabelle sotto il diagramma di flusso, effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Per i componenti intervallo membri, fare clic nel campo Dimensione, selezionare l'icona **Azioni**, quindi **Variabile** per scegliere una variabile intervallo membri. In alternativa, fare clic su **Selettore variabili** per selezionar una variabile intervallo membri.
 - Per i componenti intervallo dati e loop fisso, nel campo **Variabile** selezionare l'icona **Variabile**.
 - Per i componenti formula, fare clic sull'icona **Azioni**, quindi selezionare **Variabile**.
 - Per i componenti script, fare clic sull'icona **Inserisci variabile**.
 - Per i componenti condizione, avviare il **Generatore condizioni**, fare clic sull'icona **Azioni** e selezionare **Variabile**.
4. In **Seleziona variabile**, effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Per creare una nuova variabile, fare clic su **Crea** per accedere a **Designer variabili**. Fare riferimento a [Creazione di una variabile](#).
 - Per selezionare una variabile esistente, selezionare in **Categoria** il livello contenente la variabile da utilizzare. È possibile selezionare le seguenti opzioni:
 - Globale: la variabile è stata creata a livello globale e può essere utilizzata da tutte le applicazioni associate a tale tipo di applicazione.
 - Applicazione: la variabile è stata creata a livello di applicazione ed è disponibile solo per tale applicazione.
 - Tipo di piano o database: la variabile è stata creata a livello di tipo di piano o database ed è disponibile solo per tale tipo di piano o database.
 - Regola: la variabile è stata creata a livello di regola ed è disponibile solo per la regola in cui è stata creata.

 **Nota:**

Per i componenti intervallo membri, blocco membri, formula, loop fisso e condizione, le variabili visualizzate dipendono dal tipo di variabile previsto utilizzato dal componente. Pertanto per impostazione predefinita non verranno visualizzate tutte le variabili disponibili per l'ambito selezionato. Per visualizzarle tutte, selezionare la casella di controllo Mostra tutte le variabili.

5. In **Sostituzione** o **Esecuzione**, selezionare una o più variabili da inserire nel componente.
6. Fare clic su **OK**, quindi su .

Modifica di una variabile

È possibile modificare qualsiasi proprietà di una variabile da Designer variabili. In caso di modifica di una variabile, se la variabile viene utilizzata in una regola, è necessario aprire la regola, salvarla, convalidarla, quindi ridistribuirla. Fare riferimento a [Convalida e distribuzione](#).

Eliminazione di una variabile

È possibile eliminare una o più variabili da Designer variabili se non vengono più utilizzate nei componenti o nelle formule membro. Se una variabile è utilizzata in un componente, è necessario rimuoverla dal componente prima di eliminarla.

Per eliminare una variabile:

1. In **Vista sistema** o **Vista filtro**, fare clic sull'icona **Designer variabili**.
 2. Nel Navigatore variabili, espandere il tipo di applicazione e l'applicazione.
 3. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Se la variabile è una variabile globale, selezionare **<Globale>**.
 - Se la variabile è una variabile applicazione, selezionare l'applicazione a cui è associata la variabile.
 - Se la variabile è una variabile tipo di piano o database, selezionare il tipo di piano o il database a cui è associata la variabile.
 - Se la variabile è una variabile regola business, selezionare la regola business a cui è associata la variabile.
- Tutte le variabili associate al tipo di applicazione, all'applicazione, al tipo di calcolo o di piano o al database e alla regola business sono visualizzate in **Sostituzione** o in **Esecuzione**.
4. In **Sostituzione** o **Esecuzione**, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla variabile da eliminare e selezionare **Elimina**.
 5. In **Conferma eliminazione**, selezionare **Sì** per confermare l'eliminazione della variabile.

Aggiornamento di variabili

È possibile aggiornare l'elenco delle variabili in Navigatore variabili per visualizzare l'elenco aggiornato dopo aver aggiunto, eliminato o apportato modifiche alle variabili.

Per aggiornare l'elenco delle variabili in Navigatore variabili:

1. In **Vista sistema** o **Vista filtro**, fare clic sull'icona **Designer variabili**.
2. Nel navigatore delle variabili, creare, modificare o eliminare una variabile.
3. Sopra la scheda **Sostituzione** o **Esecuzione** fare clic sull'icona **Aggiorna**.

Copia di una variabile

È possibile copiare una variabile nello stesso ambito o in un ambito diverso, ovvero a livello globale, a livello di applicazione, a livello di consolidamento, piano o database oppure a livello di regola, utilizzando le funzioni Copia e Incolla. Se la variabile che si sta copiando ha lo stesso nome di una variabile nella posizione in cui la variabile selezionata verrà copiata, è possibile assegnare alla variabile in fase di copia un nuovo nome, ignorare il processo di copia della variabile oppure sovrascrivere il contenuto della variabile.

Per copiare e incollare una variabile, procedere come segue.

1. In **Vista sistema** o **Vista filtro**, fare clic sull'icona **Designer variabili**.
2. Nel Navigatore variabili, espandere Planning e selezionare **Globale** o l'applicazione, il tipo di piano o la regola business associata alla variabile che si desidera copiare.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla variabile che si desidera copiare e selezionare **Copia**.
4. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla posizione o sulla variabile in cui si desidera incollare la variabile copiata, quindi selezionare **Incolla**. Ad esempio, se si copia una variabile globale di Planning, è possibile copiarla come un'altra variabile globale di Planning oppure come variabile di tipo piano.
 - Se si copia una variabile e quindi la si incolla in una posizione contenente una variabile con lo stesso nome, verrà visualizzata la finestra di dialogo **Risolvi conflitti**. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Assegnare un nuovo nome alla variabile. Nella stessa posizione non possono essere presenti due variabili con lo stesso nome.
 - Specificare di ignorare il processo di copia della variabile. Il contenuto della variabile copiata non viene incollato nella nuova posizione.
 - Specificare di sovrascrivere la variabile. Il contenuto della variabile copiata viene incollato nella nuova posizione e sovrascriverà il contenuto della variabile di destinazione della copia.
 - Se si cerca di copiare una variabile e di incollarla in una posizione che non contiene una variabile con lo stesso nome, la variabile verrà incollata nella nuova posizione.

Ricerca e sostituzione di testo in Designer variabili

È possibile cercare e sostituire testo nelle variabili all'interno di Designer variabili. La ricerca può essere eseguita in variabili di qualsiasi ambito: globale, applicazione, piano o database oppure regola business.

Per eseguire la ricerca di una variabile, immetterne il nome nella funzione Cerca in Designer variabili. È inoltre possibile cercare una stringa di testo in una variabile. Ad esempio, è possibile eseguire la ricerca di un valore predefinito utilizzato nella variabile.

Per impostazione predefinita, Calculation Manager esegue la ricerca utilizzando il valore predefinito della variabile, eventuali limiti definiti per essa ed il testo di eventuali prompt. Se nella ricerca vengono incluse le proprietà di base della variabile, Calculation Manager esegue la ricerca utilizzando il nome, il gruppo e la descrizione della variabile.

È possibile sostituire tutte le istanze di una variabile o stringa di testo oppure sostituire un'istanza selezionata. Quando si sostituisce testo e il campo Limiti contiene una variabile di tipo smartlist o numero, tali tipi vengono esclusi dalla sostituzione. La sostituzione di questi campi può lasciare la definizione di variabile in uno stato errato, ad esempio la variabile può avere un nome smartlist non valido o un valore predefinito non compreso entro i limiti specificati.

Per cercare testo in Designer variabili, procedere come segue.

1. In qualsiasi vista, fare clic sull'icona **Designer variabili**.
2. In **Navigatore variabili** fare clic con il pulsante destro del mouse sul tipo di applicazione, Globale (solo per utenti di Planning e Oracle Hyperion Financial Management), il tipo di piano o database oppure la regola business nella quale eseguire la ricerca, e selezionare **Trova**.
3. In **Qualsiasi testo**, selezionare quanto segue.
 - **Inizia con**, per visualizzare solo le variabili i cui nomi iniziano con i caratteri specificati dall'utente
 - **Termina con**, per visualizzare solo le variabili i cui nomi terminano con i caratteri specificati dall'utente
 - **Contiene**, per visualizzare solo le variabili i cui nomi contengono i caratteri specificati dall'utente
 - **Corrisponde a**, per visualizzare solo le variabili i cui nomi corrispondono ai caratteri specificati dall'utente
4. Nel campo **Cerca** immettere il testo della variabile da cercare.
5. Selezionare una o più delle opzioni indicate di seguito.
 - Selezionare **Ignora maiuscole/minuscole** se non è necessario che il testo cercato corrisponda a livello di maiuscole/minuscole al testo immesso nel campo **Cerca**.
 - Selezionare **Includi proprietà base** per includere il nome della variabile, la descrizione e il gruppo nella ricerca.

All'avvio di Designer variabili, Ignora maiuscole/minuscole e Includi proprietà base sono selezionati per impostazione predefinita. Se vengono deselezionate, queste caselle di controllo rimangono tali sino a quando non si chiude e si riapre Designer variabili.

- Selezionare **Includi variabili in ambiti figlio** per cercare le variabili in livelli inferiori rispetto al nodo selezionato. Se si stanno cercando variabili a livello di *tipo di applicazione*, ad esempio Oracle Essbase o Planning, questa casella di controllo è selezionata per impostazione predefinita e non è modificabile. Mentre è selezionata questa opzione, sono visualizzate le variabili per applicazioni, tipi di piano, tipo di consolidamento o database e regole business. Oltre alle colonne per nome, descrizione, valore predefinito, gruppo e proprietario della variabile, nell'elenco delle variabili sono visualizzate anche le colonne Applicazione, Tipo di piano e Regola.

Se si stanno cercando variabili a livello di *applicazione*, è possibile selezionare o deselezionare questa casella di controllo. Quando si seleziona questa opzione, vengono visualizzate le variabili per l'applicazione, i relativi tipi di piano e di consolidamento o i database nonché le regole business. Oltre alle colonne per nome, descrizione, valore predefinito, gruppo e proprietario della variabile, nell'elenco delle variabili sono visualizzate anche le colonne Tipo di piano e Regola.

Questa opzione non è disponibile quando si cercano variabili globali in Planning. Quando si cercano variabili globali, vengono visualizzate solo variabili globali.

6. Fare clic su **OK**.

Se viene trovato il testo cercato, nella scheda Sostituzione o Esecuzione vengono elencate le variabili che lo contengono.

Una volta trovato il testo, è possibile sostituirla una o più istanze.

Per sostituire testo in Designer variabili, eseguire uno di questi task:

- Per sostituire un'istanza selezionata di una stringa di testo, procedere come segue.
 1. Selezionare la variabile nella quale sostituire la stringa di testo.
 2. Selezionare **Azioni**, quindi **Sostituisci selezionato**.
 3. Nella finestra di dialogo **Sostituisci selezionato**, in **Sostituisci con**, immettere il testo sostitutivo di quello nella stringa.
 4. Fare clic su **Sostituisci selezionato**.
- Per sostituire tutte le istanze della stringa di testo, procedere come segue.
 1. Selezionare **Azioni**, quindi **Sostituisci tutto**.
 2. Nella finestra di dialogo **Sostituisci tutto**, in **Sostituisci con**, immettere il testo sostitutivo di quello nella stringa.
 3. Fare clic su **Sostituisci tutto**.



Nota:

Eventuali opzioni selezionate durante la ricerca della stringa di testo sono selezionate per impostazione predefinita nell'area Trova delle finestre di dialogo Sostituisci selezionato e Sostituisci tutto e non possono essere modificate. Ad esempio, se la casella di controllo Ignora maiuscole/minuscole è stata deselezionata durante la ricerca della stringa di testo, resterà deselezionata nella finestra di dialogo Sostituisci selezionato/Sostituisci tutto senza possibilità di modifica.

Visualizzazione degli utilizzi di una variabile

È possibile visualizzare le regole business che utilizzano variabili. Quando si visualizzano gli utilizzi di una variabile, vengono visualizzate le informazioni seguenti:

- i nomi delle regole business che utilizzano la variabile;
- i nomi dell'applicazione delle regole business che utilizzano la variabile;
- i tipi di piano delle regole business che utilizzano la variabile;
- i proprietari delle regole business che utilizzano la variabile;
- se le regole business che utilizzano la variabile sono state distribuite;
- se le regole business che utilizzano la variabile sono state convalidate;
- una descrizione delle regole business che utilizzano la variabile.

Per visualizzare gli utilizzi di una variabile:

1. Nella Vista sistema o Vista filtro fare clic sull'icona **Designer variabili**.

2. In Navigatore variabili selezionare l'oggetto di database contenente la variabile di cui si desidera visualizzare gli utilizzi. Le variabili definite per l'oggetto vengono visualizzate nelle schede **Sostituzione** ed **Esecuzione** di Designer variabili.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla variabile di cui si desidera visualizzare gli utilizzi, quindi selezionare **Mostra utilizzi**.
4. Al termine della visualizzazione delle informazioni, fare clic su **OK**.

Utilizzo delle funzioni

Vedere anche:

- [Informazioni sulle funzioni](#)
Le funzioni definiscono le formule membro che restituiscono valori o membri dati.
- [Inserimento di funzioni nei componenti](#)
I tipi di funzione che è possibile selezionare variano a seconda del tipo di applicazione e di componente utilizzato
- [Funzioni Essbase supportate da Calculation Manager](#)
Le seguenti funzioni di Oracle Essbase sono supportate da Calculation Manager nelle applicazioni di memorizzazione a blocchi.

Informazioni sulle funzioni

Le funzioni definiscono le formule membro che restituiscono valori o membri dati.

Ad esempio, è possibile utilizzare le funzioni e gli operatori logici e matematici per restituire un elenco di pari livello, padri o figli di un membro specificato, un elenco di valori dati maggiori o minori di un valore specificato o per allocare i valori dati da un membro specificato. Quando si seleziona una funzione, viene richiesto di immettere i parametri corretti.

Se si utilizzano applicazioni Planning, è possibile utilizzare le funzioni nei componenti formula, script, condizione, nonché nei componenti intervallo membri.

Di seguito è riportato un elenco dei tipi di funzione che è possibile utilizzare nei componenti di memorizzazione a blocchi di Planning e Oracle Essbase. Per un elenco completo e le descrizioni delle funzioni, fare riferimento al manuale [Oracle Essbase Technical Reference \(in lingua inglese\)](#).

- Booleano
- Relazione
- Operatori di calcolo
- Flusso di controllo
- Dichiarazioni dati
- Funzionale
- Matematico
- Set membri
- Intervallo (Finanziario)
- Allocazione
- Previsione
- Statistico

- Data e ora
- Varie
- Custom

 **Note:**

Le funzioni sono disponibili in Selettore membri e Selettore funzioni.

Le funzioni relative al set di membri vengono utilizzate nei componenti e nelle applicazioni di memorizzazione di aggregazione Essbase, incluse quelle utilizzate in Oracle General Ledger. Per un elenco completo e le descrizioni delle funzioni, fare riferimento al manuale [Oracle Essbase Technical Reference \(in lingua inglese\)](#).

Inserimento di funzioni nei componenti

I tipi di funzione che è possibile selezionare variano a seconda del tipo di applicazione e di componente utilizzato

È possibile inserire funzioni nei componenti formula, script, condizione e intervallo membri, se si sta utilizzando un'applicazione Planning.

Per inserire una funzione in un componente formula, script, condizione o intervallo membri:

1. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Aprire la regola business contenente il componente nel quale inserire una funzione quindi selezionare il componente per il quale inserire una funzione nel diagramma di flusso della regola business.
 - Aprire il template contenente il componente nel quale inserire una funzione quindi selezionare il componente per il quale inserire una funzione nel diagramma di flusso del template.
 - Aprire il componente formula nel quale inserire una funzione.
 - Aprire il componente script nel quale inserire una funzione.
2. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Per inserire una funzione in un componente formula, nella scheda **Formula** fare clic sulla riga **Formula**, selezionare l'icona **Azioni**, quindi selezionare **Funzioni**.
 - Per inserire una funzione in un componente script, nella scheda **Script** fare clic sull'icona **Inserisci funzione e parametri**.
 - Per inserire una funzione in un componente intervallo membri, nella scheda **Intervallo membri** fare clic sulla colonna **Valore** di una dimensione, selezionare l'icona **Azioni**, quindi **Funzioni**.
 - Per inserire una funzione in un componente condizione, nella scheda **Condizione** fare clic sull'icona **Generatore condizioni**. In Generatore condizioni, da **Formula**, **Funzione** o **Valore**, selezionare l'icona **Azioni**, quindi **Funzioni**.
3. In **Selettore funzioni**, eseguire una delle attività seguenti:

 **Nota:**

In base al contesto in cui si apre il Selettore funzioni, i tipi di funzione disponibili possono essere più limitati rispetto ai tipi di funzione descritti in [Utilizzo delle funzioni](#).

- Se è possibile selezionare tipi di funzione in **Categoria**, selezionarne uno oppure scegliere **Tutte le funzioni** per visualizzare le funzioni per tutti i tipi di funzione. Le funzioni per la categoria o tutte le funzioni vengono visualizzate in un elenco sotto la selezione relativa a Categoria.
 - Se non è possibile selezionare i tipi di funzione in **Categoria**, andare a **4**.
4. Selezionare una funzione dall'elenco delle funzioni.
 5. Immettere i parametri per la funzione.
 6. Fare clic su **OK**.

Funzioni di Essbase supportate da Calculation Manager

Le seguenti funzioni di Oracle Essbase sono supportate da Calculation Manager nelle applicazioni di memorizzazione a blocchi.

Tabella 9-3 Funzioni di Essbase supportate da Calculation Manager

@ABS	@ISANCEST	@MOVSUMX
@ACCUM	@ISATTRIBUTE	@NAME
@ALLANCESTORS	@ISCHILD	@NEXT
@ALIAS	@ISDESC	@NEXTS
@ALLOCATE	@ISGEN	@NEXTSIBLING
@ANCEST	@ISIANCEST	@NOTEQUAL
@ANCESTORS	@ISIBLINGS	@NPV
@ANCESTVAL	@ISICHILD	@PARENT
@ATTRIBUTE	@ISIDESC	@PARENTVAL
@ATTRIBUTEBVAL	@ISIPARENT	@POWER
@ATTRIBUTESVAL	@ISISIBLING	@PREVSIBLING
@ATTRIBUTEVAL	@ISLEV	@PRIOR
@AVG	@ISMBR	@PRIORS
@AVGRANGE	@ISMBRUDA	@PTD
@BETWEEN	@ISMBRWITHATTR	@RANGE
@CALCMODE	@ISPARENT	@RANGEFIRSTVAL
@CHILDREN	@ISRANGENONEMPTY	@RANGELASTVAL
@COMPOUND	@ISSAMEGEN	@RANK
@COMPOUNDGROWTH	@ISSAMELEV	@RDESCENDANTS
@CONCATENATE	@ISISIBLING	@RELATIVE
@CORRELATION	@ISUDA	@RELXRANGE
@COUNT	@LANCESTORS	@REMAINDER
@CREATEBLOCK	@LDESCENDANTS	@REMOVE

Tabella 9-3 (Cont.) Funzioni di Essbase supportate da Calculation Manager

@CURGEN	@LEV	@RETURN
@CURLEV	@LEVMBRS	@ROUND
@CURRMBR	@LIKE	@RSIBLINGS
@CURRMBRRANGE	@LIST	@SANCESTVAL
@DATEDIFF	@LN	@SHARE
@DATEPART	@LOG	@SHIFT
@DATEROLL	@LOG10	@SHIFTMINUS
@DECLINE	@LSIBLINGS	@SHIFTPLUS
@DESCENDANTS	@MATCH	@SHIFTSIBLING
@DISCOUNT	@MAX	@SIBLINGS
@ENUMVALUE	@MAXRANGE	@SLN
@EQUAL	@MAXS	@SPARENTVAL
@EXP	@MAXSRANGE	@SPLINE
@EXPAND	@MBRCOMPARE	@STDEV
@FACTORIAL	@MBRPARENT	@STDEVP
@FORMATDATE	@MDALLOCATE	@STDEV RANGE
@GEN	@MDANCESTVAL	@SUBSTRING
@GENMBRS	@MDPARENTVAL	@SUM
@GROWTH	@MDSHIFT	@SUMRANGE
@IALLANCESTORS	@MEDIAN	@SYD
@IANCESTORS	@MEMBER	@TODATE
@ICHILDREN	@MEMBERAT	@TODATEEX
@IDESCENDANTS	@MERGE	@TODAY
@IALLANCESTORS	@MIN	@TREND
@ILDESCENDANTS	@MINRANGE	@TRUNCATE
@ILSIBLINGS	@MINS	@UDA
@INT	@MINSRANGE	@VAR
@INTEREST	@MOD	@VARPER
@INTERSECT	@MODE	@VARIANCE
@IRDESCENDANTS	@MOVAVG	@VARIANCEP
@IRR	@MOVMAX	@WITHATTR
@IRREX	@MOV MED	@XRANGE
@IRSIBLINGS	@MOV MIN	@XREF
@ISACCTYPE	@MOV SUM	@XWRITE

Utilizzo di funzioni customizzate

È possibile utilizzare funzioni customizzate per eseguire task quali la copia e l'esportazione di dati, la rimozione e l'aggiunta di apici o virgolette in una stringa di testo, il confronto tra due stringhe di testo e la conversione di date in altri formati.

Vedere anche:

- [Informazioni sulle funzioni customizzate](#)

- [Utilizzo di una funzione customizzata con un parametro anno](#)
- [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#)
- [Funzioni bit per bit](#)
- [Funzioni contatore](#)
- [Funzioni data e ora](#)
- [Funzioni finanziarie](#)
- [Funzioni di log](#)
- [Funzioni matematiche](#)
- [Funzioni statistiche](#)
- [Funzioni stringa](#)

Informazioni sulle funzioni customizzate

È possibile accedere a funzioni customizzate mediante il selettore funzioni dei componenti riguardanti condizioni, script e formule di Calculation Manager.

Tali funzioni customizzate consentono di eseguire task quali, tra gli altri, la copia e l'esportazione dei dati, la rimozione e l'aggiunta di apici o virgolette in una stringa di testo, il confronto tra due stringhe e la conversione di una data nel formato GGMMAAAA.

È possibile utilizzare le funzioni customizzate nei componenti di regole business di Planning.

Utilizzo di una funzione customizzata con un parametro anno

In alcune funzioni customizzate, il parametro potrebbe disporre di un elenco a discesa con una selezione *anno*. Se nell'applicazione esiste una dimensione o un membro denominato *anno*, non è possibile utilizzare la funzione customizzata con la selezione *anno*. Ciò potrebbe essere un problema per la selezione di un parametro, non solo *anno*, che è anche un nome dimensione o un nome membro.

Per risolvere questo problema, dopo aver selezionato *anno* nell'elenco a discesa del parametro, racchiuderlo all'interno @name(), in modo che sia visualizzato come @name(anno).

Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data

I parametri dati utilizzati in @CalcMgrExcel devono essere in formato Excel. È possibile utilizzare le funzioni seguenti per convertire le date da un formato YYYYMMDD (formato di serie) a un formato Excel.

- @CalcMgrExcelDATE restituisce il numero di serie di una data particolare.
L'esempio seguente converte 20181214 (formato YYYYMMDD) in una data Excel
`@CalcMgrExcelDATE(20181214)`
- @CalcMgrDateToExcel converte una data in formato YYYYMMDD in una data Excel
- @CalcMgrDatesToExcel converte più date in formato YYYYMMDD in date Excel

Nell'esempio seguente:

```
@CalcMgrDatesToExcel(@LIST("Jan"->"Date_123", "Feb"->"Date_123"))
```

"Jan"->"Date_123" viene visualizzato come 01/31/19 e "Feb"->"Date_123" come 02/31/19

Funzioni bit per bit

Vedere anche:

- [@CalcMgrBitAnd](#)
- [@CalcMgrBitOR](#)
- [@CalcMgrBitExOR](#)
- [@CalcMgrBitExBoolOR](#)
- [@CalcMgrBitCompliment](#)
- [@CalcMgrBitShiftLeft](#)
- [@CalcMgrBitShiftRight](#)
- [@CalcMgrBitUnsignedShiftRight](#)

@CalcMgrBitAnd

Scopo:

Esegue un'operazione **AND** bit per bit, che confronta ciascun bit del primo operando al bit corrispondente del secondo operando. Se entrambi i bit sono 1 il bit risultante corrispondente viene impostato su 1, altrimenti viene impostato su 0.

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.BitwiseFunctions.AND(double,double)`

CDF Spec: `@CalcMgrBitAnd(number1,number2)`

@CalcMgrBitOR

Scopo:

Esegue un'operazione **OR** bit per bit, che confronta ciascun bit del primo operando al bit corrispondente del secondo operando. Se uno dei bit è 1 il bit risultante corrispondente viene impostato su 1, altrimenti viene impostato su 0.

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.BitwiseFunctions.OR(double,double)`

CDF Spec: `@CalcMgrBitOR(number1,number2)`

@CalcMgrBitExOR

Scopo:

Esegue un'operazione **OR** bit per bit esclusiva, che confronta ciascun bit del primo operando al bit corrispondente del secondo operando. Se uno dei bit è 1 il bit risultante corrispondente viene impostato su 1, altrimenti viene impostato su 0.

Sintassi:

Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.BitwiseFunctions.EXCLUSIVEOR(double, double)
CDF Spec: @CalcMgrBitExOR(number1, number2)

@CalcMgrBitExBoolOR

Scopo:

Esegue un'operazione OR bit per bit esclusiva, che confronta ciascun bit del primo operando al bit corrispondente del secondo operando. Se uno dei bit è 1 il bit risultante corrispondente viene impostato su 1, altrimenti viene impostato su 0.

Sintassi:

Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.BitwiseFunctions.EXCLUSIVEOR(double, double)
CDF Spec: @CalcMgrBitExOR(number1, number2)

@CalcMgrBitCompliment

Scopo:

Esegue un complemento bit per bit unario, che inverte ciascun bit.

Sintassi:

Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.BitwiseFunctions.UNARYCOMPLIMENT(double)
CDF Spec: @CalcMgrBitCompliment(number1)

@CalcMgrBitShiftLeft

Scopo:

Esegue un signed left shift.

Sintassi:

Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.BitwiseFunctions.SIGNEDSHIFTLEFT(double, double)
CDF Spec: @CalcMgrBitShiftLeft(number1, number2)

@CalcMgrBitShiftRight

Scopo:

Esegue un signed right shift.

Sintassi:

Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.BitwiseFunctions.SIGNEDSHIFTRIGHT(double, double)
CDF Spec: @CalcMgrBitShiftRight(number1, number2)

@CalcMgrBitUnsignedShiftRight

Scopo:

Esegue un unsigned right shift.

Sintassi:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.BitwiseFunctions.UNSIGNEDSHIFTRIGHT(double,  
double)
```

```
@CalcMgrBitUnsignedShiftRight(number1,number2)
```

Funzioni contatore

Vedere anche:

- [@CalcMgrCounterAddNumber](#)
- [@CalcMgrCounterAddText](#)
- [@CalcMgrCounterClear](#)
- [@CalcMgrCounterClearAll](#)
- [@CalcMgrCounterClearKey](#)
- [@CalcMgrCounterDecrement](#)
- [@CalcMgrCounterDecrementKey](#)
- [@CalcMgrCounterGetKeyNumber](#)
- [@CalcMgrCounterGetKeyText](#)
- [@CalcMgrCounterGetNumber](#)
- [@CalcMgrCounterGetText](#)
- [@CalcMgrCounterIncrement](#)
- [@CalcMgrCounterIncrementKey](#)
- [@CalcMgrCounterUpdate](#)
- [@CalcMgrCounterUpdateNumber](#)
- [@CalcMgrCounterUpdateNumberText](#)
- [@CalcMgrCounterUpdateText](#)

@CalcMgrCounterAddNumber

Scopo:

Aggiunge un numero al contatore e restituisce la chiave

Sintassi:

```
Java Class: com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CounterFunctions.addNumber(double)
```

```
CDF Spec: @CalcMgrCounterAddNumber(number)
```

@CalcMgrCounterAddText

Scopo:

Aggiunge una stringa di testo al contatore e restituisce la chiave

Sintassi:

Java Class: `com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CounterFunctions.addText(String)`

CDF Spec: `@CalcMgrCounterAddText(text)`

@CalcMgrCounterClear

Scopo:

Cancella tutti i dati del contatore specificato dalla chiave

Sintassi:

Java Class: `com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CounterFunctions.clear(double)`

CDF Spec: `@CalcMgrCounterClear(key)`

@CalcMgrCounterClearAll

Scopo:

Rimuove tutti i valori e le chiavi dal contatore

Sintassi:

Java Class: `com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CounterFunctions.clearAll()`

CDF Spec: `@CalcMgrCounterClearAll()`

@CalcMgrCounterClearKey

Scopo:

Rimuove il valore dal contatore associato alla chiave

Sintassi:

Java Class: `com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CounterFunctions.clearKey(String)`

CDF Spec: `@CalcMgrCounterClearKey(key)`

@CalcMgrCounterDecrement

Scopo:

Decrementa il valore nel contatore in base alla chiave. Se non viene trovata la chiave, per essa viene impostato un valore pari a zero

Sintassi:

Java Class: `com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CounterFunctions.decrement(double)`

CDF Spec: `@CalcMgrCounterDecrement(key)`

@CalcMgrCounterDecrementKey

Scopo:

Decrementa il valore nel contatore in base alla chiave. Se non viene trovata la chiave, per essa viene impostato un valore pari a zero

Sintassi:

Java Class: `com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CounterFunctions.decrementKey(String)`

CDF Spec: `@CalcMgrCounterDecrementKey(key)`

@CalcMgrCounterGetKeyNumber

Scopo:

Restituisce il valore trovato nel contatore in base alla chiave. Se non viene trovata la chiave, viene restituito il valore mancante.

Sintassi:

Java Class:

`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CounterFunctions.getKeyNumber(String, double)`

CDF Spec: `@CalcMgrCounterGetKeyNumber(key, missing_value)`

@CalcMgrCounterGetKeyText

Scopo:

Restituisce il valore trovato nel contatore in base alla chiave. Se non viene trovata la chiave, viene restituito il valore mancante.

Sintassi:

Java Class:

`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CounterFunctions.getKeyText(String, String)`

CDF Spec: `@CalcMgrCounterGetKeyText(key, missing_value)`

@CalcMgrCounterGetNumber

Scopo:

Restituisce il numero del contatore specificato dalla chiave. Se non viene trovata la chiave o il valore non è un numero, viene restituito il valore mancante.

Sintassi:

Java Class:

`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CounterFunctions.getNumber(double, double)`

CDF Spec: `@CalcMgrCounterGetNumber(key, missingValue)`

@CalcMgrCounterGetText

Scopo:

Restituisce il valore trovato nel contatore in base alla chiave. Se non viene trovata la chiave, viene restituito il valore mancante.

Sintassi:

Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CounterFunctions.getText(double,String)

CDF Spec: @CalcMgrCounterGetText(key,missing_value)

@CalcMgrCounterIncrement

Scopo:

Incrementa il valore nel contatore specificato dalla chiave

Sintassi:

Java Class: com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CounterFunctions.increment(double)

CDF Spec: @CalcMgrCounterIncrement(key)

@CalcMgrCounterIncrementKey

Scopo:

Incrementa il valore nel contatore in base alla chiave. Se non viene trovata la chiave, per essa viene impostato un valore pari a zero.

Sintassi:

Java Class: com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CounterFunctions.incrementKey(String)

CDF Spec: @CalcMgrCounterIncrementKey(key)

@CalcMgrCounterUpdate

Scopo:

Imposta il numero nel contatore con la chiave specificata

Sintassi:

Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CounterFunctions.update(double,double)

CDF Spec: @CalcMgrCounterUpdate(key, number)

@CalcMgrCounterUpdateNumber

Scopo:

Aggiorna il numero nel contatore con la chiave specificata

Sintassi:

Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CounterFunctions.updateNumber(String,double)

CDF Spec: @CalcMgrCounterUpdateNumber(key, number)

@CalcMgrCounterUpdateNumberText

Scopo:

Aggiorna il numero nel contatore con la chiave specificata

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CounterFunctions.updateNumberText(double, String)
```

CDF Spec: @CalcMgrCounterUpdateNumberText(key, number)

@CalcMgrCounterUpdateText

Scopo:

Aggiorna il testo nel contatore con la chiave specificata

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CounterFunctions.updateText(String, String)
```

CDF Spec: @CalcMgrCounterUpdateText(key, text)

Funzioni data e ora

Vedere anche:

- [@CalcMgrAddDate](#)
- [@CalcMgrAddDatePart](#)
- [@CalcMgrAddDays](#)
- [@CalcMgrAddMonths](#)
- [@CalcMgrAddWeeks](#)
- [@CalcMgrAddYears](#)
- [@CalcMgrDateDiff](#)
- [@CalcMgrDateToExcel](#)
- [@CalcMgrDatesToExcel](#)
- [@CalcMgrDateTimeToExcel](#)
- [@CalcMgrDateTimesToExcel](#)
- [@CalcMgrDateToString](#)
- [@CalcMgrDaysBetween](#)
- [@CalcMgrDaysDiff](#)
- [@CalcMgrDiffDate](#)
- [@CalcMgrExcelADD](#)
- [@CalcMgrExcelDATE](#)
- [@CalcMgrExcelDATEDIF](#)

- @CalcMgrExcelDAYOFYEAR
- @CalcMgrExcelDAYS360
- @CalcMgrExcelDAYSINMONTH
- @CalcMgrExcelEOMONTH
- @CalcMgrExcelHOUR
- @CalcMgrExcelMINUTE
- @CalcMgrExcelMONTH
- @CalcMgrExcelNETWORKDAYS
- @CalcMgrExcelSECOND
- @CalcMgrExcelToDate
- @CalcMgrExcelToDateTime
- @CalcMgrExcelWEEKNUM
- @CalcMgrExcelWEEKDAY
- @CalcMgrExcelWORKDAY
- @CalcMgrExcelYEAR
- @CalcMgrExcelYEARFRAC
- @CalcMgrGetCurrentDate
- @CalcMgrGetCurrentDateTZ
- @CalcMgrGetCurrentDateTime
- @CalcMgrGetCurrentDateTimeTZ
- @CalcMgrGetCustomDate
- @CalcMgrGetCustomDateTime
- @CalcMgrGetDatePart
- @CalcMgrGetDateTimePart
- @CalcMgrGetDay
- @CalcMgrGetDayOfYear
- @CalcMgrGetFormattedDate
- @CalcMgrGetMaxDaysInMonth
- @CalcMgrGetMonth
- @CalcMgrGetStringFormattedDateTime
- @CalcMgrGetWeekOfMonth
- @CalcMgrGetWeekOfYear
- @CalcMgrGetYear
- @CalcMgrIsLeapYear
- @CalcMgrMonthsBetween
- @CalcMgrMonthsDiff
- @CalcMgrRollDate
- @CalcMgrRollDay

- [@CalcMgrRollMonth](#)
- [@CalcMgrRollYear](#)
- [@CalcMgrWeeksBetween](#)
- [@CalcMgrWeeksDiff](#)
- [@CalcMgrYearsBetween](#)
- [@CalcMgrYearsDiff](#)

@CalcMgrAddDate

Scopo:

Consente di aggiungere un numero specifico di anni, mesi e giorni a una data nel formato AAAAMMGG

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.addDate(int,int,int,int)
```

CDF Spec: @CalcMgrAddDate(date, years, months, days)

@CalcMgrAddDatePart

Scopo:

Consente di aggiungere un numero specifico di anni/mesi/giorni/settimane alla data nel formato AAAAMMGG. "date_part_ex" deve essere uno dei seguenti valori: "day", "month", "week", "year"

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.addDatePart(int,String,int)
```

CDF Spec: @CalcMgrAddDatePart(date,date_part, amountToAdd)

@CalcMgrAddDays

Scopo:

Consente di aggiungere un numero specifico di giorni a una data nel formato AAAAMMGG

Sintassi:

Java Class: com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.addDays(int,int)

CDF Spec: @CalcMgrAddDays(date, daysToAdd)

@CalcMgrAddMonths

Scopo:

Consente di aggiungere un numero specifico di mesi alla data nel formato AAAAMMGG

Sintassi:

Java Class: com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.addMonths(int,int)

CDF Spec: @CalcMgrAddMonths (date, monthsToAdd)

@CalcMgrAddWeeks

Scopo:

Consente di aggiungere un numero specifico di settimane a una data nel formato AAAAMMGG

Sintassi:

Java Class: com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.addWeeks (int, int)

CDF Spec: @CalcMgrAddWeeks (date, weeksToAdd)

@CalcMgrAddYears

Scopo:

Consente di aggiungere un numero specifico di anni alla data nel formato AAAAMMGG

Sintassi:

Java Class: com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.addYears (int, int)

CDF Spec: @CalcMgrAddYears (date, yearsToAdd)

@CalcMgrDateDiff

Scopo:

Restituisce la differenza (numero) tra due date di input, in formato AAAAMMGG, in termini di parti di data specificate, seguendo il calendario gregoriano standard

Sintassi:

Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.dateDiff (int, int, String)

CDF Spec: @CalcMgrDateDiff (fromDate, toDate, datePart)



Nota:

@CalcMgrDateDiff restituisce solo numeri positivi. Nei casi in cui è necessario restituire un numero negativo, utilizzare [@CalcMgrDiffDate](#).

@CalcMgrDateToExcel

Scopo:

Converte una data in formato AAAAMMGG in una data Excel

Sintassi:

Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelDateTimeFunctions.DATE_TOEXCEL (double)

CDF Spec: @CalcMgrDateToExcel (date)

@CalcMgrDatesToExcel

Scopo:

Converte più dati in formato AAAAMMGG in date Excel

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelDateTimeFunctions.DATES_TOEXCEL(double[])`

CDF Spec: `@CalcMgrDatesToExcel(dates)`

@CalcMgrDateTimeToExcel

Scopo:

Converte una data in formato AAAAMMGGHHMMSS in una data Excel

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelDateTimeFunctions.DATETIME_TOEXCEL(double)`

CDF Spec: `@CalcMgrDateTimeToExcel(date)`

@CalcMgrDateTimesToExcel

Scopo:

Converte più dati in formato AAAAMMGGHHMMSS in date Excel

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelDateTimeFunctions.DATETIMES_TOEXCEL(double[])`

CDF Spec: `CalcMgrDateTimesToExcel(dates)`

@CalcMgrDateToString

Scopo:

Restituisce la data, che è nel formato AAAAMMGG, come stringa utilizzando il formato specificato. Per la specifica del formato, fare riferimento a `SimpleDateFormat` nella documentazione di Java

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.dateToString(int, String)`

CDF Spec: `@CalcMgrDateToString(date, format)`

@CalcMgrDaysBetween

Scopo:

Restituisce i giorni tra due date nel formato AAAAMMGG.

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.daysBetween(int,int)`
CDF Spec: `@CalcMgrDaysBetween(fromDate,toDate)`



Nota:

`@CalcMgrDaysBetween` restituisce solo numeri positivi. Nei casi in cui è necessario restituire un numero negativo, utilizzare [@CalcMgrDaysDiff](#).

@CalcMgrDaysDiff

Scopo:

Restituisce i giorni tra due date nel formato AAAAMMGG.

Sintassi:

Java Class: `com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.daysDiff(int,int)`
CDF Spec: `@CalcMgrDaysDiff(fromDate,toDate)`



Nota:

Quando si utilizza `@CalcMgrDaysDiff`, se la prima data è successiva alla seconda data nella funzione, viene restituito un numero negativo. Se la prima data è precedente alla seconda data nella funzione, viene restituito un numero positivo. Per restituire solo numeri positivi, utilizzare [@CalcMgrDaysBetween](#).

@CalcMgrDiffDate

Scopo:

Restituisce la differenza (numero) tra due date di input, in formato AAAAMMGG, in termini di parti di data specificate, seguendo il calendario gregoriano standard

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.diffDate(int,int,String)`
CDF Spec: `@CalcMgrDiffDate(fromDate,toDate,datePart)`

 **Nota:**

Quando si utilizza @CalcMgrDiffDate, se la prima data è successiva alla seconda data nella funzione, viene restituito un numero negativo. Se la prima data è precedente alla seconda data nella funzione, viene restituito un numero positivo. Per restituire solo numeri positivi, utilizzare [@CalcMgrDateDiff](#).

@CalcMgrExcelADD

Scopo:

Aggiunge un importo alla data

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelDateTimeFunctions.ADD(double, double, String)
```

CDF Spec: @CalcMgrExcelADD(date, amount, what)

@CalcMgrExcelDATE

Scopo:

Restituisce il numero di serie di una specifica data

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelDateTimeFunctions.DATE(double, double, double)
```

CDF Spec: @CalcMgrExcelDATE(year, month, day)

 **Nota:**

I parametri dati utilizzati in @CalcMgrExcel devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#)

@CalcMgrExcelDATEDIF

Scopo:

Consente di calcolare il numero di giorni, mesi o anni tra due date.

Utile per calcolare un età nelle formule

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelDateTimeFunctions.DATEDIF(double, double, String)
```

```
CDF Spec: @CalcMgrExcelDATEDIF(start_date, end_date, unit)
```

 **Nota:**

I parametri dati utilizzati in @CalcMgrExcel devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

@CalcMgrExcelDAYOFYEAR

Scopo:

Converte un numero di serie in un giorno dell'anno

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelDateTimeFunctions.DAYOFYEAR(double)
```

```
CDF Spec: @CalcMgrExcelDAYOFYEAR(Date)
```

 **Nota:**

I parametri dati utilizzati in @CalcMgrExcel devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

@CalcMgrExcelDAYS360

Scopo:

Consente di calcolare il numero di giorni tra due date in base a un anno da 360 giorni

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelDateTimeFunctions.DAYS360(double, double, boolean)
```

```
CDF Spec: @CalcMgrExcelDAYS360(start_date, end_date, method)
```

 **Nota:**

I parametri dati utilizzati in @CalcMgrExcel devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

@CalcMgrExcelDAYSINMONTH

Scopo:

Converte un numero di serie in giorni del mese

Sintassi:

Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelDateTimeFunctions.DAYSINMONTH(double)
CDF Spec: @CalcMgrExcelDAYSINMONTH(date)



Nota:

I parametri dati utilizzati in @CalcMgrExcel devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

@CalcMgrExcelEOMONTH

Scopo:

Restituisce il numero di serie dell'ultimo giorno del mese precedente o successivo al numero di mesi specificato

Sintassi:

Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelDateTimeFunctions.EOMONTH(double, double)
CDF Spec: @CalcMgrExcelEOMONTH(dateValue, adjustmentMonths)



Nota:

I parametri dati utilizzati in @CalcMgrExcel devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

@CalcMgrExcelHOUR

Scopo:

Converte un numero di serie in un'ora del giorno

Sintassi:

Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelDateTimeFunctions.HOUR(double)
CDF Spec: @CalcMgrExcelHOUR(date)

@CalcMgrExcelMINUTE

Scopo:

Converte un numero di serie in un minuto

Sintassi:

Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelDateTimeFunctions.MINUTE(double)
CDF Spec: @CalcMgrExcelMINUTE(date)



Nota:

I parametri dati utilizzati in @CalcMgrExcel devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

@CalcMgrExcelMONTH

Scopo:

Converte un numero di serie in un mese

Sintassi:

Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelDateTimeFunctions.MONTH(double)
CDF Spec: @CalcMgrExcelMONTH(Date)



Nota:

I parametri dati utilizzati in @CalcMgrExcel devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

@CalcMgrExcelNETWORKDAYS

Scopo:

Restituisce il numero di giorni lavorativi interi tra due date

Sintassi:

Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelDateTimeFunctions.NETWORKDAYS(double, double, double[])
CDF Spec: @CalcMgrExcelNETWORKDAYS(startDate, endDate, holidays)



Nota:

Se si effettua il passaggio di una data in formato Planning, è necessario convertire la data Planning in una data in formato Excel utilizzando [@CalcMgrDateToExcel](#).



Nota:

I parametri dati utilizzati in @CalcMgrExcel devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

@CalcMgrExcelSECOND

Scopo:

Converte un numero di serie in secondi

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelDateTimeFunctions.SECOND(double)
```

CDF Spec: @CalcMgrExcelSECOND(date)



Nota:

I parametri dati utilizzati in @CalcMgrExcel devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

@CalcMgrExcelToDate

Scopo:

Converte una data Excel nel formato AAAAMMGG.

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelDateTimeFunctions.EXCEL_TODATE(double)
```

CDF Spec: @CalcMgrExcelToDate(excel_date)

@CalcMgrExcelToDateTime

Scopo:

Converte una data Excel nel formato AAAAMMGGHHMMSS.

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelDateTimeFunctions.EXCEL_TODATETIME(double)
```

CDF Spec: @CalcMgrExcelToDateTime(excel_date)

@CalcMgrExcelWEEKNUM

Scopo:

Restituisce il numero di settimana di una data specifica. Ad esempio la settimana contenente il 1° gennaio è la prima settimana dell'anno e corrisponde al numero 1.

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelDateTimeFunctions.WEEKNUM(double, double)`

CDF Spec: `@CalcMgrExcelWEEKNUM(date, method)`

 **Nota:**

I parametri dati utilizzati in `@CalcMgrExcel` devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

@CalcMgrExcelWEEKDAY

Scopo:

Restituisce il giorno della settimana corrispondente a una data. Per impostazione predefinita il giorno è espresso con un numero intero compreso tra 1 (domenica) e 7 (sabato).

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelDateTimeFunctions.WEEKDAY(double, double)`

CDF Spec: `@CalcMgrExcelWEEKDAY(serial_number, return_type)`

 **Nota:**

I parametri dati utilizzati in `@CalcMgrExcel` devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

@CalcMgrExcelWORKDAY

Scopo:

Restituisce il numero di serie della data precedente o successiva al numero di giorni lavorativi specificato

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelDateTimeFunctions.WORKDAY(double, double, double[])`

CDF Spec: `@CalcMgrExcelWORKDAY(startDate, days, holidays)`

 **Nota:**

Se si effettua il passaggio di una data in formato Planning, è necessario convertire la data Planning in una data in formato Excel utilizzando [@CalcMgrDateToExcel](#).

 **Nota:**

I parametri dati utilizzati in `@CalcMgrExcel` devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

@CalcMgrExcelYEAR

Scopo:

Converte un numero di serie in un anno

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelDateTimeFunctions.YEAR(double)
```

CDF Spec: `@CalcMgrExcelYEAR(date)`

 **Nota:**

I parametri dati utilizzati in `@CalcMgrExcel` devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

@CalcMgrExcelYEARFRAC

Scopo:

Restituisce una frazione di anno che rappresenta il numero di giorni interi compresi tra `start_date` e `end_date`

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelDateTimeFunctions.YEARFRAC(double, double, double)
```

CDF Spec: `@CalcMgrExcelYEARFRAC(startDate, endDate, basis)`

 **Nota:**

Se si effettua il passaggio di una data in formato Planning, è necessario convertire la data Planning in una data in formato Excel utilizzando [@CalcMgrDateToExcel](#).



Nota:

I parametri dati utilizzati in `@CalcMgrExcel` devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

@CalcMgrGetCurrentDate

Scopo:

Restituisce la data corrente nel formato AAAAMMGG (ad esempio: 20140101)

Sintassi:

Java Class: `com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.getCurrentDate(int)`

CDF Spec: `@CalcMgrGetCurrentDate()`

@CalcMgrGetCurrentDateTZ

Scopo:

Restituisce la data corrente in base al fuso orario specificato nel formato YYYYMMDD (ad esempio 20140101)

Sintassi:

Java Class:

`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.getCurrentDate(String)`

CDF Spec: `@CalcMgrGetCurrentDateTZ(timeZone)`

@CalcMgrGetCurrentDateTime

Scopo:

Restituisce la data e l'ora correnti nel formato AAAAMMGGHHMMSS. Ad esempio: 20140101143001 (Anno_Mese_Giorno_Ora_Minuto_Secondo)

Sintassi:

Java Class:

`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.getCurrentDateTime()`

CDF Spec: `@CalcMgrGetCurrentDateTime()`

@CalcMgrGetCurrentDateTimeTZ

Scopo:

Restituisce la data e l'ora correnti in base al fuso orario specificato nel formato YYYYMMDDHHMMSS. Ad esempio: 20140101143001 (Anno_Mese_Giorno_Ora_Minuto_Secondo)

Sintassi:

Java Class:

`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.getCurrentDateTime(String)`

CDF Spec: `@CalcMgrGetCurrentDateTimeTZ(timeZone)`

@CalcMgrGetCustomDate

Scopo:

Restituisce una data customizzata nel formato AAAAMMGG.

Ad esempio 20140101

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.getDate(double, double, double)
```

CDF Spec: @CalcMgrGetCustomDate(year, month, day)

@CalcMgrGetCustomDateTime

Scopo:

Restituisce la data e l'ora customizzati in formato AAAAMMGGHHMMSS, ad esempio 20140101143001 (anno_mese_giorno_ora_minuto_secondo)

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.getDateTime(double, double, double, double, double, double, double):
```

CDF Spec: @CalcMgrGetCustomDateTime(year, month, day, hour, min, sec)

@CalcMgrGetDatePart

Scopo:

Restituisce il valore Year/Month/DayOfMonth/WeekOfYear/WeekOfMonth/DayOfYear sotto forma di numero in base a una data in formato AAAAMMGG. "date_part_ex" può essere: "dayofmonth", "dayofyear", "month", "weekofmonth", "weekofyear" o "year"

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.datePart(Double, String)
```

CDF Spec: @CalcMgrGetDatePart(date, date_part_ex)

@CalcMgrGetDateTimePart

Scopo:

Restituisce come numero dalla data il valore di Anno/Mese/Giorno del mese/Settimana dell'anno/Settimana del mese/Giorno dell'anno/Ora/minuto/Secondi.

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.dateTimePart(double, String)
```

CDF Spec: @CalcMgrGetDateTimePart(date, date_part_ex)

@CalcMgrGetDay

Scopo:

Restituisce il giorno da una data nel formato AAAAMMGG

Sintassi:

Java Class: `com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.getDay(int)`

CDF Spec: `@CalcMgrGetDay(date)`

@CalcMgrGetDayOfYear

Scopo:

Restituisce il giorno dell'anno (1-366) da una data nel formato AAAAMMGG.

Sintassi:

Java Class: `com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.getDayOfYear(int)`

CDF Spec: `@CalcMgrGetDayOfYear(date)`

@CalcMgrGetFormattedDate

Scopo:

Converte la data nel formato AAAAMMGG. Ad esempio, `@CalcMgrGetFormattedDate(12302014, "mmddyyyy")` restituisce 20141230

Sintassi:

Java Class:

`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.getFormattedDate(int,String)`

CDF Spec: `@CalcMgrGetFormattedDate(date, format)`

@CalcMgrGetMaxDaysInMonth

Scopo:

Restituisce il numero massimo di giorni nel mese di una data nel formato AAAAMMGG

Sintassi:

Java Class:

`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.getActualMaximumDays(int)`

CDF Spec: `@CalcMgrGetMaxDaysInMonth(date)`

@CalcMgrGetMonth

Scopo:

Restituisce il mese da una data nel formato AAAAMMGG

Sintassi:

Java Class: `com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.getMonth(int)`

CDF Spec: @CalcMgrGetMonth(date)

@CalcMgrGetStringFormattedDateTime

Scopo:

Converte la data definita dal formato in una data dal formato AAAAMMGGHHMMSS.

Ad esempio: @CalcMgrGetFormattedDate(12302014, "MMddyyyyHHmmss") restituisce 201412301430.

Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "SimpleDateFormat " nella documentazione di Java.

Valori possibili per il formato: mmggaaaaHHmmss, ggmmaaaaHHmmss, aaaaggmmHHmmss

Sintassi:

Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.getStringFormattedDateTime(String, String)
CDF Spec: @CalcMgrGetStringFormattedDateTime(date, format)

@CalcMgrGetWeekOfMonth

Restituisce la settimana del mese da una data nel formato AAAAMMGG

Sintassi:

Java Class: com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.getWeekOfMonth(int)
CDF Spec: @CalcMgrGetWeekOfMonth(date)

@CalcMgrGetWeekOfYear

Scopo:

Restituisce la settimana dell'anno da una data nel formato AAAAMMGG

Sintassi:

Java Class: com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.getWeekOfYear(int)
CDF Spec: @CalcMgrGetWeekOfYear(date)

@CalcMgrGetYear

Scopo:

Restituisce l'anno in base a una data in formato AAAAMMGG. "date_part_ex" deve essere: "dayofmonth", "dayofyear", "month", "weekofmonth", "weekofyear" o "year"

Sintassi:

Java Class: com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.getYear(int)
CDF Spec: @CalcMgrGetYear(date)

@CalcMgrIsLeapYear

Scopo:

Determina se la data specificata è un anno bisestile. La data deve essere in formato AAAAMMGG o AAAA (ad esempio: 20140101 o 2014)

Sintassi:

Java Class: `com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.isLeapYear(int)`
CDF Spec: `@CalcMgrIsLeapYear(date)`

@CalcMgrMonthsBetween

Scopo:

Restituisce i mesi tra due date nel formato AAAAMMGG

Sintassi:

Java Class: `com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.monthsBetween(int,int)`
CDF Spec: `@CalcMgrMonthsBetween(fromDate,toDate)`



Nota:

`@CalcMgrMonthsBetween` restituisce solo numeri positivi. Nei casi in cui è necessario restituire un numero negativo, utilizzare [@CalcMgrMonthsDiff](#).

@CalcMgrMonthsDiff

Scopo:

Restituisce i mesi tra due date nel formato AAAAMMGG

Sintassi:

Java Class: `com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.monthsDiff(int,int)`
CDF Spec: `@CalcMgrMonthsDiff(fromDate,toDate)`



Nota:

Quando si utilizza `@CalcMonthsDiff`, se la prima data è successiva alla seconda data nella funzione, viene restituito un numero negativo. Se la prima data è precedente alla seconda data nella funzione, viene restituito un numero positivo. Per restituire solo numeri positivi, utilizzare [@CalcMgrMonthsBetween](#).

@CalcMgrRollDate

Scopo:

Aggiunge o sottrae (su o giù) una singola unità di tempo del campo data specificato senza modificare i campi superiori.

Ad esempio, `@CalcMgrRollDate(19960131,"month",@_true)` restituisce la data 19960229.
`@CalcMgrRollDate(19960131,"day",@_true)` restituisce la data 19960101.

I possibili valori di `date_part` sono: `day`, `month`, `week` e `year`.

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.rollDate(int,String,boolean)`

CDF Spec: `@CalcMgrRollDate(date,date_part,up)`

@CalcMgrRollDay

Scopo:

Effettua il roll-up e il roll-down alla data, espressa nel formato AAAAMMGG

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.rollDay(int,boolean)`

CDF Spec: `@CalcMgrRollDay(date,up)`

@CalcMgrRollMonth

Scopo:

Effettua il roll-up e il roll-down del mese alla data espressa nel formato AAAAMMGG

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.rollMonth(int,boolean)`

CDF Spec: `@CalcMgrRollMonth(date,up)`

@CalcMgrRollYear

Scopo:

Effettua il roll-up e il roll-down dell'anno alla data espressa nel formato AAAAMMGG

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.rollYear(int,boolean)`

CDF Spec: `@CalcMgrRollYear(date,up)`

@CalcMgrWeeksBetween

Scopo:

Restituisce le settimane tra due date nel formato AAAAMMGG

Sintassi:

```
Java Class:  
com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.weeksBetween(int,int)  
CDF Spec: @CalcMgrWeeksBetween(fromDate,toDate)
```



Nota:

@CalcMgrWeeksBetween restituisce solo numeri positivi. Nei casi in cui è necessario restituire un numero negativo, utilizzare [@CalcMgrWeeksDiff](#).

@CalcMgrWeeksDiff

Scopo:

Restituisce le settimane tra due date nel formato AAAAMMGG

Sintassi:

```
Java Class: com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.weeksDiff(int,int)  
CDF Spec: @CalcMgrWeeksDiff(fromDate,toDate)
```



Nota:

Quando si utilizza @CalcMgrWeeksDiff, se la prima data è successiva alla seconda data nella funzione, viene restituito un numero negativo. Se la prima data è precedente alla seconda data nella funzione, viene restituito un numero positivo. Per restituire solo numeri positivi, utilizzare [@CalcMgrWeeksBetween](#).

@CalcMgrYearsBetween

Scopo:

Restituisce gli anni tra due date nel formato AAAAMMGG

Sintassi:

```
Java Class:  
com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.yearsBetween(int,int)  
CDF Spec: @CalcMgrYearsBetween(fromDate,toDate)
```



Nota:

@CalcMgrYearsBetween restituisce solo numeri positivi. Nei casi in cui è necessario restituire un numero negativo, utilizzare [@CalcMgrYearsDiff](#).

@CalcMgrYearsDiff

Scopo:

Restituisce gli anni tra due date nel formato AAAAMMGG

Sintassi:

Java Class: `com.hyperion.calcmgr.common.cdf.CalendarFunctions.yearsDiff(int, int)`

CDF Spec: `@CalcMgrYearsDiff(fromDate, toDate)`

Nota:

Quando si utilizza `@CalcMgrYearsDiff`, se la prima data è successiva alla seconda data nella funzione, viene restituito un numero negativo. Se la prima data è precedente alla seconda data nella funzione, viene restituito un numero positivo. Per restituire solo numeri positivi, utilizzare [@CalcMgrYearsBetween](#).

Funzioni finanziarie

Vedere anche:

- [@CalcMgrExcelACCRINT](#)
- [@CalcMgrExcelACCRINTM](#)
- [@CalcMgrExcelAMORDEGRC](#)
- [@CalcMgrExcelAMORLINC](#)
- [@CalcMgrExcelCOUPDAYBS](#)
- [@CalcMgrExcelCOUPDAYS](#)
- [@CalcMgrExcelCOUPDAYSNC](#)
- [@CalcMgrExcelCOUPNCD](#)
- [@CalcMgrExcelCOUPNUM](#)
- [@CalcMgrExcelCOUPPCD](#)
- [@CalcMgrExcelCUMIPMT](#)
- [@CalcMgrExcelCUMPRINC](#)
- [@CalcMgrExcelDB](#)
- [@CalcMgrExcelDDB](#)
- [@CalcMgrExcelDISC](#)
- [@CalcMgrExcelDOLLARDE](#)
- [@CalcMgrExcelDOLLARFR](#)
- [@CalcMgrExcelDURATION](#)
- [@CalcMgrExcelEFFECT](#)
- [@CalcMgrExcelFV](#)
- [@CalcMgrExcelFVSCHEDULE](#)
- [@CalcMgrExcelIMDURATION](#)
- [@CalcMgrExcelINTRATE](#)
- [@CalcMgrExcelPMT](#)
- [@CalcMgrExcelIRR](#)

- @CalcMgrExcelISPMT
- @CalcMgrExcelMIRR
- @CalcMgrExcelINPER
- @CalcMgrExcelNPV
- @CalcMgrExcelPPMT
- @CalcMgrExcelPRICE
- @CalcMgrExcelPRICEDISC
- @CalcMgrExcelPRICEMAT
- @CalcMgrExcelPV
- @CalcMgrExcelRATE
- @CalcMgrExcelRECEIVED
- @CalcMgrExcelSLN
- @CalcMgrExcelSYD
- @CalcMgrExcelTBILLEQ
- @CalcMgrExcelTBILLPRICE
- @CalcMgrExcelTBILLYIELD
- @CalcMgrExcelXIRR
- @CalcMgrExcelXNPV
- @CalcMgrExcelYIELD
- @CalcMgrExcelYIELDDISC
- @CalcMgrExcelYIELDMAT

@CalcMgrExcelACCRINT

Scopo:

Restituisce gli interessi accantonati di un titolo a pagamento degli interessi periodici

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.ACCRINT(double, double, double, double, double, double, double, boolean)
```

CDF Spec: @CalcMgrExcelACCRINT(issue, firstinterest, settlement, rate, par, frequency, basis, method)

@CalcMgrExcelACCRINTM

Scopo:

Restituisce gli interessi accantonati di un titolo a pagamento degli interessi alla scadenza

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.ACCRINTM(issue, settlement, rate, par, basis)
```

```
CDF Spec:  
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.ACCRINTM(double, double, double, double, double, double)
```

@CalcMgrExcelAMORDEGRC

Scopo:

Restituisce l'ammortamento per ogni periodo contabile utilizzando un coefficiente di ammortamento

Sintassi:

```
Java Class:  
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.AMORDEGRC(double, double, double, double, double, double, double)
```

```
CDF Spec: @CalcMgrExcelAMORDEGRC(cost, purchased, firstPeriod, salvage, period, rate, basis)
```

@CalcMgrExcelAMORLINC

Scopo:

Restituisce l'ammortamento per ogni periodo contabile

Sintassi:

```
Java Class:  
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.AMORLINC(double, double, double, double, double, double, double)
```

```
CDF Spec: @CalcMgrExcelAMORLINC(cost, date_purchased, first_period, salvage, period, rate, basis)
```

@CalcMgrExcelCOUPDAYBS

Scopo:

Restituisce il numero di giorni dall'inizio del periodo della cedola alla data di liquidazione

Sintassi:

```
Java Class:  
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.COUPDAYBS(double, double, double, double)
```

```
CDF Spec: @CalcMgrExcelCOUPDAYBS(settlement, maturity, frequency, basis)
```

Nota:

I parametri dati utilizzati in @CalcMgrExcel devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

@CalcMgrExcelCOUPDAYS

Scopo:

Restituisce il numero di giorni relativo al periodo della cedola che contiene la data di liquidazione

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.COUPDAYS(double, double, double, double)
```

CDF Spec: @CalcMgrExcelCOUPDAYS(settlement, maturity, frequency, basis)



Nota:

I parametri dati utilizzati in @CalcMgrExcel devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

@CalcMgrExcelCOUPDAYSNC

Scopo:

Restituisce il numero di giorni compresi tra la data di liquidazione e la data della cedola successiva

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.COUPDAYSNC(double, double, double, double)
```

CDF Spec: @CalcMgrExcelCOUPDAYSNC(settlement, maturity, frequency, basis)



Nota:

I parametri dati utilizzati in @CalcMgrExcel devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

@CalcMgrExcelCOUPNCD

Scopo:

Restituisce un numero che rappresenta la data della cedola successiva dopo la data di liquidazione

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.COUPNCD(double, double, double, double)
```

CDF Spec: @CalcMgrExcelCOUPNCD(settlement, maturity, frequency, basis)

 **Nota:**

I parametri dati utilizzati in @CalcMgrExcel devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

@CalcMgrExcelCOUPNUM

Scopo:

Restituisce il numero di cedole pagabili tra la data di liquidazione e la data di scadenza, arrotondato al numero alla cedola intera più prossima

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.COUPNUM(double, double, double, double)
```

CDF Spec: @CalcMgrExcelCOUPNUM(settlement, maturity, frequency, basis)

 **Nota:**

I parametri dati utilizzati in @CalcMgrExcel devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

@CalcMgrExcelCOUPPCD

Scopo:

Restituisce un numero che rappresenta la data della cedola precedente prima della data di liquidazione

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.COUPPCD(double, double, double, double)
```

CDF Spec: @CalcMgrExcelCOUPPCD(settlement, maturity, frequency, basis)

 **Nota:**

I parametri dati utilizzati in @CalcMgrExcel devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

@CalcMgrExcelCUMIPMT

Scopo:

Restituisce l'interesse cumulativo pagato su un prestito tra `start_period` ed `end_period`

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.CUMIPMT(double, double, double, double, double, double)
```

CDF Spec: @CalcMgrExcelCUMIPMT(rate, nper, pv, start_period, end_period, type)

@CalcMgrExcelCUMPRINC

Scopo:

Restituisce il capitale cumulativo pagato su un prestito tra il periodo di inizio e il periodo di fine

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.CUMPRINC(double, double, double, double, double, double)
```

CDF Spec: @CalcMgrExcelCUMPRINC(rate, per, nper, pv, fv, type)

@CalcMgrExcelDB

Scopo:

Restituisce l'ammortamento di un cespite per un periodo specificato utilizzando il metodo a quote fisse decrescenti

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.DB(double, double, double, double, double)
```

CDF Spec: @CalcMgrExcelDB((cost, salvage, life, period, month)

@CalcMgrExcelDDB

Scopo:

Restituisce l'ammortamento di un cespite per un periodo specificato utilizzando il metodo a doppie quote decrescenti o un altro metodo specificato

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.DDB(double, double, double, double, double, double)
```

CDF Spec: @CalcMgrExcelDDB(cost, salvage, life, period, factor)

@CalcMgrExcelDISC

Scopo:

Restituisce il tasso di sconto di un titolo

Sintassi:

Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.DISC(double, double,
double, double, double)
CDF Spec: @CalcMgrExcelDISC(settlement, maturity, pr, redemption, basis)



Nota:

I parametri dati utilizzati in @CalcMgrExcel devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

@CalcMgrExcelDOLLARDE

Scopo:

Converte un prezzo in valuta espresso come numero intero e frazione, ad esempio 1,02, in un prezzo in valuta espresso come numero decimale. I numeri di valuta espressi in frazione sono talvolta utilizzati per i prezzi dei titoli.

Sintassi:

Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.DOLLARDE(double, dou
ble)
CDF Spec: @CalcMgrExcelDOLLARDE(fractional_dollar, fraction)

@CalcMgrExcelDOLLARFR

Scopo:

Converte un prezzo in valuta espresso come numero decimale in un prezzo in valuta espresso come frazione

Sintassi:

Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.DOLLARFR(double, dou
ble)
CDF Spec: @CalcMgrExcelDOLLARFR(decimal_dollar, fraction)

@CalcMgrExcelDURATION

Scopo:

Restituisce la durata annua di un titolo con pagamenti periodici degli interessi. **Nota:** in caso di utilizzo della funzione @CalcMgrExcelMDURATION, i calcoli possono non corrispondere tra Calculation Manager ed Excel. Affinché i numeri corrispondano, modificare i decimali in 7 e utilizzare Open Office.

Sintassi:

Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.DURATION(double, dou
ble, double, double, double, double)

CDF Spec: @CalcMgrExcelDURATION(settlement, maturity, coupon, yld, frequency, basis)

 **Nota:**

I parametri dati utilizzati in @CalcMgrExcel devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

@CalcMgrExcelEFFECT

Scopo:

Restituisce il tasso di interesse annuo effettivo

Sintassi:

Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.EFFECT(double, double)

CDF Spec: @CalcMgrExcelEFFECT(nominal_rate, npery)

@CalcMgrExcelFV

Scopo:

Restituisce il valore futuro di un investimento

Sintassi:

Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.FV(double, double, double, double, double)

CDF Spec: @CalcMgrExcelFV(rate, nper, pmt, pv, type)

@CalcMgrExcelFVSCCHEDULE

Scopo:

Restituisce il valore futuro di un capitale iniziale cui è stata applicata una serie di tassi di interessi composti

Sintassi:

Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.FVSCCHEDULE(double, double[])

CDF Spec: @CalcMgrExcelFVSCCHEDULE(principal, schedule)

@CalcMgrExcelIMDURATION

Scopo:

Restituisce la durata Macauley modificata per un titolo con un valore nominale previsto pari a \$100 **Nota:** in caso di utilizzo della funzione @CalcMgrExcelDURATION, i calcoli possono non

corrispondere tra Calculation Manager ed Excel. Affinché i numeri corrispondano, modificare i decimali in 7 e utilizzare Open Office.

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.MDURATION(double, double, double, double, double, double)
```

CDF Spec: @CalcMgrExcelMDURATION(settlement, maturity, coupon, yld, frequency, basis)

 **Nota:**

I parametri dati utilizzati in @CalcMgrExcel devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

@CalcMgrExcelINTRATE

Scopo:

Restituisce il tasso di interesse di un titolo interamente investito

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.INTRATE(double, double, double, double, double)
```

CDF Spec: @CalcMgrExcelINTRATE(settlement, maturity, investment, redemption, basis)

 **Nota:**

I parametri dati utilizzati in @CalcMgrExcel devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

@CalcMgrExcelPMT

Scopo:

Restituisce il pagamento periodico per una rendita

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.PMT(double, double, double, double, double, double)
```

CDF Spec: @CalcMgrExcelPMT(rate, nper, pv, fv, type)

@CalcMgrExcelIRR

Scopo:

Restituisce il tasso di rendimento interno per una serie di flussi di cassa

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.IRR(double[],double)`

CDF Spec: `@CalcMgrExcelIRR(values, guess)`

@CalcMgrExcelISPMT

Scopo:

Calcola l'interesse pagato durante un periodo specifico di un investimento

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.ISPMT(double,double, double, double)`

CDF Spec: `@CalcMgrExcelISPMT(rate, per, nper, pv)`

@CalcMgrExcelMIRR

Scopo:

Restituisce il tasso di rendimento interno in cui i flussi di cassa positivi e negativi sono finanziati a tassi diversi

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.MIRR(double[],double, double)`

CDF Spec: `@CalcMgrExcelMIRR(values, finance_rate, reinvest_rate)`

@CalcMgrExcelNPER

Scopo:

Restituisce il numero di periodi relativi a un investimento

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.NPER(double, double, double, double, double)`

CDF Spec: `@CalcMgrExcelNPER(rate, pmt, pv, fv, type)`

@CalcMgrExcelNPV

Scopo:

Restituisce il valore attuale netto di un investimento sulla base di una serie di flussi di cassa periodici e del tasso di sconto

Sintassi:

```
Java Class:  
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.NPV(double, double[]  
)  
CDF Spec: @CalcMgrExcelNPV(rate, values)
```

@CalcMgrExcelPPMT

Scopo:

Restituisce il pagamento sul capitale di un investimento per un dato periodo sulla base di pagamenti periodici e costanti e di un tasso di interesse costante

Sintassi:

```
Java Class:  
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.PPMT(double, double,  
double, double, double, double)  
CDF Spec: @CalcMgrExcelPPMT(rate, per, nper, pv, fv, type)
```

@CalcMgrExcelPRICE

Scopo:

Restituisce il prezzo di un titolo dal valore nominale di € 100 a pagamento degli interessi periodici

Sintassi:

```
Java Class:  
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.PRICE(double, double  
, double, double, double, double, double)  
CDF Spec: @CalcMgrExcelPRICE(settlement, maturity, rate, yld, redemption,  
frequency, basis)
```

Nota:

I parametri dati utilizzati in @CalcMgrExcel devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

@CalcMgrExcelPRICEDISC

Scopo:

Restituisce il prezzo di un titolo scontato dal valore nominale di € 100

Sintassi:

```
Java Class:  
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.PRICEDISC(double, do  
uble, double, double, double)  
CDF Spec: @CalcMgrExcelPRICEDISC(settlement, maturity, discount, redemption,  
basis)
```



Nota:

I parametri dati utilizzati in @CalcMgrExcel devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

@CalcMgrExcelPRICEMAT

Scopo:

Restituisce il prezzo di un titolo dal valore nominale di € 100 a pagamento degli interessi alla scadenza

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.PRICEMAT(double, double, double, double, double, double)
```

CDF Spec: @CalcMgrExcelPRICEMAT((settlement, maturity, issue, rate, yld, basis)



Nota:

I parametri dati utilizzati in @CalcMgrExcel devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

@CalcMgrExcelPV

Scopo:

Restituisce il valore attuale di un investimento

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.PV(double, double, double, double, double)
```

CDF Spec: @CalcMgrExcelPV(rate, nper, pmt, fv, type)

@CalcMgrExcelRATE

Scopo:

Restituisce il tasso di interesse per periodo di una rendita

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.RATE(double, double, double, double, double, double)
```

CDF Spec: @CalcMgrExcelRATE(nper, pmt, pv, fv, type, guess)

@CalcMgrExcelRECEIVED

Scopo:

Restituisce l'importo ricevuto alla scadenza di un titolo interamente investito

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.RECEIVED(double, double, double, double, double)
```

CDF Spec: @CalcMgrExcelRECEIVED(settlement, maturity, investment, discount, basis)



Nota:

I parametri dati utilizzati in @CalcMgrExcel devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

@CalcMgrExcelSLN

Scopo:

Restituisce l'ammortamento a quote costanti di un cespite per un singolo periodo

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.SLN(double, double, double, double)
```

CDF Spec: @CalcMgrExcelSLN(cost, salvage, life)

@CalcMgrExcelSYD

Scopo:

Restituisce il metodo di somma degli anni di un cespite per un periodo specificato

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.SYD(double, double, double, double, double)
```

CDF Spec: @CalcMgrExcelSYD(cost, salvage, life, per)

@CalcMgrExcelTBILLEQ

Scopo:

Restituisce il rendimento equivalente a un'obbligazione per un Buono del Tesoro

Sintassi:

Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.TBILLEQ(double, double, double)
CDF Spec: @CalcMgrExcelTBILLEQ(settlement, maturity, discount)



Nota:

I parametri dati utilizzati in @CalcMgrExcel devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

@CalcMgrExcelTBILLPRICE

Scopo:

Restituisce il prezzo di un Buono del Tesoro dal valore nominale di € 100

Sintassi:

Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.TBILLPRICE(double, double, double)
CDF Spec: @CalcMgrExcelTBILLPRICE(settlement, maturity, discount)



Nota:

I parametri dati utilizzati in @CalcMgrExcel devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

@CalcMgrExcelTBILLYIELD

Scopo:

Restituisce il rendimento di un Buono del Tesoro

Sintassi:

Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.TBILLYIELD(double, double, double)
CDF Spec: @CalcMgrExcelTBILLYIELD(settlement, maturity, pr)



Nota:

I parametri dati utilizzati in @CalcMgrExcel devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

@CalcMgrExcelXIRR

Scopo:

Restituisce il tasso di rendimento interno di un piano di flussi di cassa non necessariamente periodico

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.XIRR(double[],double[],double)`

CDF Spec: `@CalcMgrExcelXIRR(values, dates, guess)`

@CalcMgrExcelXNPV

Scopo:

Restituisce il valore attuale netto di un piano di flussi di cassa non necessariamente periodico

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.XNPV(double,double[],double[])`

CDF Spec: `@CalcMgrExcelXNPV(rate, values, dates)`

@CalcMgrExcelYIELD

Scopo:

Restituisce il rendimento di un titolo a pagamento degli interessi periodici

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.YIELD(double,double,double,double,double,double)`

CDF Spec: `@CalcMgrExcelYIELD(settlement, maturity, rate, pr, redemption, frequency, basis)`



Nota:

I parametri dati utilizzati in `@CalcMgrExcel` devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

@CalcMgrExcelYIELDDISC

Scopo:

Restituisce il rendimento annuo di un titolo scontato, ad esempio un buono ordinario del tesoro. **Nota:** in caso di utilizzo della funzione `@CalcMgrExcelYIELDDISC`, i calcoli possono non

corrispondere tra Calculation Manager ed Excel. Affinché i numeri corrispondano, modificare i decimali in 7 e utilizzare Open Office.

Sintassi:

Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.YIELDDISC(double, double, double, double, double)

CDF Spec: @CalcMgrExcelYIELDDISC(settlement, maturity, pr, redemption, basis)

 **Nota:**

I parametri dati utilizzati in @CalcMgrExcel devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

@CalcMgrExcelYIELDMAT

Scopo:

Restituisce il rendimento annuo di un titolo con pagamento degli interessi alla scadenza. **Nota:** in caso di utilizzo della funzione @CalcMgrExcelYIELDMAT, i calcoli possono non corrispondere tra Calculation Manager ed Excel. Affinché i numeri corrispondano, modificare i decimali in 7 e utilizzare Open Office.

Sintassi:

Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelFinancialFunctions.YIELDMAT(double, double, double, double, double, double)

CDF Spec: @CalcMgrExcelYIELDMAT(settlement, maturity, issue, rate, pr, basis)

 **Nota:**

I parametri dati utilizzati in @CalcMgrExcel devono essere in formato Excel. Fare riferimento a [Funzioni customizzate @CalcMgrExcel con parametri data](#).

Funzioni di log

Vedere anche:

- [@CalcMgrLogMessageTrace](#)
- [@CalcMgrIsValidMember](#)
- [@CalcMgrIsValidSLMember](#)
- [@CalcMgrSLMember](#)

@CalcMgrLogMessageTrace

Scopo:

Aggiunge messaggi custom alla scheda Messaggi di log dopo l'avvio di una regola in Calculation Manager.

Ad esempio, `@CalcMgrLogMessageTrace(@NAME(@CURRMBR(Product)), @NAME(@CURRMBR(Period)));` restituisce il membro corrente di Prodotto e Periodo in un messaggio custom nella scheda Messaggi di log.

Sintassi:

CDM Spec: `@CalcMgrLogMessageTrace(Member Names)`



Note:

Questa funzione può essere utilizzata solo quando la regola viene avviata in Calculation Manager.

@CalcMgrIsValidMember

Scopo:

Restituisce "true" se l'input in Nome membro è un membro valido.

Sintassi:

CDM Spec: `@CalcMgrIsValidMember(Member Name)`

@CalcMgrIsValidSLMember

Scopo:

Restituisce "true" se il membro associato al valore Smartlist numerico è un membro valido.

Il valore Smartlist numerico viene calcolato concatenando i valori di `HSP_ID` e `Smartlist Value` e cercando il membro nella tabella di alias Smartlist.

Sintassi:

CDM Spec: `@CalcMgrIsValidSLMember(Smartlist Value)`

@CalcMgrSLMember

Scopo:

Restituisce il membro associato al valore Smartlist numerico.

Il valore Smartlist numerico viene calcolato concatenando i valori di `HSP_ID` e `Smartlist Value` e cercando il membro nella tabella di alias Smartlist.

Sintassi:

CDM Spec: `@CalcMgrSLMember(Smartlist Value)`

Funzioni matematiche

Vedere anche:

- [@CalcMgrExcelCEILING](#)

- @CalcMgrExcelCOMBIN
- @CalcMgrExcelEVEN
- @CalcMgrExcelFACT
- @CalcMgrExcelFLOOR
- @CalcMgrExcelGCD
- @CalcMgrExcelLCM
- @CalcMgrExcelMROUND
- @CalcMgrExcelMULTINOMIAL
- @CalcMgrExcelODD
- @CalcMgrExcelPOWER
- @CalcMgrExcelPRODUCT
- @CalcMgrExcelROUNDDOWN
- @CalcMgrExcelROUNDUP
- @CalcMgrExcelSQRT
- @CalcMgrExcelSQRTPI
- @CalcMgrExcelSUMPRODUCT
- @CalcMgrExcelSUMSQ

@CalcMgrExcelCEILING

Scopo:

Arrotonda per eccesso un numero al numero intero più vicino o al multiplo di peso più vicino

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelMathFunctions.CEILING(double, double)
```

CDF Spec: @CalcMgrExcelCEILING(number, significance)

@CalcMgrExcelCOMBIN

Scopo:

Restituisce il numero di combinazioni per un determinato numero di oggetti

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelMathFunctions.COMBIN(double, double)
```

CDF Spec: @CalcMgrExcelCOMBIN(number, number_chosen)

@CalcMgrExcelEVEN

Scopo:

Arrotonda per eccesso un numero al numero intero pari più vicino

Sintassi:

Java Class: `com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelMathFunctions.EVEN(double)`
CDF Spec: `@CalcMgrExcelEVEN(number)`

@CalcMgrExcelFACT

Scopo:

Restituisce il fattoriale di un numero

Sintassi:

Java Class: `com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelMathFunctions.FACT(double)`
CDF Spec: `@CalcMgrExcelFACT(number)`

@CalcMgrExcelFLOOR

Scopo:

Arrotonda per difetto un numero verso zero

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelMathFunctions.FLOOR(double,double)`
CDF Spec: `@CalcMgrExcelFLOOR(number, significance)`

@CalcMgrExcelGCD

Scopo:

Restituisce il massimo comun divisore

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelMathFunctions.GCD(double[])`
CDF Spec: `@CalcMgrExcelGCD(numbers)`

@CalcMgrExcelLCM

Scopo:

Restituisce il minimo comune multiplo

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelMathFunctions.LCM(double[])`
CDF Spec: `@CalcMgrExcelLCM(numbers)`

@CalcMgrExcelMROUND

Scopo:

Arrotonda un numero a un numero di cifre specificato

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelMathFunctions.MROUND(double, double)`
CDF Spec: `@CalcMgrExcelMROUND(number, num_digits)`

@CalcMgrExcelMULTINOMIAL

Scopo:

Restituisce il multinomiale di un set di numeri

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelMathFunctions.MULTINOMIAL(double[])`
CDF Spec: `@CalcMgrExcelMULTINOMIAL(numbers)`

@CalcMgrExcelODD

Scopo:

Arrotonda per eccesso un numero al numero intero dispari più vicino

Sintassi:

Java Class: `com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelMathFunctions.ODD(double)`
CDF Spec: `@CalcMgrExcelODD(number)`

@CalcMgrExcelPOWER

Scopo:

Restituisce il risultato di un numero elevato a potenza

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelMathFunctions.POWER(double, double)`
CDF Spec: `@CalcMgrExcelPOWER(number, power)`

@CalcMgrExcelPRODUCT

Scopo:

Moltiplica i numeri specificati come argomenti

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelMathFunctions.PRODUCT(double[])`
CDF Spec: `@CalcMgrExcelPRODUCT(numbers)`

@CalcMgrExcelROUNDDOWN

Scopo:

Arrotonda per difetto un numero verso zero

Sintassi:

Java Class:

`com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelMathFunctions.ROUNDDOWN(double, double)`

CDF Spec: `@CalcMgrExcelROUNDDOWN(number, num_digits)`

@CalcMgrExcelROUNDUP

Scopo:

Arrotonda per eccesso un numero

Sintassi:

Java Class:

`com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelMathFunctions.ROUNDUP(double, double)`

CDF Spec: `@CalcMgrExcelROUNDUP(number, num_digits)`

@CalcMgrExcelSQRT

Scopo:

Restituisce una radice quadrata positiva

Sintassi:

Java Class: `com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelMathFunctions.SQRT(double)`

CDF Spec: `@CalcMgrExcelSQRT(number)`

@CalcMgrExcelSQRTPI

Scopo:

Restituisce la radice quadrata di (numero * pi)

Sintassi:

Java Class:

`com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelMathFunctions.SQRTPI(double)`

CDF Spec: `@CalcMgrExcelSQRTPI(number)`

@CalcMgrExcelSUMPRODUCT

Scopo:

Restituisce la somma dei prodotti dei componenti degli array corrispondenti

Sintassi:

Java Class:

`com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelMathFunctions.SUMPRODUCT(double[], double[])`

CDF Spec: `@CalcMgrExcelSUMPRODUCT(values1, values2)`

@CalcMgrExcelSUMSQ

Scopo:

Restituisce la somma dei quadrati dei numeri specificati negli argomenti

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelMathFunctions.SUMSQ(double[])`

CDF Spec: `@CalcMgrExcelSUMSQ(numbers)`

Funzioni statistiche

Vedere anche:

- [@CalcMgrExcelAVEDEV](#)
- [CalcMgrExcelBINOMDIST](#)
- [@CalcMgrExcelDEVSQ](#)
- [@CalcMgrExcelLARGE](#)
- [@CalcMgrExcelMEDIAN](#)
- [@CalcMgrExcelNORMSDIST](#)
- [@CalcMgrExcelNORMSINV](#)
- [@CalcMgrExcelPERCENTILE](#)
- [@CalcMgrExcelPERCENTRANK](#)
- [@CalcMgrExcelRANK](#)
- [@CalcMgrExcelSMALL](#)
- [@CalcMgrExcelSTDEV](#)
- [@CalcMgrExcelVAR](#)
- [@CalcMgrExcelVARP](#)
- [@CalcMgrIsFinite](#)

@CalcMgrExcelAVEDEV

Scopo:

Restituisce la media delle deviazioni assolute dei datapoint rispetto alla loro media

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelStatisticalFunctions.AVEDEV(double[])`

CDF Spec: `@CalcMgrExcelAVEDEV(numbers)`

CalcMgrExcelBINOMDIST

Scopo:

Restituisce la probabilità di distribuzione binominale di un singolo termine

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelStatisticalFunctions.BINOMDIST(double,
double, double, boolean)`

CDF Spec: `@CalcMgrExcelBINOMDIST(successes, trials, probSuccess, cumulative)`

Parametri:

Cumulative: **valore logico che determina il formato della funzione**

@_true: **valore logico che determina il formato della funzione. Se il parametro cumulative è impostato su true, BINOMDIST restituisce la funzione di distribuzione cumulativa, ovvero la probabilità che esistano al massimo number_s esiti positivi**

@_false: **restituisce la funzione di massa di probabilità, ovvero la probabilità che esistano number_s esiti positivi**

@CalcMgrExcelDEVSQ

Scopo:

Restituisce la somma dei quadrati delle deviazioni

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelStatisticalFunctions.DEVSQ(double[])`

CDF Spec: `@CalcMgrExcelDEVSQ(numbers)`

@CalcMgrExcelLARGE

Scopo:

Restituisce l'n-esimo valore più grande

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelStatisticalFunctions.NTHLARGEST(double[],double)`

CDF Spec: `@CalcMgrExcelLARGE(values, rank)`

@CalcMgrExcelMEDIAN

Scopo:

Restituisce la mediana dei numeri specificati

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelStatisticalFunctions.MEDIAN(double[])`

CDF Spec: `@CalcMgrExcelMEDIAN(values)`

@CalcMgrExcelNORMSDIST

Scopo:

Restituisce la distribuzione normale

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelStatisticalFunctions.NORMSDIST(double)
```

CDF Spec: @CalcMgrExcelNORMSDIST(value)

@CalcMgrExcelNORMSINV

Scopo:

Restituisce il valore z in modo tale che, con la probabilità p, una variabile casuale normale standard assuma un valore minore o uguale a z. Una variabile casuale normale standard ha una media 0 e una deviazione standard 1.

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelStatisticalFunctions.NORMSINV(double)
```

CDF Spec: @CalcMgrExcelNORMSINV(probability)

@CalcMgrExcelPERCENTILE

Scopo: restituisce il k° percentile dei valori in un intervallo

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelStatisticalFunctions.PERCENTILE(double[],double)
```

CDF Spec: @CalcMgrExcelPERCENTILE(values,percentile)

@CalcMgrExcelPERCENTRANK

Scopo: restituisce la classifica di un valore in un set di dati come percentuale del set di dati

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelStatisticalFunctions.PERCENTRANK(double[],double)
```

CDF Spec: @CalcMgrExcelPERCENTRANK(values, percentile)

@CalcMgrExcelRANK

Scopo: restituisce la classifica di un numero in un elenco di numeri

Sintassi:

Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelStatisticalFunctions.RANK(double,
double[], boolean)

CDF Spec: @CalcMgrExcelRANK(value, values, order)

Parametri:

@_true: classifica il valore in base all'ordine decrescente

@_false: classifica il valore in base all'ordine crescente

@CalcMgrExcelSMALL

Scopo:

Restituisce l'n-esimo numero più piccolo

Sintassi:

Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelStatisticalFunctions.NTHSMALLEST(double
[],double)

CDF Spec: @CalcMgrExcelSMALL(values, rank)

@CalcMgrExcelSTDEV

Scopo:

Stima la deviazione standard in base a un campione

Sintassi:

Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelStatisticalFunctions.STDEV(double[])

CDF Spec: @CalcMgrExcelSTDEV(values)

@CalcMgrExcelVAR

Scopo:

Stima la varianza in base a un campione

Sintassi:

Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelStatisticalFunctions.VAR(double[])

CDF Spec: @CalcMgrExcelVAR(values)

@CalcMgrExcelVARP

Scopo:

Stima la varianza in base all'intera popolazione

Sintassi:

```
Java Class:
com.hyperion.calcmgr.common.excel.cdf.ExcelStatisticalFunctions.VARP(double[])

CDF Spec: @CalcMgrExcelVARP(values)
```

@CalcMgrIsFinite

Scopo:

Restituisce il membro specificato per determinare se il relativo valore è finito. Restituisce *false* se il numero specificato è infinitamente grande a livello di grandezza (Non numerico o Infinito). In caso contrario, restituisce *true*.

Sintassi:

```
Java Class: com.hyperion.calcmgr.common.cdf.StringFunctions.isFinite(double)

CDF Spec: @CalcMgrIsFinite(doubleNumber)
```

Esempio:

Nell'esempio seguente, @CalcMgrIsFinite valuta i membri nell'istruzione FIX per determinare se il relativo valore è Non numerico o Infinito. Se il valore "5800" è Non numerico o Infinito, cambia il valore in #Missing.

```
FIX ("BaseData", FY13, Plan, Working, "111", @Relative(P_100,0))
    "5800" (
        IF (NOT @CalcMgrIsFinite("5800"))
            "5800" = #Missing;
        ENDIF
    )
ENDFIX
```

Funzioni stringa

Vedere anche:

- [@CalcMgrCompare](#)
- [@CalcMgrConcat](#)
- [@CalcMgrDecimalFormat](#)
- [@CalcMgrDoubleFromString](#)
- [@CalcMgrDoubleToString](#)
- [@CalcMgrDQuote](#)
- [@CalcMgrEndsWith](#)
- [@CalcMgrFindFirst](#)
- [@CalcMgrFindLast](#)
- [@CalcMgrFormatDouble](#)
- [@CalcMgrGetListCount](#)
- [@CalcMgrGetListItem](#)
- [@CalcMgrIndexOf](#)
- [@CalcMgrIntegerToString](#)

- @CalcMgrLastIndexOf
- @CalcMgrLowercase
- @CalcMgrMatches
- @CalcMgrMessageFormat
- @CalcMgrPadText
- @CalcMgrUppercase
- @CalcMgrRemoveQuotes
- @CalcMgrRemoveDQuotes
- @CalcMgrRemoveSQuotes
- @CalcMgrReplaceAll
- @CalcMgrReplaceFirst
- @CalcMgrSortAndReturn
- @CalcMgrSortList
- @CalcMgrSortValues
- @CalcMgrSplit
- @CalcMgrSQuote
- @CalcMgrStartsWith
- @CalcMgrStringsToString
- @CalcMgrSubstring
- @CalcMgrTextLength
- @CalcMgrTrim

@CalcMgrCompare

Scopo:

Confronta due stringhe

Sintassi:

Java Class:

```
com.hyperion.calcmgr.common.cdf.StringFunctions.compare(String,String,boolean)
```

CDF Spec: @CalcMgrCompare(text1, text2,ignoreCase)

@CalcMgrConcat

Scopo:

Concatena la stringa specificata alla fine di questa stringa

Sintassi:

Java Class: com.hyperion.calcmgr.common.cdf.StringFunctions.concat(String,String)

CDF Spec: @CalcMgrConcat(text1, text2)

@CalcMgrDecimalFormat

Scopo:

Restituisce una stringa formattata utilizzando la stringa formato specificata.

Per la specifica del formato, fare riferimento al formato decimale nella documentazione di Java.

Sintassi:

Java Class: `com.hyperion.calcmgr.common.cdf.StringFunctions.decimalFormat(String, double)`

CDF Spec: `@CalcMgrDecimalFormat(formatString, value)`

@CalcMgrDoubleFromString

Scopo:

Converte un valore Double da una stringa

Sintassi:

Java Class: `com.hyperion.calcmgr.common.cdf.StringFunctions.getDoubleFromString(String)`

CDF Spec: `@CalcMgrDoubleFromString(text)`

@CalcMgrDoubleToString

Scopo:

Converte un valore Double in una stringa

Sintassi:

Java Class: `com.hyperion.calcmgr.common.cdf.MaxLFunctions.doubleToString(double)`

CDF Spec: `@CalcMgrDoubleToString(doubleNumber)`

@CalcMgrDQuote

Scopo:

Aggiunge le virgolette doppie a un testo che non è racchiuso tra virgolette doppie

Sintassi:

Java Class: `com.hyperion.calcmgr.common.cdf.StringFunctions.dQuote(String)`

CDF Spec: `@CalcMgrDQuote(text)`

@CalcMgrEndsWith

Scopo:

Verifica se la stringa termina con il suffisso specificato

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.StringFunctions.endsWith(String,String)`
CDF Spec: `@CalcMgrEndsWith(text, suffix)`

@CalcMgrFindFirst

Scopo:

Cerca la prima sottostringa della stringa corrente corrispondente all'espressione regolare specificata.

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.StringFunctions.findFirst(String,String,boolean)`
CDF Spec: `@CalcMgrFindFirst(text, regExpr, ignoreCase)`

@CalcMgrFindLast

Scopo:

Cerca l'ultima sottostringa della stringa corrente corrispondente all'espressione regolare specificata.

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.StringFunctions.findLast(String,String,boolean)`
CDF Spec: `@CalcMgrFindLast(text, regExpr, ignoreCase)`

@CalcMgrFormatDouble

Scopo:

Restituisce una stringa formattata utilizzando la stringa formato specificata.

Per la specifica del formato, fare riferimento ai formati di stampa nella documentazione di Java.

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.StringFunctions.formatDouble(String,double)`
CDF Spec: `@CalcMgrFormatDouble(formatString, value)`

@CalcMgrGetListCount

Scopo:

Restituisce il numero di elementi nell'elenco

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.StringFunctions.getListCount(String[])`
CDF Spec: `@CalcMgrGetListCount(list)`

@CalcMgrGetListItem

Scopo:

Restituisce l'elemento indice dell'elenco

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.StringFunctions.getListItem(String[],int)`
CDF Spec: `@CalcMgrGetListCount(list,index)`

@CalcMgrIndexOf

Scopo:

Restituisce l'indice all'interno della stringa corrente della prima occorrenza della sottostringa specificata a partire dall'indice specificato

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.StringFunctions.indexOf(String,String,int)`
CDF Spec: `@CalcMgrIndexOf(text,searchText,begIndex)`



Nota:

Se si utilizza -1 per l'indice in `@CalcMgrIndexOf` o `@CalcMgrLastIndexOf` (di seguito), la ricerca viene eseguita nell'intera stringa.

@CalcMgrIntegerToString

Scopo:

Converte un numero intero in una stringa

Sintassi:

Java Class: `com.hyperion.calcmgr.common.cdf.MaxLFunctions.integerToString(int)`
CDF Spec: `@CalcMgrIntegerToString(integerNumber)`

@CalcMgrLastIndexOf

Scopo:

Restituisce l'indice all'interno della stringa corrente dell'ultima occorrenza della sottostringa specificata eseguendo la ricerca all'indietro e a partire dall'indice specificato

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.StringFunctions.lastIndexOf(String,String,int)`
CDF Spec: `@CalcMgrLastIndexOf(text,searchText,begIndex)`

@CalcMgrLowercase

Scopo:

Converte il testo in caratteri minuscoli

Sintassi:

Java Class: `com.hyperion.calcmgr.common.cdf.StringFunctions.toLowerCase(String)`

CDF Spec: `@CalcMgrLowercase(text)`

@CalcMgrMatches

Scopo:

Restituisce true se la prima sottostringa della stringa corrente corrisponde all'espressione regolare specificata.

Per informazioni sull'espressione regolare, fare riferimento a "java.util.regex.Pattern" nella documentazione di Java.

Sintassi:

Java Class:

`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.StringFunctions.matches(String, String, boolean)`

CDF Spec: `@CalcMgrMatches(text, regExpr, ignoreCase)`

@CalcMgrMessageFormat

Scopo:

Crea una stringa con il pattern specificato e la utilizza per formattare gli argomenti specificati.

Sintassi:

Java Class:

`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.StringFunctions.messageFormat(String, String[])`

CDF Spec: `@CalcMgrMessageFormat(text, parameters)`

@CalcMgrPadText

Scopo:

Completa il testo inserendo testo di riempimento prima o dopo per raggiungere la lunghezza.

Ad esempio, `@CalcMgrPadText("01", 5, "0", @true)` restituisce 01000

`@CalcMgrPadText("01", 5, "0", @false)` restituisce 00001

Sintassi:

Java Class:

`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.StringFunctions.padText(String, int, String, boolean)`

CDF Spec: `@CalcMgrPadText(text, length, padText, append)`

@CalcMgrUppercase

Scopo:

Converte il testo in caratteri maiuscoli

Sintassi:

Java Class: `com.hyperion.calcmgr.common.cdf.StringFunctions.toUpper(String)`

CDF Spec: `@CalcMgrUppercase(text)`

@CalcMgrRemoveQuotes

Scopo:

Rimuove le virgolette singole o doppie che racchiudono una stringa di testo

Sintassi:

Java Class: `com.hyperion.calcmgr.common.cdf.StringFunctions.removeQuotes(String)`

CDF Spec: `@CalcMgrRemoveQuotes(text)`

@CalcMgrRemoveDQuotes

Scopo:

Rimuove le virgolette doppie che racchiudono una stringa di testo

Sintassi:

Java Class: `com.hyperion.calcmgr.common.cdf.StringFunctions.removeDQuotes(String)`

CDF Spec: `@CalcMgrRemoveDQuotes(text)`

@CalcMgrRemoveSQuotes

Scopo:

Rimuove le virgolette singole che racchiudono una stringa di testo

Sintassi:

Java Class: `com.hyperion.calcmgr.common.cdf.StringFunctions.removeSQuotes(String)`

CDF Spec: `@CalcMgrRemoveSQuotes(text)`

@CalcMgrReplaceAll

Scopo:

Sostituisce ogni sottostringa della stringa corrente corrispondente all'espressione regolare specificata con la sostituzione definita.

Per informazioni sull'espressione regolare, fare riferimento a `java.util.regex.Pattern` nella documentazione di Java.

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.StringFunctions.replaceAll (String, String, String)`
CDF Spec: `@CalcMgrReplaceAll(text, regExpr, replacement)`

@CalcMgrReplaceFirst

Scopo:

Sostituisce la prima sottostringa della stringa corrente corrispondente all'espressione regolare specificata con la sostituzione definita.

Per informazioni sull'espressione regolare, fare riferimento a `java.util.regex.Pattern` nella documentazione di Java.

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.StringFunctions.replaceFirst (String, String, String)`
CDF Spec: `@CalcMgrReplaceFirst(text, regExpr, replacement)`

@CalcMgrSortAndReturn

Scopo:

Consente di ordinare gli elementi nell'elenco in base ai valori e restituisce i primi n elementi

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.StringFunctions.sortAndReturn (String[], double[], int, boolean)`
CDF Spec: `@CalcMgrSortAndReturn (list, values, topN, sortAscending)`

@CalcMgrSortList

Scopo:

Consente di ordinare gli elementi nell'elenco

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.StringFunctions.sortList (String[], boolean, boolean)`
CDF Spec: `@CalcMgrSortList (list, caseSensitive, sortAscending)`

@CalcMgrSortValues

Scopo:

Consente di ordinare gli elementi nell'elenco in base ai valori

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.StringFunctions.sortValues (double[], boolean)`

CDF Spec: @CalcMgrSortValues(values,sortAscending)

@CalcMgrSplit

Scopo:

Divide il testo in base a regex

Per informazioni sull'espressione regolare, fare riferimento a `java.util.regex.Pattern` nella documentazione di Java.

Sintassi:

Java Class: `com.hyperion.calcmgr.common.cdf.StringFunctions.split(String, String)`

CDF Spec: @CalcMgrSplit(text, regex)

@CalcMgrSQuote

Scopo:

Aggiunge le virgolette singole a un testo che non è racchiuso tra virgolette singole

Sintassi:

Java Class: `com.hyperion.calcmgr.common.cdf.StringFunctions.sQuote(String)`

CDF Spec: @CalcMgrSQuote(text)

@CalcMgrStartsWith

Scopo:

Verifica se la stringa inizia con il prefisso specificato

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.StringFunctions.startsWith(String, String)`

CDF Spec: @CalcMgrStartsWith(text, prefix)

@CalcMgrStringsToString

Scopo:

Converte un array di stringhe in una stringa che utilizza un delimitatore

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.MaxLFunctions.stringsToString(String[], String)`

CDF Spec: @CalcMgrStringsToString(strings, separator)

@CalcMgrSubstring

Scopo:

Restituisce una nuova stringa che è una sottostringa della stringa corrente.

La sottostringa inizia dalla posizione `startIndex` e si estende fino al carattere della posizione `index endIndex - 1`. La lunghezza della sottostringa pertanto corrisponde a `endIndex - startIndex`.

Se `endIndex` è inferiore a zero, `endIndex` coinciderà con l'indice dell'ultimo carattere.

Sintassi:

Java Class:
`com.hyperion.calcmgr.common.cdf.StringFunctions.substring(String, int, int)`
CDF Spec: `@CalcMgrSubstring(text, startIndex, endIndex)`

@CalcMgrTextLength

Scopo:

Restituisce la lunghezza del testo

Sintassi:

Java Class: `com.hyperion.calcmgr.common.cdf.StringFunctions.length(String)`
CDF Spec: `@CalcMgrTextLength(text)`

@CalcMgrTrim

Scopo:

Rimuove gli spazi iniziale e finale che precedono e seguono una stringa di testo

Sintassi:

Java Class: `com.hyperion.calcmgr.common.cdf.StringFunctions.trim(String)`
CDF Spec: `@CalcMgrTrim(text)`

Utilizzo degli elenchi smart

Vedere anche:

- [Informazioni sulle smartlist](#)
Gli smartlist sono elenchi a discesa custom a cui gli utenti accedono da celle di form dati Planning in applicazioni Planning.
- [Inserimento di smartlist](#)
Utilizzare smartlist in regole business, componenti formula o componenti script di Planning .

Informazioni sulle smartlist

Gli smartlist sono elenchi a discesa custom a cui gli utenti accedono da celle di form dati Planning in applicazioni Planning.

Facendo clic nelle celle di form dati per immettere dati, è possibile selezionare elementi da elenchi a discesa anziché digitare informazioni nella cella. Non è possibile digitare in celle contenenti smartlist.

In Calculation Manager è possibile inserire uno smartlist in una variabile o in componenti formula, script, condizione e intervallo membri.

Inserimento di smartlist

Utilizzare smartlist in regole business, componenti formula o componenti script di Planning .

Le smartlist sono disponibili nei form dati di Planning, in determinate celle dati specificate da un amministratore di Planning. Si tratta di elenchi a discesa customizzati che contengono opzioni tra cui gli utenti possono scegliere.

Per inserire uno smartlist

1. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Aprire la regola business contenente il componente nel quale inserire uno smartlist, quindi selezionare il componente formula o script in cui inserire uno smartlist nel diagramma di flusso della regola business.
 - Aprire il componente formula nel quale inserire uno smartlist.
 - Aprire il componente script nel quale inserire uno smartlist.
2. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Per inserire una smartlist in una regola business, nella scheda **Script** fare clic sull'icona **Inserisci smartlist**.
 - Per inserire una smartlist in un componente formula, nella scheda **Formula** fare clic sulla riga **Formula**, selezionare l'icona **Azioni**, quindi **Smartlist**.
 - Per inserire una smartlist in un componente script, nella scheda **Script** fare clic sull'icona **Inserisci smartlist**.
3. Fare clic su **Salva**.

Utilizzo di espressioni di formule di Planning

Utilizzare espressioni di formula di Planning nelle regole grafiche o di script di Calculation Manager.

È possibile utilizzare i tipi di espressioni di formula elencati di seguito.

- [Smartlist](#)
- [Dimensioni](#)
- [Variabili utente di Planning](#)
- [Periodi](#)
- [Scenari](#)
- [Riferimenti incrociati](#)
- [Cubo di Workforce progressivo anno](#)
- [Recupero dell'ID per la stringa](#)

Smartlist

In un'espressione di formula è possibile includere una smartlist come variabile, ad esempio l'espressione di formula `"Product Channel"=[[Channel.Retail]]`.

"Product Channel" è un conto di tipo "Smart List", Channel è il nome della smartlist e Retail è una voce della smartlist. Se l'ID della smartlist per Retail è 2, Channel.Retail viene sostituito

da 2 nella formula membro (l'applicazione tratta le smartlist come numeri). Se l'ID dello smartlist per Retail è 2, 2 viene inserito nel calcolo e memorizzato nel database.

Sintassi di Calculation Manager:

```
[[SLName.entryname]]
```

Esempio:

La sintassi seguente:

```
FIX (Mar, Actual, Working, FY15, P_000, "111")
  "Product Channel" =[[Channel.Retail]] ;
ENDFIX
```

restituisce il seguente script:

```
FIX (Mar, Actual, Working, FY15, P_000, "111")
  "Product Channel" =2 ;
ENDFIX
```

Dimensioni

Dimension(dimTag) restituisce il nome di una dimensione predefinita.

Sono previsti i seguenti dimtag:

- DIM_NAME_PERIOD
- DIM_NAME_YEAR
- DIM_NAME_ACCOUNT
- DIM_NAME_ENTITY
- DIM_NAME_SCENARIO
- DIM_NAME_VERSION
- DIM_NAME_CURRENCY

Sintassi di Calculation Manager:

```
[[Dimension("DIM_NAME_ENTITY")]]
```

Esempio:

```
CALC DIM([[Dimension("DIM_NAME_ENTITY")]]);
```

In questa applicazione, Entity è denominata *Entity*. Pertanto, lo script precedente restituisce:

```
CALC DIM ("Entity");
```

Se la dimensione dell'entità è denominata *Cost Center*, lo script restituisce:

```
CALC DIM ("Cost Center");
```

Variabili utente di Planning

Le variabili utente di Planning restituiscono il membro della variabile utente.

Sintassi di Calculation Manager:

```
[[PlanningFunctions.getUserVarValue("xyz")]]
```

Esempio:

```
FIX (Feb, Actual, Working, P_000, [[PlanningFunctions.getUserVarValue("Entity
View")]]) )
    "5800" = 40;
ENDFIX
```

In questa applicazione è presente una variabile utente di Planning denominata *Entity View*. Per l'utente specificato è impostata su 112. Pertanto, l'esempio che precede lo script restituisce:

```
FIX (Feb, Actual, Working, P_000, "112")
    "5800" = 40;
ENDFIX
```

Periodi

Vedere anche:

- [Period\(periodName\)](#)
- [NumberofPeriodsinYear](#) e [NumberofYears](#)

Period(periodName)

Period(periodName) restituisce il periodo specificato.

Le opzioni relative al nome del periodo sono:

- FIRST_QTR_PERIOD
- SECOND_QTR_PERIOD
- THIRD_QTR_PERIOD
- FOURTH_QTR_PERIOD
- FIRST_PERIOD
- LAST_PERIOD

Sintassi di Calculation Manager:

```
[[Period("FIRST_QTR_PERIOD")]]
```

Esempio:

La sintassi seguente:

```
FIX ( Mar, Actual, Working, P_000, "6100", FY15 )
    "120" =[[Period("FIRST_QTR_PERIOD")]];
ENDFIX
```

restituisce il seguente script:

```
FIX (Mar, Actual, Working, P_000, "6100", FY15)
    "120" = "Mar";
ENDFIX
```

NumberofPeriodsinYear e NumberofYears

`NumberofPeriodsinYear` restituisce il numero di periodi nell'anno, mentre `NumberofYears` restituisce il numero di anni nell'applicazione.

Sintassi di Calculation Manager:

```
[[NumberofPeriodsinYear]]
```

```
[[NumberofYears]]
```

Esempio:

La sintassi seguente:

```
FIX (Mar, Actual, Working, P_000, "6100", FY15)
    "120"=[[NumberofPeriodsinYear]];
    "120"=[[NumberofYears]];
ENDFIX
```

restituisce il seguente script:

```
FIX (Mar, Actual, Working, P_000, "6100", FY15)
    "120"=12;
    "120"=9;
ENDFIX
```

Scenari

È possibile presentare le informazioni relative all'orizzonte temporale dell'intervallo di pianificazione degli scenari e ai task di configurazione di Preparazione pianificazione e previsione dei moduli sotto forma di espressioni, che consentono di specificare gli elementi indicati di seguito.

- **Anno di inizio:** restituisce l'anno di inizio in formato stringa dello scenario specificato.
- **Anno di fine:** restituisce l'anno di fine in formato stringa dello scenario specificato.
- **Mese di inizio:** restituisce il mese di inizio in formato stringa dello scenario specificato.
- **Mese di fine:** restituisce il mese di fine in formato stringa dello scenario specificato.
- **Anno di inizio modulo:** restituisce in formato stringa l'anno di inizio del modulo e dello scenario specificati.
- **Anno di fine modulo:** restituisce l'anno di fine in formato stringa del modulo e dello scenario specificati.
- **Periodo di inizio modulo:** restituisce in formato stringa il periodo di inizio del modulo e dello scenario specificati.

- **Periodo di fine modulo:** restituisce il periodo di fine in formato stringa del modulo e dello scenario specificati.
- **Anno di inizio piano modulo:** restituisce il numero valore intero "1" se impostata su *Anno fiscale corrente* e "0" se impostata su *Anno fiscale successivo*.

 **Nota:**

I valori Anno di inizio modulo, Anno di fine modulo, Periodo di inizio modulo, Periodo di fine modulo e Anno di inizio piano modulo sono validi solo per le applicazioni Planning Modules e Strategic Workforce Planning e richiedono la sintassi "PlanningFunctions".

Sintassi di Calculation Manager:

```
[[getStartYear("ScenarioName")]]
[[getEndYear("ScenarioName")]]
[[getStartMonth("ScenarioName")]]
[[getEndMonth("ScenarioName")]]
[[PlanningFunctions.getModuleStartYear("ModuleName","ScenarioName")]]
[[PlanningFunctions.getModuleEndYear("ModuleName","ScenarioName")]]
[[PlanningFunctions.getModuleStartPeriod("ModuleName","ScenarioName")]]
[[PlanningFunctions.getModuleEndPeriod("ModuleName","ScenarioName")]]
[[PlanningFunctions.isPlanStartYearSameAsCurrentFiscalYear("ModuleName")]]
```

Nome dello scenario

ScenarioName può essere un membro Scenario immesso oppure una variabile Run Time Prompt di tipo membro di Calculation Manager. Il membro deve essere racchiuso tra virgolette doppie. Ad esempio, [[getStartYear("Actual")]].

ScenarioName può essere anche una variabile di sostituzione nei formati indicati di seguito.

- `getSubVarValue("CubeName", "SubstitutionVariableName")` restituisce il valore della variabile di sostituzione per una determinata variabile di sostituzione al livello cubo definito da CubeName.
- `getSubVarValue("SubstitutionVariableName")` restituisce il valore della variabile di sostituzione per una determinata variabile a livello di applicazione per tutti i cubi.

I valori di CubeName e SubstitutionVariableName devono essere racchiusi tra virgolette, senza l'uso di & o {}. Fare riferimento agli esempi 3 e 4 riportati di seguito.

Nome del modulo

ModuleName deve essere un nome predefinito di un modulo corrente in Planning e Strategic Workforce Planning. Le espressioni che hanno ModuleName come parametro utilizzano le informazioni dell'orizzonte temporale dei task di configurazione di Preparazione pianificazione e previsione per ScenarioName, che possono avere orizzonti temporali diversi in base al modulo all'interno di un'applicazione per gli scenari di piano e previsione.

In tali espressioni è possibile fare riferimento anche ad altri scenari oltre a piano e previsione, ma verrà restituito solo l'orizzonte temporale impostato per l'intervallo di pianificazione dello scenario nell'editor dimensione, che sarà uguale per tutti i moduli nell'applicazione. Per ulteriori

informazioni sull'intervallo di pianificazione degli scenari, fare riferimento alla sezione [Informazioni sugli scenari](#).

Anno di inizio piano è un altro task di configurazione di Preparazione pianificazione e previsione specifico per lo scenario del piano per i moduli. Questa espressione restituisce un valore relativo alla propria impostazione, quindi il numero intero "1" se impostata su *Anno fiscale corrente* e "0" se impostata su *Anno fiscale successivo*. L'espressione è disponibile solo nel contesto di una istruzione condizionale in quanto non restituisce un membro dimensione sotto forma di valore. Fare riferimento al successivo Esempio 5.

I valori validi per `ModuleName` sono i seguenti e sono applicabili al singolo aziendale.

Tabella 9-4 Valori `ModuleName` validi

Processo aziendale	Valore <code>ModuleName</code> valido
Planning Modules	<ul style="list-style-type: none"> "Capital" "Financials" "Projects" "Workforce"
Strategic Workforce Planning	<ul style="list-style-type: none"> "Strategic Workforce" "Workforce"



Nota:

Il valore di `ModuleName` deve essere racchiuso tra virgolette ed è senza distinzione tra maiuscole e minuscole.

Esempio 1

La seguente sintassi, dove `{rtpScenario}` è una variabile di prompt runtime di tipo *member* con il valore predefinito *actual*:

```
FIX({rtpScenario}, [[getStartYear({rtpScenario})]]:
[[getEndYear({rtpScenario})]],
  [[getStartMonth({rtpScenario})]]: [[getEndMonth({rtpScenario})]])
  FIX ( Working, P_000, "111")
    "5800" = 5500;
  ENDFIX
ENDFIX
```

restituisce il seguente script:

```
FIX ("Actual", "FY10" : "FY18", "Jan" : "Dec")
  FIX (Working, P_000, "111")
    "5800" = 5500;
  ENDFIX
ENDFIX
```

Esempio 2

La sintassi seguente:

```
FIX({rtpScenario}, [[PlanningFunctions.getModuleStartYear("CAPITAL",
{rtpScenario})]]):
[[PlanningFunctions.getModuleEndYear("CAPITAL",{rtpScenario})]] , "Jan" :
"Dec")
    FIX(OEP_Working, P_000, "111")
        "5800" = 5500;
    ENDFIX
ENDFIX
```

restituisce lo script seguente, in cui il task di configurazione di Preparazione pianificazione e previsione del modulo Capital ha impostato gli anni di inizio e fine per lo scenario del piano rispettivamente su FY18 e FY22:

```
FIX("OEP_Plan", "FY18" : "FY22", "Jan" : "Dec")
    FIX(OEP_Working, P_000, "111")
        "5800" = 5500;
    ENDFIX
ENDFIX
```

Esempio 3

Nella sintassi seguente viene utilizza una variabile di sostituzione a livello di cubo. In questo esempio, Plan1 è il nome del cubo e CurrentMonth è il nome della variabile di sostituzione.

```
FIX ("OEP_Plan", [[getStartMonth(getSubVarValue("Plan1", "CurrentMonth"))]],
"FY15",
"BU Version_1", "No Currency", "No Entity", "No Grades")
"Current" = 15;
ENDFIX
```

Ne risulta lo script seguente:

```
FIX ("OEP_Plan", "Jan", "FY15", "BU Version_1", "No Currency", "No Entity",
"No
Grades")
"Current" = 15;
ENDFIX
```

Esempio 4

La sintassi seguente utilizza una variabile di sostituzione a livello di applicazione. In questo esempio, CurrentMonth è il nome della variabile di sostituzione.

```
FIX ("OEP_Plan", [[getStartMonth(getSubVarValue("CurrentMonth"))]], "FY15",
"BU
Version_1", "No Currency", "No Entity", "No Grades")
"Current" = 15;
ENDFIX
```

Ne risulta lo script seguente:

```
FIX ("OEP_Plan", "Jan", "FY15", "BU Version_1", "No Currency", "No Entity",
    "No
    Grades")
"Current" = 15;
ENDFIX
```

Esempio 5

La sintassi seguente:

```
FIX("OEP_Plan", "OEP_Working", FY20:FY24)
    "Bonus"
    (
        IF([[PlanningFunctions.isPlanStartYearSameAsCurrentFiscalYear
("Workspace")]] == 1)
            "Bonus" = "Salary" * 0.2;
        ELSEIF([[PlanningFunctions.isPlanStartYearSameAsCurrentFiscalYear
("Workforce")]] == 0)
            "Bonus" = "Salary" * 0.3;
    )
ENDFIX
```

produce lo script seguente in cui il task di configurazione di Preparazione pianificazione e previsione del modulo Workforce ha impostato il valore di Anno di inizio piano su *Anno fiscale successivo* in modo che il primo test condizionale (IF) non riesca e non venga eseguito mentre il secondo test condizionale (ELSEIF) riesca e venga eseguito dato che `isPlanStartYearSameAsCurrentFiscalYear` restituisce il numero intero "0" se impostata su *Anno fiscale successivo*:

```
FIX("OEP_Plan", "OEP_Working", FY20:FY24)
    "Bonus"
    (
        IF(0 == 1)
            "Bonus" = "Salary" * 0.2;
        ELSEIF(0 == 0)
            "Bonus" = "Salary" * 0.3;
    )
ENDFIX
```

Riferimenti incrociati

Vedere anche:

- [CrossRef\(accountName\)](#)
- [CrossRef\(accountName, prefix\)](#)
- [CrossRef\(accountName, prefix, true\)](#)

CrossRef(accountName)

`CrossRef(accountName)` genera un riferimento incrociato mediante l'aggiunta del prefisso predefinito "No" (Nessuno) a ogni nome di dimensione, tranne le dimensioni Valuta, Periodo e Anno, seguito dal conto specificato.

Sintassi di Calculation Manager:

```
[[CrossRef(accountName)]]
```

Esempio:

Si supponga che l'applicazione includa le seguenti dimensioni: Conto, Periodo, HSP_View, Anno, Scenario, Versione, Entità e Prodotto. In questo esempio, la sintassi seguente:

```
FIX (Aug, Actual, Working, FY15, P_000, "112")
    "120" = [[CrossRef("5800")]];
ENDFIX
```

restituisce il seguente script:

```
FIX (Aug, Actual, Working, FY15, P_000, "112")
    "120" = "BegBalance"->"No HSP_View"->"No Scenario"->"No Version"->"No
Entity"->"No Product"->"5800";
ENDFIX
```

CrossRef(accountName, prefix)

`CrossRef(accountName, prefix)` genera un riferimento incrociato mediante l'aggiunta del prefisso specificato a ogni nome di dimensione, tranne le dimensioni Valuta, Periodo e Anno, seguito dal conto specificato. Il prefisso deve essere racchiuso tra virgolette doppie.

Sintassi di Calculation Manager:

```
[[CrossRef(accountName, "prefix")]]
```

Esempio:

Si supponga che l'applicazione includa le seguenti dimensioni: Conto, Periodo, HSP_View, Anno, Scenario, Versione, Entità e Prodotto. In questo esempio, la sintassi seguente:

```
FIX (Aug, Actual, Working, FY15, P_000, "112")
    "110" = [[CrossRef("5800", "No")]];
ENDFIX
```

restituisce il seguente script:

```
FIX (Aug, Actual, Working, FY15, P_000, "112")
    "110" = "BegBalance"->"No HSP_View"->"No Scenario"->"No Version"->"No
Entity"->"No Product"->"5800";
ENDFIX
```

CrossRef(accountName, prefix, true)

CrossRef(accountName, prefix, true) genera un riferimento incrociato mediante l'aggiunta del prefisso specificato a ogni nome di dimensione, seguito dal conto specificato. È inclusa la dimensione Anno, ma non le dimensioni Valuta e Periodo. Il prefisso deve essere racchiuso tra virgolette doppie.

Sintassi di Calculation Manager:

```
[[CrossRef(accountName, "prefix", true)]]
```

Esempio:

Si supponga che l'applicazione includa le seguenti dimensioni: Conto, Periodo, HSP_View, Anno, Scenario, Versione, Entità e Prodotto. In questo esempio, la sintassi seguente:

```
FIX (Aug, Actual, Working, FY15, P_000, "112")
    "111" = [[CrossRef("5800", "NoX", true)]];
ENDFIX
```

restituisce il seguente script:

```
FIX (Aug, Actual, Working, FY15, P_000, "112")
    "111" = "BegBalance"->"NoXHSP_View"->"NoXYear"->"NoXScenario"-
>"NoXVersion"->"NoXEntity"->"NoXProduct"->"5800";
ENDFIX
```

Cubo di Workforce progressivo anno

Vedere anche:

- [CYTD\(memberName\)](#)
- [CYTD\(memberName, calTpIndexName, fiscalTPIndexName\)](#)

CYTD(memberName)



Nota:

CYTD(memberName) è riservata solo a un cubo di Workforce.

CYTD(memberName) genera una formula progressivo anno calendario per il membro

Sintassi di Calculation Manager:

```
[[CYTD(memberName)]]
```

Esempio:

```
Fix (NOV, Actual, Working, FY15, P_000, "112")
    "5800" = [[CYTD("6100")]];
ENDFIX
```

CYTD(memberName, calTpIndexName, fiscalTPIndexName)



Nota:

CYTD(memberName, calTpIndexName, fiscalTPIndexName) è riservata solo a un cubo di Workforce.

CYTD(memberName, calTpIndexName, fiscalTPIndexName) genera una formula progressivo anno calendario per il membro e l'indice del periodo di tempo basato sull'anno di calendario e l'anno fiscale. Utilizzata quando i membri vengono rinominati. I nomi dei membri predefiniti sono "Cal TP-Index" e "Fiscal TPIndex".

Sintassi di Calculation Manager:

```
[[CYTD(accountName, "Cal TP-Index", "Fiscal TPIndex")]]
```

Esempio:

```
Fix (Dec, Actual, Working, FY15, P_000, "112")
    "5800" = [[CYTD("6100", "Cal TP-Index", "Fiscal TPIndex")]];
ENDFIX
```

Recupero dell'ID per la stringa

In Planning, se il tipo di conto è impostato su *text*, è possibile scrivere una formula in Calculation Manager per assegnare un valore di testo.

Sintassi di Calculation Manager:

```
[[PlanningFunctions.getIdForString("text")]]
```

Esempio:

In Planning è disponibile un conto denominato "acct1 text" di tipo *text*. Si desidera copiare i valori da dicembre FY16 ("FY16 Dec") a marzo FY17 ("FY17 Mar") e modificare il conto di tipo "text" in "Not Budgeted" (non in budget).

```
FIX (Actual, Working, P_000, "210")
    DATACOPY FY16->Dec TO FY17->Mar;
    Mar("acct1 text"->FY17 = [[PlanningFunctions.getIdForString("Not
    Budgeted")]]);)
ENDFIX
```

Uso dell'aggregazione ibrida in Essbase

L'uso dell'aggregazione ibrida in database di memorizzazione a blocchi consente, ove possibile, l'esecuzione di calcoli di dati di memorizzazione a blocchi con un'efficacia simile a quella dei database di memorizzazione di aggregazione.

- [Calcoli dinamici in aggregazioni ibride](#)
- [Comandi di calcolo non supportati per l'aggregazione ibrida](#)

- Funzioni non supportate per l'aggregazione ibrida

 **Nota:**

Per ulteriori informazioni sull'aggregazione ibrida in Oracle Essbase , fare riferimento alla guida *Riferimento tecnico per Oracle Analytics Cloud - Essbase*.

Calcoli dinamici in aggregazioni ibride

La calcolatrice ibrida di Oracle Essbase valuta le formule dei membri dinamici in modo diverso rispetto alla normale calcolatrice di Essbase.

- La tradizionale calcolatrice di Essbase restituisce un valore per tutte le intersezioni delle formule dei membri dinamici. Le formule che producono valori costanti tra le intersezioni restituiscono valori solo quando esiste un blocco per l'intersezione in questione.
- La calcolatrice ibrida di Essbase è ottimizzata per ignorare le costanti e migliorare le performance di recupero. Questo criterio consente alla calcolatrice ibrida di elaborare i recuperi di aggregazioni dinamiche da dimensioni sparse, non eseguibili nell'opzione di memorizzazione a blocchi tradizionale.

Ad esempio nella formula seguente:

```

Solve Order 0
1 IF (@ISMBR ("Jan" )
2 1;
3 ELSEIF (@ISMBR ("Feb" )
4 2;
5 ELSEIF (@ISMBR ("Mar" )
6 3;
7 ELSEIF (@ISMBR ("Apr" )
8 4;
9 ELSEIF (@ISMBR ("May" )
10 5;
11 ELSEIF (@ISMBR ("Jun" )
12 6;
13 ELSEIF (@ISMBR ("Jul" )
14 7;
15 ELSEIF (@ISMBR ("Aug" )
16 8;
17 ELSEIF (@ISMBR ("Sep" )
18 9;
  
```

Un'intersezione senza dati viene visualizzata come segue.

	Forecast											
	Jan	Feb	Mar	Apr	May	Jun	Jul	Aug	Sep	Oct	Nov	Dec
Cal_TP_Index												
NOACCOUNT												

Quando si aggiungono dati, i valori vengono visualizzati come segue.

	Jan	Feb	Mar	Apr	May	Jun	Jul	Aug	Sep	Oct	Nov	Dec
Cal_TP_Index	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
NDACCOUNT	555	555	66	77	88	99	99	99	99	99	99	99



Note:

Se è presente un blocco, le formule dinamiche verranno valutate con la calcolatrice ibrida.

Comandi di calcolo non supportati per l'aggregazione ibrida

I comandi di calcolo seguenti non sono supportati per la modalità di aggregazione ibrida. Se in una regola viene rilevato uno di questi comandi, la convalida non riesce e la regola non viene avviata.

- CALC ALL
- CCONV
- CLEARCCTRACK
- SET CACHE
- SET CCTRACKCALC
- SET CLEARUPDATESTATUS
- SET DATAIMPORTIGNORETIMESTAMP
- SET LOCKBLOCK
- SET MSG
- SET NOTICE
- SET REMOTECALC
- SET RUNTIMESUBVARS
- SET UPTOLOCAL

Funzioni non supportate per l'aggregazione ibrida

Le funzioni seguenti non sono supportate per la modalità di aggregazione ibrida. Se si incontrano tali funzioni, Oracle Essbase passerà per impostazione predefinita all'esecuzione della memorizzazione a blocchi.

- @ALLOCATE
- @CREATEBLOCK
- @IRREX
- @MDALLOCATE
- @MDSHIFT
- @MOVSUMX
- @PTD

- @SANCESTVAL
- @STDEV
- @STDEVP
- @@STDEV RANGE
- @SYD
- @TREND
- @XWRITE

10

Convalida e distribuzione

Vedere anche:

- [Convalida di regole business, set di regole business e componenti formula e script dalla Vista sistema](#)
Convalidare regole business, set di regole, componenti formula e script per verificarne la correttezza sintattica prima della distribuzione in un'applicazione.
- [Convalida di una regola business dal Designer regole](#)
Durante la creazione o il debug di una regola business, è possibile convalidarla nel Designer regole.
- [Distribuzione di regole business e di set di regole business](#)
Distribuire regole business e set di regole business.

Convalida di regole business, set di regole business e componenti formula e script dalla Vista sistema

Convalidare regole business, set di regole, componenti formula e script per verificarne la correttezza sintattica prima della distribuzione in un'applicazione.

La procedura di convalida garantisce quanto segue:

- Tutti i membri dimensione sono validi per la dimensione all'interno dell'applicazione.
- Tutte le funzioni sono presenti, hanno il numero corretto di parametri e sono valide per il tipo di applicazione.
- Tutti i riferimenti alle variabili nelle regole business sono validi. Per le variabili di sostituzione, le variabili vengono sostituite prima con le stringhe corrette e poi convalidate. Per le variabili di esecuzione, il processo di convalida garantisce che le variabili siano definite per l'applicazione, le applicazioni all'interno di un tipo di applicazione, il tipo di piano e/o la regola business.
- Non sono presenti errori sintattici nella generazione dello script.

Se si convalidano regole business contenenti prompt runtime con valori predefiniti, la procedura di convalida assicura che tutti i membri del prompt runtime siano validi per il tipo di piano e l'applicazione selezionati e che non siano presenti errori sintattici o semantici. Se si convalidano regole business contenenti prompt runtime *senza* valori predefiniti, non viene eseguita alcuna convalida.

Nota:

Se prima della distribuzione le regole e i set di regole non vengono convalidati, la distribuzione potrebbe avere esito positivo, ma è possibile che le regole e i set di regole non vengano eseguiti correttamente.

Per convalidare una regola business, un set di regole o un componente formula o script:

1. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Per convalidare un set di regole, espandere **Set di regole**.

 **Nota:**

Per applicazioni Planning è disponibile solo un nodo Set di regole per ogni applicazione allo stesso livello dei tipi di piano e dei database.

- Per convalidare una regola, una formula, uno script o un template, espandere il tipo di calcolo, il tipo di piano o il database e **Regole, Formule, Script o Template**, in base all'oggetto da convalidare.
2. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto da convalidare e selezionare **Convalida**.
 - Selezionare l'oggetto da convalidare e selezionare **Azioni, Convalida**.
 3. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - a. Se gli oggetti vengono convalidati correttamente, fare clic su **OK**.
 - b. Gli errori, se presenti, vengono visualizzati. Correggerli e convalidare nuovamente l'oggetto.

Convalida di una regola business dal Designer regole

Durante la creazione o il debug di una regola business, è possibile convalidarla nel Designer regole.

Per convalidare una regola business da Designer regole:

1. Nella Vista sistema espandere il tipo di applicazione, l'applicazione, il tipo di calcolo, il tipo di piano o il database e **Regole**.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola che si desidera convalidare e selezionare **Apri**.

Distribuzione di regole business e di set di regole business

Distribuire regole business e set di regole business.

Vedere anche:

- [Informazioni sulla distribuzione di regole business e di set di regole business](#)
- [Come rendere distribuibili e non distribuibili le regole business e i set di regole business](#)
- [Distribuzione di regole business e di set di regole business dalla Vista distribuzione](#)
- [Distribuzione di una regola business o di un set di regole business da Designer regole o Designer set di regole](#)
- [Distribuzione di regole business con collegamenti](#)
- [Specifiche delle regole business distribuite che vengono visualizzate in Planning](#)

Informazioni sulla distribuzione di regole business e di set di regole business

È possibile distribuire regole business e set di regole business in Planning. È possibile distribuire una o più regole business o set di regole business (ovvero effettuare una distribuzione parziale) oppure distribuire tutte le regole business e i set di regole business in un'applicazione (ovvero effettuare una distribuzione completa).

Nota:

Se si dispone di una regola business di Planning contenente una variabile presente a più livelli (ovvero una variabile presente in più di uno dei seguenti livelli: globale, applicazione, tipo piano o regola) e si elimina la variabile nel livello più basso, è necessario eseguire una redistribuzione completa dell'applicazione Planning in modo che l'eliminazione venga applicata a tutte le regole che utilizzano tale variabile in Planning. Se si esegue solo una redistribuzione parziale, la variabile potrebbe non essere eliminata e pertanto potrebbe continuare a essere utilizzata in Planning.

Dopo aver distribuito regole business e set di regole business in Planning, è possibile eseguirle dai form di dati o in modo indipendente dal menu Esegui.

Fare riferimento alla guida *Utilizzo di Planning* per ulteriori informazioni sull'esecuzione delle regole business e dei set di regole business in Planning.

Come rendere distribuibili e non distribuibili le regole business e i set di regole business

Per distribuire un subset di regole business e set di regole business in un'applicazione, è necessario renderli distribuibili. Per rendere distribuibili le regole e i set di regole, selezionare le caselle di controllo accanto ai nomi nella **Vista distribuzione**.

Nota:

Per distribuire una sola regola business o un solo set di regole business, non è necessario renderli distribuibili in **Vista distribuzione**. È invece possibile distribuire la regola o il set di regole dalla **Vista sistema** facendo clic con il pulsante destro del mouse sull'elemento desiderato, quindi scegliendo **Distribuisci**.

Per rimuovere una regola business o un set di regole business da un'applicazione dopo averne effettuato la distribuzione, deselegionare la casella di controllo accanto al nome dell'elemento nella **Vista distribuzione**. Sarà quindi possibile eseguire una distribuzione completa dell'applicazione facendo clic con il pulsante destro del mouse su di essa e selezionando **Distribuisci**.

Per rendere distribuibili le regole business e i set di regole business:

1. In **Vista distribuzione** espandere il tipo di applicazione e l'applicazione contenente la regola o il set di regole da distribuire.

2. Espandere **Da distribuire**, quindi selezionare le caselle di controllo accanto alle regole e ai set di regole da distribuire.

Prima che una regola o un set di regole venga distribuito, è necessario convalidarlo per assicurarne la correttezza sintattica. È possibile convalidare regole e set di regole manualmente mediante la funzionalità Convalida (fare riferimento a [Convalida di regole business, set di regole business e componenti formula e script dalla Vista sistema](#)).

Distribuzione di regole business e di set di regole business dalla Vista distribuzione

È possibile distribuire regole business e set di regole business dalla Vista distribuzione. È inoltre possibile distribuire una regola business o un set di regole business in Planning da Designer regole (per le regole business) o da Designer set di regole (per i set di regole business). Fare riferimento a [Distribuzione di una regola business o di un set di regole business da Designer regole o Designer set di regole](#).

Per distribuire regole business e set di regole business dalla Vista distribuzione:

1. In **Vista sistema**, selezionare **Vista**, quindi **Vista distribuzione**.

Nota:

È inoltre possibile distribuire regole business e set di regole business dalla Vista sistema facendo clic con il pulsante destro del mouse sugli elementi desiderati e selezionando **Distribuisci**.

2. Nella Vista distribuzione espandere il tipo di applicazione.
3. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Per distribuire *tutte* le regole o tutti i set di regole all'interno dell'applicazione, selezionare tutte le regole o tutti i set di regole che si desidera distribuire, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'applicazione, quindi scegliere **Distribuisci**.
 - Per distribuire *un subset* di regole business e di set di regole business (procedura nota come distribuzione parziale), espandere l'applicazione e il nodo **Da distribuire**. Quindi eseguire i passaggi seguenti:
 - a. Se non sono selezionati, selezionare i set di regole da distribuire.
 - b. Espandere i tipi di piano contenenti le regole da distribuire.
 - c. Se non sono selezionate, selezionare le regole da distribuire.
 - d. Fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Distribuisci**.

Suggerimento:

Per distribuire più regole o set di regole, utilizzare **Ctrl + clic** e **MAIUSC + clic** per selezionarli, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Distribuisci**.

Se la distribuzione viene eseguita correttamente, viene visualizzato il messaggio "Distribuzione completata".

Distribuzione di una regola business o di un set di regole business da Designer regole o Designer set di regole

Dopo aver progettato una regola business o un set di regole business, è possibile eseguirne la convalida e la distribuzione direttamente da Designer regole o Designer set di regole.

Per distribuire una regola business o set di regole business da Designer regole o Designer set di regole:

1. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Per distribuire una regola business, espandere il tipo di piano o il database che la contengono, quindi espandere **Regole**.
 - Per distribuire un set di regole business, espandere **Set di regole**.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola o sul set di regole da distribuire, quindi selezionare **Apri**.
3. In **Designer regole** o **Designer set di regole**, selezionare **Azioni**, quindi **Distribuisci**.

Se la distribuzione viene eseguita correttamente, viene visualizzato il messaggio "Distribuzione completata".

Distribuzione di regole business con collegamenti

Se sono presenti regole business con collegamenti, quando si distribuiscono le regole business nelle applicazioni, una copia della regola viene distribuita a ognuna delle applicazioni per la quale è stato creato un collegamento.

Per distribuire una regola business con collegamenti:

1. In **Vista sistema**, selezionare **Vista**, quindi **Vista distribuzione**.
2. Espandere il tipo di applicazione, l'applicazione, il nodo **Da distribuire**, il tipo di piano o il database.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola da distribuire, quindi selezionare **Distribuisci tutto**.

Specifiche delle regole business distribuite che vengono visualizzate in Planning

Dopo la distribuzione in Calculation Manager, la regola business può essere visualizzata ed eseguita dalla pagina Regole business di Planning.

È possibile specificare le regole business da visualizzare in Planning. A questo scopo, procedere come indicato di seguito.

1. Nella **Vista distribuzione**, deselezionare le regole da non visualizzare in Planning.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo dell'applicazione e selezionare **Distribuisci**.

Se la regola è già stata visualizzata in Planning ma è stata deselezionata nella Vista distribuzione in Calculation Manager, dopo la distribuzione dell'applicazione, non sarà più visibile in Planning.

Esecuzione delle regole business

Vedere anche:

- [Informazioni sull'esecuzione delle regole business](#)
È possibile eseguire le regole business di Planning da Vista sistema o da Designer regole in Calculation Manager.
- [Esecuzione delle regole business di Planning e visualizzazione dei log da Designer regole](#)
È possibile eseguire le regole business di Planning e visualizzare i log generati.

Informazioni sull'esecuzione delle regole business

È possibile eseguire le regole business di Planning da Vista sistema o da Designer regole in Calculation Manager.

È inoltre possibile distribuire regole business di Planning in Planning e quindi eseguirle da Planning. Per informazioni sull'esecuzione delle regole business di Planning in Planning, fare riferimento alla guida *Utilizzo di Planning*.

Nota:

- È possibile immettere o modificare i valori per le variabili prompt runtime durante la convalida, il debug, la distribuzione, l'analisi o l'avvio di una regola in Calculation Manager. È inoltre possibile immettere o modificare variabili prompt runtime quando si esegue la convalida o la distribuzione di set di regole business. Se il prompt runtime contiene limiti per i membri, la convalida verifica solo la presenza di nomi membro validi e non se il membro è all'interno del limite. Per le variabili di tipo *Numerico* e *Numero intero* vengono verificati i limiti del prompt runtime.
- Le combinazioni valide e la sicurezza non vengono rispettate quando si avvia una regola in Calculation Manager.
- Per informazioni sulla progettazione di prompt runtime per rispettare la sicurezza delle approvazioni per i membri, fare riferimento alla sezione [Informazioni su prompt runtime e sicurezza delle approvazioni](#) nella guida *Amministrazione di Planning*.

Esecuzione delle regole business di Planning e visualizzazione dei log da Designer regole

È possibile eseguire le regole business di Planning e visualizzare i log generati.

Quando una regola business è aperta per la visualizzazione o modifica in Designer regole, è possibile eseguire la regola e visualizzare i messaggi registro generati nella scheda Messaggi registro di Designer regole. È possibile esportare i log in un file di valori separati da virgole (csv).

Per eseguire le regole business e visualizzare i messaggi del log da Designer regole, procedere come segue.

1. In **Vista sistema**, fare doppio clic su una regola.
2. In Designer regole, selezionare **Azioni**, quindi **Esegui**.

Dopo l'esecuzione della regola viene visualizzato un messaggio di conferma indicante che la regola è stata avviata con o senza errori. Fare clic su **OK** per chiudere il messaggio di conferma.

3. Selezionare la scheda **Messaggi di log**.

I messaggi di log contengono le informazioni indicate di seguito.

- **Numero messaggio:** l'ID del messaggio visualizzato nel file di log.
- **Livello messaggio:** la severità o il livello del messaggio.
- **Testo messaggio:** il testo completo del messaggio.
- **Indicatore data/ora messaggio:** l'indicatore di data e ora del momento in cui è stato generato il messaggio.
- **N. operazione riuscita:** numero dell'operazione riuscita corrente. L'ultimo numero o quello più alto indica il numero di operazioni riuscite nella regola.
- **Tempo operazione riuscita:** tempo di esecuzione in secondi. È il tempo richiesto per l'operazione riuscita corrente.
- **Tempo cumulativo:** il tempo totale di esecuzione espresso in secondi. È il tempo totale trascorso dall'inizio dell'esecuzione della regola.

Nota: nel database vengono generati contemporaneamente numerosi messaggi di log, quindi l'opzione Tempo operazione riuscita (sec) riporta solo il tempo rilevato per ogni operazione mentre nell'opzione Tempo cumulativo (sec) è indicato il tempo rilevato dall'inizio della regola. Tutte le altre righe sono vuote.

- **% operazioni riuscite:** percentuale del tempo totale per quella operazione riuscita della regola.
- **% cumulativa:** percentuale del tempo totale per tutte le operazioni riuscite della regola. Quando tutte le operazioni sono riuscite, la percentuale cumulativa deve essere 100%.

4. **Facoltativo.** Filtrare i messaggi di log visualizzati.

Di seguito sono riportati i criteri di filtro applicabili.

- **Numero messaggio:** selezionare un valore dall'elenco a discesa in alto nella colonna **Numero messaggio**.
- **Livello messaggio:** selezionare un valore dall'elenco a discesa in alto nella colonna **Livello messaggio**.
- **Testo messaggio:** inserire testo nella casella di testo sopra la colonna **Testo messaggio**.
- **Solo riuscito:** selezionare **Solo riuscito** nella casella a discesa in alto nella colonna **Numero operazione riuscita** per visualizzare solo i numeri delle operazioni riuscite e il tempo che ciascuna ha richiesto. Per tornare a visualizzare le informazioni di log complete, selezionare l'opzione vuota sopra la colonna **N. operazione riuscita**.

 **Nota:**

Dopo aver distribuito le regole business in Planning, è inoltre possibile eseguirle dall'interno di Planning. Per informazioni, fare riferimento alla guida *Utilizzo di Planning*.

 **Nota:**

È possibile esportare i messaggi registro in un file di valori separati da virgole (csv). Fare riferimento a [Esportazione dei messaggi registro in un file](#).

12

Esportazione e importazione di regole business, set di regole business, template e componenti formula e script

Vedere anche:

- [Informazioni sull'esportazione e sull'importazione](#)
È possibile esportare e importare oggetti nelle applicazioni.
- [Esportazione di regole business, set di regole business, template e componenti formula e script](#)
Quando si esporta un'applicazione, un oggetto o più oggetti, questi elementi vengono esportati in un file xml che può essere impostato in altre applicazioni Calculation Manager.
- [Esportazione delle applicazioni](#)
Quando si esporta un'applicazione, il contenuto viene salvato in un file xml.
- [Esportazione dei messaggi registro in un file](#)
Quando vengono eseguite le regole business di Planning dall'interno di Calculation Manager, i messaggi registro vengono generati e visualizzati in una scheda Messaggi registro all'interno di Designer regole.
- [Importazione di regole, set di regole, template, formule e script](#)
Importare regole, set di regole, template, formule e script nell'applicazione tramite Calculation Manager.

Informazioni sull'esportazione e sull'importazione

È possibile esportare e importare oggetti nelle applicazioni.

È possibile esportare tutti gli oggetti in un'applicazione Planning; è possibile anche esportare singole regole business, set di regole business, template e componenti formula e script in un'applicazione.

È inoltre possibile esportare regole business, sequenze, macro e variabili da Oracle Hyperion Business Rules e importarle in Calculation Manager. In Calculation Manager le sequenze vengono convertite in set di regole business e le macro in template.

Una volta esportati gli oggetti e le applicazioni, è possibile importarli in altre applicazioni Planning. Ad esempio, potrebbe essere necessario esportare regole business e set di regole business da un'applicazione su un computer di produzione e importarle in un'altra applicazione su un computer di test.

Esportazione di regole business, set di regole business, template e componenti formula e script

Quando si esporta un'applicazione, un oggetto o più oggetti, questi elementi vengono esportati in un file xml che può essere impostato in altre applicazioni Calculation Manager.



Nota:

È possibile esportare oggetti da qualsiasi vista: Vista sistema, Vista custom e Vista distribuzione. È possibile esportare uno o più oggetti.

Per esportare gli oggetti, procedere come segue.

1. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Per esportare set di regole, espandere **Set di regole**.
 - Per esportare regole, formule, script o template, espandere il tipo di piano, nonché **Regole, Formule, Script o Template**
2. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Per esportare solo un oggetto, fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso e selezionare **Esporta**.
 - Per esportare più oggetti, selezionare gli oggetti che si desidera esportare, fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere **Esporta**. Utilizzare **MAIUSC + clic** e **CTRL + clic** per selezionare oggetti contigui o non contigui all'interno di diversi calcoli, tipi di piano o database, diversi tipi di oggetti (quali regole business e formule) e diverse applicazioni all'interno di un tipo di applicazione.
Dopo aver selezionato Esporta, viene richiesto di aprire o salvare il file .xml generato.
3. In **Download file**, eseguire una delle operazioni seguenti:
 - Per visualizzare i contenuti del file .xml generato, selezionare **Apri**.
 - Per salvare il file .xml generato senza visualizzarlo, selezionare **Salva**, immettere un nome per il file o accettare il nome predefinito, quindi fare nuovamente clic su **Salva**.

Esportazione delle applicazioni

Quando si esporta un'applicazione, il contenuto viene salvato in un file xml.

Per esportare un'applicazione:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse su un'applicazione, quindi scegliere **Esporta**.
2. In **Download file**, eseguire una delle operazioni seguenti:
 - Per visualizzare i contenuti del file xml generato, selezionare **Apri**
 - Per salvare il file xml generato senza visualizzarne prima i contenuti, selezionare **Salva**, immettere un nome per il file oppure accettare il nome predefinito e fare nuovamente clic su **Salva**.

Esportazione dei messaggi registro in un file

Quando vengono eseguite le regole business di Planning dall'interno di Calculation Manager, i messaggi registro vengono generati e visualizzati in una scheda Messaggi registro all'interno di Designer regole.

È possibile esportare i messaggi registro in un file di valori separati da virgole (csv). Fare riferimento a [Esecuzione delle regole business di Planning e visualizzazione dei log da Designer regole](#).

Per esportare i messaggi registro generati dall'esecuzione delle regole business di Planning all'interno di Calculation Manager:

1. In **Vista sistema**, fare doppio clic sulla regola che si desidera eseguire.
2. Dopo l'apertura della regola in Designer regole, selezionare **Azioni**, quindi **Esegui**.
Dopo l'esecuzione della regola viene visualizzato un messaggio di conferma indicante che la regola è stata avviata con o senza errori.
3. Fare clic su **OK** per chiudere il messaggio di conferma.
I messaggi registro vengono visualizzati nella scheda Messaggi registro.
4. Per esportare i messaggi registro generati durante l'esecuzione della regola, selezionare **Azioni**, quindi **Esporta**.

Un file denominato `RuleLogMessages.csv`, contenente tutti i messaggi registro dalla tabella, sarà disponibile per il download dopo l'esportazione. Salvare il file e aprirlo utilizzando Microsoft Excel e la virgola come separatore.

Importazione di regole, set di regole, template, formule e script

Importare regole, set di regole, template, formule e script nell'applicazione tramite Calculation Manager.

È possibile salvare i risultati dell'importazione in un file locale.

Per importare oggetti, è necessario che i tipi di file siano quelli descritti di seguito.

- `.xml`, un file contenente gli oggetti in formato xml
- `.csc`, un file contenente gli oggetti in formato script di calcolo
- `.zip`, file `.zip` che possono contenere solo file xml

Per importare oggetti, procedere come segue.

1. In **Vista sistema**, selezionare **Azioni** e **Importa** o fare clic su .
2. Nella finestra di dialogo **Importa**, in **Dettagli importazione file**, fare clic su **Sfoggia**, quindi selezionare il file da importare.
3. In **Dettagli posizione**, immettere tipo di applicazione, applicazione e cubo.
 - Se il formato del file è `.csc`, è necessario immettere informazioni dettagliate relative alla posizione.
 - Se il formato del file è `.xml`, non è necessario immettere informazioni dettagliate sulla posizione se esse sono già presenti nel file di importazione.

Le informazioni immesse in **Dettagli posizione** sovrascrivono la posizione specificata nel file di importazione. Se nel file di importazione non sono incluse informazioni sulla posizione, è necessario immetterle in **Dettagli posizione**. Senza tali informazioni, l'importazione non riesce.

4. In **Opzioni di importazione**, selezionare una delle seguenti opzioni:
 - **Sovrascrivi oggetti esistenti**: gli oggetti importati sostituiscono gli oggetti nell'applicazione e nel cubo.
 - **Salta oggetti esistenti**: gli oggetti importati vengono aggiunti agli oggetti nell'applicazione e nel cubo solo se non sono già esistenti. In caso contrario l'oggetto non viene importato e nei risultati viene visualizzato lo stato "saltato".
 - **Errore duplicati**: se gli oggetti importati sono già presenti nell'applicazione e nel cubo i nomi degli oggetti duplicati vengono sovrascritti nel file di log, nessun oggetto viene importato e la procedura di importazione viene interrotta.
5. Fare clic su **Importa**.
6. **Facoltativo**: fare clic su **Salva con nome** per salvare i risultati dell'importazione in un file locale.

Amministrazione di server, applicazioni e database Essbase per applicazioni Planning

Vedere anche:

- [Utilizzo delle proprietà del database](#)
Visualizzare e modificare le proprietà generali, nonché di dimensione, statistiche, transazioni e modifiche.
- [Rimozione dei blocchi dagli oggetti del database](#)
È possibile visualizzare e sbloccare gli oggetti, a seconda delle autorizzazioni dell'utente.
- [Avvio e arresto delle applicazioni](#)
È possibile avviare le applicazioni di cui si detiene quantomeno l'autorizzazione alla lettura. Oracle Essbase carica le applicazioni appena avviate nella memoria sul server Essbase.
- [Avvio e arresto dei database](#)
Quando vengono avviati i database, Essbase li carica nella memoria sul server Oracle Essbase.
- [Ristrutturazione di un database](#)
Quando si ristruttura un database (ad esempio, aggiungendo un membro a una dimensione densa), potrebbe essere necessario il ricalcolo dei blocchi di dati.
- [Verifica di un profilo](#)
È possibile verificare un profilo Oracle Essbase per individuare eventuali errori.
- [Cancellazione di dati dal database](#)
È possibile cancellare i dati dalle applicazioni di memorizzazione di aggregazione e i blocchi di dati dalle applicazioni di memorizzazione a blocchi.
- [Utilizzo degli alias posizione per le applicazioni di memorizzazione a blocchi](#)
- [Utilizzo del tracciamento delle query su database di memorizzazione di aggregazione](#)
Utilizzare query di dati per selezionare il set più appropriato di viste di aggregazione da materializzare per un database.
- [Compressione dei profili del database di memorizzazione di aggregazione](#)
Comprimere i file per rimuovere i record relativi ai membri eliminati e ridurre le dimensioni del file di profilo.
- [Importazione ed esportazione di dati livello zero](#)
È possibile importare ed esportare dati livello zero da cubi ASO e BSO.
- [Unione di sezioni di dati incrementali](#)
È possibile unire tutte le sezioni di dati incrementali nella sezione del database principale oppure unire tutte le sezioni di dati incrementali in un'unica sezione di dati lasciando invariata la sezione del database principale.
- [Aggregazione dei dati](#)
Calcolare le aggregazioni per i database di memorizzazione di aggregazione contenenti dati e per i quali si dispone dell'autorizzazione Calcolo.
- [Esecuzione del processo di aggregazione](#)
L'esecuzione del processo di aggregazione migliora le performance di recupero.

- [Gestione delle richieste](#)
Utilizzare la finestra Sessioni per gestire le richieste attive.
- [Aggiunta di definizioni drill-through in Planning](#)
In Calculation Manager è possibile creare elenchi, aggiungere, modificare ed eliminare queste definizioni drill-through di cella per tipi di piano Planning.

Utilizzo delle proprietà del database

Visualizzare e modificare le proprietà generali, nonché di dimensione, statistiche, transazioni e modifiche.

Vedere anche:

- [Visualizzazione e modifica delle proprietà del database](#)
- [Proprietà generali del database](#)
- [Proprietà delle dimensioni](#)
- [Proprietà delle statistiche](#)
- [Proprietà delle transazioni](#)
- [Proprietà delle modifiche](#)

Visualizzazione e modifica delle proprietà del database

È possibile visualizzare e modificare le proprietà del database sia delle applicazioni di memorizzazione a blocchi che delle applicazioni di memorizzazione di aggregazione di Planning.

Per visualizzare o modificare le proprietà del database:

1. In **Vista sistema**, fare clic su  (Proprietà database).
2. In **Vista Enterprise**, espandere un'applicazione Planning e un'applicazione di memorizzazione a blocchi o di aggregazione, quindi selezionare un database.

Nota:

I nomi delle applicazioni ASO non corrispondono ai tipi di piano ASO in Planning. Espandere l'applicazione ASO per vedere il nome del cubo ASO. Per abbinare i cubi ASO, controllare il nome del cubo in Planning.

Ad esempio, l'applicazione Vision ha due cubi ASO, indicati nelle proprietà del DB come "AVision" con il cubo "VisASO " e "BVision" con il cubo "Vis1ASO". I nomi dei cubi corrispondono ai tipi di piano ASO in Planning.

3. Visualizzare o modificare le informazioni nelle schede delle proprietà del database, quindi fare clic su .



Nota:

Se si modificano le proprietà del database, è necessario arrestare e riavviare l'applicazione. Vedere [Avvio e arresto delle applicazioni](#)

Proprietà generali del database

Informazioni generali per il database, incluse le proprietà relative alle seguenti aree:

- **Generale:** immettere una descrizione per il database e visualizzarne il tipo, lo stato (se caricato o meno) e il livello di accesso minimo.
- **Calcolo:** *solo applicazioni di memorizzazione a blocchi*
 - **Aggrega valori mancanti:** aggrega i valori mancanti durante i calcoli del database.
Per impostazione predefinita, durante un calcolo completo del database, Oracle Essbase non aggrega i valori mancanti (#Missing). Quando i dati non vengono caricati ai livelli padre, l'aggregazione dei valori mancanti possono migliorare la performance di calcolo. Per i database per cui si dispone di autorizzazioni Gestione database, è possibile scegliere se aggregare i valori mancanti.

Se non vengono mai eseguiti caricamenti di dati ai livelli di padre, l'aggregazione dei valori mancanti può migliorare le performance di calcolo. Se si aggregano i valori mancanti e si procede al caricamento dei dati al livello di padre, i valori a livello di padre verranno sostituiti dai risultati del consolidamento del database, anche se i risultati sono valori di tipo #Missing.
 - **Crea blocchi in equazione:** crea un blocco di dati per determinate combinazioni di membri.

Se si creano blocchi nelle equazioni, quando si assegna un valore non costante a una combinazione di membri per la quale non esistono blocchi di dati, Essbase crea un blocco di dati. La creazione di blocchi nelle equazioni può generare un database di dimensioni molto elevate.

Quando si assegna una costante a un membro su una dimensione sparsa, Essbase crea un blocco di dati. Pertanto, in caso di assegnazione di costanti a membri sparsi, ad esempio "Ovest = 5", non selezionare l'opzione Crea blocchi in equazione.

Quando vengono assegnati altri valori diversi da una costante a un membro sparso, se si desidera che vengano creati blocchi sarà necessario selezionare Crea blocchi in equazione. Ad esempio, se per la voce Costi effettivi, un membro della dimensione sparsa Scenario, non esistono dati sarà necessario selezionare Crea blocchi in equazione per eseguire la seguente allocazione: Previsione 2002 = Costi effettivi * 1,05;
 - **Calcolo a due passaggi:** ricalcola determinati membri.

Se si seleziona Calcolo a due passaggi, dopo un calcolo predefinito, i membri contrassegnati per il calcolo a due passaggi vengono ricalcolati. Il tag Calcolo a due passaggi è valido sui membri della dimensione contrassegnati come conti, nonché sui membri Calcolo dinamico e Calcolo dinamico e memorizzazione di qualsiasi dimensione.
- **Buffer recupero dati**
 - **Dimensione buffer:** dimensione del buffer di recupero. Opzione utilizzata per elaborare e ottimizzare i recuperi da Spreadsheet Add-In e dagli script di report.

- **Ordina dimensione buffer:** dimensione del buffer di ordinamento di recupero
- **Memorizzazione:** *solo applicazioni di memorizzazione a blocchi*
 - **Modalità accesso I/O corrente:** modalità di accesso corrente
 - **Modalità accesso I/O in sospenso:** una delle seguenti opzioni è configurata per impostazione predefinita:
 - * **I/O inserito nel buffer:** consente di utilizzare la buffer cache del file system. Se non si specifica I/O diretto per l'impostazione della direzione nel file `essbase.cfg` durante la creazione del database, per impostazione predefinita viene utilizzata l'opzione I/O inserito nel buffer.
 - * **I/O diretto:** consente di ignorare la buffer cache del file system ed eseguire I/O sovrapposti asincroni, garantendo in questo modo tempi di risposta più rapidi e maggiori potenzialità di ottimizzazione delle dimensioni della cache. Se si seleziona l'opzione I/O diretto, Essbase cerca di utilizzare l'I/O diretto a ogni avvio del database. Se l'opzione I/O diretto non è disponibile, Essbase utilizza l'opzione I/O inserito nel buffer. Selezionare I/O diretto per utilizzare il blocco della memoria cache oppure l'I/O senza attesa (asincrono) fornito dal sistema operativo.
 - **Compressione dati:** una delle seguenti opzioni è configurata per impostazione predefinita:
 - * **Codifica bitmap:** viene utilizzata una bitmap per rappresentare le celle dati. Solo la bitmap, l'intestazione del blocco e altre informazioni sul controllo vengono memorizzate su disco. Codifica bitmap rappresenta il metodo più efficiente di compressione dei dati. Essbase memorizza solo valori non mancanti e non comprime i valori ripetitivi o i valori zero. Se il database inserisce un blocco di dati nella cache di dati, utilizzerà la bitmap per ricreare i valori mancanti ed espandere completamente il blocco.
 - * **RLE (Run-Length Encoding):** i valori consecutivi e ripetuti, compresi gli zero, vengono compressi. Viene conservato un record per ogni valore ripetuto e il relativo numero di ripetizioni consecutive. È preferibile selezionare l'opzione RLE se la densità media dei blocchi non è maggiore del 3 per cento oppure se il database include numerosi valori zero consecutivi oppure valori ripetitivi consecutivi diversi da zero.
 - * **ZLIB:** viene creato un dizionario di dati basato sui dati in fase di compressione. In genere, se i dati sono particolarmente densi, la compressione ZLIB garantisce il migliore rapporto di compressione. Tuttavia, in alcune situazioni è possibile che altri metodi di compressione garantiscano risultati migliori. Con la compressione ZLIB, lo spazio di memorizzazione risparmiato non ha alcuna relazione o scarsa relazione con il numero di celle mancanti o con il numero di celle contigue di valore uguale.
 - * **Nessuna compressione:** non viene eseguita alcuna compressione dei dati.

Proprietà delle dimensioni

Informazioni sulle dimensioni per il database, tra cui:

- Numero di dimensioni nel database
- *Solo database di memorizzazione a blocchi:* tipo di dimensione (densa o sparsa)
- Membri nella dimensione
- Membri memorizzati
- *Solo database di memorizzazione di aggregazione:* numero di livelli in ogni dimensione



Nota:

Le proprietà delle dimensioni sono di sola lettura.

Proprietà delle statistiche



Nota:

Le proprietà delle statistiche sono di sola lettura.

Statistiche per applicazioni di memorizzazione di aggregazione

- **Generale:** informazioni statistiche generali, che includono:
 - **Ora avvio database:** ora di avvio in base al fuso orario del server del database
 - **Tempo trascorso database:** tempo trascorso in ore:minuti:secondi
 - **Numero di connessioni:** numero di utenti collegati
- **Statistiche memorizzazione di aggregazione:** statistiche di memorizzazione per i database di aggregazione, che includono:
 - Per ogni dimensione nell'applicazione, il numero di livelli e i bit utilizzati per memorizzare i livelli (nei database di memorizzazione di aggregazione non vengono memorizzati tutti i livelli dimensione).
 - **Lunghezza max. chiave (bit):** somma di tutti i bit utilizzati da tutte le dimensioni. Ad esempio, la chiave per tutte le dimensioni contiene 20 bit, i primi quattro dei quali sono utilizzati dalla dimensione Anno.
 - **Lunghezza max. chiave (byte):** numero di byte utilizzati dalla chiave per cella
 - **Numero di celle a livello di input:** numero di celle per intersezioni di livello 0 tra le dimensioni, senza formule, nelle quali gli utenti possono immettere dati, presupponendo che siano tutte celle a livello zero
 - **Numero di sezioni dati incrementali:** numero di intersezioni dati calcolabile in modo incrementale (solo quando necessario) invece che immediato
 - **Numero di celle di input incrementali:** numero di celle di input calcolabile in modo incrementale (solo quando necessario) invece che immediato
 - **Numero di viste di aggregazione:** numero di viste che contengono celle di aggregazione
 - **Numero di celle di aggregazione:** numero di celle che devono essere calcolate quando vengono richieste o recuperate in quanto sottoposte a rollup da valori del livello inferiore. I valori cella di aggregazione vengono calcolati per ciascuna richiesta oppure possono essere calcolati in anticipo e memorizzati su disco.
 - **Numero di celle di aggregazione incrementali:** numero di celle di aggregazione che è possibile aggiornare solo quando necessario
 - **Costo delle query di dati incrementali (in rapporto al costo totale):** tempo medio di recupero dei valori dalla vista di aggregazione associata

- **Dimensioni dati a livello input (KB):** dimensioni, in kilobyte, dei dati da tutte le celle a livello zero
- **Dimensioni dati di aggregazione (KB):** dimensioni, in kilobyte, dei dati aggregati provenienti da tutte le celle aggregate
- **Ora di esecuzione:** statistiche di runtime che includono:
 - **Percentuale corrispondenze trovate nella cache:** percentuale di individuazione dei dati nella cache rispetto al recupero dal disco
 - **Dimensioni cache correnti (KB):** dimensioni della cache generate dinamicamente
 - **Limite dimensioni cache correnti (KB):** limite delle dimensioni della cache in kilobyte
 - **Letture pagina all'ultimo avvio:** numero di pagine di indice lette dall'avvio dell'applicazione, in modo automatico o da parte dell'utente
 - **Scritture pagina dall'ultimo avvio:** numero di pagine di indice aggiornate dall'avvio dell'applicazione, in modo automatico o da parte dell'utente
 - **Dimensioni pagina (KB):** dimensioni della pagina in kilobyte
 - **Spazio su disco allocato per i dati (KB):** quantità totale di spazio su disco rigido allocata per la memorizzazione dei dati in kilobyte
 - **Spazio su disco utilizzato dai dati (KB):** quantità totale di spazio su disco utilizzata per la memorizzazione dei dati in kilobyte
 - **Spazio su disco temporaneo allocato (KB):** quantità totale di spazio su disco temporaneo allocata per la memorizzazione dei dati
 - **Spazio su disco temporaneo utilizzato (KB):** quantità totale di spazio su disco temporaneo utilizzata per la memorizzazione dei dati

 **Nota:**

Spazio su disco è lo spazio usato nella tablespace `Predefinita` e lo *spazio su disco temporaneo* è lo spazio usato nella tablespace `Temp`. In entrambi i casi non è consentito usare una parte dello spazio in alcuni file.

Statistiche per applicazioni di memorizzazione a blocchi

- **Generale:** informazioni statistiche generali.
 - **Ora avvio database:** ora di avvio in base al fuso orario del server del database
 - **Tempo trascorso database:** tempo trascorso in ore:minuti:secondi
 - **Numero di connessioni:** numero di utenti collegati
- **Blocchi:** statistiche relative ai blocchi di dati di un database di memorizzazione a blocchi.
 - **Numero di blocchi esistenti:** numero totale di blocchi esistenti (contenenti dati)
 - **Dimensione blocco:** dimensioni, espresse in byte, di ogni blocco di dati espanso (decompressato) (numero di celle * 8; valore idealmente compreso tra 8 e 100 kilobyte). Per modificare la dimensione del blocco, è necessario modificare la configurazione densa/sparsa del database.
 - **Numero potenziale di blocchi:** numero massimo di blocchi (calcolato moltiplicando il numero di membri di una dimensione sparsa per il numero di membri di un'altra dimensione sparsa). Ad esempio, il database `Sample Basic` contiene 19 membro

Prodotto e 25 membri Mercato (non vengono conteggiati i membri condivisi o Solo etichetta). Dal momento che Prodotto e Mercato sono dimensioni sparse che archiviano dati, sono presenti $19 \times 25 = 475$ potenziali blocchi di dati.

- **Blocchi di livello 0 esistenti:** numero totale di blocchi di livello 0 (blocchi i cui membri della dimensione sparsa non hanno figli) esistenti (contenenti dati). Poiché i dati possono essere caricati ai livelli superiori, i blocchi di livello 0 e i blocchi creati in base all'input di dati non sono necessariamente identici.
 - **Blocchi di livello superiore esistenti:** numero totale di blocchi non di livello 0 esistenti (contenenti dati). I blocchi di livello superiore includono tutte le combinazioni di membri sparsi di livello superiore più le combinazioni contenenti membri sparsi di livello 0.
 - **Densità blocco (%):** percentuale media di riempimento di datapoint all'interno di ogni blocco di dati, in base a un campione dei blocchi di dati esistenti. La configurazione densa/sparsa deve ottimizzare la densità dei blocchi. L'aumento della densità dei blocchi potrebbe tuttavia generare una proliferazione dei blocchi di dati. Le considerazioni sulla dimensione e sulla proliferazione dei blocchi potrebbe avere maggiore importanza rispetto a qualsiasi tentativo di ottimizzare la densità dei blocchi.
 - **Percentuale massima di blocchi esistenti:** percentuale basata sul confronto tra il numero di blocchi esistenti e il numero di blocchi potenziali. La percentuale è una misura della sparsità del database. Non è raro che la percentuale sia ridotta, ad esempio inferiore all'uno per cento.
 - **Rapporto compressione:** misura dell'efficienza di compressione dei blocchi memorizzati sul disco. Il rapporto di compressione in genere indica la densità dei blocchi.
 - **Rapporto clustering medio:** livello di frammentazione dei file di dati (.pag). Il valore massimo (1) indica nessuna frammentazione. Se le prestazioni rilevate per le operazioni di recupero, calcolo o caricamento di dati non sono soddisfacenti e se il valore del rapporto di clustering è significativamente minore di 1, valutare l'ipotesi di forzare una riscrittura dei file di dati mediante l'esportazione e il ricaricamento dei dati. La riscrittura dei file comporta la deframmentazione dei file stessi e il raggiungimento di un rapporto di clustering prossimo a 1.
 - **Quoziente medio di frammentazione:** spazio libero in un database. Ad esempio, un valore del quoziente medio di frammentazione pari a 3,174765 significa che il database è frammentato al 3% con spazio libero. Man mano che i dati vengono aggiornati e calcolati, si creano degli spazi vuoti quando un blocco non può più occupare il suo spazio originale e verrà aggiunto alla fine del file o inserito in uno spazio vuoto sufficientemente grande. Più alto è il numero, maggiori saranno gli spazi vuoti a disposizione, pertanto per accedere a un record particolare occorrerà più tempo. Il quoziente medio di frammentazione consente di decidere se è necessario eseguire una ristrutturazione.
- **Tempo di esecuzione**
 - **File di indice:** numero totale dei file di indice.
 - **File di paging:** numero totale dei file di paging.

Un file di indice (.ind) o paging (.pag) deve raggiungere il limite massimo di 2 GB prima che ne sia creato un altro. Il numero di file di indice e paging indica un valore dimensionale approssimativo del database per aiutare a risolvere i problemi di performance. Ad esempio, se si dispone di un file di indice o paging, le dimensioni del database saranno maggiori o uguali a 2 GB. Se si dispone di due file di indice o paging, le dimensioni del database saranno maggiori o uguali a 4 GB.

Video di esercitazione:



Gestione delle proprietà del database BSO

Proprietà delle transazioni



Nota:

Le proprietà di transazione sono valide solo per database di memorizzazione a blocchi.

La scheda Transazioni visualizza le informazioni sull'accesso al database.

- L'opzione **Accesso con commit** consente di abilitare le transazioni in modo da mantenere i blocchi di lettura/scrittura per tutti i blocchi di dati interessati da una transazione specifica fino al completamento e al commit della transazione stessa. È inoltre possibile preconfigurare le seguenti opzioni di accesso concorrente.
 - **Attesa (secondi)**: numero di secondi che una transazione deve attendere per l'accesso a blocchi di dati bloccati. Il valore predefinito è 20 secondi. È tuttavia possibile preconfigurare un altro valore, ad esempio **Indefinito** o **Non attendere**.
 - **Accesso preimmagine**: gli utenti hanno accesso in sola lettura ai blocchi di dati bloccati per la durata dell'altra transazione concorrente.
- L'opzione **Accesso senza commit** consente di abilitare le transazioni in modo da mantenere i blocchi di lettura/scrittura in base ai singoli blocchi (impostazione predefinita). È inoltre possibile preconfigurare il punto di sincronizzazione nelle seguenti aree.
 - **Esegui commit blocchi**: numero di blocchi di dati aggiornati prima che Oracle Essbase esegua un commit.
 - **Esegui commit righe**: numero di righe di un file di dati elaborate durante un processo di caricamento di dati prima che Essbase esegua un commit

Proprietà delle modifiche

Nella scheda Modifiche vengono visualizzate le informazioni relative all'operazione più recente (aggiornamento del profilo, caricamento dei dati o calcolo) eseguita sul database:

- **Operazione**: tipo di operazione, ad esempio caricamento dei dati o calcolo
- **Utente**: nome dell'utente che ha eseguito l'operazione
- **Ora inizio**: ora, secondo il server Essbase, in cui è iniziata l'operazione, compresi i task di preparazione, ad esempio il blocco dei dati. Per la durata dell'operazione, fare riferimento a la voce relativa al tempo trascorso nel log dell'applicazione.
- **Ora fine**: ora, secondo il server Essbase, in cui è terminata l'operazione
- **Nota**: commento facoltativo

Rimozione dei blocchi dagli oggetti del database

È possibile visualizzare e sbloccare gli oggetti, a seconda delle autorizzazioni dell'utente.

Gli utenti con autorizzazioni di amministratore possono sbloccare qualsiasi oggetto. Gli utenti che non dispongono di autorizzazioni di amministratore possono sbloccare solo gli oggetti bloccati personalmente.

Il server utilizza una funzionalità di estrazione per gli oggetti del database, quali gli script di calcolo, gli script di report e i file di regole business, per assicurare che gli oggetti vengano modificati da un solo utente alla volta.

Per impostazione predefinita, gli oggetti vengono bloccati quando l'utente li apre per modificarli e vengono sbloccati alla loro chiusura.

Gli oggetti in Calculation Manager potrebbero essere bloccati quando si eseguono azioni su di essi. Per sbloccare gli oggetti, è necessario selezionare il tipo di piano per cui si desidera sbloccare gli oggetti nella Vista Enterprise.

Per rimuovere un blocco da un database, procedere come segue.

1. In **Vista sistema** fare clic sull'icona **Proprietà database**.
2. In **Vista Enterprise** espandere il tipo di applicazione Planning e l'applicazione contenente il database da cui si desidera rimuovere un blocco.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul database, quindi scegliere **Rimuovi blocchi**.

Avvio e arresto delle applicazioni

È possibile avviare le applicazioni di cui si detiene quantomeno l'autorizzazione alla lettura. Oracle Essbase carica le applicazioni appena avviate nella memoria sul server Essbase.

È possibile specificare che i database vengano avviati quando vengono avviate le rispettive applicazioni padre. In questo caso, se un'applicazione viene avviata prima che gli utenti si colleghino al database dell'applicazione, gli utenti possono notare un miglioramento iniziale delle prestazioni (durante il collegamento al database) perché l'applicazione e tutti i database ad essa associati risiedono nella memoria.

Quando le applicazioni vengono arrestate, Essbase scarica le applicazioni e tutti i database contenuti nelle applicazioni dalla memoria sul server Essbase. Le dimensioni della memoria pertanto aumentano. Per assicurarsi che i database nelle applicazioni non vengano danneggiati, è necessario arrestare correttamente le applicazioni.

Per avviare o arrestare un'applicazione:

1. In **Vista sistema** fare clic sull'icona **Proprietà database**.
2. In **Vista Enterprise**, espandere il tipo di applicazione Planning e l'applicazione che si desidera avviare o arrestare.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'applicazione e selezionare:
 - **Avvia applicazione**
 - **Arresta applicazione**

 **Nota:**

È necessario arrestare e quindi riavviare l'applicazione ogni volta che vengono apportate modifiche alle impostazioni del database.

Avvio e arresto dei database

Quando vengono avviati i database, Essbase li carica nella memoria sul server Oracle Essbase.

Le cache di indice vengono allocate automaticamente, mentre le cache di dati-file e dati vengono allocate quando vengono richiesti dei blocchi. Se i database vengono avviati prima che gli utenti vi accedano, gli utenti possono notare un miglioramento delle prestazioni iniziali (durante la connessione) perché i database risiedono nella memoria.

Quando i database vengono avviati da applicazioni che non sono ancora state avviate, vengono caricate le applicazioni e tutti i database nelle applicazioni. È possibile avviare un solo database oppure tutti i database di un'applicazione.

Quando vengono arrestati i database, Essbase li scarica dalla memoria sul server Essbase ed esegue il commit dei dati aggiornati sul disco. Le dimensioni della memoria disponibile nel computer del server pertanto aumentano.

È possibile arrestare un solo database oppure tutti i database di un'applicazione.

 **Nota:**

È possibile avviare e arrestare i database delle applicazioni di memorizzazione a blocchi.

Per avviare o arrestare un database, procedere come segue.

1. In **Vista sistema** fare clic sull'icona **Proprietà database**.
2. In **Vista Enterprise** espandere il tipo di applicazione Planning e l'applicazione contenente il database che si desidera avviare o arrestare.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul database e selezionare:
 - **Avvia database**
 - **Arresta database**

Per avviare o arrestare tutti i database di un'applicazione, procedere come segue.

1. In **Vista sistema** fare clic sull'icona **Proprietà database**.
2. In **Vista Enterprise** espandere il tipo di applicazione Planning e l'applicazione contenente i database che si desidera avviare o arrestare
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'applicazione e selezionare:
 - **Avvia tutti i database**
 - **Arresta tutti i database**

Ristrutturazione di un database

Quando si ristruttura un database (ad esempio, aggiungendo un membro a una dimensione densa), potrebbe essere necessario il ricalcolo dei blocchi di dati.

In Oracle Essbase tutti i blocchi di dati vengono contrassegnati come modificati. Quando si esegue il calcolo del database ristrutturato, tutti i blocchi vengono calcolati.



Nota:

È possibile ristrutturare i database delle applicazioni di memorizzazione a blocchi.

La ristrutturazione del database è consigliata nei casi riportati di seguito.

- Aggiunta, eliminazione o spostamento di un membro calcolo dinamico e memorizzazione di una dimensione densa.
- Modifica di un membro calcolo dinamico e memorizzazione di una dimensione densa in un membro calcolo dinamico.
- Modifica di un membro calcolo dinamico di una dimensione densa in un membro calcolo dinamico e memorizzazione.
- Modifica della proprietà di memorizzazione di un membro non dinamico di una dimensione densa in calcolo dinamico.
- Modifica della proprietà di memorizzazione di un membro calcolo dinamico di una dimensione densa in un valore non dinamico.
- Modifica della proprietà di memorizzazione di un membro non dinamico in un calcolo dinamico o in un calcolo dinamico e memorizzazione di una dimensione sparsa.

Per ristrutturare un database:

1. In **Vista sistema** fare clic sull'icona **Proprietà database**.
2. Nella **Vista Enterprise**, espandere il tipo di applicazione Planning, l'applicazione e il tipo di piano di cui si desidera ristrutturare il database.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul tipo di piano e selezionare **Ristruttura database**.
4. Confermare la ristrutturazione del database.

Calculation Manager visualizza un messaggio per informare se la ristrutturazione del database è stata completata.

Verifica di un profilo

È possibile verificare un profilo Oracle Essbase per individuare eventuali errori.

Il processo di verifica del profilo prende in considerazione il tipo di profilo (memorizzazione di aggregazione o memorizzazione a blocchi) e verifica il profilo in base alle regole per ciascun tipo. Dopo che un profilo è libero da errori, vengono verificate le regole del membro.

Per verificare un profilo, attenersi alla procedura di seguito.

1. In **Vista sistema** fare clic sull'icona **Proprietà database**.

2. Nella **Vista Enterprise**, espandere il tipo di applicazione Planning, l'applicazione e il tipo di piano di cui si desidera verificare il profilo.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul tipo di piano e selezionare **Verifica profilo**.

Durante la verifica di un profilo, Essbase controlla che si verifichino le condizioni seguenti.

- Tutti i nomi di membri e alias sono validi. I membri e gli alias non possono avere il nome uguale ad altri membri, alias, generazioni o livelli.
- Solo una dimensione è contrassegnata come conti, temporale, tipo valuta o paese.
- I membri condivisi sono validi.
- I membri di livello 0 non sono contrassegnati come Solo etichetta.
- I membri Solo etichetta non sono stati assegnati a formule.
- La categoria e il nome della valuta sono valide per il profilo valuta.
- I membri di calcolo dinamico in dimensioni sparse non contengono più di 100 figli.
- Se un membro padre contiene un figlio e tale figlio è un membro di calcolo dinamico, anche il membro padre deve essere di calcolo dinamico.
- Se un membro padre contiene un figlio e tale figlio è un membro di calcolo dinamico a due passaggi, anche il membro padre deve essere di calcolo dinamico a due passaggi.
- I due nomi dei membri dimensione attributo Booleano sono uguali ai nomi dei membri dimensione attributo Booleano definiti nel profilo.
- Il nome del membro di livello 0 di una dimensione attributo data deve corrispondere all'impostazione del nome del formato data (mm-dd-yyyy o dd-mm-yyyy). Se una dimensione non contiene membri perché il nome della dimensione è il membro di livello 0, il nome della dimensione deve corrispondere all'impostazione.
- Il nome del membro di livello 0 di una dimensione attributo numerico è un valore numerico. Se una dimensione non contiene membri perché il nome della dimensione è il membro di livello 0, il nome della dimensione deve essere un valore numerico.
- Le dimensioni attributo sono posizionate alla fine del profilo, dopo tutte le dimensioni standard.
- I membri di calcolo dinamico di livello 0 delle dimensioni standard dispongono di una formula.
- Le formule per i membri sono valide.
- In un profilo di analisi ibrida, è possibile abilitare per l'analisi ibrida solo i membri di livello 0 di una dimensione.

Durante la verifica del profilo, Essbase esegue inoltre le conversioni seguenti per ottenere i nomi membro dimensione attributo numerici adeguati, visualizzandole nel profilo.

- I segni meno nei nomi membro vengono spostati dall'inizio alla fine del nome: ad esempio, -1 diventa 1-.
- Gli zeri iniziali o finali dei nomi membro vengono rimossi: ad esempio, 1.0 diventa 1 e 00.1 diventa 0.1.

Cancellazione di dati dal database

È possibile cancellare i dati dalle applicazioni di memorizzazione di aggregazione e i blocchi di dati dalle applicazioni di memorizzazione a blocchi.

Vedere anche:

- [Cancellazione di dati da applicazioni di memorizzazione di aggregazione](#)
- [Cancellazione di blocchi di dati da applicazioni di memorizzazione a blocchi](#)

Cancellazione di dati da applicazioni di memorizzazione di aggregazione

Per cancellare dati da un'applicazione di memorizzazione di aggregazione, procedere come segue.

1. In **Vista sistema**, fare clic su .
2. In **Vista Enterprise**, scheda **Proprietà database**, espandere un'applicazione di memorizzazione di aggregazione.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse su un cubo ASO, selezionare **Cancella**, quindi selezionare un'opzione:
 - **Tutti i dati**: cancella tutti i dati dal database
 - **Tutte le aggregazioni**: cancella tutti i valori dati aggregati dal database
 - **Dati parziali**: consente di cancellare i dati da un'area specificata in un database di memorizzazione di aggregazione e conservare i dati che si trovano in altre aree.

Quando si sceglie di cancellare dati parziali, immettere un'espressione MDX per definire l'area da cancellare, quindi selezionare **Logico** o **Fisico** per specificare il tipo di cancellazione di dati.

- **Logico**: i dati nell'area specificata vengono scritti in una nuova sezione dati con valori negativi di compensazione che determinano un valore pari a zero per le celle cancellate.
- **Fisico**: i dati nell'area specificata vengono fisicamente rimossi dal database di memorizzazione di aggregazione.

Per utilizzare il Selettore membri per creare la sintassi MDX, fare clic su . Nella finestra di dialogo **Selettore membri**, selezionare uno o più membri, oppure utilizzare una funzione per ogni dimensione, e fare clic su **OK** per creare l'espressione MDX.

Ad esempio:

```
Crossjoin (Crossjoin (Crossjoin (Crossjoin (Crossjoin (Crossjoin (Crossjoin ({ [NI]
].Levels (0) .Members}, {except (DESCENDANTS ([Q1]), {[Q1]})}), {[FY12], [FY13],
[FY14]}), {[Plan]}), {[Working]}), {[100].Levels (0) .Members}),
{[P_TP].Levels (0) .Members}), {[FY06]})
```

L'espressione MDX viene convalidata quando si fa clic su **OK** per cancellare i dati. Se la si modifica in modo diretto, l'espressione MDX verrà convalidata prima dell'esecuzione.

 **Nota:**

È possibile cancellare i dati solo dai database per i quali si dispone di autorizzazioni.

Cancellazione di blocchi di dati da applicazioni di memorizzazione a blocchi

Per cancellare blocchi di dati da un'applicazione di memorizzazione a blocchi:

1. In **Vista sistema**, fare clic su .
2. In **Vista Enterprise**, scheda **Proprietà database**, espandere un'applicazione di memorizzazione a blocchi.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse su un cubo BSO, selezionare **Cancella**, quindi selezionare un'opzione:
 - **Tutti i dati**: cancella tutti i dati dal database.
 - **Blocchi di livello superiore**: cancella solo i blocchi di dati di livello superiore. I valori dati per i blocchi di livello superiore sono impostati su #Missing. I blocchi di livello superiore vengono creati per combinazioni di membri sparsi di cui almeno un membro sparso è un membro padre.
 - **Blocchi non di input**: cancella solo i blocchi di dati contenenti valori derivati da calcoli (blocchi non di input). Quando si cancellano blocchi non di input, i valori dati per celle non di input (calcolate) vengono impostati su #Missing.
 - **Blocchi dinamici**: cancella solo i blocchi di dati calcolati e memorizzati in modo dinamico, ovvero i membri calcolo dinamico e memorizzazione.
 - **Blocchi vuoti**: cancella solo i blocchi di dati vuoti, ovvero i blocchi in cui tutti i valori sono #Missing.



Nota:

È possibile cancellare i dati solo dai database per i quali si dispone di autorizzazioni.

Utilizzo degli alias posizione per le applicazioni di memorizzazione a blocchi

Vedere anche:

- [Informazioni sugli alias di posizione](#)
- [Visualizzazione di un elenco di alias posizione](#)
- [Esportazione di un alias posizione](#)

Informazioni sugli alias di posizione

Un alias posizione è un descrittore di un'origine dati. Un alias posizione definisce il mapping tra un nome alias per un database e la posizione fisica di tale database. Un alias posizione viene impostato a livello di database o applicazione e specifica un alias, un server, un'applicazione, un database, un nome utente e una password. È possibile visualizzare ed esportare gli alias posizione.



Nota:

Gli alias posizione *non* si applicano a database di memorizzazione di aggregazione.

Visualizzazione di un elenco di alias posizione

Per visualizzare un elenco di alias posizione per un'applicazione di memorizzazione a blocchi:

1. In **Vista sistema**, fare clic su  (Proprietà database).
2. In **Vista Enterprise**, fare clic con il pulsante destro del mouse su un'applicazione di memorizzazione a blocchi, quindi selezionare **Alias di posizione**.
3. Fare clic su **OK** per confermare che si desidera avviare il database, quindi su **OK** nella finestra di dialogo **Stato azione di avvio database**.

Esportazione di un alias posizione

Per esportare un alias posizione:

1. In **Vista sistema**, fare clic su  (Proprietà database).
2. In **Vista Enterprise**, fare clic con il pulsante destro del mouse su un'applicazione di memorizzazione a blocchi, quindi selezionare **Alias di posizione**.
3. Fare clic su **OK** per confermare che si desidera avviare il database, quindi su **OK** nella finestra di dialogo **Stato azione di avvio database**.
4. Nella finestra di dialogo **Alias di posizione** fare clic su  (Esporta), quindi selezionare il file da esportare e fare clic su **OK**.

Utilizzo del tracciamento delle query su database di memorizzazione di aggregazione

Utilizzare query di dati per selezionare il set più appropriato di viste di aggregazione da materializzare per un database.

Abilitare il tracciamento delle query per acquisire i dati relativi al costo di ogni query eseguita sul database. Il costo di una query è una stima del tempo di recupero medio richiesto per recuperare i valori dalla vista. Per la prima vista (selezionata per impostazione predefinita), la stima è data dalla media di tutte le possibili query. Per le viste per le quali viene utilizzato il tracciamento delle query, la stima è data dalla media delle query tracciate. Pertanto una vista può visualizzare stime diverse, a seconda delle condizioni. Per calcolare una percentuale che indichi i vantaggi relativi all'utilizzo di una vista specifica, dividere il valore del costo delle query della vista per il valore del costo della query per l'utilizzo di viste contenenti solo valori di livello 0.

Dopo l'abilitazione, il tracciamento delle query continua a essere applicato finché non si verifica una delle seguenti condizioni:

- Il tracciamento delle query viene disabilitato per il database, come descritto in questo argomento.

- L'applicazione viene arrestata. Se l'applicazione viene arrestata, il tracciamento delle query non verrà ripreso automaticamente quando l'applicazione viene riavviata.
- Vengono materializzate viste di aggregazione aggiuntive per il database. Poiché i dati relativi al tracciamento delle query risultano non validi quando vengono materializzate viste aggiuntive, la materializzazione di qualsiasi nuova vista di aggregazione comporta il ripristino del tracciamento delle query.

Il tracciamento delle query, che viene memorizzato solo nella memoria, include le query da Oracle Hyperion Web Analysis, API in griglia, script di report, API Java e così via.

Nota:

Il tracciamento delle query può essere utilizzato solo su database di memorizzazione di aggregazione.

Per abilitare o disabilitare il tracciamento delle query:

1. In **Vista sistema**, fare clic su 
2. In **Vista Enterprise**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul tipo di piano, quindi selezionare **Tracciamento query** e selezionare una delle seguenti opzioni.
 - **Abilita** per abilitare il tracciamento delle query.
 - **Disabilita** per disabilitare il tracciamento delle query.

Se il tracciamento delle query viene abilitato, nel database vengono registrate le informazioni relative alle query. Se invece il tracciamento delle query viene disabilitato, il database interrompe la registrazione delle informazioni sulle query e cancella i dati delle query dalla memoria.
3. Fare clic su **OK** per confermare che si desidera abilitare o disabilitare il tracciamento delle query.

Compressione dei profili del database di memorizzazione di aggregazione

Comprimere i file per rimuovere i record relativi ai membri eliminati e ridurre le dimensioni del file di profilo.

Ad esempio, a mano a mano che i file di profilo (.otl) relativi alla memorizzazione di aggregazione vengono modificati, in caso di aggiunta o eliminazione dei membri, è possibile che tali file aumentino di dimensioni. Dopo la compressione del file di profilo, le dimensioni del file continueranno ad aumentare come prima.

La compressione del file di profilo comporta la ristrutturazione del profilo da parte del database. La compressione del profilo non comporta la cancellazione dei dati da parte del database.

Quando un membro viene eliminato dal profilo, il corrispondente record di tale membro nel file di profilo viene contrassegnato come eliminato, ma il record rimane nel file di profilo. La compressione del file di profilo non rimuove i record dei membri eliminati.

 **Nota:**

È solo possibile comprimere i profili del database di memorizzazione di aggregazione. Il processo di compressione di un profilo può avvenire solo quando nessun altro utente o processo sta utilizzando attivamente il database.

Per comprimere un profilo del database di memorizzazione di aggregazione:

1. In **Vista sistema**, fare clic su .
2. In **Vista Enterprise**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul tipo di piano contenente il database il cui profilo si desidera comprimere, quindi selezionare **Comprimi profilo**.
3. Fare clic su **OK** per confermare che si desidera comprimere il profilo del database.

Nella finestra di dialogo **Stato azione compressione profilo** viene visualizzato lo stato di avanzamento dell'operazione di compressione. Al termine della compressione del profilo, nella finestra di dialogo **Stato azione compressione profilo** viene visualizzato un messaggio di operazione riuscita.

4. Nella finestra di dialogo **Stato azione compressione profilo**, fare clic su **Mostra dettagli** per visualizzare i dettagli relativi alla compressione del profilo oppure su **OK** per chiudere la finestra di dialogo.

Importazione ed esportazione di dati livello zero

È possibile importare ed esportare dati livello zero da cubi ASO e BSO.

Vedere anche:

- [Importazione dei dati di livello zero da un cubo ASO](#)
- [Esportazione dei dati di livello zero da un cubo ASO](#)
- [Importazione dei dati di livello zero da un cubo ASO](#)
- [Esportazione dei dati di livello zero da un cubo BSO](#)

Importazione dei dati di livello zero da un cubo ASO

Per importare i dati di livello zero da un cubo ASO:

1. In **Vista sistema**, fare clic su .
2. In **Vista Enterprise**, scheda **Proprietà database**, espandere un'applicazione di memorizzazione di aggregazione.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse su un cubo ASO, quindi selezionare **Importa dati livello zero**.
4. Nella finestra di dialogo **Importa dati livello zero nel cubo** immettere le seguenti informazioni, quindi fare clic su **OK**.
 - **Nome file zip:** nome del file zip per i dati importati.
 - **Metodo aggregazione duplicato:** definisce come combinare più valori per la stessa cella.

- **Aggiungi valori duplicati:** aggiunge valori quando il buffer contiene più valori per la stessa cella.
 - **Presupponi valori uguali:** verifica che i diversi valori per la stessa cella siano identici. In caso affermativo, ignora i valori duplicati. Se i valori per la stessa cella sono diversi, viene visualizzato un messaggio di errore.
 - **Utilizza ultimo valore:** combina le celle duplicate utilizzando il valore della cella caricato nel buffer di caricamento. Questa opzione è destinata ai caricamenti dati di relativamente piccole dimensioni fino a 10.000 celle. Quando si utilizza questa opzione, i caricamenti dati vengono notevolmente rallentati anche se non vi sono valori duplicati.
- **Opzioni:** se si desidera, è possibile selezionare le seguenti opzioni:
 - **Ignora valori mancanti:** ignora i valori #MISSING nel flusso di dati in entrata.
 - **Ignora valori zero:** ignora i valori zero nel flusso di dati in entrata.
5. Nella finestra di dialogo **Stato importazione dati livello zero** fare clic su **Mostra dettagli** per visualizzare i dettagli dell'importazione, quindi fare clic su **OK**.

Una volta importati i dati, è possibile utilizzare i form di Planning per visualizzare i dati. In alternativa, è possibile consultare le statistiche del cubo per vedere come sono cambiati i valori.

 **Nota:**

Se i dati importati contengono valori testuali, smartlist o di valuta di Planning provenienti da un'origine diversa dai dati in fase di importazione, tali dati potrebbero essere danneggiati.

Esportazione dei dati di livello zero da un cubo ASO

Per esportare i dati di livello zero da un cubo ASO:

1. In **Vista sistema**, fare clic su .
2. In **Vista Enterprise**, scheda **Proprietà database**, espandere un'applicazione di memorizzazione di aggregazione.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse su un cubo ASO, quindi selezionare **Esporta dati livello zero**.
4. Nella finestra di dialogo **Esporta dati livello zero del cubo** immettere un nome file zip per i dati esportati, quindi fare clic su **OK**.

Per visualizzare il file .zip contenente i dati di livello zero esportati in Planning:

1. Nella home page di Planning clic su **Applicazione**, quindi su **Panoramica**.
2. Nella pagina **Applicazione** fare clic su **Azioni**, quindi su **Explorer file in entrata/in uscita**.
3. In **Explorer file in entrata/in uscita** fare clic sull'icona Azioni accanto al file zip, quindi selezionare **Download file**.

Importazione dei dati di livello zero da un cubo ASO

Per importare i dati di livello zero da un cubo BSO, attenersi alla procedura seguente.

1. In **Vista sistema**, fare clic su .
2. In **Vista Enterprise**, scheda **Proprietà database**, espandere un'applicazione di memorizzazione a blocchi.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse su un cubo BSO, quindi selezionare **Importa dati livello zero**.
4. Nella finestra di dialogo **Importa dati livello zero nel cubo** immettere il nome file zip per i dati importati, quindi fare clic su **OK**.

Esportazione dei dati di livello zero da un cubo BSO

Per esportare i dati di livello zero da un cubo BSO, riprodurre i passi sotto riportati.

1. In **Vista sistema**, fare clic su .
2. In **Vista Enterprise**, scheda **Proprietà database**, espandere un'applicazione di memorizzazione di aggregazione.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse su un cubo BSO, quindi selezionare **Esporta dati livello zero**.
4. Nella finestra di dialogo **Esporta dati livello zero del cubo** immettere un nome file zip per i dati esportati, quindi fare clic su **OK**.

Per visualizzare il file .zip contenente i dati di livello zero esportati in Planning:

1. Nella home page di Planning clic su **Applicazione**, quindi su **Panoramica**.
2. Nella pagina **Applicazione** fare clic su **Azioni**, quindi su **Explorer file in entrata/in uscita**.
3. In **Explorer file in entrata/in uscita** fare clic sull'icona Azioni accanto al file zip, quindi selezionare **Download file**.

Unione di sezioni di dati incrementali

È possibile unire tutte le sezioni di dati incrementali nella sezione del database principale oppure unire tutte le sezioni di dati incrementali in un'unica sezione di dati lasciando invariata la sezione del database principale.

Per unire le sezioni, è necessario disporre degli stessi privilegi validi per il caricamento dei dati (autorizzazioni Amministratore o Gestione database).

Nota:

È possibile unire sezioni di dati incrementali solo per i database di memorizzazione di aggregazione.

Per unire sezioni di dati incrementali:

1. In **Vista sistema**, fare clic su 
2. In **Vista Enterprise** fare clic con il pulsante destro del mouse sul tipo di piano contenente il database di cui unire i dati, scegliere **Unisci dati**, quindi selezionare una delle seguenti opzioni:
 - **Tutto**, per unire tutte le sezioni di dati in un'unica sezione.
 - Conserva celle con valore zero (impostazione predefinita)
 - Rimuovi celle con valore zero
 - **Incrementale**, per unire le sezioni di dati incrementali in un'unica sezione utilizzando una delle seguenti opzioni:
 - Conserva celle con valore zero (impostazione predefinita)
 - Rimuovi celle con valore zero
3. Nella finestra di dialogo **Conferma azione unione dati** fare clic su **OK** per confermare che si desidera unire i dati.

Aggregazione dei dati

Calcolare le aggregazioni per i database di memorizzazione di aggregazione contenenti dati e per i quali si dispone dell'autorizzazione Calcolo.

Per eseguire un'aggregazione usare le viste consigliate dal sistema. Le selezioni delle viste e dei processi di aggregazione vengono combinate in un'unica operazione non configurabile eseguita dal server. Facoltativamente, è possibile specificare lo spazio su disco massimo per i file risultanti, basare la selezione della vista su pattern di esecuzione di query utente, nonché includere gerarchie di rollup nella selezione delle viste.

Nota:

È possibile aggregare i dati solo per i database di memorizzazione di aggregazione. Per esempi sui passaggi da seguire durante l'aggregazione dei dati, fare riferimento alla sezione [Esecuzione del processo di aggregazione](#).

Per eseguire un'aggregazione:

1. In **Vista sistema**, fare clic su 
2. In **Vista Enterprise**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul tipo di piano contenente il database il cui profilo si desidera comprimere, quindi selezionare **Esegui aggregazione**.
3. Nella finestra di dialogo **Esegui azione di aggregazione - Usa viste consigliate**, selezionare una delle seguenti opzioni:
 - **In base ai dati della query?**: vengono aggregate le viste selezionate dal server in base ai pattern di esecuzione delle query utente raccolte. Questa opzione è disponibile solo se il tracciamento delle query è abilitato.
 - **Includere l'opzione di rollup?**: vengono incluse le gerarchie secondarie (con utilizzo del livello predefinito) nel processo di selezione delle viste.
 - **Includere l'opzione della dimensione di crescita?**: vengono aggregate le viste selezionate dal server fino al raggiungimento del limite specificato per la crescita

massima del database aggregato. Immettere la dimensione, espressa in megabyte, raggiunta la quale il server interrompe l'aggregazione.

4. Fare clic su **OK**.

Se sono presenti dati di aggregazione esistenti, verrà visualizzato un messaggio che richiede se si desidera eliminare le aggregazioni esistenti e rieseguire il processo di aggregazione. Se sono presenti dati esistenti, essi verranno eliminati prima della riesecuzione del processo di aggregazione.

5. Fare clic su **OK** per eliminare i dati di aggregazione esistenti e rieseguire l'aggregazione.

Esecuzione del processo di aggregazione

L'esecuzione del processo di aggregazione migliora le performance di recupero.

I cubi ASO non utilizzano script di calcolo per aggregare i dati. ASO tenta invece di calcolare dinamicamente i membri di livello superiore. Ciò può determinare un tempo di elaborazione batch più rapido, ma anche tempi di recupero più lunghi. Per migliorare questa situazione, è possibile attivare il tracciamento query per acquisire query a fronte del cubo ASO per operazioni come l'utilizzo di form e l'esecuzione di report ad hoc. Queste query vengono utilizzate nel processo di aggregazione, che comunica a Oracle Essbase di utilizzare i pattern di query raccolti tramite il tracciamento query per creare le viste di aggregazione. Dopo la creazione delle viste di aggregazione, si dovrebbe osservare un miglioramento delle performance di recupero.

Prima di eseguire il processo di aggregazione, attenersi alla seguente procedura:

- [Unione di sezioni di dati incrementali e rimozione di celle con valore zero](#)
- [Abilitazione del tracciamento query](#)
- [Esecuzione di azioni per la creazione di query](#)
- [Esecuzione dell'aggregazione utilizzando il tracciamento delle query](#)

Unione di sezioni di dati incrementali e rimozione di celle con valore zero

Alcune operazioni di Oracle Essbase come la cancellazione logica e il caricamento di dati possono creare sezioni di dati incrementali con celle con valore zero. Essbase non consente l'aggregazione con sezioni di dati incrementali. Di conseguenza, potrebbe essere necessario eseguire un'operazione di unione per unire le sezioni di dati incrementali.

Per eseguire un'operazione di unione e rimuovere le celle con valore zero:

1. In **Vista sistema** fare clic su , quindi selezionare il database di memorizzazione di aggregazione per caricarne le proprietà.
2. In **Vista Enterprise** fare clic con il pulsante destro del mouse sul cubo e scegliere **Unisci dati, Tutti**, quindi **Rimuovi celle con valore zero**.
3. Fare clic su **OK** per confermare l'azione di unione dati.

In questo modo vengono unite tutte le sezioni di dati incrementali della sezione del database principale e vengono rimosse le celle con valore zero (la cancellazione logica dei dati da un'area genera una cella con valore zero). Le dimensioni del database risultano pertanto notevolmente ridotte.

Se non è necessaria un'operazione di unione, viene visualizzato il messaggio "Nessun dato incrementale o unione già eseguita. L'unione specificata non è necessaria". Fare clic

su **Mostra dettagli** nella finestra di dialogo **Stato azione unione dati** per visualizzare il messaggio completo.

Abilitazione del tracciamento query

È possibile abilitare il tracciamento query per consentire ai database ASO di registrare un set significativo di query e quindi utilizzare i dati delle query registrate per selezionare il set più appropriato di viste di aggregazione da materializzare per il determinato database.

L'aggiornamento del cubo effettuata in Planning consente di eseguire un'operazione di ristrutturazione del profilo. Nell'ambito di tale ristrutturazione, Oracle Essbase rimuove le query tracciate, operazione quest'ultima che è possibile effettuare anche tramite unione.

Per abilitare il tracciamento query:

1. In **Vista Enterprise** espandere **Planning** e l'applicazione ASO, fare clic con il pulsante destro del mouse sul cubo ASO, quindi scegliere **Imposta tracciamento query**.
2. Fare clic su **OK** per confermare l'azione di tracciamento query.
3. Fare clic su **OK** nella finestra di dialogo **Informazioni** in cui viene indicato che il tracciamento query è stato abilitato nel database.

Una volta abilitato, il tracciamento query può essere disabilitato ripetendo i passi precedenti. Se si disabilita il tracciamento query, nella finestra di dialogo **Informazioni** viene visualizzato un messaggio in cui viene indicato che il tracciamento query è abilitato e viene chiesto se si desidera disabilitarlo oppure si desidera arrestare l'applicazione o eseguire il processo di aggregazione.

Esecuzione di azioni per la creazione di query

Il tracciamento query, che viene archiviato solo nella memoria, traccia le query per operazioni come l'apertura di form utilizzando il cubo ASO in Planning ed eseguendo report ad hoc.

Dopo l'abilitazione del tracciamento query, è possibile continuare a caricare form ed eseguire regole business e report. Oracle Essbase continuerà a tracciare le query e ad archiviare le statistiche. Tali statistiche tracciate possono essere utilizzate durante l'aggregazione.

Esecuzione dell'aggregazione utilizzando il tracciamento delle query

Una volta eseguita una quantità di query sufficiente, è possibile eseguire il processo di aggregazione utilizzando le informazioni di tracciamento query.

Per eseguire il processo di aggregazione utilizzando le informazioni di tracciamento query:

1. In **Vista Enterprise**, espandere **Planning** e l'applicazione ASO, fare clic con il pulsante destro del mouse sul cubo ASO, quindi scegliere **Esegui aggregazione**.
2. Nella finestra di dialogo **Esegui azione di aggregazione** selezionare **In base ai dati della query?**, quindi fare clic su **OK**.

Il completamento di questa operazione potrebbe richiedere alcuni minuti.

Calculation Manager verifica la presenza delle seguenti condizioni che potrebbero determinare la mancata riuscita del processo di aggregazione:

- Se il tracciamento query non è abilitato o non esistono i relativi dati, viene visualizzato un messaggio di avviso. Non sarà possibile utilizzare l'opzione di tracciamento query, ma si potrà comunque elaborare l'aggregazione. Per utilizzarne le informazioni, è necessario

abilitare il tracciamento query o eseguire le operazioni che generano informazioni di tracciamento query.

- Oracle Essbase non consente la creazione di viste di aggregazione in un cubo ASO quando esistono più sezioni di database. Viene visualizzato un messaggio di avviso e non sarà possibile procedere con l'aggregazione fino a quando le sezioni non vengono unite. In questo caso, in **Vista Enterprise** fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo del cubo e scegliere **Unisci dati, Tutti**, quindi **Rimuovi celle con valore zero**. L'operazione di unione cancella tutte le informazioni di tracciamento query. Sarà pertanto necessario eseguire le operazioni per generare le informazioni di tracciamento query.
- Se esistono già aggregazioni, viene visualizzato un messaggio di avviso. In questo caso, fare clic su **OK**, quindi nella finestra di dialogo relativa alle informazioni procedere in uno dei seguenti modi:
 - Fare clic su **OK** per eliminare le aggregazioni esistenti ed eseguire nuovamente il processo di aggregazione.
 - Fare clic su **Annulla**, cancellare le aggregazioni esistenti, quindi eseguire le operazioni per generare le informazioni di tracciamento query.

Per cancellare le aggregazioni:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse su un cubo ASO, scegliere **Cancella**, quindi **Tutte le aggregazioni**.
2. Nella finestra di dialogo **Conferma cancellazione aggregazioni del database** fare clic su **OK**.

Gestione delle richieste

Utilizzare la finestra Sessioni per gestire le richieste attive.

Nella finestra Sessioni sono elencate le sessioni utente attive e le richieste relative a server, applicazione o database. Un utente può tenere aperta più di una sessione alla volta. Ad esempio, un utente può avere sessioni aperte su due database.

Se si dispone delle autorizzazioni Amministratore o Gestione applicazioni, è possibile terminare tutte le richieste, terminare tutte le richieste di un utente oppure terminare una richiesta specifica.

Per terminare le richieste:

1. In **Vista sistema**, fare clic su 
2. In **Vista Enterprise** fare clic con il pulsante destro del mouse su un'applicazione, quindi scegliere **Sessioni**.

Nella finestra **Sessioni** viene visualizzato l'elenco di tutte le sessioni e richieste attive. Se si dispone delle autorizzazioni Amministratore, nella finestra vengono elencate le sessioni utente attive per tutti gli utenti sul server. Se si dispone delle autorizzazioni Gestione applicazioni, nella finestra vengono elencate le sessioni attive per tutti gli utenti, compreso l'utente corrente, connesse a qualsiasi applicazione per cui si dispone delle autorizzazioni Gestione applicazioni.

3. Per disconnettere uno o più utenti, in **Opzioni**, nell'elenco a discesa **Azione** selezionare **Disconnetti**, quindi eseguire uno dei seguenti task:
 - In **Entità** selezionare **utente selezionato** e scegliere l'utente da disconnettere. Quindi fare clic su **Applica** per disconnettere l'utente.
 - In **Entità** selezionare **tutti gli utenti**, quindi eseguire uno dei seguenti task:

- In **Origine** selezionare **sul server selezionato** per disconnettere tutti gli utenti sul server selezionato. Quindi fare clic su **Applica**.
 - In **Origine** selezionare **sull'applicazione selezionata** per disconnettere tutti gli utenti sull'applicazione selezionata. Quindi fare clic su **Applica**.
 - In **Origine** selezionare **sul database selezionato** per disconnettere tutti gli utenti sul database selezionato. Quindi fare clic su **Applica**.
 - In **Entità** selezionare **tutte le istanze dell'utente**, quindi eseguire uno dei seguenti task:
 - In **Origine** selezionare **sul server selezionato** e scegliere le istanze utente da disconnettere. Fare clic su **Applica** per disconnettere tutte le istanze dell'utente dal server.
 - In **Origine** selezionare **sull'applicazione selezionata** e scegliere le istanze utente da disconnettere. Fare clic su **Applica** per disconnettere tutte le istanze dell'utente dall'applicazione.
 - In **Origine** selezionare **sul database selezionato** e scegliere le istanze utente da disconnettere. Fare clic su **Applica** per disconnettere tutte le istanze dell'utente dal database.
4. Per terminare una o più richieste, in **Opzioni**, nell'elenco a discesa **Azione** selezionare **Interrompi**, quindi eseguire uno dei seguenti task:
- In **Entità** selezionare **richiesta selezionata** e scegliere la richiesta da terminare nell'elenco delle sessioni. Fare quindi clic su **Applica** per terminare la richiesta selezionata.
 - In **Entità** selezionare **tutte le richieste**, quindi eseguire uno dei seguenti task:
 - In **Origine** selezionare **sul server selezionato** per terminare tutte le richieste di tutti gli utenti sul server selezionato. Quindi fare clic su **Applica**.
 - In **Origine** selezionare **sull'applicazione selezionata** per terminare tutte le richieste di tutti gli utenti sull'applicazione selezionata. Quindi fare clic su **Applica**.
 - In **Origine** selezionare **sul database selezionato** per terminare tutte le richieste di tutti gli utenti sul database selezionato. Quindi fare clic su **Applica**.
 - In **Entità** selezionare **tutte le richieste dall'utente**, quindi eseguire uno dei seguenti task:
 - In **Origine** selezionare **sul server selezionato** e scegliere la richiesta di un utente nell'elenco di sessioni. Fare clic su **Applica** per terminare tutte le richieste dell'utente specificato nel server.
 - In **Origine** selezionare **sull'applicazione selezionata** e scegliere la richiesta di un utente nell'elenco di sessioni. Fare clic su **Applica** per terminare tutte le richieste dell'utente specificato nell'applicazione.
 - In **Origine** selezionare **sul database selezionato** e scegliere la richiesta di un utente nell'elenco di sessioni. Fare clic su **Applica** per terminare tutte le richieste dell'utente specificato nel database.
5. Per mostrare e nascondere le colonne, selezionare **Visualizza**, quindi **Colonne**. Procedere in uno dei seguenti modi:
- Selezionare **Mostra tutto** per visualizzare tutte le colonne. Per impostazione predefinita, vengono visualizzate tutte le colonne, tranne la colonna **Origine connessione**.
 - Selezionare **Gestisci colonne** per spostare le colonne tra gli elenchi **Colonne nascoste** e **Colonne visibili**.

6. Per riordinare le colonne, selezionare **Visualizza**, quindi **Riordina colonne**. Nella finestra di dialogo **Riordina colonne** utilizzare le frecce Su e Giù per riordinare le colonne nel modo desiderato.
7. Per ordinare l'elenco di sessioni in base alla colonna:
 - Per ordinare una colonna in ordine crescente, fare clic sull'intestazione di colonna oppure sulla freccia **Su** accanto all'intestazione.
Ad esempio, per ordinare la colonna **Utente** in ordine alfabetico, fare clic sull'intestazione di colonna.
 - Per ordinare una colonna in ordine decrescente, premere **MAIUSC** e fare clic sull'intestazione di colonna oppure fare clic sulla freccia **GIÙ** accanto all'intestazione.
Ad esempio, per ordinare la colonna **Ora accesso** in modo che venga visualizzato per primo il tempo di accesso più lungo, premere **MAIUSC** e fare clic sull'intestazione di colonna.
8. Per aggiornare l'elenco delle sessioni, fare clic su **Aggiorna**. Ad esempio, se si termina una sessione che risulta in elaborazione e quindi si fa clic su **Aggiorna**, nell'elenco delle sessioni l'elaborazione di tale sessione non risulterà più in corso.
9. Per esportare i dati relativi alle sessioni in un foglio di calcolo di Microsoft Excel, fare clic sul pulsante **Esporta**, aprire o salvare il file, quindi fare clic su **OK**.

Aggiunta di definizioni drill-through in Planning

In Calculation Manager è possibile creare elenchi, aggiungere, modificare ed eliminare queste definizioni drill-through di cella per tipi di piano Planning.

Se si utilizza un tipo di piano Planning e un form Planning contenente membri i cui dati sono caricati da una fonte come Gestione dati, è possibile effettuare il drill-through per visualizzare più dettagli della fonte dei dati della cella.

Per aggiungere una definizione drill-through in Planning:

1. In **Vista sistema**, fare clic su  (Proprietà database).
2. In **Vista Enterprise** fare clic con il pulsante destro del mouse su un'applicazione, quindi selezionare **Definizioni drill-through**.

Se viene chiesto di confermare se desidera avviare il database, fare clic su **OK**.

3. Fare clic su **OK** per confermare che si desidera avviare il database, quindi su **OK** nella finestra di dialogo **Stato azione di avvio database**.
4. Nella finestra di dialogo **Definizioni drill-through** fare clic su  (Aggiungi).
5. In **Crea definizione drill-through**, creare la definizione drill-through immettendo le seguenti informazioni:
 - **Nome URL**: il nome che identifica la definizione drill-through
 - **Contenuto XML**: XML che definisce il collegamento URL

Specificare l'URL senza le informazioni del server e della porta. L'URL deve contenere il nome del parametro e il nome della colonna nella tabella TDATESEG racchiusi dal simbolo \$. Ad esempio, immettere: LEDGER_ID=\$ATTR1\$&GL_PERIOD=\$ATTR2\$. In questo esempio il valore di ATTR1 verrà recuperato come valore per il parametro LEDGER_ID e ATTR2 come valore per il parametro GL_PERIOD. I parametri sono separati dal carattere &.

Per specificare la richiesta-risposta tra un client e un server per il formato dell'URL di drilling, immettere una delle due opzioni riportate di seguito.

- GET: i dati del form vengono codificati nell'URL

Ad esempio, immettere `GET@http://www.oracle.com/`. Se non si specifica alcun metodo, si presuppone che la risposta alla richiesta sia di tipo GET.

- POST: i dati del form vengono visualizzati nel corpo del messaggio

Ad esempio, immettere `POST@http://www.oracle.com/`

Quando si inseriscono contenuti XML, è possibile fare clic su  per importare un file nell'area dei contenuti XML, nonché fare clic su  per esportare tali contenuti in Microsoft Excel.

- **Flag livello 0:** specifica se l'URL si applica solo ai discendenti di livello 0 dell'area.

Ad esempio, se il flag livello 0 è abilitato per l'area di drill-through

`DESCENDANTS("Mercato"),@CHILDREN(Qtr1)`, l'URL sarà applicabile a tutti gli stati di "Mercato" durante tutti i mesi di "Qtr1" e per tutti i membri di livello 0 nelle dimensioni rimanenti.

- **Aree:** specifiche membro che definiscono le aree del database in cui consentire il drill-through attraverso l'URL specificato

Per specificare le aree in cui è possibile effettuare il drill-through, usare specifiche membro di membri da una o più dimensioni. Definire la specifica membro tramite la stessa lingua di calcolo impostata per il membro Oracle Essbase usata per definire i filtri di sicurezza. Ad esempio, quella riportata di seguito è una specifica di membro valida che indica tutti gli stati orientali, ad eccezione di "New York", per i mesi del trimestre "Qtr1": `@REMOVE(@DESCENDANTS("Eastern Region"), "New York"),@CHILDREN(Qtr1)`.

Per aggiungere un'area, fare clic su **Aggiungi area**.

6. Fare clic su **Salva**, quindi su **OK**.